



N. 9.718 di Repertorio

N. 5.685 di Raccolta

**VERBALE DI ASSEMBLEA
ORDINARIA E STRAORDINARIA
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventi, il giorno ventisette del mese di luglio.

In Milano in Via Montebello n. 27, presso il mio studio.

Io sottoscritto **Avv. Alessandra Radaelli, Notaio** in Milano, iscritto al ruolo presso il Collegio Notarile di Milano, procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale dell'assemblea ordinaria e straordinaria della società:

"TheSpac S.p.A."

con sede in Carrara (MS), via del Bravo n. 14, capitale sociale 6.301.000,00 (seimilioneitrentemila), interamente sottoscritto e versato e suddiviso in n. 6.000.000 di azioni ordinarie ("Azioni Ordinarie") e n. 211.000 azioni speciali ("Azioni Speciali") prive di valore nominale espresso, iscritta presso il Registro delle Imprese di Massa Carrara con il codice fiscale e numero di iscrizione: 10283160967, ed iscritta al R.E.A. con il numero MS - 139347, con Azioni Ordinarie e warrant negoziati presso il mercato AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., (la "**Società**");

tenutasi alla mia costante presenza

in Milano, Via della Moscova n.18, presso "LCA Studio Legale"

in data 25 (venticinque) luglio 2020 (duemilaventi),

e svoltasi esclusivamente con mezzi di telecomunicazione ai sensi dell'articolo 106, comma due, quattro e cinque D.L. n. 18/2020.

Il presente verbale viene pertanto redatto, su richiesta della società medesima, e per essa dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione, ai sensi dell'art. 2375 c.c..

L'assemblea si è svolta come segue.

Alle ore 11:01 (undici e un minuto) ai sensi del vigente statuto sociale, assume la presidenza dell'assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione Ing. GALATERI DI GENOLA Marco, nato a Monasterolo di Savigliano (CN) il giorno 24 febbraio 1944, il quale, con il consenso unanime dei presenti incarica me notaio della redazione del verbale di assemblea ordinaria e straordinaria della Società.

Quindi rende le comunicazioni che seguono:

- l'assemblea è chiamata a discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

"Parte ordinaria

1. proposta di autorizzazione al compimento dell'Operazione Rilevante con Franchi Umberto Marmi S.p.A. (consistente nell'aggregazione fra la Società e Franchi Umberto Marmi S.p.A. da attuarsi mediante il contratto di compravendita e la fusione) e delibere inerenti e conseguenti, ivi inclusa, la proposta di autorizzazione all'utilizzo delle "somme vincolate" ai fini dell'Operazione Rilevante e la ratifica all'uso delle "somme utilizzabili" come definite nello statuto della Società;

"Parte straordinaria

1. proposta di approvazione della fusione e, per essa, del progetto di fu-

REGISTRATO A

MILANO - DP I

Il 27 luglio 2020

al n. 51849 serie 1T

Euro 356,00

sione per incorporazione, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2501 e seguenti del Codice Civile, di Franchi Umberto Marmi S.p.A. in TheSpac S.p.A. e dei relativi allegati; proposta di adozione di un nuovo testo di statuto di TheSpac S.p.A. con decorrenza dalla data di efficacia della fusione verso terzi (che includa la modifica dell'oggetto sociale, la modifica della disciplina delle Azioni Speciali della Società, la modifica della denominazione sociale di TheSpac S.p.A. in "Franchi Umberto Marmi S.p.A." e la proroga della durata della Società); proposta di emissione di massime n. 25.092.929 azioni ordinarie di TheSpac S.p.A., senza aumento di capitale, a servizio del concambio delle azioni ordinarie di Franchi Umberto Marmi S.p.A., riservato ai soci di Franchi Umberto Marmi S.p.A.; deliberazioni inerenti e conseguenti, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, lett. g) del Regolamento Consob 11971/1999 come successivamente modificato, ai fini dell'esenzione dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria;

2. proposta di annullamento delle azioni, senza riduzione del capitale sociale, in relazione alle quali dovesse essere esercitato diritto di recesso ai sensi dell'articolo 7 dello statuto della Società e dell'articolo 2437 del Codice Civile che venissero acquistate da TheSpac S.p.A. ai sensi dell'articolo 2437 quater, comma quinto del Codice Civile; deliberazioni inerenti e conseguenti."

Con riferimento a tale ordine del giorno informa che sono state pubblicate sul sito internet della società, nonché depositate presso la sede sociale, a disposizione del pubblico, le relazioni degli amministratori sulle materie all'ordine del giorno di parte ordinaria e di parte straordinaria, ai sensi di legge e della normativa speciale di riferimento;

- che, per il Consiglio di Amministrazione risultano presenti, in teleconferenza, oltre al Presidente Ing. GALATERI DI GENOLA Marco, l'Amministratore Delegato Avv. LEGA Giovanni Francesco, il Vice Presidente dottor BORROMEO ARESE BORROMEO Vitaliano e i Consiglieri CORBETTA Guido Giuseppe Maria e LORENZET Sonia;

- che, per il Collegio Sindacale, risultano presenti, in teleconferenza, il Presidente CIURLO Giovanni, e i Sindaci Effettivi DORI Francesco e IORI Michele;

- che, con il consenso della Presidenza, sono presenti, con funzioni ausiliarie, alcuni consulenti della società;

- che l'avviso di convocazione della presente assemblea, indetta per il giorno 24 luglio 2020 alle ore 11,00 in questo luogo, in prima convocazione e per il giorno 25 luglio 2020, sempre in questo luogo, alle ore 11,00, in seconda convocazione, è stato pubblicato sul sito internet della società in data 30 giugno 2020, per estratto, sui quotidiani "Milano Finanza" e "ISole24Ore" in data 30 giugno 2020;

- che in seguito alla particolare situazione di emergenza attuale sono state emanate la recente massima "emergenziale" n. 188 del 24 marzo 2020 della Commissione Società del Consiglio Notarile di Milano nonché l'apposita normativa di cui all'articolo 106 comma due, quattro e cinque del D.L. 18/2020, recante la disciplina delle modalità di svolgimento delle assemblee "a porte chiuse"; pertanto, l'intervento in assemblea degli aventi diritto al voto può svolgersi esclusivamente tramite il rappresentante designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del decreto legislativo

24 febbraio 1998, n. 58; al predetto Rappresentante Designato possono essere conferite anche deleghe o subdeleghe ai sensi dell'articolo 135-*novies* del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, in deroga all'articolo 135-*undecies*, comma 4, del medesimo decreto;

- che in virtù di quanto sopra il Presidente dell'assemblea ed il Segretario verbalizzante non si trovano nello stesso luogo e l'assemblea deve intendersi tenuta nel luogo in cui si trova il Notaio verbalizzante;
- che non è pervenuta alla società alcuna richiesta di integrazione all'ordine del giorno, ai sensi dell'articolo 11.3 dello statuto sociale;
- che non è pervenuta alla società alcuna domanda sui punti all'ordine del giorno, ai sensi dell'articolo 11.4 dello statuto sociale;
- che l'assemblea si svolge in seconda convocazione, essendo andata deserta la riunione in prima convocazione;
- che il capitale sociale di euro 6.301.000,00 (seimilionitrecentounomila) è suddiviso in n. 6.211.000 azioni prive di valore nominale espresso, di cui n. 6.000.000 di azioni ordinarie ("Azioni Ordinarie") e n. 211.000 azioni speciali ("Azioni Speciali"), queste ultime prive del diritto di voto in assemblea generale;
- che le azioni ordinarie della società sono attualmente negoziate presso il sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e non sono diffuse tra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'articolo 2325-*bis* del codice civile;
- che le azioni della società sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e ss. del D.lgs. 58/1998;
- che la società non possiede azioni proprie;
- che hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti in possesso della certificazione della Società, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto ai sensi dell'articolo 83-*sexies* del D.lgs. 58/1998;
- che le comunicazioni degli intermediari sono pervenute alla società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata dall'assemblea in prima convocazione, restando ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute all'emittente oltre i termini indicati nel presente comma, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione;
- che sono fino a questo momento presenti, **esclusivamente per delega al Rappresentante Designato**, numero 439 (quattrocentotrentanove) azionisti rappresentanti numero 3.256.400 (tremilioniduecentocinquantaseimilaquattrocento) azioni ordinarie pari al 54,273% (cinquantaquattro virgola duecentosettantatré per cento) delle complessive n. 6.000.000 (seimilioni) azioni ordinarie aventi diritto al voto;
- che è stata verificata la regolarità delle deleghe ed in particolare il conferimento delle istruzioni di voto;
- che la società ha designato la Società per Amministrazioni Fiduciarie "SPAFID S.p.A." quale rappresentante cui i soci avevano diritto di inviare le proprie deleghe, ai sensi dell'art. 135-*undecies* TUF, presente in persona del signor MARTINELLI Gianluca Romeo nato a Milano il giorno 11 luglio 1978, in virtù di apposita delega rilasciata in data 23 luglio 2020 dalla società "SPAFID S.p.A.";
- che l'elenco nominativo dei partecipanti per delega alla presente as-

semblea, con specificazione delle azioni possedute e indicazione della presenza per ciascuna singola votazione costituisce allegato del presente verbale assembleare.

Il presidente dichiara pertanto integrato il *quorum* richiesto per la regolare costituzione della presenta assemblea di seconda convocazione, sia in sede ordinaria che in sede straordinaria.

Proseguendo, rende le ulteriori dichiarazioni che seguono:

- la società non è a conoscenza di patti parasociali ai sensi dell'articolo 2341-bis c.c., fatti salvi - per quanto occorrer possa - i contenuti dell'Accordo Quadro *infra* citato e di cui è stata data comunicazione al mercato;

- l'organo amministrativo ha adempiuto alle comunicazioni richieste, ai sensi dell'articolo 9 dello statuto sociale e in ottemperanza della Disciplina sulla Trasparenza e dell'art. 17 del Regolamento Emittenti AIM Italia, con riferimento agli azionisti che hanno comunicato di detenere, direttamente o indirettamente, una partecipazione in misura pari o superiore al 5% capitale sociale;

- secondo le comunicazioni ricevute dall'Organo Amministrativo della Società, l'elenco nominativo degli azionisti che detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione al capitale sociale in misura superiore al cinque per cento è il seguente:

1) Azionista "Vitaliano Borromeo-Arese Borromeo" titolare di una partecipazione pari all'8,36% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie con diritto di voto;

2) Azionista "Value Investment S.p.A" titolare di una partecipazione pari al 5% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie con diritto di voto.

Il Presidente invita il Rappresentante Designato intervenuto a dichiarare l'eventuale esistenza di cause di impedimento o sospensione - a norma di legge - del diritto di voto, relativamente a tutte le materie espressamente elencate all'ordine del giorno.

Rilevando che nessuna dichiarazione viene resa, dichiara validamente costituita l'assemblea per discutere sull'ordine del giorno di cui sopra e, richiamato l'art. 12.4 dello statuto sociale, invita l'assemblea a richiedere a me Notaio di redigere il verbale della presente riunione in forma pubblica, sia per la parte ordinaria che per la parte straordinaria. In mancanza di contrari o astenuti, mi conferma l'incarico quale Notaio e segretario dell'assemblea.

A questo punto il Presidente:

- chiede ai partecipanti dell'assemblea che dovessero interrompere il collegamento in teleconferenza di segnalare al personale addetto il proprio nome e cognome affinché sia rilevata l'ora di uscita dalla riunione virtuale;

- fa presente che nel corso della discussione saranno accettati interventi solo se attinenti alla proposta di volta in volta formulata su ciascun punto all'ordine del giorno e se contenuti entro convenienti limiti di tempo;

- comunica ai partecipanti che verrà effettuata la verbalizzazione in sintesi dei loro eventuali interventi, salva la facoltà di presentare testo scritto degli interventi stessi;

- comunica che le votazioni avverranno dando la parola al Rappresentan-

te Designato degli azionisti, che darà conto dei voti espressi in senso favorevole, nonché dei voti contrari o degli astenuti.

Il Presidente dà quindi inizio alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

* * * * *

In relazione al primo argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria, il Presidente procede ad una illustrazione sintetica dello stesso, ricordando che la presente assemblea è chiamata ad approvare, ai sensi dell'articolo 10.3 dello statuto sociale, l'esecuzione dell'operazione rilevante con la società "FRANCHI UMBERTO MARMI S.P.A." consistente nell'aggregazione, da attuarsi mediante un contratto di compravendita e la fusione, fra la Società e "FRANCHI UMBERTO MARMI S.P.A.", società attiva nel settore della lavorazione e commercializzazione di blocchi e lastre di marmo di Carrara, pietra naturale autentica espressione del "Made in Italy" e del lusso con peculiarità e caratteristiche uniche nel panorama nazionale e internazionale (l'operazione nel suo complesso è definita "**Operazione Rilevante**"). L'assemblea ordinaria, ai sensi del medesimo articolo dello statuto sociale è chiamata ad autorizzare l'utilizzo delle Somme Vincolate come definite nel vigente statuto sociale diverse dalle Somme Utilizzabili, come anch'esse definite nello statuto della Società.

Risulta altresì opportuno, si evidenzia, che venga ratificata, per quanto occorrer possa, la decisione del Consiglio di Amministrazione di TheSpac di utilizzare le Somme Utilizzabili con la conseguenza che le cd. Somme Vincolate di cui allo Statuto della società debbano intendersi al netto delle Somme Utilizzabili, ammontando, pertanto, ad Euro 59.400.000,00 (cinquantanovemilioni quattrocentomila).

L'Operazione Rilevante è disciplinata, in prima istanza, dall'accordo quadro ("**Accordo Quadro**"), sottoscritto da tutte le parti interessate in data **18 giugno 2020** e di cui è stata data comunicazione al mercato, in pari data, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 114 del TUF e dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM.

L'Operazione Rilevante, così come disciplinata dall'Accordo Quadro, prevede, in sintesi, l'esecuzione delle seguenti operazioni, tra loro collegate ai fini della completa attuazione della medesima:

- l'acquisto da parte della Società "**TheSpac S.p.A.**" dai soci di "FRANCHI UMBERTO MARMI S.P.A.", di un numero di azioni della società "FRANCHI UMBERTO MARMI S.P.A.", al prezzo unitario di Euro 9,5201 (nove virgola cinquantadue centesimi), pari ad un controvalore massimo complessivo di Euro 59.400.000,00 (cinquantanovemilioni quattrocentomila) dedotto il valore di recesso che la Società dovrà pagare ai soci recedenti con riferimento a quelle Azioni Ordinarie della Società che non siano state acquistate dagli altri soci di "**TheSpac S.p.A.**" o da terzi ai sensi dell'articolo 2437-quater del Codice Civile (la "**Compravendita**");
- la Fusione per incorporazione, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2501 e seguenti c.c., della società "FRANCHI UMBERTO MARMI S.P.A." in "**TheSpac S.p.A.**".

L'Accordo Quadro prevede altresì i tempi, i termini e le modalità di esecuzione della Fusione e della Compravendita, oltre agli adempimenti strumentali e propedeutici alle stesse.

Il presidente ricorda inoltre che l'Operazione Rilevante è risolutivamente condizionata al verificarsi dei seguenti eventi:

a) l'esercizio del diritto di recesso da parte di tanti soci che rappresentino almeno il 30% (trenta per cento) del capitale sociale ordinario, ove gli stessi non concorrano all'approvazione delle modifiche statutarie necessarie per dar corso all'Operazione Rilevante; e

b) il completamento del procedimento di liquidazione di tali soci recedenti ai sensi dell'Articolo 2437 - quater cod. civ. mediante rimborso o annullamento di un numero di azioni pari o superiore al 30% del numero delle azioni ordinarie della Società (sub (a) e (b) che precedono collettivamente la "**Condizione Risolutiva**").

L'Operazione Rilevante è, inoltre, risolutivamente condizionata all'avveramento delle altre condizioni risolutive previste nell'Accordo Quadro e riportate nel Progetto di Fusione.

In merito al diritto di recesso spettante ai soci, ricorda che potrebbe rendersi necessario acquistare, ai sensi del quinto comma dell'articolo 2437-*quater* del Codice Civile, ad un prezzo unitario pari ad Euro 9,90, nel limite delle riserve disponibili ed anche in deroga a quanto previsto dal terzo comma dell'articolo 2357 del Codice Civile, Azioni Ordinarie della Società al fine di dar corso al procedimento di liquidazione ove le azioni dei soci receduti non vengano acquistate da altri soci o da terzi; si rende pertanto necessario autorizzare fin da ora il Consiglio di Amministrazione della Società ad acquistare massime n.1.800.000 Azioni Ordinarie TheSpac.

Il Presidente ricorda ai presenti che una più dettagliata e completa descrizione dell'Operazione Rilevante è comunque contenuta nella relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione oltre che nel documento informativo predisposto ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia, entrambi pubblicati sul sito internet della Società ai quali si rinvia per ogni ulteriore dettaglio.

Al termine dell'esposizione, il Presidente chiede a me Notaio di dare lettura della seguente proposta di deliberazione formulata dall'organo amministrativo sull'unico punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, per poi aprire la discussione.

"L'Assemblea ordinaria di TheSpac S.p.A.,

>udita l'esposizione del Presidente

>vista e approvata la relazione illustrativa predisposta del Consiglio di Amministrazione, così come, la documentazione predisposta ai sensi dell'articolo 2437-ter c.c.;e

>preso atto del documento informativo predisposto ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia -Mercato Alternativo del Capitale;

DELIBERA

1) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 10.3 dello Statuto TheSpac, al compimento dell'Operazione Rilevante mediante la sottoscrizione del Contratto di Compravendita e la Fusione, con la conseguente realizzazione di un c.d. reverse takeover, come previsto dall'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia, così come proposta e illustrata nel documento informativo e nella documentazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione medesimo, e,

per l'effetto, autorizzare l'utilizzo delle somme depositate sui conti vincolati ai sensi dello stesso articolo 10.3 dello Statuto TheSpac; il tutto subordinatamente all'approvazione da parte dell'assemblea straordinaria del progetto di Fusione che implicherà l'adozione del nuovo statuto e risolutivamente condizionato all'avveramento di entrambe le seguenti condizioni: (i) l'esercizio del diritto di recesso da parte di tanti soci che rappresentino almeno il 30% del capitale sociale ordinario, ove gli stessi non abbiano concorso all'approvazione delle delibere assembleari necessarie per dar corso all'Operazione Rilevante e (ii) il completamento del procedimento di liquidazione di tali soci recedenti ai sensi dell'articolo 2437-quater del codice civile mediante rimborso o annullamento di un numero di azioni pari o superiore al 30% del numero delle azioni ordinarie della Società, nonché all'avveramento delle altre Condizioni Risolutive definite nel progetto di Fusione;

2) di ratificare, per quanto occorrer possa, la decisione del Consiglio di Amministrazione di TheSpac di utilizzare le Somme Utilizzabili con la conseguenza che le cd. Somme Vincolate di cui allo Statuto TheSpac devono intendersi al netto delle Somme Utilizzabili ed ammontano, pertanto, ad Euro 59.400.000;

3) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione di TheSpac ad acquistare massime n.1.800.000 Azioni Ordinarie TheSpac, per cui i soci abbiano esercitato il Diritto di Recesso e che non siano state acquistate dagli altri soci di TheSpac o da terzi ai sensi del quinto comma dell'articolo 2437-quater del Codice Civile, entro e non oltre diciotto mesi dalla presente deliberazione, ad un prezzo unitario pari ad Euro 9,90, nel limite delle riserve disponibili, anche in deroga a quanto previsto dal terzo comma dell'articolo 2357 del Codice Civile;

4) di conferire ogni e più ampio potere al Consiglio di Amministrazione e, per esso, in via disgiunta tra loro, al Presidente e all'Amministratore Delegato pro tempore in carica, per dare esecuzione alla menzionata operazione, nonché per provvedere a tutti gli ulteriori adempimenti e formalità conseguenti".

Il Collegio Sindacale, in persone del suo Presidente, dichiara di non avere osservazioni su quanto qui proposto.

Il Presidente apre quindi la discussione e invita coloro che desiderino intervenire a comunicare il proprio nominativo, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente mette ai voti la proposta di deliberazione di cui sopra e procede con le operazioni di votazione.

Precisa che si procederà alla votazione dando la parola al Rappresentante Designato degli azionisti, che darà conto dei voti espressi in senso favorevole, nonché dei voti contrari o degli astenuti, e comunica che sono in questo momento presenti, per delega a Rappresentante Designato, numero 439 (quattrocentotrentanove) azionisti rappresentanti numero 3.256.400 (tremilioniduecentocinquantaseimilaquattrocento) azioni ordinarie pari al 54,273% (cinquantaquattro virgola duecentosettantatré per cento) delle complessive n. 6.000.000 (seimilioni) azioni ordinarie aventi diritto al voto.

L'esito della votazione è il seguente:

Favorevoli: 3.236.400 (tremilioniduecentotrentaseimilaquattrocento)

azioni, pari al 53,94% (cinquantatré virgola novantaquattro per cento)
Contrari: 20.000 (ventimila) azioni pari allo 0,333% (zero virgola trecentotrentatré per cento)

Astenuti: 0 (zero).

Il Presidente dichiara che la proposta è approvata con il voto favorevole di tanti soci che rappresentano complessivamente il 53,94% (cinquantatré virgola novantaquattro per cento) del capitale sociale ed il 99,386% (novantanove virgola trecentoottantasei per cento) del capitale rappresentato in assemblea.

Si allega al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale l'elenco nominativo dei soci che hanno espresso voto favorevole e di quelli che hanno espresso voto contrario.

Constatato che l'assemblea risulta regolarmente costituita anche in sede straordinaria, il Presidente passa a trattare il primo punto di parte straordinaria e ricorda che l'assemblea è chiamata ad approvare la fusione per incorporazione della società "FRANCHI UMBERTO MARMI S.P.A." nella Società qui riunita ("**Fusione**") al fine di realizzare l'Operazione Rilevante testé approvata dall'assemblea e per la quale richiama tutto quanto già esposto in sede di assemblea ordinaria.

Il Presidente, tenuto conto che tutta la documentazione inerente la fusione è stata tempestivamente depositata nei modi e nei termini di legge, si limita alle dichiarazioni obbligatorie di carattere procedurale e resta a disposizione per ogni eventuale richiesta di approfondimento.

Pertanto, con riferimento al procedimento di legge per la realizzazione della Fusione, dichiara:

- che il progetto di fusione è stato: (i) depositato presso la sede sociale in data 18 giugno 2020, unitamente ai bilanci di esercizio indicati dall'art. 2501-*septies*, comma 1, c.c.; (ii) iscritto nel Registro delle Imprese di Massa in data 18 giugno 2020 protocollo n. 5728/2020; e (iii) posto a disposizione del pubblico sul sito internet della società;
- che dalla data di deposito del progetto di fusione presso la sede sociale alla data odierna non si sono verificate modificazioni rilevanti degli elementi dell'attivo e del passivo della società (e ciò in ottemperanza dell'art. 2501-*quinquies*, comma 3, c.c.);
- che in occasione del deposito del progetto di fusione la Società ha provveduto ad informare il mercato dei principali termini e condizioni della Fusione con comunicato stampa diffuso in data 23 giugno 2020;
- che, in data 22 giugno 2020, il dottor Andrea Traverso, Revisore Legale, quale esperto comune nominato dal Tribunale, ha redatto la relazione prevista dall'articolo 2501-*sexies* c.c., depositata presso la sede sociale e messa a disposizione del pubblico sul sito internet della società in data 23 giugno 2020;
- che, in data 23 giugno 2020, il Consiglio di Amministrazione della società ha depositato presso la sede sociale la relazione degli amministratori prevista dall'articolo 2501-*quinquies* c.c., che è stata messa a disposizione del pubblico sul sito internet della società in pari data;
- che, ai sensi dell'articolo 2501-*quater*, comma 2, c.c., le società partecipanti alla fusione si avvalgono delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 marzo 2020;

- che è stata depositata tutta la documentazione prevista dall'articolo 2501-*septies* c.c., nei termini previsti da detta norma;
- che sono stati rispettati i termini di cui agli articoli 2501-*ter* e 2501-*septies* c.c.;
- che il nuovo testo di Statuto Sociale che disciplinerà la società incorporante all'esito della fusione si trova allegato al progetto di fusione regolarmente depositato ed iscritto presso il Registro delle Imprese;
- che la Fusione non inciderà in alcun modo sulle caratteristiche dei warrant della Società, che continueranno ad essere disciplinati dalle disposizioni statutarie applicabili e dal relativo regolamento.

Per ogni altra informazione sulla Fusione si rinvia al contenuto del Progetto di Fusione e della relazione di cui all'articolo 2501- *quinquies* c.c., già a disposizione del pubblico.

Il presidente rende noto all'assemblea che gli azionisti titolari di Azioni Speciali, riunitisi in data 22 luglio 2020 in apposita assemblea speciale, come risulta da verbale a mio rogito rep. n. 9.686/5.666 in corso di registrazione e deposito presso il competente Registro delle Imprese, hanno deliberato all'unanimità di dare il proprio consenso, ai sensi dell'art. 2376 c.c., all'adozione ed approvazione del testo di statuto sociale che regolerà la società qui deliberante a decorrere dalla data di efficacia della fusione per incorporazione della società "FRANCHI UMBERTO MARMI S.P.A." nella Società nella Società "TheSpac S.p.A." codice fiscale 10283160967; in detta assemblea speciale i soci hanno espresso il proprio consenso all'integrale operazione e confermato la rinuncia irrevocabile già espressa all'esercizio del diritto di recesso loro spettante in relazione alla predetta fusione, rinunciando conseguentemente anche alla predeterminazione del valore di liquidazione delle azioni ai sensi dell'articolo 2437-*ter* c.c., con esonero del Consiglio di Amministrazione della Società da qualunque onere rispetto all'avvio del procedimento di liquidazione previsto dall'articolo 2437- *quater* c.c. con riferimento alle azioni speciali di titolarità dei medesimi azionisti.

In relazione al diritto di recesso il Presidente rende noto che il consiglio di amministrazione ha provveduto alla determinazione del valore unitario di liquidazione delle azioni con apposita Relazione redatta ai sensi dell'articolo 2437-*ter* del Codice Civile e messa a disposizione dei soci ai sensi del quinto comma del citato articolo 2437-*ter* del Codice Civile, nei termini previsti da detta norma.

Fa infine presente che l'assemblea dei soci della società incorporanda "FRANCHI UMBERTO MARMI S.P.A." in data 24 luglio 2020, come risulta da verbale a mio rogito rep. n. 9.716/5.684 in corso di registrazione e deposito presso il competente Registro delle Imprese, ha approvato la fusione per incorporazione della società "FRANCHI UMBERTO MARMI S.P.A." nella società "TheSpac S.p.A.", alle condizioni e secondo le modalità indicate nel relativo progetto di fusione.

Il Collegio Sindacale, in persona del suo Presidente, dichiara di non avere osservazioni su quanto qui proposto.

Il presidente chiede quindi a me Notaio di dare lettura della proposta di delibera formulata dall'organo amministrativo sul primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, per poi aprire la discussione.

La proposta è la seguente:

"L'Assemblea di TheSpac S.p.A. riunita in sede straordinaria, esaminato, discusso e preso atto:

a) del Progetto di Fusione per incorporazione nella società TheSpac S.p.A. della società Franchi Umberto Marmi S.p.A. redatto ai sensi dell'articolo 2501-ter del Codice Civile, dei documenti allegati ed in particolare del testo di statuto che entrerà in vigore alla data di efficacia della fusione, allegato al Progetto di Fusione medesimo;

b) della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul Progetto di Fusione redatta ai sensi dell'articolo 2501-quinquies del Codice Civile;

c) della situazione patrimoniale di fusione alla data di riferimento del 31 marzo 2020, redatta ai sensi dell'articolo 2501-quater del Codice Civile per ciascuna delle società partecipanti alla fusione;

d) della relazione del Dott. Andrea Traverso, quale esperto comune delle società partecipanti alla fusione, designato dal Tribunale di Massa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-sexies del Codice Civile;

e) dell'ulteriore documentazione depositata in copia presso la sede di ciascuna delle società partecipanti alla fusione ai sensi dell'articolo 2501-septies del Codice Civile;

f) della rinuncia irrevocabile e incondizionata di tutti i titolari delle azioni speciali di TheSpac all'esercizio di qualunque diritto di recesso riconosciuto ai medesimi in relazione alle modifiche statutarie di cui al Progetto di Fusione;

g) della rinuncia irrevocabile e incondizionata di tutti i titolari delle azioni speciali di TheSpac alla predeterminazione del valore di liquidazione delle Azioni Speciali da parte del Consiglio di Amministrazione della TheSpac S.p.A. ai sensi dell'articolo 2437-ter, comma 2 del Codice Civile e della sua messa a disposizione dei soci ai sensi del quinto comma del citato articolo 2437-ter del Codice Civile;

h) della determinazione del valore unitario di liquidazione delle azioni effettuata dal Consiglio di Amministrazione con la Relazione redatta ai sensi dell'articolo 2437-ter del Codice Civile e della sua messa a disposizione dei soci ai sensi del quinto comma del citato articolo 2437-ter del Codice Civile;

DELIBERA

1) di approvare il progetto di fusione depositato e iscritto ai sensi di legge e allegato al presente verbale (il "Progetto di Fusione") e tutti i documenti allo stesso allegati tra i quali, tra l'altro, la situazione patrimoniale di fusione redatta ai sensi dell'articolo 2501 quater c.c. riferita alla data del 31 marzo 2020, e di procedere conseguentemente alla fusione per incorporazione della società Franchi Umberto Marmi S.p.A. nella società TheSpac S.p.A. espressamente approvando la Fusione medesima subordinatamente alle condizioni tutte previste nel citato Progetto di fusione e con le modalità ivi descritte, e in particolare di approvare:

- di emettere, a servizio del concambio, senza aumento di capitale sociale, massime n. 25.092.929 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare, il tutto secondo il seguente rapporto di cambio: i soci di Franchi Umberto Marmi S.p.A. avranno diritto di ottenere, per ogni n. 1 azione ordinaria emessa da Franchi Umberto Marmi S.p.A. n. 0,9616 azione ordinaria di nuova emissione di TheSpac

S.p.A., priva del valore nominale, senza previsione di conguagli in denaro;

- di adottare, con decorrenza dalla data di efficacia della fusione verso terzi, lo statuto sociale allegato al Progetto di Fusione (Allegato A) il quale include, tra l'altro, la modifica dell'oggetto sociale, la modifica della disciplina delle Azioni Speciali TheSpac, la modifica della denominazione sociale di TheSpac in "Franchi Umberto Marmi S.p.A." e la proroga della durata di TheSpac;

- di dare espressamente atto che, in applicazione dell'articolo 49 comma 1 lettera g) del Regolamento Emittenti, in relazione a quanto dispone l'articolo 8 del vigente Statuto sociale, ove le determinazioni sopra elencate siano approvate senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in assemblea, diversi dal socio che acquista la partecipazione superiore alla soglia rilevante e dal socio o dai soci che detengono, anche di concerto tra loro, la partecipazione di maggioranza anche relativa purché superiore al 10 per cento, le stesse esentano il socio che acquista la partecipazione superiore alla soglia rilevante dall'obbligo di lanciare l'offerta pubblica di acquisto rivolta a tutti i possessori di Azioni Ordinarie di TheSpac S.p.A. sulla totalità delle Azioni Ordinarie della società ammesse alle negoziazioni sull'AIM in loro possesso, quale previsto dall'articolo 106 comma 1 TUF.

2) Di conferire al consiglio di amministrazione, e per esso a tutti i membri del consiglio di amministrazione pro-tempore in carica, in via disgiunta tra loro: a. anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere, senza esclusione alcuna, per dare attuazione alla fusione, secondo le modalità e nei termini previsti nel Progetto di Fusione, oltre che nella presente deliberazione e quindi, senza limitazione alcuna, per:

i. stipulare e sottoscrivere l'atto pubblico di fusione, nonché ogni eventuale atto ricognitivo, integrativo, strumentale e/o rettificativo che si rendesse necessario od opportuno, definendone ogni patto, condizione, clausola, termine e modalità nel rispetto del Progetto di Fusione;

ii. inserire nell'atto di fusione ogni variazione, integrazione o precisazione che si rendesse necessaria od opportuna, ivi inclusa la data di efficacia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2504-bis, secondo comma, del Codice Civile;

iii. depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo dello statuto sociale aggiornato con le variazioni apportate con la presente delibera e a seguito della relativa esecuzione della stessa;

iv. provvedere in genere a quant'altro richiesto, necessario, utile o anche solo opportuno per la completa attuazione delle deliberazioni di cui sopra, consentendo vulture, trascrizioni, annotamenti, modifiche e rettifiche di intestazioni in pubblici registri e in ogni altra sede competente, nonché la presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, comunicazione, o richiesta di autorizzazione che dovesse essere richiesta ovvero rendersi necessaria od opportuna ai fini dell'operazione;

b. ogni più ampia facoltà di apportare ai deliberati assembleari ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione al registro delle imprese, in rappresentanza della società.

Il Presidente apre quindi la discussione e invita coloro che desiderino intervenire a comunicare il proprio nominativo, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente mette ai voti la proposta di deliberazione di cui sopra e procede con le operazioni di votazione.

Precisa che si procederà alla votazione dando la parola al Rappresentante Designato degli azionisti, che darà conto dei voti espressi in senso favorevole, nonché dei voti contrari o degli astenuti, e comunica che sono in questo momento presenti, per delega a Rappresentante Designato, numero 439 (quattrocentotrentanove) azionisti rappresentanti numero 3.256.400 (tremilioniduecentocinquantaseimilaquattrocento) azioni ordinarie pari al 54,273% (cinquantaquattro virgola duecentosettantatré per cento) delle complessive n. 6.000.000 (seimilioni) azioni ordinarie aventi diritto al voto.

L'esito della votazione è il seguente:

Favorevoli: 3.236.400 (tremilioniduecentotrentaseimilaquattrocento) azioni, pari al 53,94% (cinquantatré virgola novantaquattro per cento)

Contrari: 20.000 (ventimila) azioni pari allo 0,333% (zero virgola trentotrentatré per cento)

Astenuti: 0 (zero).

Il Presidente dichiara che la proposta è approvata con il voto favorevole di tanti soci che rappresentano complessivamente il 53,94% (cinquantatré virgola novantaquattro per cento) del capitale sociale ed il 99,386% (novantanove virgola trecentoottantasei per cento) del capitale rappresentato in assemblea.

Si allega al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale l'elenco nominativo dei soci che hanno espresso voto favorevole e di quelli che hanno espresso voto contrario.

* * * * *

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria e ricorda che l'assemblea straordinaria è chiamata a deliberare, per quanto occorrer possa, in merito all'annullamento, senza riduzione del capitale sociale e con conseguente incremento della parità contabile delle azioni residue, con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione e subordinatamente al realizzarsi della stessa, delle azioni ordinarie della Società che la medesima dovesse venire a detenere in considerazione dell'esercizio del diritto di recesso, ad esito del procedimento di liquidazione ai sensi dell'art. 2437-*quater* del Codice Civile, nella misura in cui le stesse non siano state preliminarmente acquistate dagli altri soci di TheSpac S.p.A. e/o non siano state ricollocate presso terzi.

Il presidente chiede quindi a me Notaio di dare lettura della proposta dell'organo amministrativo sul secondo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, per poi aprire la discussione.

La proposta è la seguente:

"L'Assemblea di The Spac S.p.A. riunita in sede straordinaria, dopo ampia discussione:

DELIBERA

1) di annullare, senza fare luogo a riduzione del capitale ma con conseguente incremento della parità contabile delle azioni residue, con decor-

renza dalla data di efficacia della Fusione e subordinatamente al realizzarsi della stessa, le azioni ordinarie di TheSpac che la Società dovesse venire a detenere, nei limiti delle previsioni di cui allo Statuto TheSpac e delle condizione risolutive ivi contenute, in considerazione dell'esercizio del diritto di recesso in conseguenza delle deliberazioni di cui al precedente punto all'ordine del giorno di parte straordinaria e delle deliberazioni di parte ordinaria, ad esito del procedimento di liquidazione ai sensi dell'art. 2437-quater del Codice Civile nella misura in cui le stesse non siano state preliminarmente acquistate dagli altri soci di TheSpac e/o da terzi;

2) di conferire al consiglio di amministrazione, e per esso a tutti i membri del consiglio di amministrazione pro-tempore in carica, in via disgiunta tra loro:

a. anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere, senza esclusione alcuna, per dare attuazione alla deliberazione di cui sopra e quindi senza limitazione alcuna, per:

i. depositare e pubblicare, ai sensi di legge, ove occorrer possa, il testo dello statuto sociale aggiornato con le variazioni apportate con la presente delibera e a seguito della relativa esecuzione della stessa;

ii. provvedere in genere a quant'altro richiesto, necessario, utile o anche solo opportuno per la completa attuazione della deliberazione di cui sopra, consentendo vulture, trascrizioni, annotamenti, modifiche e rettifiche di intestazioni in pubblici registri e in ogni altra sede competente, nonché la presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, comunicazione, o richiesta di autorizzazione che dovesse essere richiesta ovvero rendersi necessaria od opportuna ai fini dell'operazione;

b. ogni più ampia facoltà di apportare ai deliberati assembleari ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione al registro delle imprese, in rappresentanza della società."

Il Collegio sindacale, in persona del suo Presidente, dichiara di non avere osservazioni su quanto qui proposto.

Il Presidente apre quindi la discussione e invita coloro che desiderino intervenire a comunicare il proprio nominativo, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente mette ai voti la proposta di deliberazione di cui sopra e procede con le operazioni di votazione.

Precisa che si procederà alla votazione dando la parola al Rappresentante Designato degli azionisti, che darà conto dei voti espressi in senso favorevole, nonché dei voti contrari o degli astenuti, e comunica che sono in questo momento presenti, per delega a Rappresentante Designato, numero 439 (quattrocentotrentanove) azionisti rappresentanti numero 3.256.400 (tremilioniduecentocinquantaseimilaquattrocento) azioni ordinarie pari al 54,273% (cinquantaquattro virgola duecentosettantatré per cento) delle complessive n. 6.000.000 (seimilioni) azioni ordinarie aventi diritto al voto.

L'esito della votazione è il seguente:

Favorevoli: 3.236.400 (tremilioniduecentotrentaseimilaquattrocento) azioni, pari al 53,94% (cinquantatré virgola novantaquattro per cento)

Contrari: 20.000 (ventimila) azioni pari allo 0,333% (zero virgola tre-

centotrentatré per cento)

Astenuti: 0 (zero).

Il Presidente dichiara che la proposta è approvata con il voto favorevole di tanti soci che rappresentano complessivamente il 53,94% (cinquantatré virgola novantaquattro per cento) del capitale sociale ed il 99,386% (novantanove virgola trecentoottantasei per cento) del capitale rappresentato in assemblea.

Si allega al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale l'elenco nominativo dei soci che hanno espresso voto favorevole e di quelli che hanno espresso voto contrario.

Esaurita la trattazione degli argomenti all'Ordine del Giorno, il Presidente dichiara chiusi i lavori assembleari alle ore 11:48 (undici e quarantotto minuti)

* * * * *

Si allegano al presente atto i seguenti documenti:

"A" *elenco degli intervenuti;*

"B" *copia del progetto di fusione mediante incorporazione della società "FRANCHI UMBERTO MARMI S.P.A." nella società TheSpac S.p.A.*

"C" *copia della relazione degli amministratori redatta ai sensi dell'art. 2501-quinquies del codice civile,*

"D" *copia della relazione degli esperti ai sensi dell'art. 2501 - sexies c.c.*

"E" *Relazione degli amministratori sulla determinazione del valore di liquidazione delle azioni, parere del Collegio Sindacale e della Società di Revisione (in un'unica fascicolazione).*

"F" *Situazione patrimoniale di The Spac S.p.A.*

"G" *Elenco nominativo dei voti espressi, in unica fascicolazione.*

Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore nove e dieci di questo giorno ventisette luglio duemilaventi.

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano, consta il presente atto di sette fogli per ventotto facciate.

FIRMATO:

ALESSANDRA RADAELLI (SIGILLO)

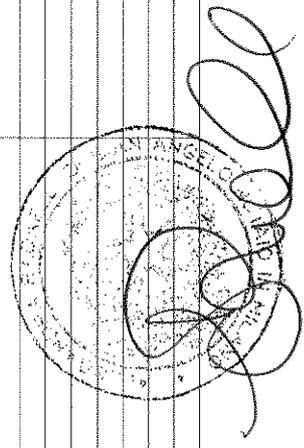
ALLEGATO A ALN 9.718/5.685 REP.

ELENCO INTERVENUTI

N°	Averti diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U
1	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		100.000	1.667	11:00					
2	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		150.000	2.500	11:00					
3	PLANETARIUM FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		83.000	1.383	11:00					
4	EURIZON INVESTMENT SICAV		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		100.000	1.667	11:00					
5	AZ MULTI ASSET		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		40.200	0.670	11:00					
6	KAIVOS INTERNATIONAL SICAV		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		80.000	1.333	11:00					
7	PKB PRIVATBANK AG		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		29.000	0.483	11:00					
8	CARDIF LUX VIE		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		2.000	0.033	11:00					
9	PKB SERVIZI FIDUCIARI SPA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		9.000	0.150	11:00					
10	COMPAGNIA FIDUCIARIA NAZIONALE		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		1.000	0.017	11:00					
11	PKB PRIVATBANK AGITA RESIDENT		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		9.000	0.150	11:00					
12	AGUGINI BASSI GIOVANNI		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		1.800	0.030	11:00					
13	ALBERTI DE MAZZERI FRANCESACO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		15.000	0.250	11:00					
14	ALDROVANDI LAURA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		2.400	0.040	11:00					
15	ALETTI MARIA CRISTINA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		1.500	0.025	11:00					
16	ALIVEVA SEVILLE		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		900	0.015	11:00					
17	ALPHANDERY EUGENIO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		700	0.012	11:00					
18	AMBIENTE & NUTRIZIONE SRL SRL		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		2.500	0.042	11:00					
19	AMBROSI GIOVANNI		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		600	0.010	11:00					
20	AMICO ANTONIO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		400	0.007	11:00					
21	ANGELINI ERINA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		200	0.003	11:00					
22	ANSALDO ANNA MARIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		1.200	0.020	11:00					
23	ARETTI FRANCO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		700	0.012	11:00					
24	ASSO PAOLO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		300	0.005	11:00					
25	AVENA CARLO MARIO GIUSEPPE		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		600	0.010	11:00					
26	AVERNA MARIA LUISA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		10.000	0.167	11:00					
27	AVIVA VITA S.P.A.		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		250.000	4.167	11:00					
28	BABUCCI ENRICO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		600	0.010	11:00					
29	BALBIS ANNA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		300	0.005	11:00					
30	BALDI RITA GIUSEPPINA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		1.200	0.020	11:00					
31	BANCA IMI SPA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		135.200	2.253	11:00					
32	BARABINO CARLO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		400	0.007	11:00					
33	BARACCHINI GIORGIO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		300	0.005	11:00					
34	BARDAZZI HOLDING SPA SPA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		600	0.010	11:00					
35	BARILE LUIGI		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		400	0.007	11:00					
36	BASTRENTA PETRINA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		500	0.008	11:00					
37	BECCARIS FRANCO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		500	0.008	11:00					
38	BELLU' GIORGIO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		12.000	0.200	11:00					
39	BELLU' LUIGI		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		6.800	0.113	11:00					
40	BENA' CRISTINA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		1.000	0.017	11:00					
41	BERGAMASCHI MARCO ANTONIO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		10.000	0.167	11:00					
42	BERGAMASCHI MASSIMO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		500	0.008	11:00					
43	BERGAMASCO VINCENZO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		2.600	0.043	11:00					
44	BERRA ENRICA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		300	0.005	11:00					
45	BERRA MARINA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		300	0.005	11:00					
46	BERTANA PIETRO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		100	0.002	11:00					

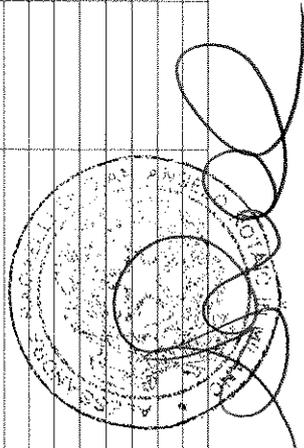
47	BERTOLONE ANNA MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	11:00				
48	BERTOLOTI ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	11:00				
49	BERTONCINI FERRARI MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	11:00				
50	BETTONI GIANPIETRO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.500	0,025	11:00				
51	BIANCHETTI LUCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	11:00				
52	BIANCHI FERNANDA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	11:00				
53	BIANCHI GIULIANO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	3.800	0,063	11:00				
54	BIANCHI GIULIANO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	6.000	0,100	11:00				
55	BIANCHI LUIGI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.930	0,032	11:00				
56	BIANCHI LUIGI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	7.370	0,123	11:00				
57	BIANCHI LUIGI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	2.500	0,042	11:00				
58	BIANCHI LUIGI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	3.000	0,050	11:00				
59	BIANCHI MARIA LUISA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	9.000	0,150	11:00				
60	BIANCHI MARIA LUISA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	6.000	0,100	11:00				
61	BIOFINI SPA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	11:00				
62	BISIO GIOVANNI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	11:00				
63	BLASI BIANCAMARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	11:00				
64	BLENGINO MARIA TERESA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	11:00				
65	BLENGINO MARIA TERESA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	11:00				
66	BODRITI LIDIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	11:00				
67	BONA ENRICO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	11:00				
68	BONA FRANCESCA ANTONIETTA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	11:00				
69	BONATO PRIMINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	11:00				
70	BONOMI GRAZIANO ONORIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	11:00				
71	BONTEMPI MARIA FRANCESCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	11:00				
72	BORROMEO ARESSE BORROMEO FEDERICO MARCANTONIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100.000	1,667	11:00				
73	BORROMEO ARESSE BORROMEO VITALIANO PAOLO FEDERICO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	2.000	0,033	11:00				
74	BORROMEO ARESSE BORROMEO VITALIANO PAOLO FEDERICO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500.000	8,333	11:00				
75	BOZANO CRISTOFORO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	11:00				
76	BRAMBILLA CHIARA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	700	0,012	11:00				
77	BRANGERO SANDRA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	2.100	0,035	11:00				
78	BRICHETTO MARIA FRANCESCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	11:00				
79	BRICHETTO UMBERTA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	11:00				
80	BRIOSCHI ANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	700	0,012	11:00				
81	BRIZIO GIACOMO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	11:00				
82	BROGLIA PAOLO GIUSEPPE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	11:00				
83	BROGLIA PAOLO GIUSEPPE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	11:00				
84	BUA GIOVANNI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	11:00				
85	BUCCHIONI GIORGIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	11:00				
86	BUFFA ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	11:00				
87	BUFFA PAOLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	11:00				
88	BUONFICO MARGHERITA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	11:00				
89	BUSCAROLI EDMONDO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	5.000	0,083	11:00				
90	CACCIABUE DANIELA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	11:00				
91	CALABRIA MARCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	11:00				
92	CALEFFI MARCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	20.000	0,333	11:00				
93	CALI' AMALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	900	0,015	11:00				
94	CANEPA MARCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	11:00				
95	CANESSA FRANCESCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	11:00				
96	CANTON FERNANDA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	11:00				
97	CAPPA MARIA PIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	11:00				
98	CAPPELLO MARIA SERENELLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	11:00				
99	CARAMIELLO GIUSEPPE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	11:00				
100	CARMI MASSIMO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.300	0,022	11:00				

101	CARRARA RENATA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0.002	11:00
102	CARTASEGNA CARLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	9.000	0.150	11:00
103	CARTASEGNA CARLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	11.900	0.198	11:00
104	CASTIGLIONI DOMPE' CLAUDIO ENZO UGO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	4.300	0.072	11:00
105	CATANIA GIUSEPPINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0.003	11:00
106	CATELLA MANFREDI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.100	0.018	11:00
107	CATTANEO ADORNO AGOSTINO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0.003	11:00
108	CAVALLO STEFANO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0.008	11:00
109	CERIOI PAOLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0.002	11:00
110	CERRUTI CARLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0.005	11:00
111	CHAILLY RICCARDO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0.010	11:00
112	CHIAPPORI ROSSANA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.200	0.020	11:00
113	CICCARINO RITA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0.010	11:00
114	CIMMINO BARBARA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0.010	11:00
115	CLERICI FRANCESCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0.005	11:00
116	COLALILLO RAFFAELLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0.005	11:00
117	COLAMAIO ANTONIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0.007	11:00
118	COLOMBANI BARBARA JOLE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	900	0.015	11:00
119	COLOMBANI ELENA MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0.002	11:00
120	COLOMBANI ILARIA MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0.008	11:00
121	COLOMBO EDGARDO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0.005	11:00
122	COLOMBO FRANCESCA ALESSIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0.007	11:00
123	COLUCCI PAOLO ALFONSO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0.167	11:00
124	COMPERE TEMPESTINI ANNA LISA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0.002	11:00
125	COMPOSTELLA DANIELA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0.007	11:00
126	CONTI FABIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0.005	11:00
127	CONTI STEFANO ANDREA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	3.500	0.058	11:00
128	CONTI VANDA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0.007	11:00
129	CORABI DE MARCHI LUCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0.010	11:00
130	CORRADI GIOVANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0.007	11:00
131	CORRADI GIOVANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0.003	11:00
132	CORRADO OLIVA ANDREA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0.010	11:00
133	COSCI SUSANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0.005	11:00
134	COSCIA RODOLFO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0.002	11:00
135	COSTA ARDISSONE MARTA GEMMA MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0.005	11:00
136	COSTA GIORGIO ROBERTO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0.008	11:00
137	COSTA GIOVANNI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0.007	11:00
138	COSTA PELLICCIARI SONIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0.003	11:00
139	COZZO ANGELINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0.002	11:00
140	CRESPI PAOLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0.167	11:00
141	CROCE PIETRO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	20.000	0.333	11:00
142	CROVATO PAOLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.700	0.028	11:00
143	CROVETTO FRANCESCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0.003	11:00
144	CUCCURULLO DEL PUENTE IVANA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.200	0.020	11:00
145	D'AMBROGI LIDIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0.007	11:00
146	DAME MAURIZIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0.005	11:00
147	DANI MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0.002	11:00
148	DANOVARO SILVIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0.007	11:00
149	DARDANELLI PAOLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0.003	11:00
150	DARDANELLI PIER MARCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0.007	11:00
151	DE BENEDETTI DONATELLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.500	0.025	11:00
152	DE JORIO DESIGN INTERNATIONAL SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0.013	11:00
153	DE LORENZIS GIOVANNI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0.002	11:00
154	DECIO MARIA ANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0.003	11:00



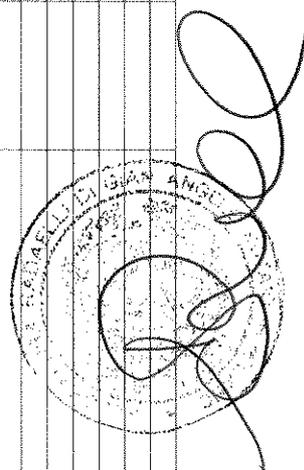
155	DEL TREDICI ANTONIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1,600	0,027	11:00				
156	DELLA ROCCA DE CANDAL GIOVANNI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	2,400	0,046	11:00				
157	DELLA ROCCA DE CANDAL GIOVANNI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	11:00				
158	DELUCCI LUISA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	700	0,012	11:00				
159	DI CAGNO ABBRESCIA AMALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	11:00				
160	DI CASTELNUOVO MASSIMO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	11:00				
161	DI GIOVANNI LORENZA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	700	0,012	11:00				
162	DI LASCIO ANGELO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	11:00				
163	DI ROBERTO STEFANO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	11:00				
164	DODI MAURIZIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	3,000	0,050	11:00				
165	DOLCINO POMATI ROBERTA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	11:00				
166	DONATI ERNESTA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	11:00				
167	DUFOUR CARLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	900	0,015	11:00				
168	ERSEL ASSET MANAGEMENT SGR - FONDERSEL P.M.I.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	66,000	1,100	11:00				
169	EVEN CHEN MENACHEM	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	25,000	0,417	11:00				
170	FACCIN GIULIANO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	11:00				
171	FANTACCI GIAN FREDRIC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	11:00				
172	FANTACCI GIAN FREDRIC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	11:00				
173	FANTINO CESARE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	11:00				
174	FEDERICI PAOLA ANNA MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	11:00				
175	FEDERZONI MAIRA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	11:00				
176	FELCIOTTO GIANCARLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	11:00				
177	FERRARIS DANIELA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	11:00				
178	FERRARIS GIUSEPPE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1,100	0,018	11:00				
179	FERRARIS GIUSEPPE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1,100	0,018	11:00				
180	FERRERA GABRIELE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	11:00				
181	FERRERO DE MICHELIS GRAZIELLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	11:00				
182	FIELDING WILLIAM	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	11:00				
183	FIGURELLI MARIA PIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1,000	0,017	11:00				
184	FOGLIA EMANUELA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	11:00				
185	FONTANELLA LIDIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	11:00				
186	FONTANI LAURA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	11:00				
187	FORMENTI ALBA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	9,000	0,150	11:00				
188	FORMENTI ALBA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	3,000	0,050	11:00				
189	FORMENTI MARIA GIULIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	24,000	0,400	11:00				
190	FORNAS MARIA TERESA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	11:00				
191	FOSSATI GIULIANA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	11:00				
192	FOSSATI GUIDO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	11:00				
193	FOSSON JEANNETTE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	11:00				
194	FRESCHI ROBERTO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	11:00				
195	FRUGONI PAOLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10,000	0,167	11:00				
196	GABRICI CHIARA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10,000	0,167	11:00				
197	GABRIELE GALATERI DI GENOIA E SUNIGLIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	35,000	0,583	11:00				
198	GABRIELLI FRANCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	11:00				
199	GAGGERO ROSA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	900	0,015	11:00				
200	GAI ANDREA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10,000	0,167	11:00				
201	GALEOTTI GIOVANNI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1,700	0,028	11:00				
202	GALLINI ANNA MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	2,200	0,037	11:00				
203	GALLINI ANNA MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	11:00				
204	GANDINI CINZIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	11:00				
205	GARDINO PAOLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	11:00				
206	GARRONE GIOVANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	900	0,015	11:00				
207	GATTIGLIA MONICA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1,100	0,018	11:00				
208	GATTO PATRIZIA MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	11:00				

209	GHERSI FRANCESCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	11:00
210	GIANVITO GIOVANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	11:00
211	GIUNTA ROBERTO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	11:00
212	GNUTTI PIER CARLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	20.000	0,333	11:00
213	GRAMPELLINI MASSIMO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	11:00
214	GRASSI MARIA ANGELA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	11:00
215	GRIGLIO ROBERTA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	11:00
216	GRIMALDI GIOVANNI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	11:00
217	GUALCO GIANNI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	11:00
218	GUERMANI FRANCESCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	11:00
219	GUERMANI LUCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	11:00
220	HOLDING LUNA S.R.L. DI SERGIO PAPINI & FIGLI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100.000	1,667	11:00
221	I CARIA SRL SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	2.100	0,035	11:00
222	IMMOBILIARE IGB SRL SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	11:00
223	IMPERADORE FABRIZIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	11:00
224	ISANNA S.S. SS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	5.000	0,083	11:00
225	LA MONICA MARCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.000	0,017	11:00
226	LANGUASCO BIANCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	5.000	0,083	11:00
227	LARGHIERI CARLO ANDREA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	3.600	0,060	11:00
228	LATTUADA PAOLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	11:00
229	LCA VENTURES S.R.L.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100.000	1,667	11:00
230	LE VAIE S.R.L. SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.200	0,020	11:00
231	LEADERSEL P.M.I	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	60.000	1,000	11:00
232	LECHNER PAOLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	11:00
233	LEGA CECILIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	11:00
234	LINGUA LUCIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.200	0,020	11:00
235	LO GIUDICE IMELDA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	11:00
236	LOMBARDO MARIA ALESSANDRA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	900	0,015	11:00
237	LONATI ETTORE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	11:00
238	LOTTI MAURO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	3.000	0,050	11:00
239	LUNATI ELISABETTA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	900	0,015	11:00
240	LUNATI MARIA EUGENIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	11:00
241	LUNATI MARIA TERESA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	700	0,012	11:00
242	LUZZATI DARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	11:00
243	MACCIO' BENEDETTA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	11:00
244	MACCIO' FRANCESCA LUISA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	11:00
245	MAESTRELLI MARIA ILARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	11:00
246	MAFFIODO PIERANGELO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	11:00
247	MAGGI ALDO MARCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	11:00
248	MAGLIANO ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	11:00
249	MANTEGAZZA CAROLINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	5.900	0,098	11:00
250	MARCELLINO GIUSEPPE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	11:00
251	MARINO CARLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	11:00
252	MARSANO ANGELO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	11:00
253	MARSANO CAROLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.000	0,017	11:00
254	MARSANO CLOTILDE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.100	0,018	11:00
255	MARSANO FEDERICA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	11:00
256	MARTINI FEDERICO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	11:00
257	MARTINI TERESA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	11:00
258	MASSABO ANGELA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.000	0,017	11:00
259	MATTIELLO MARINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	11:00
260	MAZZUCCO CARLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	11:00
261	MEGA MARIA GRAZIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	11:00
262	MELAMPI GIANLUCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	11:00



263	MENECHINI DONATELLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	11:00				
264	MERONI FRANCESCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.500	0,025	11:00				
265	MICCOLI NERINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	11:00				
266	MIGLIASSO BRUNO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.800	0,030	11:00				
267	MIGLIASSO BRUNO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	11:00				
268	MILANESI MARICA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	11:00				
269	MINASIAN CAROLINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	11:00				
270	MINELLI MARIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.500	0,025	11:00				
271	MISTRETTA CHIARA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	11:00				
272	MOELLER JENS OLIVER	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	11:00				
273	MOLLAR ROMANITA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	11:00				
274	MONDINI EMANUELA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	11:00				
275	MONDINI MONICA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	11:00				
276	MONICO VERA MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	11:00				
277	MONTANARO EZIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	11:00				
278	MONTI BARBARA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	11:00				
279	MORANDO WALTER	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.300	0,022	11:00				
280	MORGANTI GIOVANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	11:00				
281	MORSELLI CINZIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	11:00				
282	MR PARFUMS SRL A SOCIO UNICO SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	700	0,012	11:00				
283	MURATORE ANGELO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	11:00				
284	MUTTI FRANCESCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	11:00				
285	NANNELLI MARCELLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	11:00				
286	NIKKA MED SRL SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	11:00				
287	NOALE RINALDI MARIA GRAZIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	11:00				
288	NOTARTEL SPA SPA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	700	0,012	11:00				
289	NOTTI PAOLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	11:00				
290	NOVI UMBERTO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	11:00				
291	OLIVATI VITTORIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	11:00				
292	ORANGEALE S.R.L.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	11:00				
293	ORIANA GIUSEPPE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	700	0,012	11:00				
294	OTTINO UMBERTO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	11:00				
295	OXER SRL SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	4.900	0,082	11:00				
296	PAGLIERO PIERINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	11:00				
297	PAINI GIULIANA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	11:00				
298	PALLI GIORGIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	11:00				
299	PARODI EMILIA GIUSEPPINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.600	0,027	11:00				
300	PAROLETTI ELISABETTA SOFIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	11:00				
301	PASSALACQUA ERMANA MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	11:00				
302	PASSEROTTI GIUSEPPINA MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.200	0,020	11:00				
303	PASTORINI FULVIA LODOLETTA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	11:00				
304	PAZIELLI GIOVANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	11:00				
305	PAZIELLI LUCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	11:00				
306	PE CINQUE SRL SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	12.300	0,205	11:00				
307	PE OTTO S.R.L. SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	3.100	0,052	11:00				
308	PEDERZANI ANGIOLINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	11:00				
309	PEDERZANI CLAUDIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	11:00				
310	PEDERZANI CLAUDIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.100	0,018	11:00				
311	PELLEGRINO DANILLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	11:00				
312	PENE VIDARI FRANCESCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	11:00				
313	PHILIP'S BARRY	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	11:00				
314	PHILIP'S BARRY	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	11:00				
315	PIANA MICHELE CARLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	900	0,015	11:00				
316	PIERAGOSTINI NELLY	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	11:00				

317	PIERMARI FRANCO MARIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0.010	11:00				
318	PIETRANGELI RAUL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0.003	11:00				
319	PISANI ALFONSO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0.009	11:00				
320	PIZZO CLEMENTINO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0.002	11:00				
321	PMIHDLONG	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	34.000	0.567	11:00				
322	POGGI GIORGIO BALDASSARRE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0.003	11:00				
323	PONTA MICHELE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0.010	11:00				
324	PORTA FIGARI GIOVANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	2.100	0.035	11:00				
325	POZZOLI ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	700	0.012	11:00				
326	POZZOLI RICCARDO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0.002	11:00				
327	POZZONI TIZIANO LUIGI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0.167	11:00				
328	PRIGIONE PASQUALE NICOLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.500	0.025	11:00				
329	PUSTERLA PULVIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.100	0.018	11:00				
330	RADICE FOSSATI VALERIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0.007	11:00				
331	RAO FILIPPO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0.008	11:00				
332	RAVA ALBERTO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0.008	11:00				
333	RAVANO GIORGIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.200	0.020	11:00				
334	RECCHI ROBERTA GIOVANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0.007	11:00				
335	RESCIA CARLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0.003	11:00				
336	RESTIANI ANTONELLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.700	0.028	11:00				
337	RESTIANI BRUNO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	900	0.015	11:00				
338	RESTIANI BRUNO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0.013	11:00				
339	RICCERI MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0.008	11:00				
340	RICCI SERGIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0.007	11:00				
341	RICEPUTI ROBERTO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0.007	11:00				
342	RIO ROBERTO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0.008	11:00				
343	RIO ROBERTO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0.008	11:00				
344	RISSO ANDREA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0.002	11:00				
345	RIZZI FEDERICO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.400	0.023	11:00				
346	RIZZI FILIPPO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.600	0.027	11:00				
347	RIZZI MASSIMO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.400	0.023	11:00				
348	RIZZOLI MARCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0.010	11:00				
349	ROLLA MARIA ANGELA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0.005	11:00				
350	ROMANELLO VITTORIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0.167	11:00				
351	ROMITI PAOLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0.008	11:00				
352	ROPPO VINCENZO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.200	0.020	11:00				
353	ROSSI GUIDO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0.008	11:00				
354	ROSSI GIACOMO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0.007	11:00				
355	ROSSI GIOVANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.100	0.018	11:00				
356	ROSSI STEFANO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0.002	11:00				
357	ROVERARO ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0.003	11:00				
358	RUBINFELD STEFANO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0.005	11:00				
359	RUBINI GABRIELE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	5.000	0.083	11:00				
360	RUGANI GIULIANA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	2.000	0.033	11:00				
361	S2R GROUP S.R.L. SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	2.900	0.048	11:00				
362	SABATINO ROSSANA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0.005	11:00				
363	SAGITTARIO SPA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200.000	3.333	11:00				
364	SAN GIACOMO SRL SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0.010	11:00				
365	SANGUINETI GIOVANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0.005	11:00				
366	SANTILLI CRISTINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0.013	11:00				
367	SANTILLI GIUSTO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.200	0.020	11:00				
368	SANTILLI ITALO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0.005	11:00				
369	SANTOMANICO ANTONIETTA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0.007	11:00				
370	SAPORITI MARCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0.003	11:00				

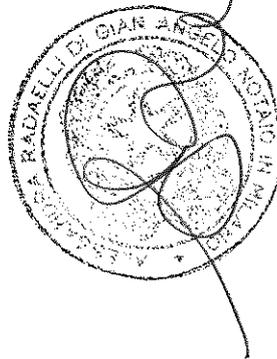


371	SCALA MARIA EUGENIA				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	11:00					
372	SCARAFIA CESARE				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	11:00					
373	SCHIAFFINO ELENA				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	11:00					
374	SCHIAFFINO MAURA				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	11:00					
375	SCHIERONI MASSIMO				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	11:00					
376	SCORZA DAMIANO				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	11:00					
377	SECHI VITTORIO				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	11:00					
378	SEGALERBA PIETRO				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.800	0,030	11:00					
379	SERRA ROBERTO				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	11:00					
380	SERRATI GIORGIA				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	900	0,015	11:00					
381	SERRATI GIORGIA				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	8.000	0,133	11:00					
382	SILVA LORENZO				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.300	0,022	11:00					
383	SILVESTRI MARIA AMEDEA				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	700	0,012	11:00					
384	SOFFENTINI GIOVANNI				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	11:00					
385	SOLARI ELISABETTA				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	11:00					
386	SOLLITTO ANTONIA				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	11:00					
387	SOMMELLA PAOLO				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	11:00					
388	SOTTOCASA BIANI SERGIO				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	11:00					
389	SPELTA PAOLO MARIA				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	700	0,012	11:00					
390	SPEZIA MARIO				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	11:00					
391	SCUINZI LAURA GIOVANNA				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	5.000	0,083	11:00					
392	STAMATIADI GIORGIO				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	11:00					
393	STAND HOLDING DI GIORGIO CHIARVA S.P.A. SAPA				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	11:00					
394	STARA MARIO				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	11:00					
395	STRADA GIANCARLO ONOFRO MARIA				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	11:00					
396	STRANEO CLARA				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.700	0,028	11:00					
397	SUNI PAOLO				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	11:00					
398	TABO' GIO BATTIA				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	11:00					
399	TADJIK PARVIN				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.600	0,027	11:00					
400	TASSARA ANNA MARIA				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	11:00					
401	TASSARA FILIPPO				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	11:00					
402	TASSARA MARIA ANNA				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	11:00					
403	TEDESCHI DELIA MIRIAM				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.300	0,022	11:00					
404	TEGLIO CAMILLA				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	3.000	0,050	11:00					
405	TONON ROSALBA				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.100	0,018	11:00					
406	TONON ROSALBA				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	11:00					
407	TOSI LIA				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	11:00					
408	TRANSOCEANIA ARMEC AGENZIE ED IMPRESE MARITTIME SRL				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	11:00					
409	TRAVERSO ALBERTO				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	11:00					
410	TRAVERSO FERDINANDO				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	11:00					
411	TRUCCHI ANDREA				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	11:00					
412	TRUSSONI EDOARDO				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	11:00					
413	TRUST VIGETTI FOND				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	11:00					
414	UTMOST PANEUROPE DAC ESTE				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	11:00					
415	UTMOST PANEUROPE DAC ESTE				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	11:00					
416	UTMOST PANEUROPE DAC ESTE				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	2.500	0,042	11:00					
417	UTMOST PANEUROPE DAC ESTE				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.200	0,020	11:00					
418	UTMOST PANEUROPE DAC ESTE				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.700	0,028	11:00					
419	UTMOST PANEUROPE DAC ESTE				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	5.000	0,083	11:00					
420	UTMOST PANEUROPE DAC ESTE				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	3.000	0,050	11:00					
421	UTMOST PANEUROPE DAC ESTE				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	3.000	0,050	11:00					
422	UTMOST PANEUROPE DAC ESTE				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	11.200	0,187	11:00					
423	VALUE INVESTMENTS S.P.A.				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300.000	5,000	11:00					
424	VAN INNIS NOEL				RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	11:00					

425	VANNICELLI CASONI GIULIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	11:00				
426	VASSALLO ANDREINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	11:00				
427	VERERUSO FABIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	11:00				
428	VERDE BARCO FRANCESCA IN CERUTTI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	11:00				
429	VIANSON ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	11:00				
430	VILLA ANDREA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	11:00				
431	VIRGINIA MARIA FRANCESCA GALATERI DI GENOLA E SUNIGLIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	36.000	0,583	11:00				
432	VIVANET NICOLA USO ANTONIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.200	0,020	11:00				
433	WINTELER DANIEL JOHN	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	11:00				
434	ZANELLI CARLOTTA ANNA MARIA VITTORIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	11:00				
435	ZANON NICOLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	11:00				
436	ZANONE ERALDO DINO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	11:00				
437	ZAPPA PIER LUIGI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	11:00				
438	ZARO MARIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	11:00				
439	ZAVANELLI ZANETTI GUIDO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	11:00				

Totale azioni in proprio	0
Totale azioni per delega	3.256.400
Totale generale azioni	3.256.400
% sulle azioni ord.	54,273

persone partecipanti all'assemblea 1



PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE

DI FRANCHI UMBERTO MARMI S.P.A. IN THESPAC S.P.A.

REDATTO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 2501-TER DEL CODICE CIVILE

PREMESSE

A) I consigli di amministrazione delle società:

- TheSpac S.p.A. (“*TheSpac*” o la “*Società Incorporante*”) e
- Franchi Umberto Marmi S.p.A. (“*FUM*” o la “*Società Incorporanda*”)

hanno redatto il presente progetto di fusione (il “*Progetto di Fusione*”) relativo alla fusione per incorporazione di FUM in TheSpac (la “*Fusione*”).

In allegato al presente Progetto di Fusione vi sono i seguenti documenti, che ne costituiscono parte integrante:

Allegato A: lo statuto sociale che TheSpac adotterà con effetto dalla data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione con evidenza delle modifiche apportate rispetto allo Statuto Vigente di TheSpac, come *infra* definito (lo “*Statuto Post Fusione*”);

Allegato B: lo statuto vigente di TheSpac (lo “*Statuto Vigente di TheSpac*”).

B) TheSpac è una “*special purpose acquisition company*” o, in breve, SPAC, costituita in Italia nella forma di “*società per azioni*” in data 16 marzo 2018, con l’obiettivo di reperire, attraverso il collocamento dei relativi strumenti finanziari presso investitori, e la conseguente e successiva ammissione alle negoziazioni su AIM Italia (“*AIM Italia*”), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“*Borsa Italiana*”), le risorse finanziarie necessarie e funzionali per porre in essere, previa attività di ricerca e selezione, l’operazione rilevante, per tale intendendosi, ai sensi del vigente statuto sociale, un’operazione di acquisizione di una società, impresa, aziende o rami d’azienda, con qualunque modalità effettuata, ivi incluse l’aggregazione mediante conferimento o fusione, anche in combinazione con l’acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni, da realizzarsi successivamente alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni di TheSpac sul sistema multilaterale di negoziazioni di AIM Italia.

L’ammissione a quotazione su AIM Italia degli strumenti finanziari di TheSpac è avvenuta a seguito del collocamento, rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico ai sensi degli articoli 100 del TUF e 34-ter del Regolamento Emittenti (il “*Collocamento*”), di complessive n. 6.000.000 azioni ordinarie (le “*Azioni Ordinarie TheSpac*”), senza indicazione espressa del valore nominale, a cui sono abbinati massimi n. 3.000.000 warrant nel rapporto di n. 5 warrant ogni n. 10

Azioni Ordinarie TheSpac, di cui n. 2 warrant sono stati assegnati gratuitamente alla data di inizio delle negoziazioni su AIM Italia ogni n. 10 Azioni Ordinarie TheSpac sottoscritte, mentre con riferimento a ulteriori n. 3 warrant ogni n. 10 Azioni Ordinarie TheSpac era prevista l'assegnazione alla data di efficacia dell'operazione rilevante (i "**Warrant TheSpac**"), fermo restando che, ai sensi delle disposizioni dell'articolo 6 della "*politica di investimento*" che forma parte integrante dello Statuto Vigente di TheSpac, gli azionisti che eserciteranno il diritto di recesso previsto all'Articolo 7 dello Statuto Vigente di TheSpac, perderanno il diritto a ricevere i Warrant TheSpac da assegnarsi alla data di efficacia dell' "*Operazione Rilevante*", come ivi definita.

Alla Data del Progetto di Fusione, sono altresì in circolazione n. 211.000 azioni di categoria speciale, senza indicazione del valore nominale, non ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, sottoscritte dai Promotori (come *infra* definiti) e regolate dalle disposizioni di cui all'articolo 5 dello Statuto TheSpac (le "**Azioni Speciali TheSpac**") a parziale modifica delle quali i Promotori si sono impegnati a modificare la disciplina delle Azioni Speciali di TheSpac ed il relativo piano di conversione in Azioni Ordinarie TheSpac come segue:

- a) un numero di Azioni Speciali TheSpac pari al 35% del loro ammontare complessivo verrà convertito in Azioni Ordinarie TheSpac alla Data di Efficacia secondo un rapporto di 1:6;
- b) un ulteriore numero di Azioni Speciali TheSpac pari al 5% del loro ammontare complessivo verrà convertito in Azioni Ordinarie TheSpac secondo un rapporto di 1:6 nel caso in cui, entro il termine di 48 (quarantotto) mesi successivi alla Data di Efficacia, il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie TheSpac, per almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi sia maggiore o uguale a Euro 11;
- c) un ulteriore numero di Azioni Speciali TheSpac pari al 10% del loro ammontare complessivo verrà convertito in Azioni Ordinarie TheSpac secondo un rapporto di 1:6 nel caso in cui, entro il termine di 48 (quarantotto) mesi successivi alla Data di Efficacia, il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie TheSpac, per almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi sia maggiore o uguale a Euro 12;
- d) un ulteriore numero di Azioni Speciali TheSpac pari al 10% del loro ammontare complessivo verrà convertito in Azioni Ordinarie TheSpac secondo un rapporto di 1:6 nel caso in cui, entro il termine di 48 (quarantotto) mesi successivi alla Data di Efficacia, il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie TheSpac, per almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi sia maggiore o uguale a 13 €;
- e) le rimanenti n. 84.400 Azioni Speciali TheSpac (pari al 40% del totale) si convertiranno automaticamente in Azioni Ordinarie TheSpac nel rapporto 1:1, e non 1:6, alla prima tra le seguenti date: (i) allo scadere del quarto anniversario dalla Data di Efficacia o (ii) alla data di conversione in Azioni Ordinarie TheSpac delle Azioni Speciali di cui alla precedente lettera d).

In ogni caso, decorsi 48 (quarantotto) mesi dalla Data di Efficacia, ogni Azione Speciale TheSpac residua, non già convertita secondo le ipotesi che precedono, si convertirà automaticamente in n. 1 Azione Ordinaria TheSpac, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale.

TheSpac ha raccolto, attraverso il predetto Collocamento, complessivi Euro 60.000.000,00 i quali costituiscono, ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto Vigente di TheSpac, le somme vincolate alla realizzazione dell'operazione rilevante, depositate su apposito conto corrente vincolato aperto dalla Società Incorporante, e utilizzabili (i) previa autorizzazione dell'assemblea di TheSpac, esclusivamente ai fini dell'esecuzione dell'Operazione Rilevante, nonché (ii) ai fini del pagamento del valore di liquidazione delle Azioni Ordinarie TheSpac in caso esercizio del diritto di recesso, ex articolo 7 dello Statuto TheSpac, o di scioglimento della Società Incorporante (le "**Somme Vincolate**").

Ai sensi dell'articolo 6.3 dello Statuto Vigente TheSpac - per la gestione ordinaria della Società fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante – il Consiglio di Amministrazione può utilizzare oltre alle somme rivenienti dalla sottoscrizione e liberazione delle azioni speciali e depositate sul conto corrente ordinario: (i) in via prioritaria, il 100% degli interessi maturati, sulle somme raccolte in sede di IPO (i.e. 60.000.000), e (ii) in subordine – laddove le predette somme non siano sufficienti a far fronte all'ordinaria gestione della Società – un importo pari all'1% (uno per cento) delle somme incassate dalla Società in virtù della sottoscrizione e liberazione delle azioni ordinarie in sede di IPO (i.e. Euro 60.000.000) (le somme di cui alla presente lett. (ii), le "**Somme Utilizzabili**").

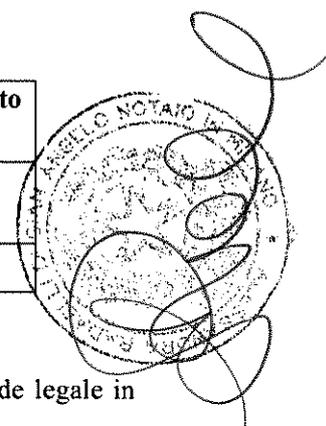
Ai sensi dell'articolo 16.4 dello Statuto Vigente TheSpac, così come richiamato dall'articolo 6.3 dello Statuto e, stante il disposto dell'articolo 10.3, l'organo competente ai fini della delibera in merito all'utilizzo delle Somme Utilizzabili è il Consiglio di Amministrazione senza possibilità di delegare tale decisione.

Alla Data del Progetto di Fusione, gli azionisti che hanno comunicato a TheSpac, ai sensi della regolamentazione applicabile, di detenere una partecipazione superiore al 5% del capitale sociale con diritto di voto di TheSpac S.p.A. sono i seguenti:

Azionista	% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto
Vitaliano Borromeo-Arese Borromeo	8,36%
Value Investment S.p.A.	5,00%

Alla Data del Progetto di Fusione, le Azioni Speciali TheSpac sono detenute come segue:

- f) n. 55.000 Azioni Speciali TheSpac sono di titolarità di Sagittario S.p.A., con sede legale in Milano, Corso di Porta Nuova, n. 15, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 05964180961 ("**Sagittario**");



- g) n. 111.000 Azioni Speciali TheSpac sono di titolarità di G.B.Par. S.r.l., con sede legale in Milano, Via Borromei, n. 1/A, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 06190720968 (“**G.B.Par.**”);
- h) n. 45.000 Azioni Speciali TheSpac sono di titolarità di LCA Ventures S.r.l., con sede legale in Milano, Via della Moscova, n. 18, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 09775760961 (“**LCA Ventures**”),

(Sagittario, G.B.Par. e LCA Ventures definiti collettivamente i “**Promotori**”).

I Promotori sono altresì titolari di Azioni Ordinarie TheSpac secondo quanto di seguito descritto:

- i. Sagittario detiene n. 200.000 Azioni Ordinarie TheSpac;
- ii. Vitaliano Borromeo-Arese Borromeo, titolare effettivo di G.B.Par. detiene n. 502.000 Azioni Ordinarie TheSpac;
- iii. LCA Ventures detiene n. 100.000 Azioni Ordinarie TheSpac.

TheSpac, ai fini del perseguimento dell’oggetto sociale e in conformità alla propria politica di investimento, ha svolto attività di *scouting* delle possibili opportunità di investimento in una o più società target - per tali intendendosi società, impresa/e, azienda/e o ramo/i di azienda che soddisfacessero, anche solo parzialmente, diverse linee guida e criteri di investimento, fermo il presupposto che tale target dovesse essere individuata nell’ambito delle società di piccole-medie dimensioni, non quotate, e potenzialità e volontà di diventare una leader nel proprio settore di mercato - con cui realizzare l’operazione rilevante. Ad esito delle predette attività, TheSpac ha individuato in FUM la società *target* con cui realizzare l’operazione rilevante, la quale dovrà essere approvata, su proposta del Consiglio di Amministrazione di TheSpac, dall’assemblea dei soci, al fine altresì di autorizzare l’impiego delle Somme Vincolate (l’”**Operazione Rilevante**”). I titolari di Azioni Ordinarie TheSpac che non concorreranno (ossia, i soci astenuti, assenti e dissenzienti) alla delibera di approvazione dell’Operazione Rilevante e, nello specifico, alle necessarie modifiche dell’oggetto sociale di TheSpac e alla proroga del termine di durata della società, potranno esercitare il diritto di recesso ai sensi del combinato disposto dell’Articolo 2437 cod. civ. e dall’Articolo 7 del vigente statuto sociale (il “**Diritto di Recesso**”), secondo i termini e alle condizioni di cui alle richiamate disposizioni codicistiche e sinteticamente descritti all’Articolo 9 del presente Progetto di Fusione.

Si segnala, tuttavia, che l’esercizio del Diritto di Recesso potrà comportare la mancata effettuazione dell’Operazione Rilevante nell’ipotesi in cui (i) il numero di Azioni Ordinarie TheSpac per le quali sia esercitato il Diritto di Recesso sia pari o superiore al 30% del capitale ordinario della Società Incorporante e (ii) il completamento del procedimento di liquidazione di tali soci recedenti ai sensi dell’Articolo 2437-*quater* cod. civ. richieda un rimborso o annullamento di un numero di azioni pari o superiore al 30% del numero delle azioni ordinarie della Società Incorporante, come meglio rappresentato all’Articolo 9 del Progetto di Fusione.

C) FUM, le cui origini risalgono al 1971, rappresenta una solida realtà aziendale del comprensorio di Carrara, indiscussa patria del marmo bianco, operante con successo nel settore lapideo con quasi 50 anni di esperienza.

In particolare FUM è attiva nel settore della lavorazione e commercializzazione di blocchi e lastre di marmo di Carrara, pietra naturale autentica espressione del “*Made in Italy*” e del lusso con peculiarità e caratteristiche uniche nel panorama nazionale e internazionale.

FUM, la cui attività era inizialmente concentrata nello sviluppo della propria attività in ambito locale, è riuscita grazie a un costante impegno professionale a perseguire una politica di crescita ampliando la propria attività sul mercato nazionale e internazionale e divenendo così uno dei principali operatori del settore.

FUM gode del vantaggio competitivo rappresentato dall’accesso privilegiato a fonti di approvvigionamento potendo contare su rapporti di fornitura consolidati nel tempo con società attive nel settore dell’estrazione e potendo così accedere alla materia prima di migliore qualità estratta da alcune delle principali cave ubicate nel distretto apuo-versiliese.

Tali rapporti di fornitura sono rafforzati significativamente dalla partecipazione che FUM detiene in alcune società proprietarie e/o concessionarie di siti estrattivi nonché in società estrattive partecipate dalla famiglia Franchi e, in particolare, da Alberto Franchi che, ad esito di un’operazione di riorganizzazione all’interno della famiglia Franchi degli assetti partecipativi in FUM, in corso di finalizzazione, deterrà indirettamente, attraverso il controllo di Holding Franchi S.p.A., il controllo di diritto della società.

Dalle cave presso cui FUM si rifornisce, tra le più vaste e produttive del distretto lapideo Apuano, vengono estratti diversi tipi di materiali, considerati fra i più pregiati del comprensorio. La diversificazione delle fonti di fornitura su cui può contare consente inoltre a FUM di poter accedere all’intera gamma dei materiali consentendo quindi sia l’accesso alla migliore qualità sia la costante disponibilità di notevoli quantità dello stesso.

FUM si distingue per la cura e la particolare attenzione prestata nella selezione dei materiali operando un controllo costante sulla qualità del prodotto, attraverso un monitoraggio rigoroso di tutte le fasi del processo lavorativo, dall’approvvigionamento delle materie prime fino alla commercializzazione di blocchi e lastre.

Le elevate competenze della manodopera di cui si avvale garantiscono inoltre a FUM livelli qualitativi di eccellenza aumentando, altresì, la velocità di risposta alle specifiche esigenze della propria clientela.

L’attività di FUM è principalmente concentrata presso la sede di Carrara, Via del Bravo 14 dove - in un’area dell’estensione di circa 47.000 metri quadrati - sono stati realizzati gli uffici amministrativi, tre



distinti corpi dedicati all'esposizione dei materiali lapidei e un padiglione adibito a "meeting room" e sala mostra per manufatti in marmo, che funge da spazio espositivo per oggetti di arredo e design oltre che da laboratorio di idee per progettisti ed *open space* per eventi dedicati.

In una seconda sede della società - sempre in Carrara, in Via Canale 10 - si trova un secondo stabilimento dove, su un'area di circa 4.000 metri quadrati, viene svolta l'attività di segazione di blocchi di marmo.

Alla data del 31 marzo 2020, l'Emittente ha in organico 42 dipendenti, tutti operanti in Italia.

Al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017, i ricavi di FUM sono stati pari rispettivamente a Euro 64.858 migliaia, Euro 61.474 migliaia e Euro 48.803 migliaia mentre il primo trimestre 2020 si è chiuso con ricavi complessivamente pari a Euro 19.065.

La tabella che segue evidenzia i ricavi di FUM, suddivisi per tipologie di prodotto (blocchi e lastre), agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 e al primo trimestre 2020.

Tipologia prodotti	Trimestre chiuso al 31 marzo (Euro/migliaia)		Esercizio chiuso al 31 dicembre (Euro/migliaia)					
	2020	%	2019	%	2018	%	2017	%
Blocchi	12.656	66,4%	36.297	56,0%	35.674	58,0%	30.232	61,9%
Lastre	6.285	33,0%	27.673	42,7%	24.433	39,7%	18.010	36,9%
Servizi connessi (*)	97	0,5%	303	0,5%	235	0,4%	342	0,7%
Altri (**)	27	0,1%	584	0,9%	1.133	1,8%	218	0,4%
Totale	19.065	100%	64.858	100,0%	61.474	100,0%	48.803	100,0%

(*) La voce "Servizi connessi" comprende principalmente segazione e lucidatura di blocchi e lastre per conto terzi

(**) La voce "Altri" comprende principalmente i proventi derivanti dalla vendita di prodotti non core, quali marmette e affini.

Negli ultimi anni FUM ha perseguito una strategia di diversificazione geografica incrementando il presidio commerciale sui mercati internazionali dal quale al 31 dicembre 2019 e al 31 marzo 2020 è derivato rispettivamente circa il 62,3% e il 47,3% dei ricavi.

FUM commercializza i propri prodotti principalmente in Cina, Usa, Messico, Emirati Arabi e Turchia e ha recentemente esteso la propria operatività commerciale nel continente australiano acquisendo nel mese di novembre del 2019 il 49% di Franchi Umberto Marmi Australia PTY Ltd, il cui residuo 51% è detenuto da Nicolai Nominees PTY Ltd, società riferibile al Signor Paolo Nicolai.

I clienti dell'Emittente sono rappresentati prevalentemente da rivenditori (dealer) di rilevanti dimensioni attivi sui principali mercati nazionali ed internazionali; tra cui Daltile (Usa), Antolini (Italia), Marmoles Arca (Messico), Ciot (Canada).

Alla data del Progetto di Fusione (la "**Data del Progetto di Fusione**"), il capitale sociale di FUM è pari ad Euro 6.295.480,00 (seimilioniduecentonovantacinquequattrocentottanta/00) suddiviso in n. 30.462.000 senza indicazione del valore nominale e suddiviso come segue:

- i. n. 14.943.300 azioni, rappresentative di una partecipazione pari al 49,05% del capitale sociale di FUM, possedute dal Sig. Alberto Franchi, C.F. FRNLRT68S22B832C;
- ii. n. 14.943.300 azioni, rappresentative di una partecipazione pari al 49,05% del capitale sociale di FUM, possedute dalla Sig.ra Bernarda Franchi, C.F. FRNBNR63P50B832N;
- iii. n. 575.400 azioni, rappresentative di una partecipazione pari al 1,9% del capitale sociale di FUM, possedute dalla Sig.ra Giuliana Del Vecchio, C.F. DLVGLN44M70B832O;

(Alberto Franchi, Bernarda Franchi e Giuliana Del Vecchio di seguito anche indicati collettivamente come i "**Soci FUM**").

I Soci FUM hanno avviato un processo di riorganizzazione familiare delle partecipazioni rispettivamente detenute in FUM (di seguito la "Riorganizzazione Familiare") ad esito del quale il capitale sociale di FUM risulterà così suddiviso:

Azionista	Numero azioni	Percentuale
Holding Franchi S.p.A.	21.323.400	70%
A.F. Società Semplice	4.569.300	15%
B.F. Società Semplice	4.569.300	15%
Totale	30.462.000	100%

(Holding Franchi S.p.A., A.F. Società Semplice e B.F. Società Semplice di seguito anche indicati collettivamente come i "**Soci Futuri FUM**").

Da tempo FUM stava valutando l'opportunità di completare un'operazione che consentisse la quotazione dei propri strumenti finanziari su un sistema multilaterale di negoziazione e/o su un mercato regolamentato ed ha individuato nell'aggregazione con TheSpac la modalità con la quale realizzare tale progetto.

D) In data 19 maggio 2020, le società partecipanti alla Fusione hanno presentato, ai sensi dell'Articolo 2501-*sexies*, quarto comma, cod. civ., al Tribunale di Massa un'istanza congiunta per la nomina di un esperto comune ai fini della redazione della relazione sulla congruità del rapporto di cambio ai sensi dell'articolo 2501- *sexies*, cod. civ.. Successivamente, il Tribunale di Massa, con provvedimento del 27



maggio 2020, ha nominato il Dott. Andrea Traverso, con studio in Genova, Piazza Borgo Pila n. 39, quale esperto comune per le società partecipanti alla Fusione (l'“*Esperto*”).

E) In data 18 giugno 2020, al fine di regolare e disciplinare, *inter alia*, le attività propedeutiche, funzionali e connesse alla realizzazione dell'Operazione Rilevante, nonché i relativi termini e condizioni, FUM, i Soci FUM, i Soci Futuri FUM, TheSpac e i Promotori hanno sottoscritto un accordo quadro (l'“*Accordo Quadro*”) dandone comunicazione al mercato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 114 del TUF e dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM.

L'Operazione Rilevante, così come disciplinata dall'Accordo Quadro, prevede, in sintesi, l'esecuzione delle seguenti operazioni, tra loro collegate ai fini della completa attuazione della medesima:

- l'acquisto da parte di TheSpac dai soci di FUM (ovvero dai Soci Futuri FUM ad esito della Riorganizzazione Familiare), di un numero di Azioni di FUM, al prezzo unitario di Euro 9,5201, pari ad un controvalore massimo complessivo di Euro 59.400.000,00 (cinquantanovemilioniquattrocentomila) dedotto il valore di recesso che TheSpac dovrà pagare ai soci recedenti con riferimento a quelle Azioni Ordinarie TheSpac che non siano state acquistate dagli altri soci di TheSpac o da terzi ai sensi dell'articolo 2437-quater del Codice Civile (la “*Compravendita*”);
- la Fusione per incorporazione, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2501 e seguenti c.c., di FUM in TheSpac.

L'Accordo Quadro prevede altresì i tempi, i termini e le modalità di esecuzione della Fusione e della Compravendita, oltre agli adempimenti strumentali e propedeutici alle stesse.

Ad esito della Fusione TheSpac, quale società incorporante di FUM e dunque di società risultante dalla Fusione (la “*Società Post Fusione*”), assumerà la denominazione sociale “Franchi Umberto Marmi S.p.A.” e avrà azioni ordinarie e warrant negoziati sull'AIM Italia.

Per ulteriori informazioni sull'Accordo Quadro, si rinvia alla relazione illustrativa del progetto di fusione predisposta ex Articolo 2501 *quinquies* cod. civ e al documento informativo relativo all'Operazione Rilevante disponibili sul sito internet di TheSpac (www.thespacspa.it), nonché presso la sede sociale di TheSpac (Carrara, Via del Bravo n. 14) e la sede sociale di FUM (Via del Bravo n. 14, 54033, Carrara (MS)).

F) L'assemblea degli azionisti di TheSpac dovrà approvare in un unico contesto:

➤ in sede ordinaria:

1. la proposta di autorizzazione al compimento dell'Operazione Rilevante (consistente nell'aggregazione fra TheSpac e FUM da attuarsi la Compravendita e la Fusione) secondo le disposizioni dell'Accordo Quadro e delibere inerenti e conseguenti, ivi inclusa, la proposta di autorizzazione all'utilizzo delle somme depositate sul Conto Vincolato ai fini

dell'Operazione Rilevante con FUM e la ratifica all'uso delle "Somme Utilizzabili" come definite nello Statuto Vigente TheSpac, al fine di fare fronte alle spese di gestione di TheSpac;

➤ in sede straordinaria:

1. la Fusione, e per essa, l'approvazione del Progetto di Fusione e dei relativi allegati, con modalità e maggioranze tali da garantire l'esenzione dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria, anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, lettera g) del Regolamento Consob 11971/1999 come successivamente modificato;
2. l'adozione dello Statuto Post Fusione (inclusa la modifica dell'oggetto sociale, la modifica della disciplina delle Azioni Speciali TheSpac, la modifica della denominazione sociale di TheSpac in "Franchi Umberto Marmi S.p.A." e la proroga della durata di TheSpac);
3. l'emissione di massime n. 25.092.929 Azioni Ordinarie TheSpac, senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare, al servizio del concambio delle Azioni Ordinarie FUM, senza associato aumento del capitale sociale;
4. l'annullamento senza riduzione del capitale sociale delle Azioni Ordinarie TheSpac per le quali sarà esercitato il Diritto di Recesso e che non venissero ricollocate sul mercato e il conseguente incremento della parità contabile delle azioni residue.

Inoltre, verrà dato atto in assemblea del fatto che, in virtù dell'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 2504 *ter*, secondo comma, del Codice Civile, con riferimento alle Azioni Ordinarie FUM che alla Data di Efficacia saranno detenute da TheSpac le stesse non saranno concambiate in Azioni Ordinarie TheSpac ma dovranno ritenersi implicitamente annullate.

G) L'assemblea degli azionisti di FUM dovrà approvare in un unico contesto:

➤ in sede straordinaria:

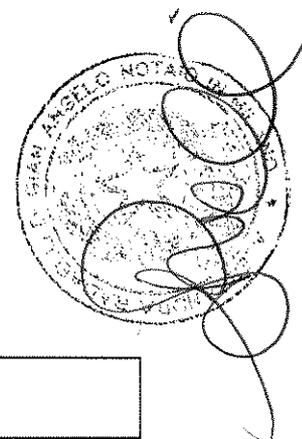
1. la Fusione, il Progetto di Fusione e tutti i relativi allegati;

H) La Fusione determinerà, alla Data di Efficacia, l'estinzione della Società Incorporanda.

1. SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

A) Società Incorporante

Denominazione:	TheSpac S.p.A.
Sede Legale:	Via del Bravo n. 14, Carrara (MS)
C.F. e P.IVA:	10283160967



Capitale sociale deliberato:	Euro 6.601.000,00
Capitale sociale sottoscritto e versato:	Euro 6.301.000,00

Il capitale sociale di TheSpac – interamente sottoscritto e versato – è pari a Euro 6.301.000,00 (seimilionitrecentounomila/00) suddiviso in n. 6.000.000 Azioni Ordinarie TheSpac (ISIN IT0005335754) - a cui sono abbinati massimi n. 3.000.000 di warrant (ISIN IT0005335739, i “Warrant TheSpac”), nel rapporto di n. 5 Warrant TheSpac ogni n. 10 Azioni Ordinarie TheSpac, di cui n. 2 (due) sono stati già assegnati alla data di inizio delle negoziazioni di TheSpac su AIM - e in n. 211.000 Azioni Speciali TheSpac (ISIN IT0005335788), tutte prive di indicazione del valore nominale. Sono dunque, inoltre, in circolazione n. 1.200.000 Warrant TheSpac.

Le Azioni Ordinarie TheSpac e i Warrant TheSpac sono stati ammessi alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., con Avviso di Borsa Italiana S.p.A. del 31 luglio 2018. Il giorno 2 agosto 2018 hanno avuto inizio le negoziazioni.

Alla Data del Progetto di Fusione, TheSpac non detiene azioni proprie. Alla stessa data, le Azioni Speciali TheSpac sono interamente detenute dai Promotori. In virtù dell’applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 2504 *ter*, secondo comma, del Codice Civile, con riferimento alle Azioni Ordinarie FUM che alla Data di Efficacia saranno detenute da TheSpac le stesse non saranno concambiate in Azioni Ordinarie TheSpac ma dovranno ritenersi implicitamente annullate.

Per maggiori informazioni sul capitale sociale e sull’azionariato si rinvia al sito internet di TheSpac: www.thespacspa.it.

B) Società Incorporanda

Denominazione:	Franchi Umberto Marmi S.p.A.
Sede Legale:	Via del Bravo n. 14, 54033, Avenza, Loc. Nazzano, Carrara (MS)
C.F. e P.IVA:	00554800458
Capitale sociale deliberato:	Euro 6.295.480,00
Capitale sociale sottoscritto e versato:	Euro 6.295.480,00

2) Statuto della Società Incorporante Post Fusione

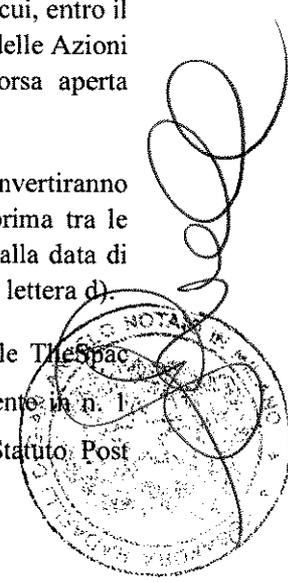
Contestualmente all'approvazione del Progetto di Fusione, l'assemblea di TheSpac delibererà l'adozione, con efficacia dalla Data di Efficacia, dello Statuto Post Fusione - allegato al presente Progetto di Fusione quale Allegato A - contenente disposizioni usualmente applicabili a società emittenti strumenti finanziari quotati su AIM Italia.

Lo Statuto Post Fusione prevede inoltre la modifica della denominazione sociale di TheSpac in "Franchi Umberto Marmi S.p.A.", la proroga della durata di TheSpac e la modifica alla disciplina delle Azioni Speciali TheSpac e delle *tranches* di conversione delle stesse in Azioni Ordinarie The Spac, originariamente prevista all'art. 5.5 (v) dello Statuto TheSpac, in particolare le *tranches* di conversione delle Azioni Speciali TheSpac in Azioni Ordinarie TheSpac saranno le seguenti:

- a) un numero di Azioni Speciali TheSpac pari al 35% del loro ammontare complessivo verrà convertito in Azioni Ordinarie TheSpac alla Data di Efficacia secondo un rapporto di 1:6;
- b) un ulteriore numero di Azioni Speciali TheSpac pari al 5% del loro ammontare complessivo verrà convertito in Azioni Ordinarie TheSpac secondo un rapporto di 1:6 nel caso in cui, entro il termine di 48 (quarantotto) mesi successivi alla Data di Efficacia, il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie TheSpac, per almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi sia maggiore o uguale a 11 €;
- c) un ulteriore numero di Azioni Speciali TheSpac pari al 10% del loro ammontare complessivo verrà convertito in Azioni Ordinarie TheSpac secondo un rapporto di 1:6 nel caso in cui, entro il termine di 48 (quarantotto) mesi successivi alla Data di Efficacia, il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie TheSpac, per almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi sia maggiore o uguale a 12 €;
- d) un ulteriore numero di Azioni Speciali TheSpac pari al 10% del loro ammontare complessivo verrà convertito in Azioni Ordinarie TheSpac secondo un rapporto di 1:6 nel caso in cui, entro il termine di 48 (quarantotto) mesi successivi alla Data di Efficacia, il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie TheSpac, per almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi sia maggiore o uguale a 13 €;
- e) le rimanenti n. 84.400 Azioni Speciali TheSpac (pari al 40% del totale) si convertiranno automaticamente in Azioni Ordinarie TheSpac nel rapporto 1:1, e non 1:6, alla prima tra le seguenti date: (i) allo scadere del quarto anniversario dalla Data di Efficacia o (ii) alla data di conversione in Azioni Ordinarie TheSpac delle Azioni Speciali di cui alla precedente lettera d).

In ogni caso, decorsi 48 (quarantotto) mesi dalla Data di Efficacia, ogni Azione Speciale TheSpac residua, non già convertita secondo le ipotesi che precedono, si convertirà automaticamente in n. 1 Azione Ordinaria TheSpac, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale. Lo Statuto Post Fusione sarà valido ed efficace dalla Data di Efficacia.

3) Rapporto di cambio e conguaglio in denaro



La Fusione sarà attuata mediante (i) l'annullamento di tutte le azioni rappresentative del capitale sociale di FUM e (ii) l'emissione e assegnazione ai Soci FUM delle Azioni in Concambio (come *infra* definite), senza alcun onere a loro carico circa le operazioni di concambio.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2501-*quater* cod. civ., la Fusione verrà deliberata sulla base della situazione patrimoniale della Società Incorporante e della Società Incorporanda alla data di riferimento del 31 marzo 2020 (le "**Situazioni Patrimoniali di Riferimento**").

Sulla base delle predette Situazioni Patrimoniali di Riferimento, i consigli di amministrazione delle società coinvolte nella Fusione sono pervenuti a determinare in Euro 9,900 il valore unitario delle Azioni Ordinarie TheSpac e in Euro 9,5201 il valore unitario delle azioni FUM e quindi alla determinazione del seguente rapporto di cambio (il "**Rapporto di Cambio**"): per ogni n. 1 azione ordinaria FUM, n. 0,9616 Azione Ordinaria TheSpac (le azioni ordinarie TheSpac di nuova emissione sono le "**Azioni in Concambio**")

Come meglio descritto nella relazione illustrativa del progetto di fusione predisposta ex Articolo 2501 *quinquies* cod. civ, il Rapporto di Cambio non sarà influenzato per effetto dell'eventuale diritto di recesso da parte dei soci della Società Incorporante.

Con riferimento al Rapporto di Cambio, ai relativi criteri di determinazione e alle eventuali difficoltà di valutazione incontrate, si rinvia alla relazione predisposta dai consigli di amministrazione delle società ai sensi dell'articolo 2501-*quinquies* cod. civ.

Il Rapporto di Cambio sarà oggetto di relazione sulla congruità da parte del Dott. Andrea Traverso in qualità di esperto comune nominato, ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 2501-*sexies*, comma 4, cod. civ., in data 27 maggio 2020, dal Tribunale di Massa.

4) Modalità di assegnazione delle Azioni in Concambio

Le Azioni in Concambio saranno messe a disposizione dei soci di FUM secondo le forme proprie delle azioni accentrate presso Monte Titoli S.p.A. e dematerializzate, a partire dalla Data di Efficacia, ove si tratti di un giorno di borsa aperta, o dal primo giorno di borsa aperta successivo.

Ulteriori informazioni sui tempi e sulle modalità di assegnazione delle Azioni in Concambio saranno comunicate, ove necessario, nel relativo comunicato stampa.

5) Data dalla quale le Azioni in Concambio partecipano agli utili

Le Azioni in Concambio avranno godimento regolare e attribuiranno ai loro possessori diritti equivalenti a quelli delle Azioni Ordinarie TheSpac in circolazione alla data del Progetto di Fusione.

6) Data di decorrenza degli effetti della Fusione – Imputazione alla Società Incorporante delle operazioni della Società Incorporata

Gli effetti della Fusione a fini civilistici, contabili e fiscali decorreranno dalla data di efficacia ossia dalla data indicata nell'atto di Fusione, che potrà coincidere o essere successiva a quella dell'ultima delle iscrizioni di cui all'Articolo 2504-*bis* cod. civ (la "*Data di Efficacia*").

7) Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato nell'ambito della Fusione, fatto salvo quanto infra precisato.

La Fusione non inciderà in alcun modo sulle caratteristiche dei Warrant TheSpac, che continueranno a essere disciplinati dalle disposizioni statutarie applicabili e dal relativo regolamento.

Analogamente, la Fusione non inciderà in alcun modo sulle caratteristiche delle categorie di azioni in cui è suddiviso il capitale sociale di TheSpac, che continueranno a essere disciplinate dalle disposizioni statutarie applicabili.

Per quanto riguarda le modifiche relative al trattamento delle Azioni Speciali TheSpac si rimanda al successivo paragrafo 8 del presente Progetto di Fusione.

8) Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore dei soggetti cui compete l'amministrazione delle società partecipanti alla Fusione

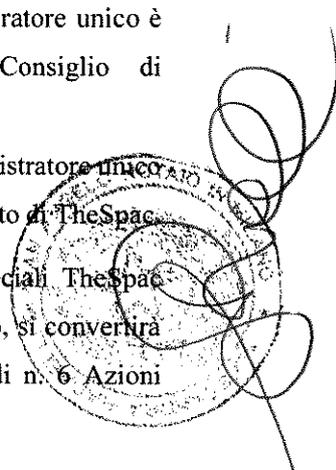
Le Azioni Speciali TheSpac sono interamente detenute dai Promotori e, nello specifico:

- n. 55.000 Azioni Speciali TheSpac sono detenute da Sagittario, il cui controllo è indirettamente riconducibile a Marco Galateri di Genola e Suniglia, ossia il Presidente del Consiglio di Amministrazione di TheSpac;
- n. 111.000 Azioni Speciali TheSpac sono detenute da G.B.Par, il cui amministratore unico è Vitaliano Borromeo-Arese Borromeo, ossia il Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione di TheSpac;
- n. 45.000 Azioni Speciali TheSpac sono detenute da LCA Ventures, il cui amministratore unico nonché socio indiretto è Giovanni Francesco Lega, ossia Amministratore Delegato di TheSpac.

Per effetto del perfezionamento dell'Operazione Rilevante, un numero di Azioni Speciali TheSpac detenute dai Promotori, pari al 35% del loro ammontare complessivo (pari a n. 73.850), si convertirà automaticamente in Azioni Ordinarie TheSpac, secondo il rapporto di conversione di n. 6 Azioni Ordinarie TheSpac per ogni Azione Speciali TheSpac.

Pertanto, per effetto della Fusione, i Promotori, ai quali gli amministratori di TheSpac sono riconducibili, riceveranno complessive n. 443.100 Azioni Ordinarie TheSpac.

Le residue Azioni Speciali TheSpac detenute dai Promotori godranno del diritto alla conversione in Azioni Ordinarie TheSpac al verificarsi delle seguenti condizioni:



- a) un ulteriore numero di Azioni Speciali TheSpac pari al 5% del loro ammontare complessivo verrà convertito in Azioni Ordinarie TheSpac secondo un rapporto di 1:6 nel caso in cui, entro il termine di 48 (quarantotto) mesi successivi alla Data di Efficacia, il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie TheSpac, per almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi sia maggiore o uguale a Euro 11;
- b) un ulteriore numero di Azioni Speciali TheSpac pari al 10% del loro ammontare complessivo verrà convertito in Azioni Ordinarie TheSpac secondo un rapporto di 1:6 nel caso in cui, entro il termine di 48 (quarantotto) mesi successivi alla Data di Efficacia, il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie TheSpac, per almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi sia maggiore o uguale a Euro 12;
- c) un ulteriore numero di Azioni Speciali TheSpac pari al 10% del loro ammontare complessivo verrà convertito in Azioni Ordinarie TheSpac secondo un rapporto di 1:6 nel caso in cui, entro il termine di 48 (quarantotto) mesi successivi alla Data di Efficacia, il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie TheSpac, per almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi sia maggiore o uguale a Euro 13;
- d) le rimanenti n. 84.400 Azioni Speciali TheSpac (pari al 40% del totale) si convertiranno automaticamente in Azioni Ordinarie TheSpac nel rapporto 1:1, e non 1:6, alla prima tra le seguenti date: (i) allo scadere del quarto anniversario dalla Data di Efficacia o (ii) alla data di conversione in Azioni Ordinarie TheSpac delle Azioni Speciali di cui alla precedente lettera c).

In ogni caso, decorsi 48 (quarantotto) mesi dalla Data di Efficacia, ogni Azione Speciale TheSpac residua, non già convertita secondo le ipotesi che precedono, si convertirà automaticamente in n. 1 Azione Ordinaria TheSpac, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale.

9) Diritto di recesso

Ai sensi dell'articolo 7 dello statuto della Società Incorporante e della normativa applicabile (Articoli 2437 e ss. cod. civ.), i soci titolari di Azioni Ordinarie TheSpac che non concorreranno (ossia, i soci astenuti, assenti e dissenzienti) alla delibera dell'assemblea di approvazione della modifica dell'oggetto sociale e della proroga della durata della società necessaria per dar corso all'Operazione Rilevante potranno esercitare il Diritto di Recesso entro 15 (quindici) giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese della relativa delibera assembleare.

Ai fini della determinazione del valore di liquidazione delle Azioni Ordinarie TheSpac oggetto dell'esercizio del Diritto di Recesso, il Consiglio di Amministrazione di TheSpac (ovvero l'esperto nel caso di cui all'Articolo 2437-ter, comma 6, cod. civ.) dovrà applicare esclusivamente il criterio della consistenza patrimoniale della Società Incorporante e, in particolare, della consistenza delle Somme Vincolate, essendo detto criterio coerente con quanto previsto dall'Articolo 2437-ter, commi 2 e 4, cod. civ. In particolare, il valore di liquidazione delle azioni ordinarie oggetto di recesso sarà un importo pari al pro-quota del patrimonio netto della Società Incorporante risultante dalla situazione patrimoniale a

tal fine redatta, rettificato in aumento per un importo pari alle perdite e altre componenti patrimoniali negative maturate dalla data di costituzione della Società Incorporante fino a un massimo pari alle Somme Vincolate esistenti alla data di convocazione dell'Assemblea per l'approvazione dell'Operazione Rilevante.

Il valore di liquidazione delle Azioni Ordinarie TheSpac oggetto di recesso è stato determinato in data 18 giugno 2020 dal Consiglio di Amministrazione di TheSpac, sentito il parere del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti KPMG S.p.A. in un valore unitario di Euro 9,9000, corrispondente al pro-quota delle Somme Vincolate.

I soci di TheSpac hanno diritto di conoscere la determinazione del valore di liquidazione delle Azioni Ordinarie di TheSpac ai fini del Diritto di Recesso almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per l'Assemblea chiamata a deliberare sull'Operazione Rilevante.

Il Diritto di Recesso riguarda unicamente le Azioni Ordinarie TheSpac e, pertanto, l'azionista che decidesse di esercitare il Diritto di Recesso continuerà a detenere i Warrant TheSpac abbinati alle Azioni Ordinarie TheSpac oggetto del Diritto di Recesso che siano stati emessi alla data di inizio delle negoziazioni (i.e. 2 agosto 2018), mentre perderà il diritto di ricevere gli ulteriori 3 Warrant TheSpac da assegnarsi ogni 10 Azioni Ordinarie TheSpac alla Data di Efficacia (così come previsto dal Regolamento Warrant TheSpac).

I termini e le modalità per l'esercizio del Diritto di Recesso e di svolgimento del procedimento di liquidazione sono quelli stabiliti ai sensi dell'Articolo 2437-*quater* cod. civ. Le comunicazioni e le eventuali ulteriori informazioni agli azionisti saranno effettuate e rese note mediante comunicati stampa diffusi con il circuito "eMarket SDIR" e pubblicati sul sito internet di TheSpac www.thespacspa.it.

Si segnala che l'esercizio del Diritto di Recesso potrà comportare la mancata effettuazione dell'Operazione Rilevante. Più precisamente, l'Accordo Quadro prevede che la delibera di approvazione dell'Operazione Rilevante sarà risolutivamente condizionata all'avveramento di entrambe le seguenti condizioni:

- a) l'esercizio del diritto di recesso da parte di tanti soci che rappresentino almeno il 30% del capitale sociale ordinario, ove gli stessi non abbiano concorso all'approvazione della suddetta modifica dell'oggetto sociale necessaria per dar corso all'Operazione Rilevante; e
- b) il completamento del procedimento di liquidazione di tali soci recedenti ai sensi dell'Articolo 2437 - *quater* cod. civ. mediante rimborso o annullamento di un numero di azioni pari o superiore al 30% del numero delle azioni ordinarie della Società Incorporanda (*sub* (a) e (b) che precedono collettivamente la "**Condizione Risolutiva**").

Anche per quanto riguarda FUM, si segnala che ai sensi dell'Articolo 10 dello statuto vigente di FUM e degli Articoli 2437 e ss. cod. civ., i soci che non concorreranno (ossia, i soci astenuti, assenti e dissenzienti) alle delibere dell'assemblea relativa alla Fusione, necessaria per dar corso all'Operazione

Rilevante, potranno esercitare il diritto di recesso entro 15 (quindici) giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese della relativa delibera assembleare. A tal proposito, si segnala, tuttavia, che i Soci FUM e i Soci Futuri FUM hanno fatto pervenire all'organo amministrativo di FUM la propria rinuncia irrevocabile ed incondizionata all'esercizio del diritto di recesso in relazione alle azioni di FUM dagli stessi detenute e conseguentemente alla predeterminazione del valore di liquidazione delle stesse ai sensi delle disposizioni di cui all'Articolo 2437 ter del Codice Civile.

10) Effetti tributari

Per quanto attiene ai riflessi tributari, si segnala che la fusione per incorporazione è un'operazione fiscalmente neutra, ai sensi dell'Articolo 172, commi 1 e 2 del Testo Unico delle Imposte sui redditi (DPR 22 dicembre 1986, n. 917).

11) Presupposti ed efficacia della Fusione

Di comune intesa tra TheSpac e FUM, l'Operazione Rilevante è sospensivamente e risolutivamente condizionata al verificarsi di alcune condizioni. In particolare, l'Operazione Rilevante è risolutivamente condizionata, ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 1353 cod. civ., all'avveramento della Condizione Risolutiva.

Inoltre, la sottoscrizione dell'atto di Fusione (ovvero il *closing* dell'Operazione Rilevante) è risolutivamente condizionata al verificarsi di anche uno solo dei seguenti eventi:

- a. l'assemblea dei soci di TheSpac, convocata con riferimento all'autorizzazione al compimento dell'Operazione Rilevante con FUM non deliberi favorevolmente in merito alle materie poste all'ordine del giorno;
- b. la delibera dell'assemblea dei soci TheSpac che ha approvato il Progetto di Fusione non sia stata adottata con modalità e maggioranze tali da garantire l'esenzione dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, lett. g) del Regolamento Emittenti;
- c. l'Esperto (incaricato di redigere la relazione ex art. 2501-sexies Codice Civile) non abbia espresso parere favorevole riguardo alla congruità del Rapporto di Cambio, anche eventualmente ad esito di un supplemento di indagine da parte dello stesso Esperto, in relazione al quale resta inteso che le Parti si impegnano a fornire tutte le informazioni in loro possesso eventualmente non considerate dall'Esperto, perché quest'ultimo possa valutare positivamente la congruità del Rapporto di Cambio;
- d. sia proposta opposizione alla Fusione da un qualsiasi creditore di FUM e/o TheSpac nei termini previsti ai sensi dell'art. 2503 del Codice Civile, e FUM e/o TheSpac (a seconda del caso) non raggiungano una intesa definitiva con tale creditore ovvero il tribunale non abbia emesso un provvedimento ai sensi dell'art. 2445, quarto comma, del Codice Civile.

Resta in ogni caso salvo il diritto di TheSpac e di FUM di rinunciare alle condizioni risolutive poste rispettivamente a proprio favore.

TheSpac S.p.A.

L'Amministratore Delegato

(Giovanni Lega)

Franchi Umberto Marmi S.p.A.

Il Presidente e Amministratore Delegato

(Bernarda Franchi)

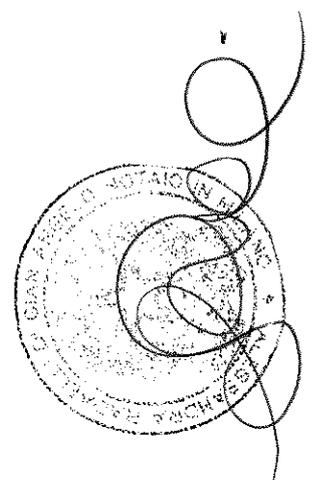
Allegati:

Allegato A: Statuto Post Fusione;

Allegato B: Statuto Vigente di TheSpac.

Il sottoscritto Dott. Rag. Paolo Giuseppe Giovanetti, ai sensi dell'art. 2 comma 54 Legge 350/2003, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Massa Carrara - autorizzazione prot. n. 47775 del 10/11/2001.



STATUTO SOCIALE

TITOLO I – DENOMINAZIONE, SEDE, OGGETTO, DURATA E DOMICILIO

Articolo 1

Denominazione

1.1. È costituita una società per azioni denominata "**Franchi Umberto Marmi S.p.A.**" (la "**Società**").

Articolo 2

Sede

2.1. La Società ha sede legale nel Comune di Carrara (MS).

2.2. Il consiglio di amministrazione ha facoltà di istituire, modificare e sopprimere, con le forme di volta in volta previste dalla legge o dallo statuto, in Italia e all'estero, sedi secondarie, filiali, succursali, rappresentanze, agenzie e dipendenze di ogni genere ovvero di trasferire la sede sociale nell'ambito del territorio nazionale.

Articolo 3

Oggetto

3.1. La Società ha per oggetto:

- la segagione e la lavorazione di marmi, pietre, graniti e similari in genere, nonché il commercio degli stessi, il commercio e l'affitto di macchinari per la lavorazione dei materiali lapidei;
- l'attività di deposito e di magazzinaggio delle merci;
- la compravendita, l'assunzione in locazione anche finanziaria, la costruzione e la ristrutturazione di immobili, nonché la gestione degli stessi, sia direttamente che mediante cessione totale o parziale a terzi dei relativi diritti;
- il commercio di articoli per l'edilizia, articoli sanitari.

La Società può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie, necessarie, strumentali od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, anche assumendo sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società o imprese, aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio; la Società potrà inoltre garantire obbligazioni di terzi, anche non soci, concedere avalli, fidejussioni, garanzie anche reali e costituzione di pegni, sempre se utile o necessario per la realizzazione delle attività che costituiscono l'oggetto sociale.

Sono escluse dall'oggetto sociale le attività finanziarie nei confronti del pubblico ed ogni altra attività riservata ai sensi di legge.

Articolo 4

Durata

4.1. La durata della Società è stabilita sino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata, una o più volte, per deliberazione dell'assemblea straordinaria.

Articolo 5

Domicilio dei soci

5.1. Il domicilio dei soci, per quanto concerne i rapporti con la Società, è quello risultante dal libro dei soci, salva diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo. In caso di mancata indicazione o annotazione nel libro dei soci si fa riferimento, per le persone fisiche, alla residenza anagrafica e, per i soggetti diversi dalle persone fisiche, alla sede legale

TITOLO II – CAPITALE, AZIONI, CONFERIMENTI, FINANZIAMENTI E RECESSO

Articolo 6

Capitale e azioni

6.1. Il capitale sociale ammonta a Euro [●] ed è diviso in n. [●] azioni ordinarie (le "**Azioni Ordinarie**") e n. [●] azioni speciali (le "**Azioni Speciali**"), senza indicazione del valore nominale.

6.2. L'assemblea straordinaria del 25 maggio 2018 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, al servizio della conversione dei warrant, ivi deliberati, (i "Warrant") per un importo di massimi nominali Euro 300.000,00 (trecentomila/00) mediante emissione, anche in più tranches, di massime n. 3.000.000 (tre milioni) azioni ordinarie di compendio, la cui emissione è stata deliberata in pari data dalla medesima assemblea, con termine finale di sottoscrizione fissato al 31 dicembre 2025.

6.3. Le Azioni Ordinarie, le Azioni Speciali e i Warrant sono sottoposti al regime di dematerializzazione e immessi nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa vigente.

6.4. Le Azioni Ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni Azione Ordinaria attribuisce il diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di statuto e di legge.

6.5. Le Azioni Speciali attribuiscono gli stessi diritti delle Azioni Ordinarie fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:

- (i) sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;
- (ii) sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la Società delibera la distribuzione a titolo di dividendo ordinario;
- (iii) sono intrasferibili per il periodo massimo di 4 anni dalla data di efficacia della fusione per incorporazione di Franchi Umberto Marmi S.p.A. (Codice Fiscale 00554800458) nella Società deliberata dall'assemblea straordinaria di quest'ultima in data [●] (già TheSpac S.p.A.) (l'"Operazione Rilevante");
- (iv) sono convertite automaticamente in Azioni Ordinarie, nel rapporto di conversione di n. 1 (una) Azione Ordinaria per ogni Azione Speciale, nel caso di scioglimento della Società;
- (v) sono convertite automaticamente in Azioni Ordinarie, nel rapporto di conversione di n. 6 (sei) Azioni Ordinarie per ogni Azione Speciale, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile implicita delle Azioni Ordinarie:
 - a) nella misura di un numero di Azioni Speciali pari al 35% del loro ammontare complessivo alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante;
 - b) nella misura di un numero di Azioni Speciali pari al 5% del loro ammontare complessivo nel caso in cui, entro il termine di 48 (quarantotto) mesi successivi alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 11,00 (undici/00) per Azione Ordinaria;
 - c) nella ulteriore misura di un numero di Azioni Speciali pari al 10% del loro ammontare complessivo nel caso in cui, entro il termine di 48 (quarantotto) mesi successivi alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie, per almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, risulti maggiore o uguale a Euro 12,00 (dodici/00) per Azione Ordinaria;
 - d) nella ulteriore misura di un numero di Azioni Speciali pari al 10% del loro ammontare complessivo nel caso in cui, entro il termine di 48 (quarantotto) mesi successivi alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie, per almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, risulti maggiore o uguale a Euro 13,00 (tredici/00) per Azione Ordinaria.

6.6 Ogni Azione Speciale residua, non già convertita secondo le ipotesi di cui al precedente punto d), si convertirà automaticamente in n. 1 Azione Ordinaria, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, alla prima tra le seguenti date: (i) allo scadere del quarto anniversario dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante o (ii) alla data di conversione di cui al precedente punto d).

6.7 La conversione automatica delle Azioni Speciali avverrà senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale. In conseguenza della conversione automatica delle Azioni Speciali in Azioni Ordinarie, al consiglio di amministrazione sono conferiti i poteri affinché provveda a depositare presso il Registro delle Imprese, ai sensi dell'articolo 2436,

comma 6, c.c., il testo dello statuto con (b1) la modificazione del numero complessivo delle azioni e più precisamente del numero delle azioni delle diverse categorie – qualora sussistenti – in cui è suddiviso il capitale sociale e/o (b2) l'eliminazione delle clausole dello statuto decadute per effetto della conversione di tutte le azioni speciali in azioni ordinarie; nonché (c) comunicare la conversione mediante comunicato stampa pubblicato sul sito internet della Società, nonché effettuare tutte le altre comunicazioni e dichiarazioni che si rendessero necessarie od opportune.

6.8 A ciascun socio è assegnato un numero di azioni proporzionate alla parte di capitale sottoscritta e per un valore non superiore a quello del conferimento; è tuttavia consentita una diversa assegnazione delle azioni ai sensi dell'art. 2346 c.c.

Articolo 7

Conferimenti, aumenti di capitale, categorie di azioni e altri strumenti finanziari

7.1 I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'assemblea.

7.2 È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi dell'articolo 2349, comma 1, c.c..

7.3 L'assemblea potrà attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino a un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione di delega, nonché la facoltà di emettere obbligazioni anche convertibili, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.

7.4 Qualora le Azioni Ordinarie risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi dell'articolo 2325-bis del Codice Civile, è consentito che il diritto di opzione spettante ai soci sia escluso, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, nei limiti del 10% del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società di revisione incaricata della revisione legale dei conti della Società.

7.5 La Società ha facoltà di emettere (anche per il tramite di conversione di altre categorie di azioni o di altri titoli, ove consentito dalla legge) altre categorie di azioni e strumenti finanziari, ivi incluse, se sussistono le condizioni di legge e a mezzo delle necessarie modifiche statutarie, azioni privilegiate, azioni di risparmio, *warrant* e obbligazioni anche convertibili in azioni.

7.6 Ai sensi degli artt. 2346, comma 6, e 2349, comma 2, c.c., l'assemblea straordinaria degli azionisti può deliberare l'emissione di strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'assemblea generale degli azionisti

Articolo 8

Obbligazioni, finanziamenti e patrimoni separati

8.1 La Società può emettere obbligazioni, anche convertibili in azioni o con *warrant*, sotto l'osservanza delle disposizioni di legge.

8.2 I soci possono altresì effettuare a favore della Società finanziamenti fruttiferi o infruttiferi, con obbligo di rimborso, nonché versamenti in conto capitale o altro titolo, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

8.3 La Società potrà altresì costituire patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447-*bis* e seguenti c.c., mediante deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria.

Articolo 9

Diritto di recesso

9.1 I soci hanno diritto di recedere dalla Società nei casi e nei limiti previsti dalla legge.

9.2 È altresì riconosciuto il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni che comportino l'esclusione dalle negoziazioni, salva l'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente azioni ammesse alle negoziazioni su AIM Italia o su un mercato regolamentato dell'Unione

Europea.

9.3 Non spetta tuttavia il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni relative alla proroga del termine di durata della Società o all'introduzione, modifica o rimozione di vincoli alla circolazione delle Azioni.

Articolo 10

Offerta pubblica di acquisto e di scambio

10.1 A partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni dettate per le società quotate dagli articoli 106, 108, 109 e 111 del D. Lgs. n. 58/1998 ("TUF") in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria, anche con riferimento ai regolamenti Consob di attuazione e agli orientamenti espressi da Consob in materia (qui di seguito, congiuntamente, le "Norme TUF").

10.2 L'articolo 111 TUF e, ai fini dell'applicazione dello stesso, le disposizioni del presente statuto e le Norme TUF, si applicano anche agli strumenti finanziari eventualmente emessi dalla Società nel caso in cui la percentuale per l'esercizio del diritto di acquisto indicata dal suddetto articolo venga raggiunta in relazione ai predetti strumenti finanziari.

10.3 Per trasferimento, ai sensi del presente statuto, si intende ogni atto su base volontaria o coattiva, sia a titolo oneroso sia a titolo gratuito, sia particolare sia universale, sotto qualsiasi forma realizzato (anche tramite fiduciario), e/o qualunque fatto in forza del quale si consegua direttamente o indirettamente il risultato del trasferimento, della costituzione e/o della cessione ad altri soci o a terzi del diritto di proprietà e/o dei diritti reali (tra cui il diritto di usufrutto e il diritto di pegno) aventi ad oggetto le Azioni della Società.

10.4 Fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il TUF o il Regolamento approvato con Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999 preveda che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà determinato dal consiglio di amministrazione della Società, sentito il Collegio Sindacale, applicando le medesime modalità indicate dalle Norme TUF.

10.5 Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato 'Panel', istituito da Borsa Italiana S.p.A. Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana S.p.A..

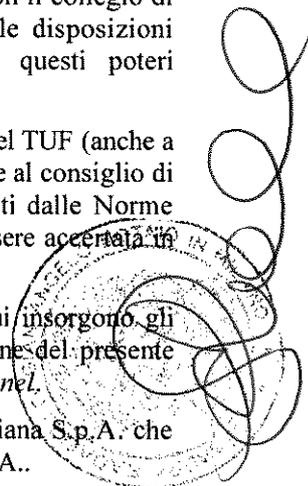
10.6 Il superamento della soglia di partecipazione prevista dagli articoli 106, comma 1, e 108 del TUF (anche a seguito di eventuale maggiorazione dei diritti di voto) non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalle Norme TUF comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accettata in qualsiasi momento dal consiglio di amministrazione.

10.7 La disciplina di cui alle Norme TUF richiamata è quella in vigore al momento in cui insorgono gli obblighi in capo all'azionista. Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente articolo dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al Panel.

10.8 Il Panel è un collegio di probiviri composto da 3 (tre) membri nominati da Borsa Italiana S.p.A. che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana S.p.A..

10.9 I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di 3 (tre) anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana S.p.A. provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del collegio in carica. Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente articolo sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro 30 (trenta) giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del Panel ha facoltà di assegnare, d'intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio.

10.10 La Società, i suoi azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua



interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che possa insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il Panel risponde a ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio di cui al presente articolo 10, sentita Borsa Italiana S.p.A.. Gli onorari dei membri del Panel sono posti a carico del soggetto richiedente.

10.11 Ai fini del presente articolo, per “**partecipazione**” si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori.

10.12 Si precisa che le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

Articolo 11

Identificazione degli azionisti e comunicazioni relative alle partecipazioni significative

11.1 In materia di identificazione degli azionisti si applica l'articolo 83-*duodecies* del TUF e relative disposizioni attuative pro tempore vigenti

11.2 In dipendenza della negoziazione delle Azioni Ordinarie o degli altri strumenti finanziari emessi dalla Società sull'AIM Italia – e in ossequio a quanto stabilito nel Regolamento Emittenti AIM Italia – sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili altresì per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni (qui di seguito, la “**disciplina richiamata**”) relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti CONSOB di attuazione in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti – articolo 120 TUF (anche con riferimento agli orientamenti espressi da CONSOB in materia), fatto salvo quanto di seguito previsto

11.3 Il soggetto che venga a detenere partecipazioni nel capitale della Società con diritto di voto (anche qualora tale diritto sia sospeso ed intendendosi per “**capitale**” il numero complessivo dei diritti di voto anche per effetto della eventuale maggiorazione e per “**partecipazione**” quanto previsto al precedente articolo 10.11) in misura pari o superiore alle soglie di volta in volta previste dalla normativa e dai regolamenti applicabili (la “**Partecipazione Significativa**”) è tenuto a darne comunicazione al consiglio di amministrazione della Società.

11.4 Il raggiungimento, il superamento o la riduzione della Partecipazione Significativa costituiscono un “**Cambiamento Sostanziale**” (come definito nel Regolamento Emittenti AIM Italia) che deve essere comunicato al consiglio di amministrazione della Società entro 4 (quattro) giorni di negoziazione dalla data di perfezionamento dell'atto o dell'evento che ha determinato il sorgere dell'obbligo, indipendentemente dalla data di esecuzione.

11.5 L'obbligo informativo di cui sopra sussiste anche in capo ad ogni soggetto che divenga titolare della Partecipazione Significativa per la prima volta, laddove, in conseguenza di detta acquisizione, la propria partecipazione nella Società sia pari o superiore alle soglie previste.

11.6 Nel caso in cui venga omessa la comunicazione di cui al presente articolo, il diritto di voto inerente le azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa è sospeso.

11.7 In caso di inosservanza di tale divieto, la deliberazione dell'assemblea od il diverso atto, adottati con il voto o, comunque, il contributo determinante della partecipazione di cui al comma precedente, sono impugnabili secondo le previsioni del codice civile. La partecipazione per la quale non può essere esercitato il diritto di voto è computata ai fini della regolare costituzione della relativa assemblea.

TITOLO III – ASSEMBLEA DEI SOCI

Articolo 12

Competenze e maggioranze dell'assemblea

12.1 L'Assemblea delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge, dal Regolamento AIM Italia e dal presente Statuto. Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità alla legge e al presente Statuto,

obbligano tutti i soci.

12.2 Qualora le Azioni Ordinarie o gli altri strumenti finanziari della Società siano ammessi alle negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione e salvo ove diversamente previsto dal Regolamento AIM Italia e/o da un provvedimento di Borsa Italiana S.p.A., è necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, c.c., oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia; (ii) cessione di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia; (iii) richiesta di revoca delle azioni della Società dalle negoziazioni.

Qualsiasi delibera che comporti l'esclusione o la revoca delle azioni della Società dalle negoziazioni su sistemi multilaterali di negoziazione (ivi comprese, ricorrendone gli effetti, le delibere di fusione o scissione) deve essere approvata col voto favorevole del 90% (novanta per cento) degli azionisti presenti in assemblea o con la diversa percentuale stabilita nel Regolamento Emittenti AIM Italia, salvo nell'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della Società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente azioni ammesse alle negoziazioni su AIM Italia o su un mercato regolamentato dell'Unione Europea.

12.3 Salvo quanto previsto dal presente articolo e dalle altre previsioni del presente Statuto, le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono prese con le maggioranze richieste dalla legge.

Articolo 13 **Convocazione**

13.1 L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata dal consiglio di amministrazione almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 1, c.c., entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

13.2 L'assemblea dei soci, sia ordinaria sia straordinaria, può essere convocata in Italia, anche fuori dal comune in cui si trova la sede sociale. L'assemblea viene convocata nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamentare *pro tempore* vigente mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società, nonché, anche per estratto secondo la normativa vigente, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: il Sole 24 Ore, Milano Finanza e Italia Oggi. La convocazione deve contenere le informazioni richieste dalla normativa vigente, anche a ragione delle materie trattate.

13.3 I soci che, anche congiuntamente, rappresentano almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria possono richiedere, entro 5 (cinque) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando, nella domanda, gli ulteriori argomenti proposti. L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è pubblicato in almeno uno dei quotidiani indicati nel precedente art. 13.2, al più tardi entro il settimo giorno precedente la data dell'assemblea di prima convocazione. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa che deve essere depositata presso la sede sociale, da consegnarsi all'organo amministrativo entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

11.4. I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea. Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante l'assemblea. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Articolo 14 **Intervento e voto**

14.1 Hanno diritto ad intervenire nelle assemblee coloro ai quali spetta il diritto di voto nonché i soggetti cui per legge o in forza del presente statuto è riservato il diritto di intervento.

14.2 La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del voto è attestata da una comunicazione alla Società effettuata dall'intermediario abilitato alla tenuta dei conti ai sensi di legge, sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di

mercato aperto precedente alla data fissata per l'assemblea in prima convocazione, e pervenuta alla Società nei termini di legge.

14.3 Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in assemblea ai sensi di legge.

14.4 L'assemblea è presieduta dal Presidente del consiglio di amministrazione o, in sua assenza o impedimento da persona designata dall'assemblea. Il Presidente sarà assistito da un segretario designato su sua proposta a maggioranza dagli intervenuti. Nell'assemblea straordinaria e, in ogni caso, quando il Presidente lo ritenga opportuno, le funzioni di segretario sono esercitate da un Notaio designato dal Presidente.

14.5 L'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al Presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; (d) tale modalità sia prevista dall'avviso di convocazione dell'assemblea che indichi, altresì, i luoghi presso cui presentarsi. La riunione si considera tenuta nel luogo ove sono presenti, simultaneamente, il Presidente ed il soggetto verbalizzante.

14.6 Per quanto non diversamente disposto, l'intervento e il voto sono regolati dalla legge.

TITOLO IV - ORGANO AMMINISTRATIVO

Articolo 15

Numero, durata e compenso degli amministratori

15.1 La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 5 (cinque) e non superiore a 11 (undici). L'assemblea determina il numero dei componenti il consiglio di amministrazione e la durata della nomina, salvi i limiti massimi di legge.

L'assemblea, anche nel corso del mandato, può variare il numero dei componenti il consiglio di amministrazione, sempre entro i limiti di cui al precedente comma, provvedendo alle relative nomine. Gli amministratori così eletti scadono con quelli in carica.

15.2 Gli amministratori durano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino ad un massimo di 3 (tre) esercizi, e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto.

15.3 Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli amministratori un compenso e un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa. L'assemblea ha la facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge

Articolo 16

Nomina degli amministratori

16.1 Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Qualora le Azioni o gli altri strumenti finanziari della Società siano ammessi alle negoziazioni su AIM Italia, almeno 1 (uno) dei componenti del consiglio di amministrazione, ovvero due amministratori se il consiglio di amministrazione è composto da più 7 (sette) membri, deve inoltre possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF (i "**Requisiti di Indipendenza**").

16.2 La nomina del consiglio di amministrazione avviene da parte dell'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo la procedura di cui ai commi seguenti.

16.3 Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori i titolari di Azioni che, al momento

della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 10% (dieci per cento) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine sotto previsto per il deposito della lista.

16.4 Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori.

16.5 Ciascuna lista:

- deve contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo di consiglieri eleggibili, ciascuno abbinato ad un numero progressivo;
- se contenente un numero di candidati non superiore a 7 (sette), deve contenere ed espressamente indicare almeno un amministratore che possieda i Requisiti di Indipendenza; se contenente un numero di candidati superiore a 7 (sette), deve contenere ed espressamente indicare almeno due amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza;
- deve contenere in allegato: (i) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) i *curricula vitae* dei candidati contenenti un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato; (iii) le dichiarazioni con le quali ciascuno dei candidati accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore della Società inclusa la dichiarazione circa l'eventuale possesso dei Requisiti di Indipendenza; (iv) ogni altra ulteriore dichiarazione o informativa prevista dalla legge o dalle norme regolamentari applicabili.

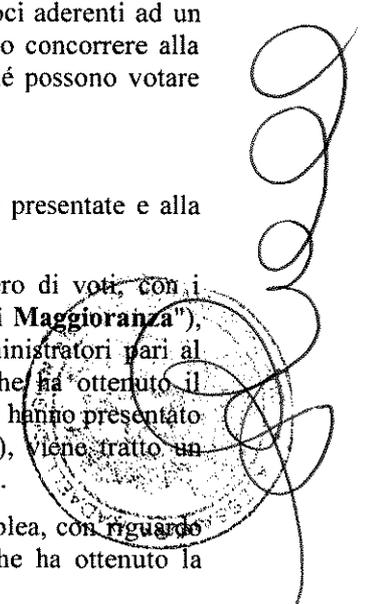
16.6 Le liste per le quali non sono osservate le predette prescrizioni, sono considerate come non presentate.

16.7 Ciascun socio, nonché i soci appartenenti ad un medesimo gruppo societario e i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse.

16.8 Ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

16.9 Qualora siano state presentate due o più liste, si procede alla votazione delle liste presentate e alla formazione del consiglio di amministrazione in base alle disposizioni che seguono:

- risultano eletti i candidati delle due liste che abbiano ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("**Lista di Maggioranza**"), vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, un numero di amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere meno uno; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la Lista di Maggioranza ("**Lista di Minoranza**"), viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.
- in caso di parità di voti fra liste, si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea, con riguardo esclusivamente alle liste in parità, risultando eletti i candidati tratti dalla lista che ha ottenuto la maggioranza semplice dei voti;
- qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza ai sensi del presente Statuto, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di costituzione si farà luogo sino a che il consiglio di amministrazione risulti composto da un numero di amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza nel rispetto delle disposizioni di cui al

A handwritten signature in black ink is written vertically on the right side of the page. Below the signature is a circular stamp, partially obscured by the signature. The stamp contains some illegible text and a central emblem.

presente Statuto. Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

16.10 Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

16.11 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei voti, tutti i componenti del consiglio di amministrazione sono tratti da tale lista, fermo restando il numero minimo di amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza.

16.12 Qualora non sia stata presentata alcuna lista o qualora sia presentata una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza relativa dei voti o qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero dei componenti da eleggere o qualora non debba essere rinnovato l'intero consiglio di amministrazione o qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del consiglio di amministrazione con le modalità previste dal presente articolo, i membri del consiglio di amministrazione sono nominati dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo restando il numero minimo di amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza.

16.13 È eletto presidente del consiglio di amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata. In difetto, il presidente è nominato dall'assemblea con le ordinarie maggioranze di legge ovvero dal consiglio di amministrazione.

16.14 In caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, la loro sostituzione è effettuata come segue:

- nel caso in cui l'amministratore cessato sia tratto dalla Lista di Minoranza, il consiglio di amministrazione nominerà il sostituto per cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile nell'ambito dei candidati appartenenti alla medesima lista dell'amministratore cessato, ove in possesso dei requisiti richiesti;

- qualora per qualsiasi ragione non vi siano nominativi disponibili ed eleggibili ovvero nel caso in cui l'amministratore cessato sia tratto dalla Lista di Maggioranza, il consiglio di amministrazione nominerà il sostituto o i sostituti per cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile senza necessità di presentazione di liste o vincoli nella scelta tra i componenti delle liste a suo tempo presentate;

- le sostituzioni di cui sopra dovranno, in ogni caso, essere effettuate nel rispetto delle disposizioni del presente statuto in materia di numero minimo di consiglieri in possesso dei Requisiti di Indipendenza.

16.15 La perdita dei Requisiti di Indipendenza da parte di un amministratore comporta la sua cessazione dalla carica solo qualora in virtù di ciò venisse meno il numero minimo degli amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza stabilito dal presente statuto.

16.16 Qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'assemblea, si intenderà cessato l'intero consiglio di amministrazione e gli amministratori rimasti in carica convocheranno d'urgenza l'assemblea per la nomina del nuovo organo amministrativo.

Articolo 17

Presidente, organi delegati e rappresentanza sociale

17.1 Il consiglio, qualora non sia stato indicato nelle relative liste e non vi abbia provveduto l'assemblea in sede di nomina del consiglio stesso, deve designare tra i suoi membri un presidente.

17.2 Il consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni a un comitato esecutivo determinato i limiti della delega nonché il numero dei componenti e le modalità di funzionamento.

17.3 Il consiglio può nominare uno o più amministratori delegati conferendo loro i relativi poteri, ad esclusione dei poteri relativi alle materie non derogabili per disposizione di legge o del presente statuto. Inoltre, il consiglio di amministrazione può costituire uno o più comitati con funzioni consultive, propositive o di controllo, in conformità alle applicabili disposizioni di legge e regolamentari. Il consiglio di

amministrazione può, inoltre, nominare direttori generali stabilendone i relativi poteri e conferire procure a terzi, per determinati atti o categorie di atti.

17.4 La rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in giudizio (con facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti) spetta al Presidente del consiglio di amministrazione. La rappresentanza spetta, altresì, agli amministratori muniti di delega dal consiglio di amministrazione, ai direttori generali, agli institori e ai procuratori nei limiti dei poteri ad essi conferiti.

Articolo 18

Convocazione e adunanze del consiglio di amministrazione

18.1 Il consiglio di amministrazione si riunisce, sia nella sede della Società, sia altrove, purché nei paesi dell'Unione Europea, nel Regno Unito o in Svizzera, tutte le volte che il Presidente o in caso di sua assenza o impedimento il vice presidente ovvero almeno un amministratore delegato, lo giudichi necessario o quando ne venga fatta richiesta scritta da almeno due dei suoi membri o dal collegio sindacale.

18.2 La convocazione del consiglio di amministrazione è effettuata dal presidente o, in sua assenza, dall'amministratore delegato, con avviso da inviarsi - mediante lettera, telefax o posta elettronica con prova del ricevimento - al domicilio di ciascun amministratore e sindaco effettivo almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di urgenza, la convocazione del consiglio di amministrazione può essere effettuata un giorno prima di quello fissato per l'adunanza. Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza formale convocazione, quando intervengono tutti i consiglieri in carica e i sindaci effettivi in carica. In caso di assenza o impedimento del Presidente, la presidenza della riunione è assunta dall'amministratore delegato, ove nominato, o, in assenza di questo, dal consigliere più anziano ovvero dall'amministratore designato dagli intervenuti.

18.3 Per la validità delle deliberazioni del consiglio sono necessari la presenza effettiva della maggioranza dei consiglieri e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Qualora il numero dei consiglieri in carica sia pari, il voto del Presidente assumerà valore doppio in caso di parità.

18.4 Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audio conferenza o videoconferenza, a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il segretario.

Articolo 19

Poteri del consiglio di amministrazione

19.1 Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea dalla legge e dal presente statuto.

19.2 Sono, inoltre, attribuite al consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2365, comma 2, c.c., le seguenti competenze:

- (i) le deliberazioni concernenti la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis c.c.;
- (ii) l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie;
- (iii) l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società, ove non ~~via~~ abbiano provveduto i soci in sede di nomina;
- (iv) la riduzione del capitale in caso di recesso dei soci;
- (v) gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative; e
- (vi) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Articolo 20

Operazioni con parti correlate

20.1 La Società approva le operazioni con parti correlate in conformità alle previsioni di legge e regolamentari vigenti, alle disposizioni dello Statuto Sociale e alle procedure adottate in materia.



20.2 Le procedure adottate dalla Società in relazione alle operazioni con parti correlate possono prevedere l'esclusione dal loro ambito di applicazione delle operazioni urgenti, anche di competenza assembleare, nei limiti di quanto consentito dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

20.3 Le procedure in materia di operazioni con parti correlate adottate dalla Società possono altresì prevedere che il consiglio di amministrazione approvi le "operazioni di maggiore rilevanza", come definite dal regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato), nonostante l'avviso contrario del comitato di amministratori indipendenti competente a rilasciare il parere in merito alle suddette operazioni, purché il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'assemblea ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5 del codice civile. In tal caso l'assemblea delibera con le maggioranze previste dalla legge, sempreché, ove i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto, non consti il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti in assemblea.

TITOLO V - COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE

Articolo 21

Collegio sindacale

21.1 La gestione sociale è controllata da un collegio sindacale, costituito da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti, in possesso dei requisiti di legge.

21.2 I sindaci durano in carica tre anni con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili. L'assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

21.3 La nomina dei membri del collegio sindacale ha luogo mediante liste presentate dai soci, con la procedura di seguito prevista.

21.4 Possono presentare una lista per la nomina dei sindaci i titolari di Azioni che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 10% (dieci per cento) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.

21.5 Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci.

21.6 Ai fini di quanto precede ogni lista presentata dai soci, deve essere articolata in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. In ciascuna sezione i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario; (ii) il *curriculum vitae* contenente le caratteristiche professionali dei singoli candidati e elenco degli incarichi di amministrazione e controllo dagli stessi ricoperti; (iii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dal presente Statuto; (iv) ogni altra ulteriore dichiarazione o informativa prevista dalla legge o dalle norme regolamentari applicabili.

21.7 Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, non possono presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

21.8 La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata.

21.9 All'elezione dei sindaci si procede come segue:

- (a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 (due) sindaci effettivi ed 1 (uno) sindaco supplente;
- (b) dalla 2° (seconda) lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 1 (uno) sindaco effettivo ed 1 (uno) sindaco supplente.

21.10 Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

21.11 Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

21.12 La presidenza del collegio sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti di cui alla lettera (a) dell'articolo 22.9 che precede.

21.13 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'art. 2368 c.c. e seguenti, risultano eletti sindaci effettivi i 3 (tre) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

21.14 In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente statuto, il collegio sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge.

21.15 In caso di cessazione di un sindaco effettivo, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del collegio sindacale, con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista. In ipotesi di sostituzione del presidente del collegio, il sindaco subentrante assume anche la carica di presidente del collegio sindacale, salvo diversa deliberazione dell'assemblea a maggioranza assoluta.

21.16 L'assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

21.17 Poteri, doveri e funzioni dei sindaci sono stabiliti dalla legge. Le riunioni del collegio sindacale possono svolgersi per audioconferenza o teleconferenza, secondo quanto stabilito in tema di riunioni consiliari.

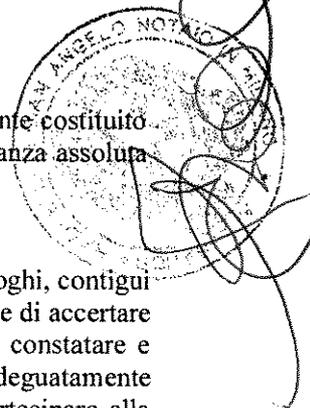
Articolo 22

Convocazioni, adunanze e deliberazioni dei sindaci

22.1 Il collegio sindacale si riunisce su iniziativa di uno qualsiasi dei sindaci. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

22.2 Poteri, doveri e funzioni dei sindaci sono stabiliti dalla legge.

22.3 Le riunioni del Collegio Sindacale possono essere tenute con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio o video collegati, a condizione che: (i) sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza e di constatare e proclamare i risultati della votazione; (ii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (iii) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documentazione. Verificandosi tali presupposti, la riunione del Collegio Sindacale si considera



tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente, dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura del relativo verbale.

Articolo 23

Revisione legale dei conti

23.1 La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione avente i requisiti di legge e regolamentari.

TITOLO VI - BILANCIO ED UTILI

Articolo 24

Esercizi sociali, bilancio e distribuzione degli utili

24.1 Gli esercizi sociali si chiudono al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

24.2 Gli utili netti risultanti dal bilancio, dedotto almeno il 5% (cinque per cento) da destinare a riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, verranno ripartiti tra i soci in misura proporzionale alla partecipazione azionaria da ciascuno posseduta, salvo che l'assemblea non deliberi diversamente. Le Azioni Speciali sono escluse dal diritto di percepire utili di cui la Società deliberi la distribuzione a titolo di dividendo ordinario.

TITOLO VII - SCIOGLIMENTO

Articolo 25

Scioglimento e liquidazione

25.1 In caso di scioglimento della Società, l'assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, fissandone i poteri e i compensi.

TITOLO VIII - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 26

Disposizioni generali

26.1 Per quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari tempo per tempo vigenti in materia.

Articolo 27

Disposizioni generali

27.1. Qualora, in dipendenza dell'ammissione all'AIM Italia, le azioni risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-*bis* c.c., 111-*bis* disp. att. c.c. e 116 TUF, troveranno automatica applicazione le disposizioni dettate dal Codice Civile, dal TUF nonché dalla normativa secondaria nei confronti delle società con azioni diffuse tra il pubblico e decadranno automaticamente le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società ferma restando la loro automatica reviviscenza al verificarsi del venir meno del requisito della diffusione ai sensi delle norme sopra richiamate.

Il sottoscritto Dott. Rag. Paolo Giuseppe Giovanetti, ai sensi dell'art. 2 comma 54 Legge 350/2003, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Massa Carrara - autorizzazione prot. n. 47775 del 10/11/2001.

Articolo 1

Denominazione

1.1. È costituita una società per azioni denominata "TheSpac S.p.A." (la "Società").

Articolo 2

Sede

2.1. La Società ha sede in Milano (MI), Italia.

2.2. Il Consiglio di Amministrazione può istituire e sopprimere filiali e sedi secondarie, uffici direzionali e operativi, agenzie, rappresentanze ed uffici corrispondenti in Italia e all'estero nonché trasferire la sede della Società nel territorio nazionale, ai sensi del successivo articolo 16.

Articolo 3

Oggetto

3.1. La Società ha come esclusivo oggetto sociale l'investimento in società, imprese, aziende o rami d'azienda, nonché lo svolgimento delle relative attività strumentali, come descritto più nel dettaglio del documento denominato "Politica di Investimento", che si allega al presente statuto sotto la lettera A.

3.2. La Società potrà inoltre compiere le attività di ricerca e selezione di potenziali società *target* con cui realizzare un'Operazione Rilevante (come *infra* definita) nonché porre in essere ogni operazione o atto necessario e/o opportuno al fine del completamento della medesima Operazione Rilevante, con esclusione delle attività finanziarie nei confronti del pubblico e, in generale, delle attività riservate ai sensi di legge.

3.3. Ai sensi del presente statuto, per "Operazione Rilevante" si intende un'operazione di acquisizione di una società, imprese, aziende o rami d'azienda, con qualunque modalità effettuata, ivi incluse l'aggregazione mediante conferimento o fusione, anche in combinazione con l'acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni, da realizzarsi successivamente alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (la "Quotazione").

3.4. Fermi restando i limiti di cui al precedente articolo 3.2, la Società potrà acquisire, a tal fine, partecipazioni di maggioranza o di minoranza nonché strumenti finanziari partecipativi.

Articolo 4

Durata

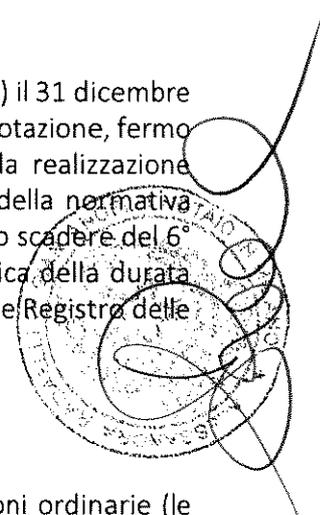
4.1. La durata della Società è fissata sino alla prima nel tempo tra le seguenti date: (i) il 31 dicembre 2020 e (ii) il termine del 24° (ventiquattresimo) mese di calendario successivo alla Quotazione, fermo restando che qualora alla predetta data sia stato sottoscritto un accordo per la realizzazione dell'Operazione Rilevante che sia soggetto a comunicazione al mercato, ai sensi della normativa applicabile, la durata della Società si intenderà automaticamente prorogata, fino allo scadere del 6° (sesto) mese di calendario successivo alla stessa data. In caso di proroga automatica della durata della Società, sarà cura di ciascun amministratore dare comunicazione al competente Registro delle Imprese dell'estensione della durata della Società.

Articolo 5

Capitale e azioni

5.1. Il capitale sociale ammonta a Euro 6.301.000 ed è diviso in n. 6.000.000 azioni ordinarie (le "Azioni Ordinarie") e n. 211.000 azioni speciali (le "Azioni Speciali"), senza indicazione del valore nominale.

5.2. L'Assemblea straordinaria del 25 maggio 2018 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, al servizio della conversione dei warrant, ivi deliberati, (i "Warrant") per un importo di



massimi nominali Euro 300.000,00 (trecentomila/00) mediante emissione, anche in più tranches, di massime n. 3.000.000 (tre milioni) azioni ordinarie di compendio, la cui emissione è stata deliberata in pari data dalla medesima assemblea, con termine finale di sottoscrizione fissato al 31 dicembre 2025.

5.3. Le Azioni Ordinarie, le Azioni Speciali e i Warrant possono essere sottoposti al regime di dematerializzazione e immessi nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 83-bis e seguenti del D.lgs. 58/1998 ("TUF").

5.4. Le Azioni Ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni Azione Ordinaria attribuisce il diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di statuto e di legge.

5.5. Le Azioni Speciali attribuiscono gli stessi diritti delle Azioni Ordinarie fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:

- (i) sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;
- (ii) sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la Società delibera la distribuzione a titolo di dividendo ordinario;
- (iii) sono intrasferibili per il periodo massimo di durata della Società stabilito dallo Statuto e, in ogni caso, per un periodo massimo di 5 anni;
- (iv) in caso di scioglimento della Società, attribuiscono ai loro titolari il diritto a veder liquidata la propria quota di attivo di liquidazione in via postergata rispetto ai titolari delle Azioni Ordinarie;
- (v) sono convertite automaticamente in Azioni Ordinarie, nel rapporto di conversione di n. 6 (sei) Azioni Ordinarie per ogni Azione Speciale, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile implicita delle Azioni Ordinarie:
 - a) nella misura di un numero di azioni speciali pari al 35% del loro ammontare complessivo nel caso di perfezionamento dell'Operazione Rilevante e decorso il 7° (settimo) giorno di borsa aperta successivo alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante;
 - b) nella ulteriore misura di un numero di azioni speciali pari al 25% del loro ammontare complessivo nel caso in cui, entro il termine di 36 (trentasei) mesi successivi alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 11,00 (undici/00) per azione ordinaria;
 - c) nella ulteriore di un numero di azioni speciali pari al 20% del loro ammontare complessivo nel caso in cui, entro il termine di 36 (trentasei) mesi successivi alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, risulti maggiore o uguale a Euro 12,00 (dodici/00) per azione ordinaria;
 - d) nella ulteriore misura di un numero di azioni speciali pari al 20% del loro ammontare complessivo nel caso in cui, entro il termine di 36 (trentasei) mesi successivi alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per

almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, risultati maggiore o uguale a Euro 13,00 (tredici/00) per azione ordinaria.

In caso di rettifiche al valore delle Azioni Ordinarie della Società comunicate da Borsa Italiana S.p.A., i valori di Euro 11,00, di Euro 12,00 e di Euro 13,00 di cui alle precedenti lettere b), c), e d) saranno conseguentemente rettificati secondo il "coefficiente K" comunicato da Borsa Italiana.

5.6. Restando inteso che (1) il periodo di rilevazione del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie ai fini dell'avveramento degli eventi di cui alle precedenti lettere b), c), e d) sarà compreso tra la data della deliberazione dell'Assemblea della Società di approvazione dell'Operazione Rilevante e il decorso di 36 mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante (fermo restando che, in caso di avveramento degli eventi di cui alle precedenti lettere b), c) e/o d) prima della data di efficacia dell'Operazione Rilevante e dopo l'assemblea, la relativa conversione sarà comunque eseguita alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante; e (2) gli eventi di cui alle precedenti lettere b), c) e/o d) potranno verificarsi anche cumulativamente.

5.7. In ogni caso, decorsi 36 (trentasei) mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, ogni Azione Speciale residua, non già convertita secondo le ipotesi di cui al precedente punto d), si convertirà automaticamente in n. 1 azione ordinaria, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale.

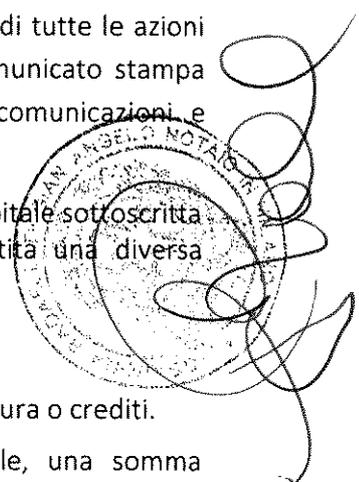
5.8. La conversione automatica delle azioni speciali avverrà senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale. In conseguenza della conversione automatica delle azioni speciali in azioni ordinarie, al Consiglio di Amministrazione dovranno essere conferiti i poteri affinché provveda ad: (a) annotare la conversione nel libro soci con annullamento delle azioni speciali ed emissione delle azioni ordinarie; (b) depositare presso il Registro delle Imprese, ai sensi dell'articolo 2436, comma 6, c.c., il testo dello statuto con (b1) la modificazione del numero complessivo delle azioni e più precisamente del numero delle azioni delle diverse categorie – qualora sussistenti – in cui è suddiviso il capitale sociale e/o (b2) l'eliminazione delle clausole dello statuto decadute per effetto della conversione di tutte le azioni speciali in azioni ordinarie; nonché (c) comunicare la conversione mediante comunicato stampa pubblicato sul sito internet della Società, nonché effettuare tutte le altre comunicazioni e dichiarazioni che si rendessero necessarie od opportune.

5.9. A ciascun socio è assegnato un numero di azioni proporzionate alla parte di capitale sottoscritta e per un valore non superiore a quello del conferimento; è tuttavia consentita una diversa assegnazione delle azioni ai sensi dell'art. 2346 c.c.

Articolo 6 **Conferimenti e finanziamenti**

6.1. I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti.

6.2. In virtù della particolare natura della Società e del suo oggetto sociale, una somma corrispondente al 100% (cento per cento) di quanto incassato dalla stessa in virtù della sottoscrizione e liberazione delle Azioni Ordinarie in attuazione dell'aumento di capitale deliberato in data 25 maggio 2018 a servizio della Quotazione (le "Somme Vincolate") è depositata su uno o più conti correnti o depositi bancari vincolati. Fermo restando quanto previsto al successivo articolo 6.3, le



Somme Vincolate potranno essere utilizzate, previa autorizzazione dell'Assemblea, esclusivamente ai fini dell'esecuzione dell'Operazione Rilevante, nonché, anche in assenza dell'autorizzazione dell'Assemblea, ai fini del pagamento del valore della liquidazione delle Azioni Ordinarie in caso di recesso o di scioglimento della Società.

6.3. Per la gestione ordinaria della Società fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante ovvero dello scioglimento della Società, il Consiglio di Amministrazione potrà utilizzare, oltre alle somme rivenienti dalla sottoscrizione e liberazione di Azioni Speciali: (a) in via prioritaria, il 100% degli interessi maturati, ove positivi, sulle Somme Vincolate; e (b) in subordine – laddove le somme di cui alla precedente lett. (a) non siano sufficienti a far fronte all'ordinaria gestione della Società stessa e ove così deliberato dal Consiglio di Amministrazione in conformità a quanto previsto dal successivo articolo 16.4 – un importo pari all'1% (uno per cento) delle somme incassate dalla Società in virtù della sottoscrizione e liberazione delle Azioni Ordinarie in attuazione dell'aumento di capitale deliberato in data [25 maggio 2018] (le somme di cui alla presente lett. (b), le “**Somme Utilizzabili**”).

6.4. L'Assemblea potrà attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino a un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, nonché la facoltà di emettere obbligazioni anche convertibili, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.

6.5. La Società ha facoltà di emettere (anche per il tramite di conversione di altre categorie di azioni o di altri titoli, ove consentito dalla legge) altre categorie di azioni e strumenti finanziari, ivi incluse, se sussistono le condizioni di legge e a mezzo delle necessarie modifiche statutarie, azioni privilegiate, azioni di risparmio, *warrant* e obbligazioni anche convertibili in azioni.

Articolo 7 **Diritto di recesso**

7.1. Il socio può recedere nei casi previsti dalla legge.

7.2. Il valore di liquidazione delle azioni è determinato ai sensi dell'articolo 2437-ter, comma 2, c.c., salvo quanto previsto al successivo articolo 7.3

7.3. Ai fini della determinazione del valore di liquidazione delle azioni, qualora il recesso venga esercitato prima che la Società abbia perfezionato l'Operazione Rilevante, il Consiglio di Amministrazione (ovvero l'esperto nel caso di cui all'articolo 2437-ter, comma 6, c.c.), attesa la natura della Società fino a tale data, dovrà applicare il criterio, essendo esso coerente con quanto previsto dall'articolo 2437-ter, commi 2 e 4, c.c., della consistenza patrimoniale della Società tenuto conto, in particolare, delle Somme Vincolate. In particolare, il valore di liquidazione delle azioni ordinarie oggetto di recesso sarà un importo pari al *pro*-quota del patrimonio netto della Società risultante dalla situazione patrimoniale a tal fine redatta, rettificato in aumento per un importo pari alle perdite e altre componenti patrimoniali negative maturate dalla data di costituzione della Società fino a un massimo pari alle Somme Vincolate esistenti alla data di convocazione dell'Assemblea per l'approvazione dell'Operazione Rilevante.

7.4. I soci hanno diritto di conoscere la determinazione del valore di liquidazione delle azioni ai fini del recesso almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per l'Assemblea chiamata a deliberare su una materia per la quale sia previsto il diritto di recesso.

7.5. Le deliberazioni dell'Assemblea degli azionisti che approvino l'Operazione Rilevante saranno risolutivamente condizionate all'avveramento di entrambe le seguenti condizioni:

(a) l'esercizio del diritto di recesso da parte di tanti soci che rappresentino almeno il 30% del capitale sociale ordinario, ove gli stessi non abbiano concorso all'approvazione della suddetta modifica

dell'oggetto sociale necessaria per dar corso all'Operazione Rilevante; e

(b) il completamento del procedimento di liquidazione di tali soci recedenti ai sensi dell'articolo 2437-
quater del codice civile mediante rimborso o annullamento di un numero di azioni pari o superiore al
30% del numero delle azioni ordinarie della Società.

Articolo 8

Offerta pubblica di acquisto e di scambio

8.1 A partire dal momento in cui le Azioni Ordinarie emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente alla disciplina prevista dagli articoli 106 e 109 del TUF).

8.2 Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato '*Panel*', istituito da Borsa Italiana. Il *Panel* detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta. Il *Panel* esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana.

8.3 Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, comma 1, del TUF non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione.

8.4 La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui insorgono gli obblighi in capo all'azionista. Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente articolo dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al *Panel*.

8.5 Il *Panel* è un collegio di probiviri composto da 3 (tre) membri nominati da Borsa Italiana che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il *Panel* ha sede presso Borsa Italiana.

8.6 I membri del *Panel* sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di 3 (tre) anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del collegio in carica. Le determinazioni del *Panel* sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente articolo sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro 30 (trenta) giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del *Panel* ha facoltà di assegnare, d'intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio.

8.7 La Società, i suoi azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il *Panel* per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che possa insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il *Panel* risponde a ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il *Panel* esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio di cui al presente articolo 8, sentita Borsa Italiana.

8.8 Gli onorari dei membri del *Panel* sono posti a carico del soggetto richiedente.

8.9 Si precisa che le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

Articolo 9

Identificazione degli azionisti e comunicazioni relative alle partecipazioni significative

9.1. La Società può chiedere, in qualsiasi momento e con oneri a proprio carico, agli intermediari, attraverso le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, i dati identificativi degli azionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione degli stessi, unitamente al numero di azioni registrate sui conti ad essi intestati.

9.2. La Società è tenuta a effettuare la medesima richiesta su istanza di uno o più i soci che rappresentano, da solo o insieme ad altri azionisti, almeno il 5% (cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. Salva diversa previsione inderogabile normativa o regolamentare di volta in volta vigente, i costi relativi alla richiesta di identificazione degli azionisti su istanza dei soci, sono ripartiti in misura paritaria (fatta eccezione unicamente per i costi di aggiornamento del libro soci che restano a carico della Società) dalla Società e dai soci richiedenti.

9.3. La richiesta di identificazione degli azionisti, sia su istanza della Società sia su istanza dei soci, può anche essere parziale, vale a dire limitata all'identificazione degli azionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione dei propri dati e che detengano una partecipazione pari o superiore ad una determinata soglia.

9.4. La Società deve comunicare al mercato, con le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, l'avvenuta presentazione della richiesta di identificazione, sia su istanza della Società sia su istanza dei soci, rendendo note, a seconda del caso, rispettivamente, le relative motivazioni ovvero l'identità e la partecipazione complessiva dei soci istanti. I dati ricevuti sono messi a disposizione di tutti i soci senza oneri a loro carico.

9.5 Per tutto il periodo in cui le Azioni Ordinarie siano ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, gli azionisti dovranno comunicare alla Società qualsiasi "Cambiamento Sostanziale", così come definito nel regolamento emittenti AIM Italia pubblicato da Borsa Italiana S.p.A. come di volta in volta integrato e modificato (il "**Regolamento AIM Italia**"), relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società.

9.6 La comunicazione del "Cambiamento Sostanziale" dovrà essere effettuata, nei termini e con le modalità stabiliti dal Regolamento AIM Italia.

9.7 La mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione di un "Cambiamento Sostanziale" comporta la sospensione del diritto di voto sulle azioni o strumenti finanziari per le quali è stata omessa la comunicazione.

9.8 Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di richiedere agli azionisti informazioni sulle loro partecipazioni al capitale sociale.

ASSEMBLEA

Articolo 10

Competenze e maggioranze dell'Assemblea

10.1. L'Assemblea delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge, dal Regolamento AIM Italia e dal presente Statuto. Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità alla legge e al presente Statuto, obbligano tutti i soci.

10.2. Qualora le Azioni Ordinarie o gli altri strumenti finanziari della Società siano ammessi alle negoziazioni su AIM Italia, l'Assemblea ordinaria è competente ad autorizzare, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n 5), c.c., le seguenti decisioni ni dell'organo amministrativo: (i) acquisizione che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento AIM Italia; (ii) cessioni che realizzino "un cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia; (iii) richiesta di revoca dalla negoziazione su AIM Italia delle azioni della Società, fermo restando che la revoca dovrà

essere approvata con il voto favorevole di almeno il 90% (novante per cento) dei voti espressi dagli azionisti presenti in Assemblea ovvero con la diversa percentuale stabilita nel Regolamento AIM Italia.

10.3. L'Assemblea ordinaria è altresì competente a deliberare in merito all'autorizzazione al compimento dei seguenti atti da parte degli amministratori: (i) esecuzione dell'Operazione Rilevante; (ii) fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, qualsiasi utilizzo delle Somme Vincolate, diverse dalle Somme Utilizzabili; e (iii) fino alla data di approvazione dell'Operazione Rilevante, assunzione di indebitamento finanziario bancario, fatta salva l'eventuale anticipazione degli interessi che matureranno sulle Somme Vincolate, e concessione di garanzie.

10.4. Salvo quanto previsto dal presente articolo e dalle altre previsioni del presente Statuto, le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria sono prese con le maggioranze richieste dalla legge.

10.5. Fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, le deliberazioni dell'Assemblea aventi ad oggetto la distribuzione di utili e/o riserve disponibili devono essere approvate anche dall'Assemblea speciale dei titolari di Azioni Speciali, ai sensi dell'art. 2376 c.c.

10.6. Le procedure in materia di operazioni con parti correlate adottate dalla Società possono prevedere che il Consiglio di Amministrazione approvi le "operazioni di maggior rilevanza", come definite dal regolamento Consob, adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato), nonostante l'avviso contrario del comitato degli amministratori indipendenti competente a rilasciare il parere in merito alle suddette operazioni, purché il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'Assemblea ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5, c.c. In tal caso l'Assemblea delibera con le maggioranze previste dalla legge, sempreché, ove i soci non correlati presenti in Assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto, non consti il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti in Assemblea.

Articolo 11 **Convocazione**

11.1 L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata dal Consiglio di Amministrazione almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 1, c.c., entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

11.2. L'Assemblea dei soci, sia ordinaria sia straordinaria, può essere convocata in Italia, anche fuori dal comune in cui si trova la sede sociale. L'Assemblea viene convocata nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamentare *pro tempore* vigente mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società, nonché, anche per estratto secondo la normativa vigente, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: il Sole 24 Ore, Milano Finanza e Italia Oggi. La convocazione deve contenere le informazioni richieste dalla normativa vigente, anche a ragione delle materie trattate.

11.3. I soci che, anche congiuntamente, rappresentano almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria possono richiedere, entro 5 (cinque) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando, nella domanda, gli ulteriori argomenti proposti. L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è pubblicato in almeno uno dei quotidiani indicati nel precedente art. 11.2, al più tardi entro il settimo giorno precedente la data dell'Assemblea di prima convocazione. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa che deve essere depositata presso la sede sociale, da consegnarsi all'organo amministrativo entro il



termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

11.4. I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi durante l'Assemblea. La società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Articolo 12

Intervento all'Assemblea e voto

12.1. Hanno diritto ad intervenire alle assemblee coloro ai quali spetta il diritto di voto.

12.2. La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del voto è attestata da una comunicazione alla Società effettuata dall'intermediario abilitato alla tenuta dei conti ai sensi di legge, sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente alla data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, e pervenuta alla Società nei termini di legge.

12.3. Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea ai sensi di legge.

12.4. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di amministrazione o, in sua assenza o impedimento da persona designata dall'Assemblea. Il Presidente sarà assistito da un segretario designato su sua proposta a maggioranza dagli intervenuti. Nell'Assemblea straordinaria e, in ogni caso, quando il Presidente lo ritenga opportuno, le funzioni di segretario sono esercitate da un Notaio designato dal Presidente. L'Assemblea può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al Presidente dell'Assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; (d) tale modalità sia prevista dall'avviso di convocazione dell'Assemblea che indichi, altresì, i luoghi presso cui presentarsi. La riunione si considera tenuta nel luogo ove sono presenti, simultaneamente, il Presidente ed il soggetto verbalizzante."

AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Articolo 13

Consiglio di Amministrazione

13.1. La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 9 (nove) membri, nominati dall'Assemblea ordinaria che ne determina il numero dei componenti nei limiti di cui sopra.

13.2. Gli amministratori durano in carica per un periodo stabilito dall'Assemblea non superiore a tre esercizi con decorrenza dall'accettazione della carica; scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

13.3. Gli amministratori devono risultare in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e di onorabilità richiesti dalla legge o di qualunque altro requisito previsto dalla disciplina applicabile. Almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero due amministratori se il Consiglio di Amministrazione è composto da più 7 (sette) membri, devono inoltre possedere i

requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-ter, comma 4, TUF.

13.4. La nomina degli amministratori avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva.

13.5. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari, alla data del deposito della lista presso la società, di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine previsto per il deposito della lista.

13.6. Le liste presentate dagli azionisti devono contenere un numero di candidati almeno pari al numero di consiglieri da eleggere, ciascuno abbinato ad un numero progressivo e deve contenere ed espressamente indicare almeno un amministratore che possieda i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile, ovvero due candidati indipendenti qualora la lista sia composta da 7 o più membri. Le liste e devono essere depositate presso la sede della società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno 6 (sei) giorni prima di quello previsto per la predetta Assemblea secondo le modalità prescritte della disciplina vigente.

13.7. Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato, pena irricevibilità della medesima, (i) *curriculum vitae* dei candidati; (ii) informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (iii) dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore, nonché, eventualmente, il possesso dei requisiti di indipendenza (iv) ogni altra ulteriore dichiarazione o informativa prevista dalla legge o dalle norme regolamentari applicabili.

13.8. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

13.9. Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, non possono presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

13.10. Alla elezione degli amministratori si procede come segue: dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, tutti i componenti eccetto uno; dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto un consigliere, in persona del candidato con il primo numero nella lista medesima.

13.11. Non si terrà conto delle liste che non abbiano raggiunto una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

13.12. Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una nuova votazione da parte dell'Assemblea e risulteranno eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti senza applicazione del meccanismo del voto di lista.

13.13. Qualora, a seguito dell'elezione con le modalità sopra indicate, non si assicurata la nomina di un amministratore indipendente, ovvero di 2 qualora il consiglio di amministrazione sia formato da 7 o più amministratori, il o i candidato/i non indipendente/i eletto/i come ultimo/i in ordine



progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, sarà/saranno sostituito/i dal/i primo/i candidato/i indipendente/i non eletto/i della stessa lista secondo il numero di ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati.

13.14. Nel caso di presentazione di un'unica lista, l'Assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e, qualora ottenga la maggioranza relativa dei voti, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione saranno tratti da tale lista nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti.

13.15. In mancanza di liste, ovvero qualora sia presente una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza relativa dei voti, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero di componenti da eleggere, sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero dei componenti da eleggere, ovvero qualora non debba essere rinnovato l'intero Consiglio di Amministrazione ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione con le modalità previste dal presente articolo, i membri del Consiglio di Amministrazione saranno nominati dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti.

Articolo 14

Presidente, organi delegati e rappresentanza sociale

14.1. Il Consiglio di Amministrazione elegge fra i suoi membri un presidente che dura in carica per tutta la durata del mandato del consiglio.

14.2. Il consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni a un comitato esecutivo determinato i limiti della delega nonché il numero dei componenti e le modalità di funzionamento.

14.3. Il consiglio può nominare uno o più amministratori delegati conferendo loro i relativi poteri, ad esclusione dei poteri relativi alle materie non derogabili per disposizione di legge o del presente statuto. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione può costituire uno o più comitati con funzioni consultive, propositive o di controllo, in conformità alle applicabili disposizioni di legge e regolamentari. Il Consiglio di Amministrazione può, inoltre, nominare direttori generali stabilendone i relativi poteri e conferire procure a terzi, per determinati atti o categorie di atti.

14.4. La rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in giudizio (con facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti) spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione. La rappresentanza spetta, altresì, agli amministratori muniti di delega dal Consiglio di Amministrazione, ai direttori generali, agli institori e ai procuratori nei limiti dei poteri ad essi conferiti.

Articolo 15

Convocazione e adunanze del Consiglio di Amministrazione

15.1. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, sia nella sede della Società, sia altrove, purché nei paesi dell'Unione Europea o in Svizzera, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o quando ne venga fatta domanda da almeno due dei suoi membri o dal collegio sindacale.

15.2. La convocazione del Consiglio di Amministrazione è effettuata dal presidente o, in sua assenza, dall'amministratore delegato, con avviso da inviarsi - mediante lettera, telefax o posta elettronica con prova del ricevimento - al domicilio di ciascun amministratore e sindaco effettivo almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di urgenza, la convocazione del Consiglio di Amministrazione può essere effettuata un giorno prima di quello fissato per l'adunanza. Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza formale convocazione, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci effettivi in carica. In caso di assenza del Presidente, la presidenza della riunione ed assunta dall'amministratore delegato, ove nominato, o, in assenza di questo, dal consigliere più anziano.

15.3. Delle riunioni del Consiglio di Amministrazione deve essere redatto verbale che, trascritto su apposito libro tenuto a norma di legge, è firmato da chi presiede e dal Segretario. Il verbale deve essere redatto senza ritardo, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito o pubblicazione.

15.4. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche per audio-conferenza o videoconferenza, a condizione che:

(i) siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;

(ii) sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

(iii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; e

(iv) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti. Verificandosi tali requisiti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure si trova il segretario, onde consentire la stesura e sottoscrizione del verbale.

Articolo 16

Poteri del Consiglio di Amministrazione

16.1. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati dalla legge all'Assemblea.

16.2. Sono, inoltre, attribuite al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2365, comma 2, c.c., le seguenti competenze:

(i) le deliberazioni concernenti la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis c.c.;

(ii) l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie;

(iii) l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società, ove non via abbiano provveduto i soci in sede di nomina;

(iv) la riduzione del capitale in caso di recesso dei soci;

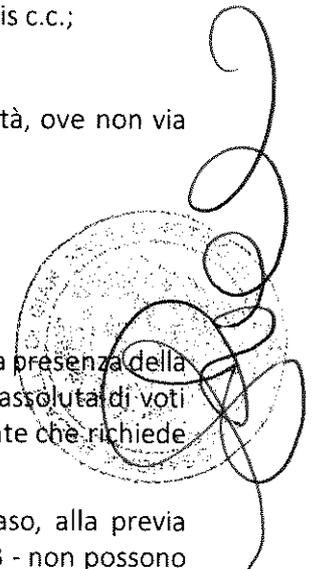
(v) gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative; e

(vi) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

16.3. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti, fatta eccezione per l'approvazione della proposta di Operazione Rilevante che richiede il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri in carica.

16.4. Le decisioni relative alle seguenti materie – tutte da sottoporre, in ogni caso, alla previa autorizzazione da parte dell'Assemblea ai sensi del precedente articolo 10, comma 3 - non possono essere delegate: (i) approvazione della proposta di Operazione Rilevante, (ii) utilizzo delle Somme Vincolate; (iii) assunzione di finanziamenti bancari e concessione di garanzie; (iv) proposte di modifiche alla politica di investimento.

16.5. Non possono essere, altresì, delegate le decisioni relative a proposte di aumento di capitale e all'approvazione delle "operazioni con maggior rilevanza" con parti correlate, come definite dal



regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato).

Articolo 17

Remunerazione

17.1. Ai membri del Consiglio di Amministrazione non spetta alcun emolumento, fatta eccezione per il componente in possesso dei requisiti di indipendenza di cui agli art. 147-ter, comma 4, TUF, al quale l'Assemblea potrà attribuire un compenso annuo fisso per l'indennità di carica.

Articolo 18

Collegio sindacale

18.1. L'Assemblea elegge il Collegio Sindacale, composto da 3 membri effettivi e due supplenti, e provvede alla determinazione del compenso da corrispondere ai sindaci effettivi, sulla base di liste presentate dagli azionisti secondo le procedure dei paragrafi seguenti. I sindaci durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

18.2. Le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di sindaco supplente. I nominativi dei candidati sono contrassegnati, altresì, da una numerazione progressiva.

18.3. Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.

18.4. Le liste presentate dai soci devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno 6 (sei) giorni prima di quello previsto per la predetta Assemblea secondo le modalità prescritte della disciplina vigente.

18.5. Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato, pena irricevibilità della medesima, (i) informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi secondo la normativa *pro tempore* vigente; (iii) il *curriculum vitae* contenente le caratteristiche professionali dei singoli candidati e elenco degli incarichi di amministrazione e controllo dagli stessi ricoperti, insieme con le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dal presente Statuto e (iv) ogni altra ulteriore dichiarazione o informativa prevista dalla legge o dalle norme regolamentari applicabili.

18.6. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

18.7. Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, non possono presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

18.8. Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior

numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

18.9. La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato al primo posto tra i candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti. Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato supplente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato supplente della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

18.10. Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una nuova votazione da parte dell'Assemblea e risulteranno eletti tre sindaci effettivi e due supplenti indicati nella lista come candidati a tali cariche, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti.

18.11. Nel caso di presentazione di un'unica lista, il collegio sindacale è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'Assemblea ordinaria; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

18.12 Per la nomina di quei sindaci che, per qualsiasi ragione, non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, dovrà essere convocata l'Assemblea affinché la stessa provveda alla nomina del collegio sindacale con le modalità e maggioranze ordinarie, senza l'applicazione del meccanismo del voto di lista.

18.13. In caso di anticipata cessazione per qualsiasi causa dall'incarico di un sindaco effettivo, subentra il primo supplente appartenente alla medesima lista del sindaco sostituito fino alla successiva Assemblea.

Articolo 19

Convocazioni, adunanze e deliberazioni dei sindaci

19.1. Il collegio sindacale si riunisce su iniziativa di uno qualsiasi dei sindaci. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

19.2. Le riunioni del Collegio Sindacale possono essere tenute con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio o video collegati, a condizione che: (i) sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza e di constatare e proclamare i risultati della votazione; (ii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (iii) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documentazione. Verificandosi tali presupposti, la riunione del Collegio Sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente, dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura del relativo verbale.

Articolo 20

Revisione legale dei conti

20.1. La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione avente i requisiti di legge e regolamentari.

BILANCIO, UTILI, SCIOGLIMENTO, RINVIO

Articolo 21

Esercizi sociali, bilancio e distribuzione degli utili

21.1. Gli esercizi sociali si chiudono al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

21.2. Gli utili netti risultanti dal bilancio, dedotto almeno il 5% (cinque per cento) da destinare a riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, verranno ripartiti tra i soci in misura proporzionale alla partecipazione azionaria da ciascuno posseduta, salvo che l'Assemblea non deliberi diversamente.

Articolo 22

Scioglimento e liquidazione

22.1. In caso di scioglimento della società, l'Assemblea determina le modalità della liquidazione, fermo restando quanto previsto al successivo articolo 22.2., e nomina uno o più liquidatori, fissandone i poteri e i compensi.

22.2. I liquidatori nella distribuzione dell'attivo di liquidazione, che residui a seguito del pagamento dei creditori sociali, dovranno:

(a) in primis, attribuire ai soci titolari di Azioni Ordinarie fino a concorrenza del prezzo di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie pari a Euro 10,00 (dieci/00) per azione ma comunque non oltre l'ammontare massimo pari alle Somme Vincolate;

(b) per il residuo, in via postergata, ai soci titolari di Azioni Speciali fino a concorrenza del prezzo di sottoscrizione delle Azioni Speciali pari a Euro 10,00 (dieci/00) per azione; e

(c) qualora, a seguito delle assegnazioni di cui ai precedenti punti (i) e (iii) avanzasse attivo di liquidazione, lo stesso dovrà essere ripartito a tutti i titolari di Azioni Ordinarie e di Azioni Speciali in proporzione alla loro partecipazione al capitale sociale.

Articolo 23

Domicilio soci

23.1. Il domicilio dei soci, per tutti i rapporti con la società, si intende a tutti gli effetti quello risultante dal libro soci; salva diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo.

Articolo 24

Disposizioni generali

24.1. Per quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari tempo per tempo vigenti in materia.

THESPAC S.P.A.

POLITICA DI INVESTIMENTO (di seguito la “*Politica di Investimento*”)

ARTICOLO 1 - PREMessa

La presente *Politica di Investimento* è stata adottata dal Consiglio di Amministrazione e dall’assemblea degli azionisti di TheSpac S.p.A. (di seguito “*TheSpac*” o “*Società*”) in data 25 maggio 2018.

Con la presente *Politica di Investimento* la Società intende pertanto definire le linee guida, i criteri e le modalità di selezione, i quali sono peraltro soltanto esemplificativi e non esaustivi, in conformità ai quali la stessa perseguirà le proprie attività di ricerca ed investimento.

Il Consiglio di Amministrazione della Società potrà dunque selezionare e proporre agli azionisti opportunità di investimento in una o più società *target* - per tale intendendosi società, impresa/e, azienda/e o ramo/i di azienda (di seguito la “*Target*”) - che soddisfino, anche solo parzialmente, diverse linee guida e criteri di investimento, fermo il presupposto che la *Target* dovrà essere individuata nell’ambito delle società di piccole-medie dimensioni, non quotate, e potenzialità e volontà di diventare una *leader* nel proprio settore di mercato.

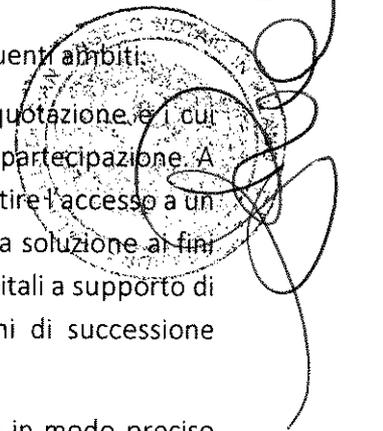
ARTICOLO 2 – IDENTIFICAZIONE DELLA TARGET

2.1 La Società, in qualità di società di investimento con le caratteristiche di “*Special Purpose Acquisition Company*”, intende ricercare, senza una indicazione prioritaria di appartenenza ad uno specifico settore industriale, una *Target* che sarà presumibilmente caratterizzata da un valore, espresso in termini di Equity Value, compreso nel range 70 – 200 milioni *pre-business combination*, che faccia parte del segmento delle aziende italiane di eccellenza, con chiara attitudine all’internazionalizzazione del proprio *business* e con possibilità di crescita per mezzo di aggregazioni strategiche o di elevata potenzialità di crescita organica.

2.2 Vengono, tuttavia, esclusi gli investimenti in società attive nei settori immobiliari (c.d. *real estate companies*), dei servizi finanziari, dei giochi e delle scommesse (*gaming*), della produzione di armi, nonché gli investimenti in società in fase di *start-up*.

2.3 La Società intende effettuare la ricerca della *Target* principalmente nei seguenti ambiti:

1. società a controllo familiare intenzionate ad accedere rapidamente alla quotazione, e i cui azionisti siano disponibili ad accettare una parziale diluizione della propria partecipazione. A favore di tali società TheSpac, oltre che l’accesso alla quotazione, può garantire l’accesso a un *team* di professionisti di elevato e comprovato *standing* e rappresentare la soluzione ai fini della raccolta di risorse finanziarie, apportando immediati e significativi capitali a supporto di piani di crescita organica e/o per linee esterne e soluzioni ai problemi di successione familiare;
2. società partecipate da fondi di *private equity* dove la quotazione, definita in modo preciso sotto il profilo della tempistica e non collegata alle condizioni di mercato, può rappresentare un’opportunità di *exit*, specialmente in quei contesti in cui imprenditori e/o fondi faticano a concordare una strategia di disinvestimento;



3. società oggetto di spin-off di gruppi multinazionali.

2.4 Una volta individuata la *Target*, la Società intende realizzare un'operazione di integrazione con la *Target* stessa, con qualsiasi modalità effettuata, ivi inclusa l'aggregazione mediante conferimento o fusione, anche in combinazione con l'acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni della *Target*, da realizzarsi successivamente alla data di avvio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei *warrant* della Società su AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. (l'“*AIM Italia*”). Fermi restando i limiti sopra menzionati, la Società potrà acquisire a tal fine partecipazioni di maggioranza o di minoranza nonché strumenti finanziari partecipativi (l'“*Operazione Rilevante*”).

2.5 Si ricorda che le linee guida e i criteri generali indicati nella presente Politica di Investimento sono esemplificativi e non esaustivi. Pertanto, la Società potrà selezionare e proporre agli azionisti opportunità di investimento in una o più società che soddisfino, anche solo parzialmente, diverse linee guida e criteri di investimento esposti, fermo restando che l'investimento avrà preferibilmente ad oggetto una singola Operazione Rilevante in una società o attività.

2.6 Si ricorda, inoltre, che qualsiasi cambiamento relativo alla Politica di Investimento dovrà ottenere la preventiva approvazione degli azionisti convocati in Assemblea.

ARTICOLO 3 – TIPOLOGIE DI OPERAZIONI DI INVESTIMENTO E TIPOLOGIA DI BENI OGGETTO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO DELLA SOCIETÀ

3.1 L'attività di selezione delle opportunità di investimento della Società potrà beneficiare della rete di contatti e relazioni dei soci fondatori della Società (di seguito i “*Promotori*”) che, sulla base delle diverse esperienze professionali, si estende da gruppi familiari imprenditoriali attivi in diversi settori, a *manager* di gruppi industriali multidivisionali, a operatori di *private equity*, e include anche *advisor*, legali e professionisti del settore.

3.2 Le caratteristiche ideali che la Società ricerca nella *Target* sono le seguenti:

1. potenziale di crescita significativo, in ambito nazionale ed internazionale. TheSpac concentrerà il suo processo di selezione su *Target* che abbiano delle prospettive di crescita profittevoli fondate su un modello di *business* di provato successo ed efficacia e su di un solido piano industriale, con particolare attenzione alla possibilità – da valutare sia sulla base dei risultati storici sia sul *business plan* – di generare ritorni interessanti sul capitale investito tramite strategie di sviluppo organico e/o acquisizioni per linee esterne;
2. posizionamento competitivo rilevante. La *Target* dovrà caratterizzarsi come una delle società di spiccata rilevanza nel proprio settore di riferimento, considerata per caratteristiche dimensionali o per caratteristiche di prodotto/processo;
3. qualità del management. TheSpac selezionerà potenziali *Target* dotate di un *management* di comprovata esperienza, in grado di attuare piani di sviluppo strategici e con una propensione alla comunicazione al mercato sia delle strategie sia dei risultati conseguiti, nell'ottica della creazione di valore per tutti gli azionisti;

4. consistente potenziale di generazione di cassa. TheSpac focalizzerà la propria ricerca su *Target* che abbiano un modello di *business* che consenta una prospettica generazione di cassa;
5. attrattività della transazione la quale dovrà essere considerata tenendo conto (i) del mercato in cui opera la *Target*, (ii) della valutazione e dell'attività svolta dalla stessa e (iii) della *corporate governance* risultante dall'Operazione Rilevante.

I predetti criteri non sono da considerarsi esaustivi e la valutazione di ciascuna opportunità di investimento sarà basata sui fattori ritenuti di volta in volta rilevanti da TheSpac in riferimento alla specifica opportunità di investimento nel momento in cui essa verrà analizzata.

ARTICOLO 4 – STRUTTURA DELL'OPERAZIONE RILEVANTE E MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DELLA STESSA

4.1 A puro titolo indicativo, la Società rivolgerà la propria attenzione soprattutto, ma non solo, verso società presumibilmente caratterizzata da un valore, espresso in termini di Equity Value, compreso nel range 70 – 200 milioni *pre-business combination*.

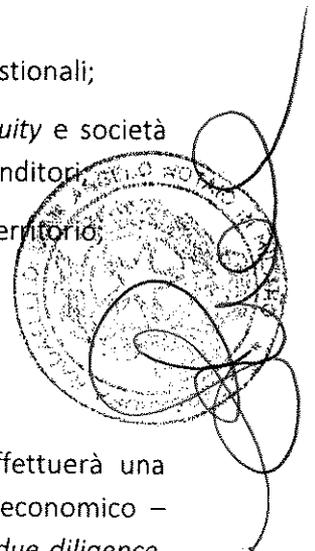
4.2 L'Operazione Rilevante potrebbe essere, altresì, finanziata con risorse aggiuntive, quali il ricorso all'indebitamento e/o ad aumenti di capitale subordinatamente all'approvazione dell'Assemblea, oltre che con le somme vincolate (ossia i proventi complessivi derivanti dalla raccolta pre IPO depositati presso uno o più conti vincolati). Il ricorso a tali risorse aggiuntive dipenderà dalla struttura dell'Operazione Rilevante nonché dalla dimensione e dalle caratteristiche dell'attività della *Target*, tenuto altresì conto degli attesi e passati flussi di cassa e della necessità di ulteriore capitale nonché delle condizioni di mercato al momento dell'effettuazione dell'Operazione Rilevante.

ARTICOLO 5 – RICERCA, SELEZIONE, VALUTAZIONE DELLE OPPORTUNITÀ DI INVESTIMENTO E APPROVAZIONE DELLE STESSE

5.1 Al fine dell'individuazione della possibile opportunità di investimento, TheSpac si avvarrà delle conoscenze del proprio *management* nonché di una significativa e vasta rete di contatti. La rete di contatti, comprende, in particolare:

1. imprenditori e *manager* che hanno maturato significative esperienze gestionali;
2. *advisor* che prestano assistenza a gruppi familiari, fondi di *private equity* e società multinazionali nell'esecuzione di mandati, sia per conto di acquirenti, sia di venditori;
3. professionisti (avvocati, consulenti fiscali e commercialisti) radicati nel territorio;
4. fondi di *private equity*;
5. operatori del settore bancario;
6. banche di investimento.

5.2 Nella valutazione delle possibili opportunità di investimento, la Società effettuerà una approfondita attività di *due diligence* (ad esempio, su aspetti di *business*, legali, economico – finanziari, fiscali e ambientali). Per l'adeguato svolgimento delle attività di *scouting*, *due diligence*, strutturazione ed esecuzione dell'Operazione Rilevante, la Società potrà avvalersi del supporto di consulenti esterni, cui corrisponderà onorari a termini di mercato.



5.3 La struttura dell'Operazione Rilevante verrà valutata dalla Società in relazione alla specifica opportunità di investimento, pur essendo intenzione primaria della Società quella di realizzare l'Operazione Rilevante tramite una fusione per incorporazione della *Target*.

ARTICOLO 6 – PROCEDURA PER L'APPROVAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE RILEVANTE

6.1 L'opportunità di investimento in una *Target* come sopra individuata, sarà sottoposta dal Consiglio di Amministrazione di TheSpac all'Assemblea la quale sarà convocata per deliberare sull'approvazione dell'Operazione Rilevante, ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto.

Ai sensi dello Statuto, la proposta di Operazione Rilevante, da sottoporre all'Assemblea, è rimessa alla competenza collegiale del Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto e della disciplina di legge in materia di recesso (articoli 2437 e seguenti del codice civile), i soci titolari di Azioni Ordinarie che non abbiano concorso all'approvazione della modifica dell'oggetto sociale necessaria per dar corso all'Operazione Rilevante potranno esercitare il diritto di recesso entro 15 giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese della delibera dell'Assemblea che abbia approvato la modifica dell'oggetto sociale in conseguenza dell'approvazione dell'Operazione Rilevante.

Ai fini della determinazione del valore di liquidazione delle azioni, qualora il recesso venga esercitato prima che la Società abbia perfezionato l'Operazione Rilevante, il Consiglio di Amministrazione (ovvero l'esperto nel caso di cui all'articolo 2437-ter, comma 6, c.c.), attesa la natura della Società fino a tale data, dovrà applicare il criterio, essendo esso coerente con quanto previsto dall'articolo 2437-ter, commi 2 e 4, c.c., della consistenza patrimoniale della Società, tenuto conto, in particolare, delle Somme Vincolate. In particolare, il valore di liquidazione delle azioni ordinarie oggetto di recesso sarà un importo pari al *pro*-quota del patrimonio netto della Società risultante dalla situazione patrimoniale a tal fine redatta, rettificato in aumento per un importo pari alle perdite e altre componenti patrimoniali negative maturate dalla data di costituzione della Società fino a un massimo pari alle Somme Vincolate esistenti alla data di convocazione dell'Assemblea per l'approvazione dell'Operazione Rilevante.

Il diritto di recesso riguarda unicamente le azioni ordinarie e, pertanto, l'azionista che decidesse di esercitare il diritto di recesso continuerà a detenere i *warrant* abbinati alle azioni ordinarie oggetto di recesso che siano stati emessi alla data di avvio delle negoziazioni delle azioni ordinarie su AIM Italia, mentre perderà il diritto a ricevere gli ulteriori *warrant* da emettersi alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante.

Si segnala che l'esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti, secondo i termini e le condizioni di cui sopra, potrà comportare la mancata effettuazione dell'Operazione Rilevante; infatti, le deliberazioni dell'Assemblea degli azionisti che approvino l'Operazione Rilevante saranno risolutivamente condizionate all'avveramento di entrambe le seguenti condizioni:

(a) l'esercizio del diritto di recesso da parte di tanti soci che rappresentino almeno il 30% del capitale sociale ordinario, ove gli stessi non abbiano concorso all'approvazione della suddetta modifica dell'oggetto sociale necessaria per dar corso all'Operazione Rilevante; e

(b) il completamento del procedimento di liquidazione di tali soci recedenti ai sensi dell'articolo 2437-*quater* del codice civile mediante rimborso o annullamento di un numero di azioni pari o superiore al 30% del numero delle azioni ordinarie della Società.

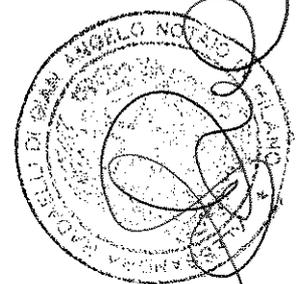
Resta quindi inteso che ove il diritto di recesso fosse stato esercitato da parte di tanti soci che rappresentino almeno il 30% del capitale ordinario ma, ad esito dell'offerta in opzione e/o del collocamento presso terzi delle azioni dei recedenti ai sensi dell'articolo 2437-*quater* del codice civile, la Società abbia rimborsato o annullato un numero di azioni ordinarie rappresentative di meno del 30% del capitale sociale ordinario la condizione risolutiva si considererà non avverata e l'Operazione Rilevante potrà essere attuata.

Nel caso in cui, invece, (i) l'Operazione Rilevante non sia approvata dall'assemblea dei soci, oppure (ii) si siano verificate entrambe le condizioni risolutive, *sub* (a) e (b), la Società non potrà attuare l'Operazione Rilevante e il Consiglio di Amministrazione della Società dovrà iniziare una nuova fase di ricerca e selezione di altre *Target* al fine di sottoporre all'Assemblea l'approvazione dell'Operazione Rilevante entro il Termine Massimo.

Qualora, entro il Termine Massimo, l'Assemblea della Società non dovesse procedere all'approvazione dell'Operazione Rilevante, la Società si scioglierà per decorso del termine di durata e verrà posta in liquidazione.

Il sottoscritto Dott. Rag. Paolo Giuseppe Giovanetti, ai sensi dell'art. 2 comma 54 Legge 350/2003, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Massa Carrara - autorizzazione prot. n. 47775 del 10/11/2001.



ALLEGATO C AL N. 9.718/S.685 REP.

THESPAC S.P.A.

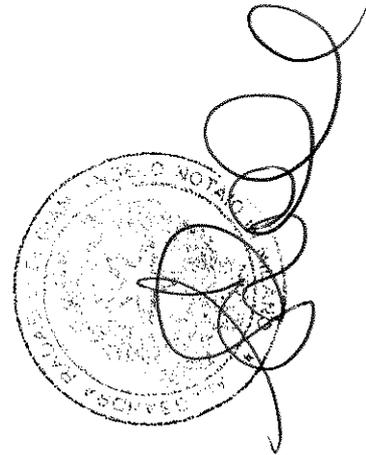
sede in Carrara – Via del Bravo, 14

capitale sociale sottoscritto e versato Euro 6.301.000,00

iscritta alla C.C.I.A.A. di Massa e Carrara

Codice Fiscale, Partita Iva e n. iscrizione Registro Imprese 10283160967

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2501 *quinquies* C.C.**



A handwritten signature is located in the lower right quadrant of the page, below the notary seal.

PREMESSA

Signori Azionisti,

siete stati convocati in assemblea straordinaria (l'*"Assemblea"*) per deliberare in merito al progetto di fusione (il *"Progetto di Fusione"*), redatto ai sensi dell'articolo 2501 *ter* del Codice Civile dagli organi amministrativi di TheSpac S.p.A. (di seguito anche *"TheSpac"* o l'*"Incorporante"*) società ammessa sull'AIM Italia (*"AIM"*), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (*"Borsa Italiana"*), e di Franchi Umberto Marmi S.p.A. (di seguito anche *"FUM"* o l'*"Incorporanda"*) per l'incorporazione di FUM in TheSpac (la *"Fusione"*).

Alla data della presente relazione redatta ai sensi dell'articolo 2501 *quinquies* del Codice Civile (la *"Relazione"*), il capitale sociale di TheSpac – interamente sottoscritto e versato – è pari a Euro 6.301.000 suddiviso in n. 6.000.000 azioni ordinarie (le *"Azioni Ordinarie TheSpac"*), senza indicazione espressa del valore nominale, a cui sono abbinati massimi n. 3.000.000 warrant nel rapporto di n. 5 warrant ogni n. 10 Azioni Ordinarie TheSpac, di cui n. 2 warrant sono stati assegnati gratuitamente alla data di inizio delle negoziazioni su AIM Italia ogni n. 10 Azioni Ordinarie TheSpac sottoscritte, mentre ulteriori n. 3 warrant ogni n. 10 Azioni Ordinarie TheSpac saranno assegnati alla data di efficacia dell'operazione rilevante (i *"Warrant TheSpac"*), fermo restando che, ai sensi delle disposizioni dell'articolo 6 della *"politica di investimento"* che forma parte integrante dello statuto sociale di TheSpac (lo *"Statuto TheSpac"*), gli azionisti che eserciteranno il diritto di recesso previsto all'articolo 7 dello Statuto TheSpac (il *"Diritto di Recesso"*), perderanno il diritto a ricevere i Warrant TheSpac da assegnarsi alla data di efficacia dell'*"Operazione Rilevante"*, come ivi definita.

TheSpac ha altresì emesso n. 211.000 azioni speciali, per un controvalore complessivo di Euro 2.110.000, non negoziate su AIM Italia e convertibili in Azioni Ordinarie TheSpac secondo i termini e alle condizioni di cui all'articolo 5 dello Statuto TheSpac (le *"Azioni Speciali TheSpac"*).

In data 18 giugno 2020, TheSpac, i Promotori (come di seguito definiti), FUM, i Soci FUM (come di seguito definiti) e i Soci Futuri FUM (come di seguito definiti) hanno sottoscritto un accordo quadro (l'*"Accordo Quadro"*), al fine di disciplinare il progetto di integrazione tra TheSpac e FUM (l'*"Operazione Rilevante"*) da attuarsi mediante (i) la compravendita da parte di TheSpac di azioni ordinarie di FUM (il *"Contratto di Compravendita"*) e (ii) la fusione per incorporazione di FUM in TheSpac (la *"Fusione"*), secondo le condizioni, i termini e le modalità meglio precisati nel Documento Informativo (il *"Documento Informativo"*) – reso disponibile presso la sede sociale di TheSpac e consultabile sul sito internet della stessa all'indirizzo TheSpac – predisposto da TheSpac ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia cui si rinvia. L'Operazione Rilevante, così come disciplinata dall'Accordo Quadro, prevede, in sintesi, l'esecuzione delle seguenti operazioni, tra loro collegate ai fini della completa attuazione della medesima:

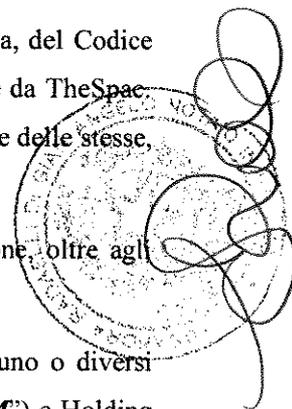
1. la stipula del Contratto di Compravendita ai sensi del quale TheSpac acquisterà dai soci di FUM

- (ovvero dai Soci Futuri FUM ad esito della Riorganizzazione Familiare, come di seguito definita) un numero di azioni ordinarie di FUM attualmente in circolazione (le "**Azioni Compravendute**"), per il prezzo unitario di Euro 9,5201, pari ad un controvalore massimo complessivo di Euro 59.400.000,00 (cinquantanovemilioniquattrocentomila/00) dedotto l'importo che TheSpac dovrà pagare ai soci che eserciteranno il recesso - previsto all'articolo 7 dello Statuto TheSpac (il "**Diritto di Recesso**") - all'assemblea di approvazione della Fusione con riferimento a quelle Azioni Ordinarie TheSpac che non siano state acquistate dagli altri soci di TheSpac o da terzi ai sensi dell'articolo 2437-*quater* del Codice Civile;
2. l'approvazione da parte delle assemblee dei soci di TheSpac e dei soci di FUM delle delibere inerenti e funzionali alla Fusione, tra cui, l'approvazione della Fusione, dello statuto della Società Post Fusione (con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione) e dell'emissione di massime n. 25.092.929 Azioni Ordinarie TheSpac, senza aumento di capitale, a servizio del concambio delle azioni ordinarie FUM, riservato ai soci di FUM;
 3. l'annullamento, senza riduzione del capitale sociale di TheSpac, delle Azioni Ordinarie TheSpac oggetto di esercizio del Diritto di Recesso e che non venissero ricollocate sul mercato e il conseguente incremento della parità contabile delle azioni residue; e
 4. l'impegno dei Soci FUM (o dei Soci Futuri FUM) a convocare entro 30 giorni dalla Data di Efficacia una assemblea al fine di deliberare la distribuzione straordinaria di riserve a favore dei Soci della Società Post Fusione che a tale data saranno titolari di azioni della stessa per un ammontare pari a Euro 0,23 per azione, il tutto con rinuncia irrevocabile da parte degli stessi al pagamento della quota parte di loro competenza.

Infine, in virtù dell'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 2504 *ter*, secondo comma, del Codice Civile, con riferimento alle Azioni Ordinarie FUM che alla Data di Efficacia saranno detenute da TheSpac, l'Accordo Quadro specifica che non saranno assegnate Azioni Ordinarie TheSpac in sostituzione delle stesse, le quali dovranno ritenersi implicitamente annullate.

L'Accordo Quadro prevede altresì i tempi, i termini e le modalità di esecuzione della Fusione, oltre agli adempimenti strumentali e propedeutici alla stessa.

Per completezza informativa, si segnala che, entro la Data di Efficacia, saranno sottoscritti uno o diversi accordi di *lock up* tra Alberto Franchi, Bernarda Franchi e Giuliana Del Vecchio (i "**Soci FUM**") e Holding Franchi S.p.A., A.F. Società Semplice e B.F. Società Semplice (i "**Soci Futuri FUM**"), da una parte, e Banca IMI S.p.A. (in qualità di Nomad di TheSpac), dall'altra parte, che entreranno in vigore dalla Data di Efficacia, ai sensi dei quali i Soci FUM (ovvero dai Soci Futuri FUM ad esito della Riorganizzazione Familiare, come di seguito definita) si obbligheranno a non trasferire, né in tutto né in parte, le azioni ordinarie detenute direttamente e/o indirettamente in TheSpac post-Fusione, per un periodo di 12 (dodici) mesi, decorrenti dalla Data di Efficacia. I Promotori (come di seguito definiti) a loro volta hanno già sottoscritto similari accordi di *lock up* con il Nomad e con TheSpac. Si rammenta inoltre che le Azioni Speciali TheSpac non sono comunque



trasferibili secondo quanto disposto nello statuto di TheSpac e secondo quanto sarà disposto nello Statuto Post Fusione, come *infra* definito.

Si segnala altresì che, in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe, FUM e i Soci FUM hanno rilasciato in favore dei Promotori e di TheSpac una serie di dichiarazioni e garanzie (tra cui dichiarazioni a garanzie relative all'informativa finanziario-contabile e al rispetto della normativa fiscale, ambientale e giuslavoristica).

Viene altresì dichiarato nell'ambito dell'Accordo Quadro che:

- (i) i Soci FUM (ovvero i Soci Futuri FUM ad esito della Riorganizzazione Familiare), nei 6 (sei) mesi successivi alla Data di Efficacia, potranno a propria discrezione proporre all'assemblea dei soci della Società Post Fusione la delibera del progetto di quotazione degli Strumenti Finanziari della Società Post Fusione su MTA (la "**Quotazione MTA**"), nella prospettiva di un più rapido sviluppo del progetto imprenditoriale di FUM, anche tenendo conto delle condizioni dei mercati e delle altre opportunità di sviluppo del business.
- (ii) a partire dallo scadere del sesto mese successivo alla Data di Efficacia, i Soci FUM (ovvero i Soci Futuri FUM ad esito della Riorganizzazione Familiare), qualora nell'arco di 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie TheSpac risulti superiore a Euro 10 per almeno 15 sedute anche non consecutive, si impegnano a convocare l'assemblea della Società Post Fusione per la Quotazione MTA entro 3 mesi dal verificarsi del predetto evento.
- (iii) I Soci FUM (ovvero i Soci Futuri FUM ad esito della Riorganizzazione Familiare) ed i Promotori si impegnano a votare favorevolmente in merito alla proposta di delibera di Quotazione MTA e si impegnano, ognuno per quanto di propria competenza, a porre in essere – e fare in modo che la Società Post-Fusione ponga in essere – ogni atto e attività necessaria o utile a pervenire alla Quotazione MTA.
- (iv) i Soci FUM (ovvero i Soci Futuri FUM ad esito della Riorganizzazione Familiare) si impegnano a convocare entro 30 giorni dalla Data di Efficacia della Fusione (come di seguito definita) una assemblea che deliberi la distribuzione straordinaria di riserve, a favore dei Soci della Società Post Fusione che a tale data saranno titolari di Azioni Ordinarie TheSpac, per un ammontare pari a Euro 0,23 per ogni Azione Ordinaria TheSpac, il tutto con rinuncia integrale da parte degli attuali soci di FUM (ovvero i Soci Futuri FUM ad esito della Riorganizzazione Familiare) al pagamento della quota parte di loro competenza

Per maggiori informazioni sull'Operazione Rilevante e sull'Accordo Quadro si rinvia al relativo Documento Informativo che sarà reso disponibile presso la sede sociale di TheSpac e consultabile sul sito internet della stessa all'indirizzo www.thespacspa.it.

La presente Relazione illustra la proposta di approvazione del Progetto di Fusione per incorporazione di FUM in TheSpac sottoposta all'esame e all'approvazione dell'assemblea degli azionisti di TheSpac.

Si segnala che il Progetto di Fusione è stato redatto sull'assunto che, preliminarmente all'approvazione dello stesso, l'Assemblea abbia, in seduta ordinaria, approvato le proposte di deliberazione in merito all'approvazione dell'Operazione Rilevante.

1. ILLUSTRAZIONE E MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE RILEVANTE

1.1 Illustrazione dell'Operazione Rilevante

L'Operazione Rilevante consiste nell'operazione di integrazione (c.d. *business combination*) mediante fusione di FUM in TheSpac, e comprende gli adempimenti strumentali e propedeutici alla stessa, la quale configura un'ipotesi di *Reverse Take-Over* ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM.

Il Progetto di Fusione, redatto ai sensi dell'articolo 2501 *ter* del Codice Civile è stato approvato dai Consigli di Amministrazione di TheSpac e di FUM in data 18 giugno 2020 ed è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di TheSpac (in Carrara, via del Bravo n. 14) e presso la sede legale di FUM (in Carrara (MS), frazione Avenza, loc. Nazzano, Via del Bravo n. 14), nonché consultabile sul sito internet di TheSpac all'indirizzo www.thespacspa.it. Il Progetto di Fusione è allegato alla presente Relazione *sub Allegato A*.

In data 19 maggio 2020, le società partecipanti alla Fusione hanno presentato, ai sensi dell'articolo 2501 *sexies*, comma 4, del Codice Civile, al Tribunale di Massa un'istanza congiunta per la nomina di un esperto comune ai fini della redazione della relazione sulla congruità del rapporto di cambio ex articolo 2501-*sexies* del Codice Civile (il "**Rapporto di Cambio**"). Successivamente, il Tribunale di Massa, con provvedimento del 27 maggio 2020, ha nominato il Dott. Andrea Traverso, con studio in Genova, Piazza Borgo Pila n. 39, quale esperto comune per le società partecipanti alla Fusione.

La suddetta relazione sarà messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge, con le medesime modalità sopra descritte in relazione alla pubblicazione del Progetto di Fusione.

L'Operazione Rilevante, e per essa la Fusione, è risolutivamente condizionata all'avveramento di entrambe le seguenti circostanze (i) l'esercizio del Diritto di Recesso da parte di tanti soci di TheSpac che rappresentino almeno il 30% del capitale sociale ordinario, ove gli stessi non abbiano concorso all'approvazione della modifica dell'oggetto sociale di TheSpac necessaria per dar corso all'Operazione Rilevante; e (ii) il completamento del procedimento di liquidazione di tali soci recedenti ai sensi dell'articolo 2437-*quater* del Codice Civile mediante rimborso o annullamento di un numero di azioni pari o superiore al 30% del numero di Azioni Ordinarie TheSpac, come meglio rappresentato all'articolo 9 del Progetto di Fusione. (sub (i) e (ii), congiuntamente, la "**Condizione Risolutiva**").

La Fusione verrà deliberata sulla base delle situazioni patrimoniali di TheSpac e di FUM al 31 marzo 2020, entrambe approvate dai Consigli di Amministrazione di ciascuna società in data 18 giugno 2020, così come previsto all'articolo 2501 *quater*, comma 1, del Codice Civile.



Il Progetto di Fusione, le situazioni patrimoniali di TheSpac e FUM al 31 marzo 2020 utilizzate quali Situazioni Patrimoniali di Fusione, la relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio che sarà redatta dall'esperto Dott. Andrea Traverso, il bilancio di TheSpac relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e 2018 e i bilanci di FUM relativi agli esercizi chiusi al 2017, 2018 e 2019 saranno messi a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede legale di TheSpac (in Carrara, via del Bravo n. 14) e presso la sede legale di FUM (in Carrara (MS), frazione Avenza, loc. Nazzano, Via del Bravo n. 14), nonché consultabili sul sito internet di TheSpac all'indirizzo www.thespacspa.it e di FUM, all'indirizzo www.franchigroup.it.

La Data di Efficacia della Fusione sarà quella indicata nell'atto di Fusione che dovrà in ogni caso prevedere che gli effetti della Fusione siano sospensivamente condizionati all'avvenuta iscrizione dell'atto di stipula della Fusione presso i competenti Registri delle Imprese.

1.2 Società partecipanti alla Fusione

A) Società Incorporante

TheSpac S.p.A., con sede legale in Via del Bravo, 14 - Carrara, Codice Fiscale e Partita IVA 10283160967, iscritta al Registro delle Imprese di Massa e Carrara, con capitale sociale, alla data di approvazione del Progetto di Fusione – interamente sottoscritto e versato – pari a Euro 6.301.000,00 (seimilionitrecentounomila/00) suddiviso in n. 6.000.000 Azioni Ordinarie TheSpac (ISIN IT0005335754) - a cui sono abbinati massimi n. 3.000.000 di warrant (ISIN IT0005335739, i "Warrant TheSpac"), nel rapporto di n. 5 Warrant TheSpac ogni n. 10 Azioni Ordinarie TheSpac, di cui n. 2 (due) sono stati già assegnati alla data di inizio delle negoziazioni di TheSpac su AIM - e in n. 211.000 Azioni Speciali TheSpac (ISIN IT0005335788), tutte prive di indicazione del valore nominale.

Alla data della presente Relazione, TheSpac non detiene azioni proprie.

Alla data della presente Relazione sono dunque in circolazione anche n. 1.200.000 Warrant TheSpac .

TheSpac è una "*special purpose acquisition company*" o, in breve, SPAC, costituita in Italia nella forma di "società per azioni" in data 16 marzo 2018, con l'obiettivo di reperire, attraverso il collocamento dei relativi strumenti finanziari presso investitori, e la conseguente e successiva ammissione alle negoziazioni su AIM, le risorse finanziarie necessarie e funzionali per porre in essere, previa attività di ricerca e selezione, l'Operazione Rilevante, per tale intendendosi, ai sensi dello Statuto TheSpac, un'operazione di acquisizione di una società, imprese, aziende o rami d'azienda, con qualunque modalità effettuata, ivi incluse l'aggregazione mediante conferimento o fusione, anche in combinazione con l'acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni, da realizzarsi successivamente alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni di TheSpac su AIM Italia, un sistema multilaterale di negoziazioni organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Le Azioni Ordinarie TheSpac e i Warrant TheSpac sono stati ammessi alle negoziazioni su AIM Italia con decorrenza dal 31 luglio 2018 e il 2 agosto 2018 hanno avuto inizio le negoziazioni su tale mercato.

Le Azioni Ordinarie TheSpac sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni Azione Ordinaria TheSpac attribuisce il diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di statuto e di legge.

Alla data della presente Relazione, gli azionisti che hanno comunicato a TheSpac, ai sensi della regolamentazione applicabile, di detenere una partecipazione superiore al 5% del capitale sociale con diritto di voto di TheSpac S.p.A. sono i seguenti:

Azionista	% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto
Vitaliano Borromeo-Arese Borromeo	8,36%
Value Investment S.p.A.	5,00%

Alla medesima data, le Azioni Speciali TheSpac sono detenute come segue:

- i. n. 55.000 Azioni Speciali TheSpac sono di titolarità di Sagittario S.p.A., con sede legale in Milano, Corso di Porta Nuova, n. 15, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 05964180961 ("**Sagittario**");
- ii. n. 111.000 Azioni Speciali TheSpac sono di titolarità di G.B.Par. S.r.l., con sede legale in Milano, Via Borromei, n. 1/A, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 06190720968 ("**G.B.Par.**");
- iii. n. 45.000 Azioni Speciali TheSpac sono di titolarità di LCA Ventures S.r.l., con sede legale in Milano, Via della Moscova, n. 18, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 09775760961 ("**LCA Ventures**"),

(Sagittario G.B.Par. e LCA Ventures definiti collettivamente i "**Promotori**").

I Promotori sono divenuti altresì titolari di Azioni Ordinarie TheSpac secondo quanto di seguito descritto:

- i. Sagittario detiene n. 200.000 Azioni Ordinarie TheSpac;
- ii. Vitaliano Borromeo-Arese Borromeo, titolare effettivo di G.B.Par. detiene n. 502.000 Azioni Ordinarie TheSpac;
- iii. LCA Ventures detiene n. 100.000 Azioni Ordinarie TheSpac.

Ai sensi dell'articolo 5.5 dello Statuto TheSpac, le Azioni Speciali TheSpac attribuiscono gli stessi diritti delle Azioni Ordinarie TheSpac fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:

- (i) sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie di TheSpac;
- (ii) sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui TheSpac delibera la distribuzione a titolo di dividendo ordinario;



A handwritten signature in black ink is located at the bottom right of the page.

- (iii) sono intrasferibili per il periodo massimo di durata di TheSpac stabilito dallo statuto sociale e, in ogni caso, per un periodo massimo di 5 anni;
- (iv) in caso di scioglimento di TheSpac, attribuiscono ai loro titolari il diritto a veder liquidata la propria quota di attivo di liquidazione in via postergata rispetto ai titolari delle Azioni Ordinarie TheSpac;
- (v) sono convertite automaticamente in Azioni Ordinarie TheSpac, nel rapporto di conversione di n. 6 (sei) Azioni Ordinarie TheSpac per ogni Azione Speciale TheSpac, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile implicita delle Azioni Ordinarie TheSpac:
 - a. nella misura di un numero di azioni speciali pari al 35% del loro ammontare complessivo nel caso di perfezionamento dell'Operazione Rilevante e decorso il 7° (settimo) giorno di borsa aperta successivo alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante;
 - b. nella ulteriore misura di un numero di azioni speciali pari al 25% del loro ammontare complessivo nel caso in cui, entro il termine di 36 (trentasei) mesi successivi alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 11,00 (undici/00) per azione ordinaria;
 - c. nella ulteriore di un numero di azioni speciali pari al 20% del loro ammontare complessivo nel caso in cui, entro il termine di 36 (trentasei) mesi successivi alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, risulti maggiore o uguale a Euro 12,00 (dodici/00) per azione ordinaria;
 - d. nella ulteriore misura di un numero di azioni speciali pari al 20% del loro ammontare complessivo nel caso in cui, entro il termine di 36 (trentasei) mesi successivi alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, risulti maggiore o uguale a Euro 13,00 (tredici/00) per azione ordinaria.

In caso di rettifiche al valore delle Azioni Ordinarie TheSpac comunicate da Borsa Italiana S.p.A., i valori di Euro 11,00, di Euro 12,00 e di Euro 13,00 di cui alle precedenti lettere b), c), e d) saranno conseguentemente rettificati secondo il "coefficiente K" comunicato da Borsa Italiana.

Restando inteso che (1) il periodo di rilevazione del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie ai fini dell'avveramento degli eventi di cui alle precedenti lettere b), c), e d) sarà compreso tra la data della deliberazione dell'assemblea di TheSpac di approvazione dell'Operazione Rilevante e il decorso di 36 mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante (fermo restando che, in caso di avveramento degli eventi di cui alle precedenti lettere b), c) e/o d) prima della data di efficacia dell'Operazione Rilevante e dopo l'assemblea, la relativa conversione sarà comunque eseguita alla

data di efficacia dell'Operazione Rilevante; e (2) gli eventi di cui alle precedenti lettere b), c) e/o d) potranno verificarsi anche cumulativamente.

In ogni caso, decorsi 36 (trentasei) mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, ogni Azione Speciale TheSpac residua, non già convertita secondo le ipotesi di cui al precedente punto d), si convertirà automaticamente in n. 1 azione ordinaria, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale.

Si segnala che la disciplina delle Azioni Speciali TheSpac e delle tranches di conversione delle stesse, con effetto dalla Data di Efficacia, subirà una modifica, così come previsto nello statuto della Società Post Fusione e come descritto al successivo paragrafo 1.3 della presente Relazione.

L'assemblea straordinaria di TheSpac del 25 maggio 2018 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, al servizio della conversione dei Warrant TheSpac, ivi deliberati, per un importo di massimi nominali Euro 300.000,00 (trecentomila/00) mediante emissione, anche in più tranches, di massime n. 3.000.000 azioni ordinarie di compendio, la cui emissione è stata deliberata in pari data dalla medesima assemblea, con termine finale di sottoscrizione fissato al 31 dicembre 2025.

I Warrant TheSpac sono al portatore, circolano separatamente dalle Azioni Ordinarie TheSpac cui sono stati abbinati alla data di emissione, sono liberamente trasferibili e sottoposti al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del D.lgs. 58/1998 ("TUF").

Alla data della presente Relazione sono in circolazione n. 1.200.000 Warrant TheSpac ammessi alle negoziazioni sull'AIM. Nel contesto della Fusione, in conformità al Regolamento Warrant TheSpac, dovranno essere emessi massimi n. 1.800.000 Warrant TheSpac, da assegnarsi ai soggetti che saranno azionisti di TheSpac alla Data di Efficacia nel rapporto di n. 3 Warrant TheSpac ogni n. 10 Azioni Ordinarie TheSpac detenute.

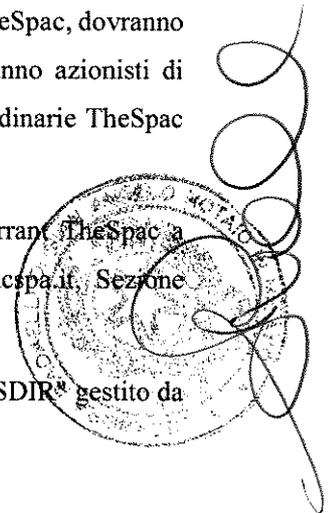
Per informazioni sulle caratteristiche dei Warrant TheSpac si rinvia al Regolamento Warrant TheSpac a disposizione del pubblico presso il sito internet della Società Incorporante www.thespacspa.it, Sezione "Investor Relations- IPO".

Per la diffusione delle informazioni regolamentate, TheSpac si avvale del circuito "eMarket SDIR" gestito da SPAFID Connect S.p.A..

B) Società Incorporanda

FUM, le cui origini risalgono al 1971, rappresenta una solida realtà aziendale del comprensorio di Carrara, indiscussa patria del marmo bianco, operante con successo nel settore lapideo con quasi 50 anni di esperienza.

In particolare FUM è attiva nel settore della lavorazione e commercializzazione di blocchi e lastre di marmo di Carrara, pietra naturale autentica espressione del "Made in Italy" e del lusso con peculiarità e caratteristiche uniche nel panorama nazionale e internazionale.



FUM, la cui attività era inizialmente concentrata nello sviluppo della propria attività in ambito locale, è riuscita grazie a un costante impegno professionale a perseguire una politica di crescita ampliando la propria attività sul mercato nazionale e internazionale e divenendo così uno dei principali operatori del settore.

FUM gode del vantaggio competitivo rappresentato dall'accesso privilegiato a fonti di approvvigionamento potendo contare su rapporti di fornitura consolidati nel tempo con società attive nel settore dell'estrazione e potendo così accedere alla materia prima di migliore qualità estratta da alcune delle principali cave ubicate nel distretto apuo-versiliese.

Tali rapporti di fornitura sono rafforzati significativamente dalla partecipazione che FUM detiene in alcune società proprietarie e/o concessionarie di siti estrattivi nonché in società estrattive partecipate, dalla famiglia Franchi e, in particolare, da Alberto Franchi il quale, ad esito della Riorganizzazione Familiare, come di seguito definita, andrà a detenere, indirettamente, il controllo di Holding Franchi S.p.A. in cui saranno conferite Azioni FUM rappresentative del 70% del capitale sociale.

Dalle cave presso cui FUM si rifornisce, tra le più vaste e produttive del distretto lapideo Apuano, vengono estratti diversi tipi di materiali, considerati fra i più pregiati del comprensorio. La diversificazione delle fonti di fornitura su cui può contare consente inoltre a FUM di poter accedere all'intera gamma dei materiali consentendo quindi sia l'accesso alla migliore qualità sia la costante disponibilità di notevoli quantità dello stesso.

FUM si distingue per la cura e la particolare attenzione prestata nella selezione dei materiali operando un controllo costante sulla qualità del prodotto, attraverso un monitoraggio rigoroso di tutte le fasi del processo lavorativo, dall'approvvigionamento delle materie prime fino alla commercializzazione di blocchi e lastre.

Le elevate competenze della manodopera di cui si avvale garantiscono inoltre a FUM livelli qualitativi di eccellenza aumentando, altresì, la velocità di risposta alle specifiche esigenze della propria clientela.

L'attività di FUM è principalmente concentrata presso la sede di Carrara, Via del Bravo 14 dove - in un'area dell'estensione di circa 47.000 metri quadrati - sono stati realizzati gli uffici amministrativi, tre distinti corpi dedicati all'esposizione dei materiali lapidei e un padiglione adibito a "meeting room" e sala mostra per manufatti in marmo, che funge da spazio espositivo per oggetti di arredo e design oltre che da laboratorio di idee per progettisti ed open space per eventi dedicati.

In una seconda sede della società - sempre in Carrara, in Via Canalie 10 - si trova un secondo stabilimento dove, su un'area di circa 4.000 metri quadrati, viene svolta l'attività di segazione di blocchi di marmo.

Alla data del 31 marzo 2020, l'Emittente ha in organico 42 dipendenti, tutti operanti in Italia.

Al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017, i ricavi di FUM sono stati pari rispettivamente a Euro 64.858 migliaia, Euro 61.474 migliaia e Euro 48.803 migliaia mentre il primo trimestre 2020 si è chiuso con ricavi complessivamente pari a Euro 19.065.

La tabella che segue evidenzia i ricavi di FUM, suddivisi per tipologie di prodotto (blocchi e lastre), agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 e al primo trimestre 2020.

Tipologia prodotti	Trimestre chiuso al 31 marzo (Euro/migliaia)		Esercizio chiuso al 31 dicembre (Euro/migliaia)					
	2020	%	2019	%	2018	%	2017	%
Blocchi	12.656	66,4%	36.297	56,0%	35.674	58,0%	30.232	61,9%
Lastre	6.285	33,0%	27.673	42,7%	24.433	39,7%	18.010	36,9%
Servizi connessi (*)	97	0,5%	303	0,5%	235	0,4%	342	0,7%
Altri (**)	27	0,1%	584	0,9%	1.133	1,8%	218	0,4%
Totale	19.065	100%	64.858	100,0%	61.474	100,0%	48.803	100,0%

(*) La voce "Servizi connessi" comprende principalmente segazione e lucidatura di blocchi e lastre per conto terzi

(**) La voce "Altri" comprende principalmente i proventi derivanti dalla vendita di prodotti non core, quali marmette e affini.

Negli ultimi anni FUM ha perseguito una strategia di diversificazione geografica incrementando il presidio commerciale sui mercati internazionali dal quale al 31 dicembre 2019 e al 31 marzo 2020 è derivato rispettivamente circa il 62,3% e il 47,3% dei ricavi.

FUM commercializza i propri prodotti principalmente in Cina, Usa, Messico, Emirati Arabi e Turchia e ha recentemente esteso la propria operatività commerciale nel continente australiano acquisendo nel mese di novembre del 2019 il 49% di Franchi Umberto Marmi Australia PTY Ltd, il cui residuo 51% è detenuto da Nicolai Nominees PTY Ltd, società riferibile al Signor Paolo Nicolai.

I clienti dell'Emittente sono rappresentati prevalentemente da rivenditori (dealer) di rilevanti dimensioni attivi sui principali mercati nazionali ed internazionali; tra cui Daltile (Usa), Antolini (Italia), Marmoles Arca (Messico), Ciot (Canada).

Alla data del Progetto di Fusione (la "**Data del Progetto di Fusione**"), il capitale sociale di FUM è pari ad Euro 6.295.480,00 (seimilioniduecentonovantacinquequattrocentottanta/00) suddiviso in n.30.462.000 senza indicazione del valore nominale e suddiviso come segue:

- i. n. 14.943.300 azioni, rappresentative di una partecipazione pari al 49,05% del capitale sociale di FUM, possedute dal Sig. Alberto Franchi, C.F. FRNLRT68S22B832C;
- ii. n. 14.943.300 azioni, rappresentative di una partecipazione pari al 49,05% del capitale sociale di FUM, possedute dalla Sig.ra Bernarda Franchi, C.F. FRNBNR63P50B832N;



- iii. n. 575.400 azioni, rappresentative di una partecipazione pari al 1,9% del capitale sociale di FUM, possedute dalla Sig.ra Giuliana Del Vecchio, C.F. DLVGLN44M70B8320.

(Alberto Franchi, Bernarda Franchi e Giuliana Del Vecchio di seguito anche indicati collettivamente come i "**Soci FUM**").

I Soci FUM hanno avviato un processo di riorganizzazione familiare delle partecipazioni rispettivamente detenute in FUM (di seguito la "**Riorganizzazione Familiare**") ad esito del quale il capitale sociale di FUM risulterà così suddiviso:

Azionista	Numero azioni	Percentuale
Holding Franchi S.p.A.	21.323.400	70%
A.F. Società Semplice	4.569.300	15%
B.F. Società Semplice	4.569.300	15%
Totale	30.462.000	100%

(Holding Franchi S.p.A., A.F. Società Semplice e B.F. Società Semplice di seguito anche indicati collettivamente come i "**Soci Futuri FUM**")

1.3 Statuto dell'Incorporante post Fusione

Contestualmente all'approvazione del Progetto di Fusione, l'assemblea di TheSpac sarà chiamata a deliberare l'adozione, con efficacia dalla data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione, dello statuto di TheSpac post Fusione (lo "**Statuto Post Fusione**") contenente il nuovo oggetto sociale di TheSpac e le disposizioni usualmente applicabili a società emittenti strumenti finanziari quotati su AIM e nel testo allegato al Progetto di Fusione quale Allegato A dello stesso.

Lo Statuto Post Fusione prevede inoltre la modifica della denominazione sociale di TheSpac in "Franchi Umberto Marmi S.p.A.", la proroga della durata di TheSpac e la modifica alla disciplina delle Azioni Speciali TheSpac e delle *tranches* di conversione delle stesse in Azioni Ordinarie TheSpac, originariamente prevista all'art. 5.5 (v) dello Statuto TheSpac.

In particolare, i meccanismi di conversione delle Azioni Speciali TheSpac in Azioni Ordinarie TheSpac saranno modificati come segue:

- a) un numero di Azioni Speciali TheSpac pari al 35% del loro ammontare complessivo verrà convertito in Azioni Ordinarie TheSpac alla Data di Efficacia secondo un rapporto di 1:6;
- b) un ulteriore numero di Azioni Speciali TheSpac pari al 5% del loro ammontare complessivo verrà convertito in Azioni Ordinarie TheSpac secondo un rapporto di 1:6 nel caso in cui, entro il termine di 48 (quarantotto) mesi successivi alla Data di Efficacia, il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie TheSpac, per almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi sia maggiore o uguale a Euro 11;

- c) un ulteriore numero di Azioni Speciali TheSpac pari al 10% del loro ammontare complessivo verrà convertito in Azioni Ordinarie TheSpac secondo un rapporto di 1:6 nel caso in cui, entro il termine di 48 (quarantotto) mesi successivi alla Data di Efficacia, il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie TheSpac, per almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi sia maggiore o uguale a Euro 12;
- d) un ulteriore numero di Azioni Speciali TheSpac pari al 10% del loro ammontare complessivo verrà convertito in Azioni Ordinarie TheSpac secondo un rapporto di 1:6 nel caso in cui, entro il termine di 48 (quarantotto) mesi successivi alla Data di Efficacia, il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie TheSpac, per almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi sia maggiore o uguale a 13 €;
- e) le rimanenti n. 84.400 Azioni Speciali TheSpac (pari al 40% del totale) si convertiranno automaticamente in Azioni Ordinarie TheSpac nel rapporto 1:1, e non 1:6, alla prima tra le seguenti date: (i) allo scadere del quarto anniversario dalla Data di Efficacia o (ii) alla data di conversione in Azioni Ordinarie TheSpac delle Azioni Speciali di cui alla precedente lettera d).

In ogni caso, decorsi 48 (quarantotto) mesi dalla Data di Efficacia, ogni Azione Speciale TheSpac residua, non già convertita secondo le ipotesi che precedono, si convertirà automaticamente in n. 1 Azione Ordinaria TheSpac, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale.

1.4 Motivi dell'Operazione Rilevante

La prospettata Fusione, e per essa, l'Operazione Rilevante, è volta ad accelerare il processo di crescita e di sviluppo di FUM grazie anche all'accesso al capitale di rischio, come reso noto al mercato con il comunicato stampa congiunto di TheSpac e FUM diffuso in data 18 giugno 2020 e nel Documento Informativo predisposto ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM ai quali si rinvia.

1.5 Obiettivi gestionali e relativi programmi

Al perfezionamento della Fusione, TheSpac cesserà la sua attività di *special purpose acquisition company* (a.d. SPAC) ed inizierà ad esercitare l'attività svolta da FUM. Pertanto, i programmi di TheSpac si identificano nei programmi e negli obiettivi gestionali elaborati da FUM.

1.6 Profili giuridici dell'Operazione Rilevante

La Fusione avverrà per incorporazione di FUM in TheSpac, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2501 e seguenti del Codice Civile ferma restando l'inapplicabilità della disciplina prevista dall'articolo 2501 *bis* del Codice Civile in tema di fusione a seguito di acquisizione con indebitamento non ricorrendone i presupposti.

Alla luce di quanto precede, l'assemblea dei soci della Società Incorporante sarà chiamata ad approvare in un unico contesto:

- in sede ordinaria:



The image shows a circular notary stamp with the text 'NOTAIO ANGELO NOZZI' and 'MILANO' around the perimeter. Overlaid on the stamp is a handwritten signature in black ink.

1. la proposta di autorizzazione al compimento dell'Operazione Rilevante (consistente nell'aggregazione fra TheSpac e FUM da attuarsi mediante il Contratto di Compravendita e la Fusione) e delibere inerenti e conseguenti, ivi inclusa, la proposta di autorizzazione all'utilizzo delle somme depositate sul Conto Vincolato ai fini dell'Operazione Rilevante e la ratifica all'uso delle "Somme Utilizzabili" come definite nello Statuto TheSpac, al fine di fare fronte alle spese di gestione di TheSpac;
- in sede straordinaria:
1. proposta di approvazione della fusione e, per essa, del progetto di fusione per incorporazione, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2501 e seguenti del Codice Civile, di Franchi Umberto Marmi S.p.A. in TheSpac S.p.A. e dei relativi allegati; proposta di adozione di un nuovo testo di statuto di TheSpac S.p.A. con decorrenza dalla data di efficacia della fusione verso terzi (che includa la modifica dell'oggetto sociale, la modifica della disciplina delle Azioni Speciali della Società, la modifica della denominazione sociale di TheSpac S.p.A. in "Franchi Umberto Marmi S.p.A." e la proroga della durata della Società); proposta di emissione di massime n. 25.092.929 azioni ordinarie di TheSpac S.p.A., senza aumento di capitale, a servizio del concambio delle azioni ordinarie di Franchi Umberto Marmi S.p.A., riservato ai soci di Franchi Umberto Marmi S.p.A.; deliberazioni inerenti e conseguenti, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, lett. g) del Regolamento Consob 11971/1999 come successivamente modificato, ai fini dell'esenzione dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria;
 2. proposta di annullamento delle azioni, senza riduzione del capitale sociale, in relazione alle quali dovesse essere esercitato diritto di recesso ai sensi dell'articolo 7 dello statuto della Società e dell'articolo 2437 del Codice Civile che venissero acquistate da TheSpac S.p.A. ai sensi dell'Articolo 2437 quater, comma quinto del Codice Civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Inoltre, verrà dato atto in assemblea del fatto che, in virtù dell'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 2504 *ter*, secondo comma, del Codice Civile, con riferimento alle Azioni Ordinarie FUM che alla Data di Efficacia saranno detenute da TheSpac le stesse non saranno concambiate in Azioni Ordinarie TheSpac ma dovranno ritenersi implicitamente annullate.

Del pari, l'assemblea degli azionisti di FUM dovrà approvare in sede straordinaria:

1. la Fusione, del Progetto di Fusione e dei relativi allegati.

La Fusione determinerà, alla Data di Efficacia, l'estinzione della Società Incorporanda.

Per i criteri di determinazione del Rapporto di Cambio e per le modalità di assegnazione delle azioni della Società Incorporante si rinvia ai successivi articoli 3 e 4 della presente Relazione.

Con decorrenza dalla Data di Efficacia, TheSpac adotterà lo Statuto Post Fusione, nel testo allegato al Progetto di Fusione sub Allegato A, come indicato nel precedente articolo 1.3 della presente Relazione.

2. DOCUMENTAZIONE CONTABILE DI RIFERIMENTO

La Fusione sarà deliberata sulla base delle seguenti situazioni patrimoniali redatte e approvate ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2501 *quater* del Codice Civile:

- (i) quanto a TheSpac, situazione patrimoniale al 31 marzo 2020, approvata dal consiglio di amministrazione in data 18 giugno 2020;
 - (ii) quando a FUM, situazione patrimoniale al 31 marzo 2020, approvata dal consiglio di amministrazione in data 18 giugno 2020
- (congiuntamente, le “*Situazioni Patrimoniali di Fusione*”).

3. CRITERI E METODI UTILIZZATI AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO

I Consigli di Amministrazione di TheSpac e di FUM sono giunti alla determinazione del Rapporto di Cambio di Fusione sulla base di un'analisi, condotta utilizzando diversi criteri di valutazione come di seguito descritti, volta a valorizzare le due società coinvolte dalla Fusione e, sulla base del valore unitario per azione di TheSpac e di FUM, calcolare un rapporto di proporzionalità tra il numero delle Azioni Ordinarie The Spac destinate ad essere date in concambio alla Data di Efficacia e il numero delle azioni ordinarie FUM destinate a essere annullate per effetto della Fusione (il “*Rapporto di Cambio*”).

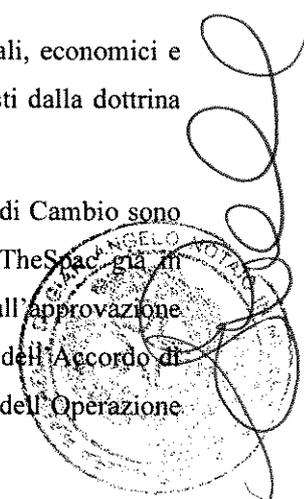
Il Rapporto di Cambio è stato calcolato dagli amministratori sulla base dei dati patrimoniali, economici e finanziari di TheSpac e FUM, applicando i metodi in tema di valutazione d'impresa previsti dalla dottrina dominante in materia, tali da cogliere i tratti distintivi di ciascuna delle società coinvolte.

Inoltre, ai fini della determinazione del valore unitario delle azioni per definire il Rapporto di Cambio sono stati considerati (i) gli aspetti collegati alle caratteristiche degli strumenti finanziari di TheSpac già in circolazione, (ii) l'esercizio del Diritto di Recesso dei soci di TheSpac che non concorrano all'approvazione della Fusione, (iii) le azioni ordinarie di FUM che verranno acquistate da TheSpac ai sensi dell'Accordo di Compravendita e che verranno annullate alla Data di Efficacia, e (iv) le modalità di esecuzione dell'Operazione Rilevante ai sensi dell'Accordo Quadro.

I criteri adottati, le argomentazioni addotte e le valutazioni emerse ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio sono esplicitati in seguito.

3.1 Obiettivo delle valutazioni

La finalità perseguita dagli amministratori è stata quella di esprimere una stima comparativa dei valori delle società, focalizzando il proprio esercizio di stima sull'omogeneità e sulla piena comparabilità dei metodi adottati rispetto alla determinazione del valore assoluto delle società considerate singolarmente, e pertanto il risultato di tale esercizio di stima va inteso in termini relativi con esclusivo riferimento all'Operazione Rilevante. A tal fine, le due società sono state valutate individuando i metodi di valutazione per la stima dei



A handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.

valori di TheSpac e FUM con riguardo alle caratteristiche distintive delle società stesse, della tipologia di operatività e dei mercati di riferimento in cui le stesse operano, applicando tali metodi separatamente ed in ipotesi di autonomia, ovvero a prescindere da considerazioni inerenti agli effetti che l'Operazione Rilevante potrà avere in futuro su TheSpac quali, ad esempio, sinergie di costo e di business, o effetti sulla quotazione di mercato della stessa.

3.2 Data di riferimento

Le valutazioni di entrambe le società sono riferite alle date convenzionali del 31 marzo 2020.

Le valutazioni tengono in considerazione anche, se e nei modi opportuni, gli eventi rilevanti di natura patrimoniale e finanziaria che sono intercorsi in data successiva a quella convenzionale, o che sono previsti in futuro ma già noti alla data attuale in quanto connessi agli adempimenti delle parti in relazione all'Operazione Rilevante.

3.3 Le metodologie di valutazione adottate

L'individuazione delle metodologie nel processo di valutazione è effettuata in funzione delle caratteristiche delle società e delle attività coinvolte nell'operazione e degli obiettivi della valutazione stessa. In linea generale il principio base delle valutazioni ai fini della determinazione dei rapporti di cambio consiste nell'omogeneità dei criteri di analisi e di stima per le società coinvolte nella fusione. Ciò comporta la selezione di criteri e metodi che rispondano a una medesima logica valutativa e che risultino più appropriati per le società oggetto di valutazione, tenuto comunque conto delle diversità che le caratterizzano, al fine di proporre valori confrontabili per la determinazione dei rapporti di cambio.

Vengono di seguito sinteticamente descritte le metodologie valutative applicate a FUM e a TheSpac ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio.

3.4 L'applicazione dei criteri di valutazione

Valore FUM

Ai fini della Fusione è stato attribuito al capitale di FUM un valore calcolato sulla base delle assunzioni e applicazione dei criteri di seguito descritti.

È stato utilizzato il metodo del *Discounted Cash Flow* ("DCF") quale metodo principale per determinare il valore del capitale di FUM per la sua flessibilità e capacità di cogliere e valutare la generazione di cassa, la redditività, la crescita e il profilo di rischio specifico della società. Si è scelto poi di adottare il metodo dei moltiplicatori di mercato quale metodo di controllo.

Metodo Discounted Cash Flow

Il metodo del *Discounted Cash Flow* si basa sull'assunto che il valore di un'azienda sia funzione della sua capacità di generare flussi di cassa operativi disponibili in futuro – considerandone quindi l'attitudine a produrre reddito e a monetizzarlo, indipendentemente dalle caratteristiche – deducendo da tale valore

L'indebitamento finanziario netto ("**Indebitamento Finanziario Netto**") in essere alla data di riferimento della valutazione.

I flussi che sono stati utilizzati per la stima sono i *Free Cash Flow From Operations*, ossia i flussi monetari netti della gestione caratteristica, depurati di quanto concerne la gestione finanziaria e la gestione extra caratteristica al fine di esprimere il valore dell'azienda in relazione ai flussi monetari generati prevalentemente dalle scelte gestionali.

I singoli flussi di cassa nonché il patrimonio residuale sono attualizzati in base ad un tasso rappresentativo del costo del capitale aziendale, calcolato come media ponderata del costo dei mezzi di terzi e del costo opportunità del capitale di rischio ("*Weighted Average Costo of Capital*" – WACC) calcolato con riferimento ad un tasso *risk free* del 1,42%, un *equity risk premium* del 8,36%, ed un beta pari a 0,99.

L'attualizzazione dei flussi è stata effettuata con riferimento ad un arco temporale dal 30 marzo 2020 fino al 31 dicembre 2022, in modo da ovviare alla ridotta affidabilità dei flussi di cassa stimati per periodi più lunghi.

Il valore residuo di FUM è stato determinato applicando il metodo del tasso di crescita perpetua al flusso stimato per il periodo 2022 (tasso g pari al 2%). Nel caso di specie, si è applicato il metodo del DCF basandosi sul piano industriale di FUM per il periodo 2020 – 2022, elaborato da FUM sulla base di assunzioni economico-finanziarie nell'ipotesi che la stessa continui ad operare autonomamente (ipotesi stand alone).

Al risultato del procedimento di attualizzazione dei flussi, chiamato *Enterprise Value* ("**EV**"), si è in seguito sottratto algebricamente il valore dell'Indebitamento Finanziario Netto dell'azienda, determinando così l'*Equity Value* dell'azienda.

Sulla base delle suddette ipotesi, si è pervenuti ad una valutazione per il 100% del capitale netto di FUM incluso nell'intervallo Euro 267milioni ed Euro 317 milioni.

Metodo dei moltiplicatori di mercato

Il metodo dei moltiplicatori di mercato si basa sull'assunto che il valore di una società dipende dalle indicazioni fornite dal mercato borsistico con riguardo a società aventi caratteristiche analoghe a quella oggetto di valutazione. Il metodo si basa sulla determinazione di multipli calcolati come rapporto tra valori di Borsa e grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie di un campione di società comparabili. I multipli così determinati vengono applicati, con le opportune integrazioni e aggiustamenti, alle corrispondenti grandezze della società oggetto di valutazione, al fine di stimarne un intervallo di valori.

Data la natura di tale metodo, risulta particolarmente critica l'affinità, da un punto di vista operativo e finanziario, fra le società incluse nel campione di riferimento e le società oggetto di valutazione. La significatività dei risultati è, infatti, strettamente dipendente dalla confrontabilità delle società che costituiscono il campione. I titoli prescelti devono inoltre presentare un buon grado di liquidità e non riguardare società i cui corsi potrebbero essere influenzati da particolari situazioni contingenti.



A handwritten signature in black ink, likely belonging to the author or a representative of the company.

Non esistono società quotate, in Italia o all'estero, perfettamente comparabili. Pur tuttavia si è potuto utilizzare un campione diversificato di 7 società quotate, operative nel settore dei materiali per le costruzioni ed estrazione del marmo che, sebbene differiscano da FUM per dimensioni, struttura, e/o tipologia di business hanno una posizione di leadership nel mercato di riferimento.

La scelta dei multipli ritenuti maggiormente significativi per l'analisi è stata effettuata sulla base delle caratteristiche proprie del settore e dell'attuale contesto di mercato. A tal fine, sono stati selezionati quali multipli maggiormente significativi l'EV / EBITDA e il Price / Earnings ("P / E").

I moltiplicatori utilizzati per la valutazione di FUM sono i valori medi delle metriche EV / EBITDA e P / E rilevati a giugno 2020:

- EV / EBITDA : 12,0X
- P / E: 21,6X

I moltiplicatori EV / EBITDA e P / E sono stati applicati rispettivamente all'EBITDA e all'Utile Netto registrati a fine esercizio 2019. All'*Enterprise Value* così calcolato, si è in seguito sottratto algebricamente il valore dell'Indebitamento Finanziario Netto dell'azienda, determinando così l'*Equity Value* dell'azienda scontandolo del 10% data la maggiore illiquidità del mercato AIM in cui FUM sarà inizialmente quotata.

Sulla base delle suddette ipotesi, si è pervenuti ad una valutazione per il 100% del capitale netto di FUM incluso nei seguenti intervalli:

- EV / EBITDA : Euro 281 milioni – Euro 312 milioni
- P / E: Euro 323 milioni – Euro 359 milioni

Sulla base dei suddetti criteri e del processo negoziale, è stato attribuito a FUM un valore patrimoniale pari a Euro 290 milioni.

Valore TheSpac

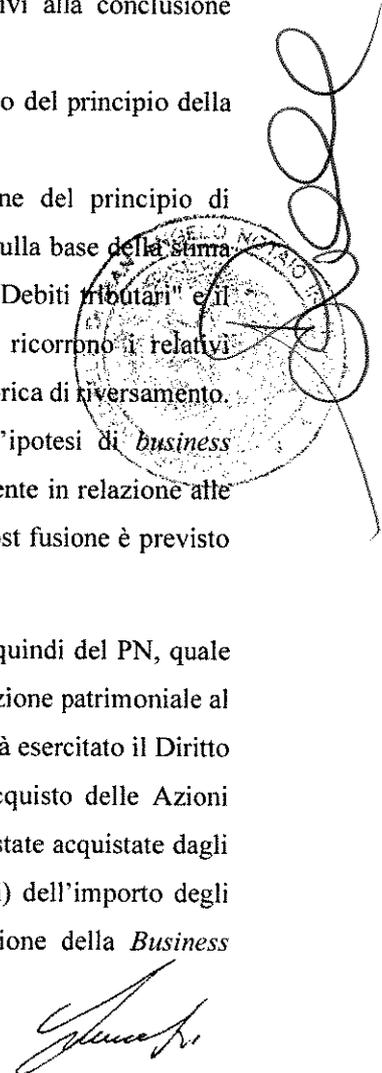
Ai fini della Fusione è stato attribuito a TheSpac un valore patrimoniale calcolato sulla base delle assunzioni e applicazione dei criteri di seguito descritti.

TheSpac è un veicolo di investimento quotato su AIM Italia che ha raccolto le risorse necessarie per ricercare e selezionare una società *target* con cui effettuare un'operazione di integrazione societaria. Ai fini valutativi, poiché il pressoché unico *asset* di TheSpac è costituito dalla liquidità ottenuta a seguito del collocamento e del conseguente avvio delle negoziazioni su AIM Italia delle Azioni Ordinarie TheSpac e dei Warrant TheSpac, si è scelto di utilizzare, come metodo di valutazione, il metodo patrimoniale, ovvero il c.d. "metodo del patrimonio netto contabile – PN". Il metodo del PN determina il valore del capitale di TheSpac in base al valore equo di ciascuna attività e passività finanziarie della Società disgiuntamente considerate. Per "valore equo" si intende il valore di realizzo delle attività e di estinzione delle passività al netto degli effetti fiscali

eventualmente applicabili. Si tratta di un metodo di tipo patrimoniale semplice. Al fine del calcolo del PN sono state considerate le seguenti poste patrimoniali di TheSpac:

- immobilizzazioni immateriali: esse sono iscritte al costo di acquisto. I valori iscritti all'attivo sono rettificati sistematicamente dalle quote di ammortamento, determinate in relazione con il loro deperimento e consumo e con la loro residua possibilità di utilizzazione;
- crediti: essi sono rilevati in bilancio al presumibile valore di realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nel caso in cui i suoi effetti sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, tipicamente per i crediti a breve termine o quando la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo;
- attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: vengono considerate tali quelle acquistate per finalità diverse dallo stabile investimento;
- disponibilità liquide: sono iscritte al loro valore nominale;
- ratei e risconti: sono iscritti in ottemperanza al generale principio della competenza temporale dei costi e dei ricavi dell'esercizio;
- debiti: i debiti commerciali sono rilevati al loro valore nominale, in quanto gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile sono irrilevanti (scadenza entro i dodici mesi). Sono stati altresì stimati tutti i debiti emergenti relativi alla conclusione dell'operazione di *business combination*;
- costi, ricavi, proventi e oneri finanziari: sono rilevati e contabilizzati nel rispetto del principio della competenza anche mediante l'iscrizione di ratei e risconti, attivi e passivi;
- imposte: le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari". Le eventuali imposte differite, laddove ricorrono i relativi presupposti, sono iscritte nel fondo per imposte sulla base dell'aliquota fiscale teorica di riversamento. In considerazione del fatto che la valutazione di TheSpac è elaborata nell'ipotesi di *business combination* con FUM si è considerato il credito per imposte anticipate emergente in relazione alle perdite pregresse ed emergenti anche in considerazione del fatto che in ottica post fusione è previsto un reddito imponibile capiente.

Il Consiglio di Amministrazione di TheSpac precisa che l'ammontare della liquidità e quindi del PN, quale risulterà alla Data di Efficacia della Fusione, varierà, rispetto a quanto iscritto nella situazione patrimoniale al 30 marzo 2020, in dipendenza i) del numero di Azioni Ordinarie TheSpac per cui risulterà esercitato il Diritto di Recesso e, in particolare, dell'importo dell'esborso sostenuto da TheSpac per l'acquisto delle Azioni Ordinarie TheSpac per le quali sia stato esercitato il Diritto di Recesso e che non siano state acquistate dagli altri soci di TheSpac o da terzi ai sensi dell'articolo 2437-quater del Codice Civile; ii) dell'importo degli esborsi sostenuti da TheSpac in relazione ai molteplici costi relativi all'organizzazione della *Business*



Combination prevedendo anche l'utilizzo delle somme depositate sul Conto Vincolato ai sensi dello Statuto TheSpac. In ogni caso, tuttavia, gli impatti in questione si presume non possano avere l'effetto di portare il PN di TheSpac, alla data di efficacia della Fusione, sotto l'importo di Euro 59.400.000,00.

Sulla base di quanto sopra e del processo negoziale, è stato attribuito a TheSpac un valore patrimoniale pari a Euro 59.400.000,00.

Determinazione del valore unitario per azione

Valore per azione FUM

Relativamente a FUM, il capitale sociale alla data di riferimento delle valutazioni per il Rapporto di Cambio è pari ad Euro 6.295.480 suddiviso in 30.462.000 azioni. Sulla base di questi elementi e considerando che la valutazione del capitale economico di FUM, come illustrato precedentemente, è stata fissata in un valore pari a Euro 290 milioni, il consiglio di amministrazione è pervenuto a determinare, ai fini del Rapporto di Cambio, un valore unitario – attribuibile alle Azioni Ordinarie FUM – pari a Euro 9,5201.

Valore per Azione Ordinaria TheSpac

Relativamente a TheSpac, il capitale sociale deliberato alla data di riferimento delle valutazioni per il Rapporto di Cambio è pari a Euro 6.301.000 suddiviso in n. 6.000.000 Azioni Ordinarie e 211.000 Azioni Speciali. Le caratteristiche delle Azioni Ordinarie e delle Azioni Speciali di TheSpac sono riportate nello Statuto TheSpac. Sono inoltre in circolazione n. 1.200.000 Warrant convertibili in Azioni Ordinarie TheSpac con le modalità riportate nel Regolamento Warrant TheSpac. Il Regolamento Warrant TheSpac e lo Statuto Vigente sono disponibili sul sito internet della Società www.thespacspa.com, Sezione "Investor Relations – IPO".

A riguardo di quanto sopra, e rispetto alle valutazioni necessarie per la determinazione del Rapporto di Cambio relativo alla Fusione, il consiglio di amministrazione di TheSpac ha sviluppato le considerazioni che seguono:

- per le Azioni Speciali TheSpac, si considera che queste sono prive del diritto di voto e del diritto al dividendo per un periodo massimo di 48 mesi a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione, durante il quale incorporano un'opzione di conversione gratuita in Azioni Ordinarie TheSpac. Sulla base di questi elementi, il valore attribuibile alle Azioni Speciali TheSpac è stato stimato, dal consiglio di amministrazione di TheSpac, pari a quello delle Azioni Ordinarie TheSpac;
- per gli effetti connessi al combinato disposto dell'esercizio del Diritto di Recesso, il valore unitario delle azioni di TheSpac è da calcolarsi con riferimento alla riduzione del patrimonio determinatasi per effetto dell'esercizio del Diritto di Recesso – che determinerà un valore del PN di TheSpac alla data di efficacia della Fusione, come precedentemente specificato, che è stato fissato pari a Euro 59,4 milioni;
- per gli effetti connessi ai diritti dei Warrant TheSpac e delle Azioni Speciali TheSpac, si considera che l'Accordo Quadro non prevede meccanismi di protezione rispetto alla diluizione derivante dalla futura conversione degli strumenti di cui sopra, anche in sede di determinazione del Rapporto di Cambio.

In conclusione, sulla base di quanto precede, il consiglio di amministrazione di TheSpac è pervenuto a determinare, ai fini del Rapporto di Cambio, un valore unitario attribuibile alle Azioni Ordinarie TheSpac pari a Euro 9,900.

Si noti inoltre che, all'interno di tale base di capitale, il valore unitario delle Azioni Ordinarie TheSpac è determinato senza considerare gli effetti di diluizione che potranno derivare in futuro dall'esercizio dei Warrant TheSpac e dalla conversione moltiplicativa delle Azioni Speciali TheSpac.

Ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio, pertanto, l'effetto della conversione delle Azioni Speciali TheSpac non è stato preso in considerazione, in quanto tale rapporto è basato su una valutazione delle due società in ipotesi di autonomia (*stand-alone*), prescindendo dagli effetti che avrà la Fusione, ivi compresa la conversione della prima tranches di Azioni Speciali TheSpac che si realizzerà solo a seguito del perfezionamento della Fusione (quindi, a rigore, non rappresentabile *ex ante* in una prospettiva valutativa autonoma).

3.5 Determinazione del Rapporto di Cambio

Sulla base degli intervalli dei valori economici di TheSpac e FUM, determinati con le modalità esposte nei precedenti paragrafi gli Amministratori hanno proceduto alla determinazione del seguente Rapporto di Cambio.

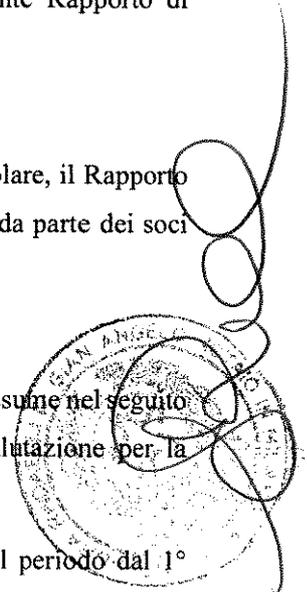
Ogni n. 1 Azione Ordinaria FUM, n. 0,9616 Azione Ordinaria TheSpac

Non sono previsti aggiustamenti del Rapporto di Cambio, né conguagli in denaro. In particolare, il Rapporto di Cambio non subirà variazioni per effetto dell'eventuale esercizio del Diritto di Recesso da parte dei soci dell'Incorporante.

3.6 Difficoltà di valutazione

Ai fini dell'articolo. 2501 *quinquies* n.3 del Codice Civile il Consiglio di Amministrazione riassume nel seguito le principali difficoltà di valutazione incontrate in sede di applicazione dei criteri di valutazione per la determinazione del Rapporto di Cambio:

- la valutazione di FUM è basata non solo sui dati economici consuntivi relativi al periodo dal 1° gennaio al 30 marzo 2020 ma anche su dati economici prospettici utilizzati per l'applicazione del metodo DCF (metodo di valutazione principale) e che sottendono, per loro natura, alcuni elementi di incertezza. Pertanto, eventuali scostamenti che si manifestassero nei prossimi esercizi tra i risultati previsti e quelli effettivi potrebbero avere effetti anche significativi sulle stime proposte;
- i moltiplicatori utilizzati dagli amministratori per la valutazione di FUM con il Metodo dei Multipli (metodo di controllo) sono stati calcolati sulla base di dati pubblici di società quotate, questi ultimi, tuttavia, possono presentare differenze talvolta significative, per il profilo dimensionale e il portafoglio attività svolte.



A handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.

4. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELL'INCORPORANTE

Alla Data di Efficacia si procederà all'annullamento di tutte le azioni ordinarie di FUM, in cambio delle quali saranno attribuite ai rispettivi titolari Azioni Ordinarie TheSpac secondo il Rapporto di Cambio di cui al precedente articolo 3 della Relazione.

In caso di realizzazione della Fusione, al servizio del Rapporto di Cambio, TheSpac emetterà, dunque, n. 25.092.929 Azioni Ordinarie TheSpac, prive del valore nominale, non associate ad un aumento di capitale.

Al perfezionamento della Fusione si procederà all'annullamento di tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale di FUM.

Alla data della Relazione, TheSpac non è titolare di azioni proprie.

Nessun onere verrà posto a carico degli azionisti della Incorporanda per le operazioni di concambio.

Le Azioni Ordinarie TheSpac saranno messe a disposizione degli aventi diritto, secondo le forme proprie dei titoli accentrati presso Monte Titoli S.p.A. e con le modalità e tempistiche che saranno comunicate, alla Data di Efficacia, con apposito comunicato stampa, pubblicato sul sito internet dell'Incorporante www.thespacspa.it.

Ulteriori informazioni sulle modalità di attribuzione delle Azioni Ordinarie TheSpac in esecuzione della Fusione saranno comunicate, ove necessario, nel predetto comunicato stampa.

5. DATA DI DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE – IMPUTAZIONE ALLA SOCIETÀ INCORPORANTE DELLE OPERAZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORATA

Gli effetti della Fusione a fini civilistici, contabili e fiscali decorreranno dalla data indicata nell'atto di Fusione (la "*Data di Efficacia*"), che potrà coincidere o essere successiva a quella dell'ultima delle iscrizioni di cui all'articolo 2504 *bis* del Codice Civile.

6. AZIONISTI DELLA SOCIETÀ RISULTANTE DALLA FUSIONE

Alla data della presente relazione FUM è congiuntamente controllata da Alberto Franchi, Bernarda Franchi e Giuliana Del Vecchio nessuno dei quali individualmente considerato detiene il controllo di diritto della stessa. A tale proposito si ricorda che è in corso di finalizzazione il processo di Riorganizzazione Familiare delle partecipazioni detenute in FUM ad esito del quale Alberto Franchi andrà a detenere indirettamente il controllo di diritto di FUM in quanto socio di controllo di Holding Franchi S.r.l. società veicolo in cui saranno conferite azioni rappresentative del 70% del capitale sociale della Società.

Alla Data di Efficacia della Fusione e per effetto della stessa, in applicazione del Rapporto di Cambio, Fusione, Alberto Franchi, ad esito del completamento del processo di Riorganizzazione Familiare sopra indicato, andrà a detenere in via indiretta il controllo della Società Post Fusione. attraverso il controllo di Holding Franchi S.p.A..

Come stabilito dall'articolo 8 dello Statuto TheSpac, sono applicabili a TheSpac, per richiamo volontario e nei soli limiti di compatibilità, le disposizioni relative alle società quotate di cui agli articoli 106 e 109 di cui al TUF e ai regolamenti di attuazione emanati da Consob in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio

obbligatoria. Pertanto, l'acquisto — per effetto della Fusione — di una partecipazione superiore al 30% del capitale sociale rappresentato da Azioni Ordinarie di TheSpac da parte dei Soci FUM (complessivamente considerati), determinerebbe, a carico dei Soci FUM, il sorgere di un obbligo di offerta pubblica di acquisto, rivolta a tutti i possessori di Azioni Ordinarie TheSpac, sulla totalità delle azioni ordinarie medesime ammesse alle negoziazioni sull'AIM in loro possesso, a norma dell'articolo 106, comma 1, del TUF.

Con riferimento alla Fusione, trova tuttavia applicazione l'ipotesi di esenzione dall'obbligo di offerta pubblica totalitaria disciplinata (in attuazione dell'articolo 106, comma 5, lettera e) del TUF) dall'articolo 49, comma 1, lettera g), del Regolamento Emittenti, ove si prevede (meccanismo del c.d. "whitewash") che: *"L'obbligo di offerta previsto dall'articolo 106 non sussiste se [...] (g) è conseguente ad operazioni di fusione o scissione approvate con delibera assembleare della società i cui titoli dovrebbero altrimenti essere oggetto di offerta e, fermo quanto previsto dagli articoli 2368, 2369 e 2373 del Codice Civile, senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in assemblea, diversi dal socio che acquista la partecipazione superiore alla soglia rilevante e dal socio o dai soci che detengono, anche di concerto tra loro, la partecipazione di maggioranza anche relativa purché superiore al 10 per cento"*.

Al riguardo, in applicazione del c.d. meccanismo di *whitewash* di cui all'articolo 49, comma 1, lettera g) del Regolamento Emittenti, ove gli azionisti di TheSpac - chiamati ad esprimersi sulla Fusione - approvassero la relativa proposta con le maggioranze previste dal predetto articolo 49, comma 1, lettera g) del Regolamento Emittenti, il mutamento della compagine azionaria della Incorporante a seguito della Fusione non comporterà per i Soci FUM (complessivamente considerati) alcun obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto, rivolta a tutti i possessori di azioni ordinarie TheSpac, sulla totalità delle azioni ordinarie medesime ammesse alle negoziazioni sull'AIM in loro possesso.

Le tabelle che seguono illustrano l'azionariato di TheSpac alla Data di Efficacia nello scenario in cui nessuno degli azionisti di TheSpac abbia esercitato il Diritto di Recesso (massima diluizione per gli azionisti FUM) e nello scenario in cui il Diritto di Recesso sia esercitato al massimo pari cioè al 30% (minima diluizione per gli azionisti FUM).

Le tabelle riportano inoltre sia la situazione prevista alla Data di Efficacia sia alle condizioni di massima diluizione (ovvero quando siano state convertite tutte le Azioni Speciali TheSpac e nell'ipotesi che siano stati altresì convertiti tutti i Warrant al prezzo massimo di conversione previsto dal Regolamento Warrant TheSpac.

Recessi 0%	Alla Data di Efficacia		Alla Massima Diluizione	
	N. Azioni Ordinarie TheSpac	% sul n. totale delle Azioni Ordinarie TheSpac	N. Azioni Ordinarie TheSpac	% sul n. totale delle Azioni Ordinarie TheSpac
Soci FUM*	23.292.929	78,3%	23.292.929	75,6%
Promotori	443.100	1,5%	844.000	2,7%

Soci TheSpac	6.000.000**	20,2%	6.671.642	21,7%
TOTALE	29.736.029	100,0%	30.808.571	100,0%

Recessi 30%	Alla Business Combination		Alla Massima Diluizione	
Soci	N. Azioni Ordinarie TheSpac	% sul n. totale delle Azioni Ordinarie TheSpac	N. Azioni Ordinarie TheSpac	% sul n. totale delle Azioni Ordinarie TheSpac
Soci FUM*	25.092.929	84,4%	25.092.929	81,8%
Promotori	443.100	1,5%	844.000	2,8%
Soci TheSpac	4.200.000**	14,1%	4.750.746	15,5%
TOTALE	29.736.029	100,0%	30.808.571	100,0%

* Ad esito della Riorganizzazione Familiare, una quota rappresentativa del 70% sarà detenuta da Holding Franchi S.p.A., società controllata di diritto da Alberto Franchi, mentre la partecipazione residua sarà detenuta pariteticamente da due veicoli controllati da Alberto Franchi e Bernarda Franchi.

** Comprendono anche le n. 802.000 Azioni Ordinarie TheSpac sottoscritte nell'ambito del collocamento pre IPO e/o in un momento successivo, da Sagittario, LCA Ventures e Vitaliano Borromeo-Arese Borromeo.

7. EFFETTI TRIBUTARI

Per quanto attiene ai riflessi tributari, si segnala che la fusione per incorporazione è un'operazione fiscalmente neutra, che non genera minusvalenze o plusvalenze fiscalmente rilevanti. Le attività e le passività della Incorporanda sono acquisite nel bilancio della Incorporante in regime di continuità fiscale.

8. DIRITTO DI RECESSO

Ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto TheSpac e della normativa applicabile (articoli 2437 e ss. del Codice Civile), i soci titolari di Azioni Ordinarie TheSpac che non concorreranno (ossia, i soci astenuti, assenti e dissenzienti) alla delibera dell'assemblea di approvazione della modifica dell'oggetto sociale e della proroga della durata della società necessaria per dar corso all'Operazione Rilevante potranno esercitare il Diritto di Recesso entro 15 (quindici) giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese della relativa delibera assembleare.

Ai fini della determinazione del valore di liquidazione delle Azioni Ordinarie TheSpac oggetto dell'esercizio del Diritto di Recesso, il Consiglio di Amministrazione di TheSpac (ovvero l'esperto nel caso di cui all'articolo 2437 *ter*, comma 6, del Codice Civile), attesa la natura della Incorporante fino alla data di perfezionamento dell'Operazione Rilevante, dovrà applicare il criterio, essendo esso coerente con quanto previsto dall'articolo 2437-*ter*, commi 2 e 4, c.c., della consistenza patrimoniale della società tenuto conto, in particolare, delle "Somme Vincolate" (come definite dallo Statuto TheSpac), essendo detto criterio coerente con quanto previsto dall'articolo 2437 *ter*, commi 2 e 4, del Codice Civile. In particolare, il valore di liquidazione delle azioni ordinarie oggetto di recesso sarà un importo pari al pro-quota del patrimonio netto della società risultante dalla situazione patrimoniale a tal fine redatta, rettificato in aumento per un importo pari alle perdite e altre componenti patrimoniali negative maturate dalla data di costituzione della società fino a un massimo pari alle

Somme Vincolate esistenti alla data di convocazione dell'Assemblea per l'approvazione dell'Operazione Rilevante.

Il valore di liquidazione delle Azioni Ordinarie TheSpac oggetto di recesso è stato determinato in data 18 giugno 2020 dal Consiglio di Amministrazione di TheSpac, sentito il parere del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti (KPMG S.p.A.) in un valore unitario di Euro 9,9000, corrispondente al pro-quota delle "Somme Vincolate".

I soci di TheSpac hanno diritto di conoscere la determinazione del valore di liquidazione delle azioni ai fini del Diritto di Recesso almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per l'Assemblea chiamata a deliberare sull'Operazione Rilevante.

Il Diritto di Recesso riguarda unicamente le Azioni Ordinarie TheSpac e, pertanto, l'azionista che decidesse di esercitare il Diritto di Recesso continuerà a detenere i Warrant TheSpac abbinati alle Azioni Ordinarie TheSpac oggetto del Diritto di Recesso che siano stati emessi alla data di inizio delle negoziazioni (i.e. 2 agosto 2018), mentre perderà il diritto di ricevere gli ulteriori 3 Warrant TheSpac da assegnarsi ogni 10 Azioni Ordinarie TheSpac alla Data di Efficacia (così come previsto dal Regolamento Warrant TheSpac).

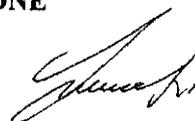
I termini e le modalità per l'esercizio del Diritto di Recesso e di svolgimento del procedimento di liquidazione sono quelli stabiliti ai sensi dell'articolo 2437-*quater* del Codice Civile.

Le comunicazioni e le eventuali ulteriori informazioni agli azionisti saranno effettuate e rese note mediante comunicati stampa diffusi con il circuito "eMarket SDIR" e pubblicati sul sito internet di TheSpac www.thespacspa.it.

Si segnala che l'esercizio del Diritto di Recesso potrà comportare la mancata effettuazione dell'Operazione Rilevante. Più precisamente, l'Accordo Quadro prevede che la delibera di approvazione dell'Operazione Rilevante sarà risolutivamente condizionata all'avveramento della Condizione Risolutiva.

Anche per quanto riguarda FUM, si segnala che ai sensi dell'Articolo 10 dello statuto vigente di FUM e degli Articoli 2437 e ss. cod. civ., i soci che non concorreranno (ossia, i soci astenuti, assenti e dissenzienti) alle delibere dell'assemblea relativa alla Fusione, necessaria per dar corso all'Operazione Rilevante, potranno esercitare il diritto di recesso entro 15 (quindici) giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese della relativa delibera assembleare. A tal proposito, si segnala, tuttavia, che i Soci FUM e i Soci Futuri FUM hanno fatto pervenire all'organo amministrativo di FUM la propria rinuncia irrevocabile ed incondizionata all'esercizio del diritto di recesso in relazione alle azioni di FUM dagli stessi detenute e conseguentemente alla predeterminazione del valore di liquidazione delle stesse ai sensi delle disposizioni di cui all'Articolo 2437 *ter* del Codice Civile.

9. TRATTAMENTO RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E AI POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI - VANTAGGI PARTICOLARI A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE



Non sono previsti vantaggi particolari a favore di categorie di soci, fatto salvo quanto determinato dal possesso delle Azioni Speciali TheSpac e dei Warrant TheSpac.

La Fusione non inciderà in alcun modo sulle caratteristiche dei Warrant TheSpac, che continueranno a essere disciplinati dalle disposizioni statutarie applicabili e dal relativo regolamento, mentre i vantaggi particolari a favore delle Azioni Speciali TheSpac saranno rimodulati come qui di seguito descritto.

Le Azioni Speciali TheSpac sono interamente detenute dai Promotori e, nello specifico:

- n. 55.000 Azioni Speciali TheSpac sono detenute da Sagittario, il cui controllo è indirettamente riconducibile a Marco Galateri di Genola e Suniglia, ossia il Presidente del Consiglio di Amministrazione di TheSpac;
- n. 111.000 Azioni Speciali TheSpac sono detenute da G.B.Par, il cui amministratore unico è Vitaliano Borromeo-Arese Borromeo, ossia il Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione di TheSpac;
- n. 45.000 Azioni Speciali TheSpac sono detenute da LCA Ventures, il cui amministratore unico nonché socio indiretto è Giovanni Francesco Lega, ossia Amministratore Delegato di TheSpac.

Per effetto del perfezionamento dell'Operazione Rilevante, un numero di Azioni Speciali TheSpac detenute dai Promotori, pari al 35% del loro ammontare complessivo (pari a n. 73.850), si convertirà automaticamente in Azioni Ordinarie TheSpac, secondo il rapporto di conversione di n. 6 Azioni Ordinarie TheSpac per ogni Azione Speciali TheSpac.

Pertanto, per effetto della Fusione, i Promotori, ai quali gli amministratori di TheSpac sono riconducibili, riceveranno complessive n. 443.100 Azioni Ordinarie TheSpac.

Le residue Azioni Speciali TheSpac detenute dai Promotori godranno del diritto alla conversione in Azioni Ordinarie TheSpac al verificarsi delle seguenti condizioni:

- a) un numero di Azioni Speciali TheSpac pari al 5% del loro ammontare complessivo verrà convertito in Azioni Ordinarie TheSpac secondo un rapporto di 1:6 nel caso in cui, entro il termine di 48 (quarantotto) mesi successivi alla Data di Efficacia, il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie TheSpac, per almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi sia maggiore o uguale a 11 €;
- b) un ulteriore numero di Azioni Speciali TheSpac pari al 10% del loro ammontare complessivo verrà convertito in Azioni Ordinarie TheSpac secondo un rapporto di 1:6 nel caso in cui, entro il termine di 48 (quarantotto) mesi successivi alla Data di Efficacia, il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie TheSpac, per almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi sia maggiore o uguale a 12 €;
- c) un ulteriore numero di Azioni Speciali TheSpac pari al 10% del loro ammontare complessivo verrà convertito in Azioni Ordinarie TheSpac secondo un rapporto di 1:6 nel caso in cui, entro il termine di 48 (quarantotto) mesi successivi alla Data di Efficacia, il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie

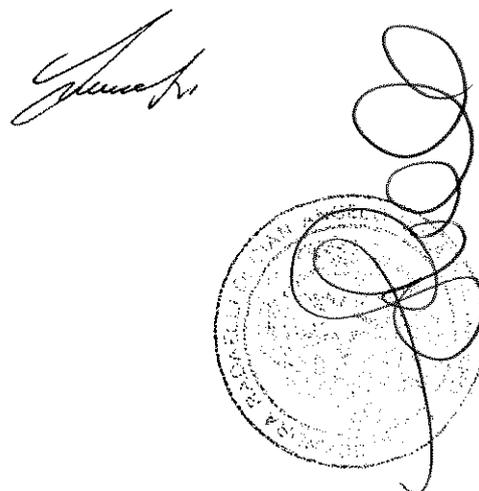
TheSpac, per almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi sia maggiore o uguale a 13 €;

- d) le rimanenti n. 84.400 Azioni Speciali TheSpac (pari al 40% del totale) si convertiranno automaticamente in Azioni Ordinarie TheSpac nel rapporto 1:1, e non 1:6, alla prima tra le seguenti date: (i) allo scadere del quarto anniversario dalla Data di Efficacia o (ii) alla data di conversione in Azioni Ordinarie TheSpac delle Azioni Speciali di cui alla precedente lettera c)

In ogni caso, decorsi 48 (quarantotto) mesi dalla Data di Efficacia, ogni Azione Speciale TheSpac residua, non già convertita secondo le ipotesi che precedono, si convertirà automaticamente in n. 1 Azione Ordinaria TheSpac, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale.

Allegati alla presente Relazione:

Allegato A: Progetto di Fusione

A handwritten signature in black ink is positioned to the left of a circular stamp. The stamp is partially obscured by a large, intricate, and somewhat chaotic scribble of black ink that overlaps its right side. The stamp itself contains some illegible text and a central emblem.

Sarà depositata presso la sede di TheSpac, nei termini di legge, la documentazione prevista dall'articolo 2501-*septies* del Codice Civile, ivi inclusa la relazione che attesti la congruità del Rapporto di Cambio, non appena disponibile.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Signori azionisti,

alla luce delle considerazioni sopra esposte, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione relativa al punto 1) dell'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

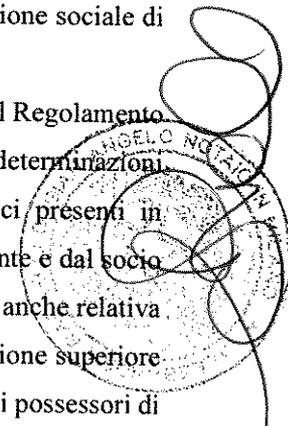
“L'Assemblea di TheSpac S.p.A. riunita in sede straordinaria, esaminato, discusso e preso atto:

- a) del Progetto di Fusione per incorporazione nella società TheSpac S.p.A. della società Franchi Umberto Marmi S.p.A. redatto ai sensi dell'articolo 2501-*ter* del Codice Civile, dei documenti allegati ed in particolare del testo di statuto che entrerà in vigore alla data di efficacia della fusione, allegato al Progetto di Fusione medesimo;
- b) della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul Progetto di Fusione redatta ai sensi dell'articolo 2501-*quinquies* del Codice Civile;
- c) della situazione patrimoniale di fusione alla data di riferimento del 31 marzo 2020, redatta ai sensi dell'articolo 2501-*quater* del Codice Civile per ciascuna delle società partecipanti alla fusione;
- d) della relazione del Dott. Andrea Traverso, quale esperto comune delle società partecipanti alla fusione, designato dal Tribunale di Massa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-*sexies* del Codice Civile;
- e) dell'ulteriore documentazione depositata in copia presso la sede di ciascuna delle società partecipanti alla fusione ai sensi dell'articolo 2501 – *septies* del Codice Civile;
- f) della rinuncia irrevocabile e incondizionata di tutti i titolari delle azioni speciali di TheSpac all'esercizio di qualunque diritto di recesso riconosciuto ai medesimi in relazione alle modifiche statutarie di cui al Progetto di Fusione;
- g) della rinuncia irrevocabile e incondizionata di tutti i titolari delle azioni speciali di TheSpac alla predeterminazione del valore di liquidazione delle Azioni Speciali da parte del Consiglio di Amministrazione della TheSpac S.p.A. ai sensi dell'articolo 2437- *ter*, comma 2 del Codice Civile e della sua messa a disposizione dei soci ai sensi del quinto comma del citato articolo 2437- *ter* del Codice Civile;

- h) della determinazione del valore unitario di liquidazione delle azioni effettuata dal Consiglio di Amministrazione con la Relazione redatta ai sensi dell'articolo 2437-ter del Codice Civile e della sua messa a disposizione dei soci ai sensi del quinto comma del citato articolo 2437-ter del Codice Civile;

DELIBERA

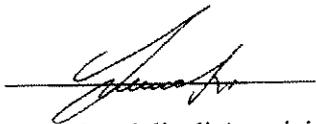
- 1) Di approvare il progetto di fusione depositato e iscritto ai sensi di legge e allegato al presente verbale (il "**Progetto di Fusione**") e tutti i documenti allo stesso allegati tra i quali, tra l'altro, la situazione patrimoniale di fusione redatta ai sensi dell'articolo 2501 quater c.c. riferita alla data del 31 marzo 2020, e di procedere conseguentemente alla fusione per incorporazione della società Franchi Umberto Marmi S.p.A. nella società TheSpac S.p.A. espressamente approvando la Fusione medesima subordinatamente alle condizioni tutte previste nel citato Progetto di fusione e con le modalità ivi descritte, e in particolare di approvare:
- Di emettere, a servizio del concambio, senza aumento di capitale sociale, massime n. 25.092.929 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare, il tutto secondo il seguente rapporto di cambio: i soci di Franchi Umberto Marmi S.p.A. avranno diritto di ottenere, per ogni n. 1 azione ordinaria emessa da Franchi Umberto Marmi S.p.A. n. 0,9616 azione ordinaria di nuova emissione di TheSpac S.p.A., priva del valore nominale, senza previsione di conguagli in denaro;
 - Di adottare, con decorrenza dalla data di efficacia della fusione verso terzi, lo statuto sociale allegato al Progetto di Fusione (Allegato A) il quale include, tra l'altro, la modifica dell'oggetto sociale, la modifica della disciplina delle Azioni Speciali TheSpac, la modifica della denominazione sociale di TheSpac in "Franchi Umberto Marmi S.p.A." e la proroga della durata di TheSpac;
 - Di dare espressamente atto che, in applicazione dell'articolo 49 comma 1 lettera g) del Regolamento Emittenti, in relazione a quanto dispone l'articolo 8 del vigente Statuto sociale, ove le determinazioni sopra elencate siano approvate senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in assemblea, diversi dal socio che acquista la partecipazione superiore alla soglia rilevante e dal socio o dai soci che detengono, anche di concerto tra loro, la partecipazione di maggioranza anche relativa purché superiore al 10 per cento, le stesse esentano il socio che acquista la partecipazione superiore alla soglia rilevante dall'obbligo di lanciare l'offerta pubblica di acquisto rivolta a tutti i possessori di Azioni Ordinarie di TheSpac S.p.A. sulla totalità delle Azioni Ordinarie della società ammesse alle negoziazioni sull'AIM in loro possesso, quale previsto dall'articolo 106 comma 1 TUF.
- 2) Di conferire al consiglio di amministrazione, e per esso a tutti i membri del consiglio di amministrazione pro-tempore in carica, in via disgiunta tra loro:
- a. anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere, senza esclusione alcuna, per dare attuazione alla fusione, secondo le modalità e nei termini previsti nel Progetto di Fusione, oltre che nella presente deliberazione e quindi, senza limitazione alcuna, per:



A handwritten signature is located at the bottom right of the page, below the text of the deliberation.

- i. stipulare e sottoscrivere l'atto pubblico di fusione, nonché ogni eventuale atto ricognitivo, integrativo, strumentale e/o rettificativo che si rendesse necessario od opportuno, definendone ogni patto, condizione, clausola, termine e modalità nel rispetto del Progetto di Fusione;
 - ii. inserire nell'atto di fusione ogni variazione, integrazione o precisazione che si rendesse necessaria od opportuna, ivi inclusa la data di efficacia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2504-bis, secondo comma, del Codice Civile;
 - iii. depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo dello statuto sociale aggiornato con le variazioni apportate con la presente delibera e a seguito della relativa esecuzione della stessa;
 - iv. provvedere in genere a quant'altro richiesto, necessario, utile o anche solo opportuno per la completa attuazione delle deliberazioni di cui sopra, consentendo vulture, trascrizioni, annotamenti, modifiche e rettifiche di intestazioni in pubblici registri e in ogni altra sede competente, nonché la presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, comunicazione, o richiesta di autorizzazione che dovesse essere richiesta ovvero rendersi necessaria od opportuna ai fini dell'operazione;
- b. ogni più ampia facoltà di apportare ai deliberati assembleari ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione al registro delle imprese, in rappresentanza della società.;

Milano, 18 giugno 2020



Per il Consiglio di Amministrazione

Agli Azionisti di TheSpac S.p.A.

Agli Azionisti di Franchi Umberto Marmi S.p.A.

1. motivo ed oggetto dell'incarico

Il sottoscritto dott. Andrea Traverso, nato a Genova il 5 novembre 1946 ed ivi residente in corso Italia, 28H/1, codice fiscale TRVNDR46S05D969N, di professione commercialista, con studio in Genova, piazza Borgo Pila, 39, revisore legale iscritto nel Ruolo unico dei revisori legali e delle società di revisione, istituito ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010 (numero d'ordine attribuito: 58540), ha ricevuto dal Tribunale di Massa, con provvedimento del 27 maggio 2020, l'incarico di redigere, quale esperto comune per le società TheSpac S.p.A. (di seguito "TheSpac" o la "Società Incorporante") e Franchi Umberto Marmi S.p.A. (di seguito "FUM" o la "Società Incorporanda" e, insieme a TheSpac, le "Società"), ai sensi dell'art. 2501 *sexies* del Codice Civile, la relazione sulla congruità del rapporto di cambio fra le azioni di TheSpac e le azioni di FUM, nell'ambito della fusione per incorporazione di FUM in TheSpac (di seguito la "Fusione"), più ampiamente descritta al successivo paragrafo 2.

A tale fine, ho ricevuto da TheSpac e da FUM il progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501 *ter* del Codice Civile (di seguito il "Progetto di Fusione"), approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione in data 18 giugno 2020, corredato dalle relazioni degli amministratori di TheSpac e di FUM richieste dalla normativa (di seguito, rispettivamente, le "Relazioni" e gli "Amministratori"), che illustrano e giustificano il Progetto di Fusione medesimo e, in particolare, il rapporto di cambio fra le azioni delle Società, ai sensi

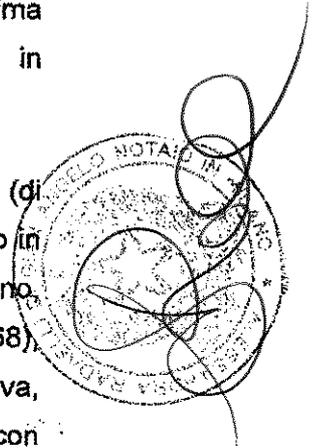
Traverso

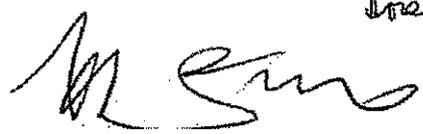


dell'art. 2501 *quinquies* del Codice Civile. Inoltre, ho ricevuto dagli Amministratori i bilanci infrannuali al 31 marzo 2020 delle Società, contenenti le situazioni patrimoniali di riferimento per la Fusione ai sensi e per gli effetti di cui al comma 2 dell'art. 2501 *quater* del Codice Civile.

Il Progetto di Fusione, che prevede il seguente rapporto di cambio: per ogni n. 1 Azione Ordinaria FUM n. 0,9616 Azione Ordinaria TheSpac (di seguito il "Rapporto di Cambio"), sarà sottoposto, al fine di assumere le deliberazioni di cui all'art. 2502 del Codice Civile, all'approvazione delle Assemblee Straordinarie degli Azionisti di FUM e di TheSpac, convocate, rispettivamente, per il giorno 22 luglio in prima convocazione e, occorrendo, il successivo giorno 23 in seconda convocazione e per il giorno 23 luglio in prima convocazione e, occorrendo, il successivo giorno 24 in seconda convocazione.

La Fusione si inquadra nell'ambito dell'accordo quadro (di seguito "Accordo Quadro") conclusivamente sottoscritto in data 18 giugno 2020 tra G.B. Par. S.r.l. (con sede in Milano, via Borromei, n. 1/A - codice fiscale 06190720968), Sagittario S.p.A. (con sede in Milano, corso di Porta Nuova, n. 15 - codice fiscale 05964180961), LCA Venture S.r.l. (con sede in Milano, via della Moscova, n. 18 - codice fiscale 09775760961) ossia "i promotori" o "TheSpac", da una parte e Franchi Umberto Marmi S.p.A. (con sede in Carrara, via del Bravo, n. 14 - codice fiscale 00554800458), Alberto Franchi, nato a Carrara il 22 novembre 1968 (codice fiscale FRNLRT68S22B832C), Bernarda Franchi, nata a Carrara il 10 settembre 1963 (codice fiscale FRNBNR63P50B832N), Giuliana Del Vecchio, nata a Carrara il 30 agosto 1944 (codice fiscale DLVGLN44M70B832O), A.F. società semplice (con sede in Carrara, via Capitan Fiorillo, n. 1/bis - codice



Inverso


fiscale 92049110452), B.F. società semplice (con sede in Carrara, via Capitan Fiorillo, n. 1/bis – codice fiscale 92049120451), Holding Franchi S.p.A. (con sede in Carrara, via Capitan Fiorillo, n. 1/bis – codice fiscale 01401790454), ossia FUM, i soci attuali e futuri di FUM, dall'altra parte.

Tale accordo ha per oggetto la fissazione di pattuizioni, tempi, termini e modalità della fusione per incorporazione di FUM in TheSpac.

2. sintesi dell'operazione

L'operazione ha per oggetto la Fusione per incorporazione di FUM in TheSpac.

TheSpac

TheSpac, con sede legale in Carrara (MS), via del Bravo, n. 14 (codice fiscale e partita IVA 13085870155) è una "special purpose acquisition company", costituita nel 2018, le cui azioni ordinarie sono ammesse alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia (di seguito "AIM") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ed ha per oggetto l'investimento in società, imprese, aziende o rami d'azienda, nonché lo svolgimento delle relative attività strumentali, tra le quali quella di reperire, attraverso il collocamento dei relativi strumenti finanziari presso investitori e la conseguente e successiva ammissione alle negoziazioni su AIM, le risorse finanziarie necessarie e funzionali per porre in essere le predette acquisizioni in società.

Il capitale sociale, alla data di approvazione del Progetto di Fusione – interamente sottoscritto e versato - è pari a euro 6.301.000,00 (seimilionitrecentounomila/00) suddiviso in n. 6.000.000 Azioni Ordinarie TheSpac (ISIN IT0005335754) – a cui sono abbinati massimi n. 3.000.000 di warrant (ISIN



Cravero SC

IT0005335739, i "Warrant TheSpac"), nel rapporto di n. 5 Warrant TheSpac ogni n. 10 Azioni Ordinarie TheSpac, di cui n. 2 (due) sono stati già assegnati alla data di inizio delle negoziazioni di TheSpac su AIM – e in n. 211.000 Azioni Speciali TheSpac (ISIN IT0005335788), tutte prive di indicazione del valore nominale.

Alla data del 18 giugno 2020 TheSpac non detiene azioni proprie.

Alla data del 18 giugno 2020 sono dunque in circolazione anche n. 1.200.000 Warrant TheSpac.



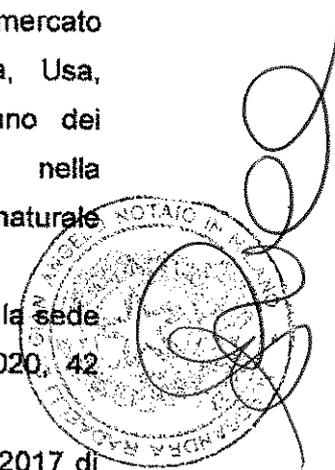
FUM

FUM, con sede in Carrara (MS), frazione Avenza, loc. Nazzano, via del Bravo, n. 14 (codice fiscale e partita IVA 09775760961), svolge, dal 1971, l'attività di lavorazione e commercializzazione di blocchi e lastre di marmo di Carrara. FUM iniziò la propria attività in ambito locale e, successivamente, la stessa si è ampliata sul mercato nazionale ed internazionale (principalmente Cina, Usa, Messico, Emirati Arabi e Turchia), divenendo uno dei principali operatori del settore lapideo nella commercializzazione di prodotti di lusso e di naturale autentica espressione del "Made in Italy".

L'attuale attività è principalmente concentrata presso la sede di Carrara ed impiega, alla data del 31 marzo 2020, 42 dipendenti di elevata competenza.

I ricavi degli ultimi tre esercizi sociali sono stati: nel 2017 di 48.803 migliaia di euro, nel 2018 di 61.474 migliaia di euro e nel 2019 di 64.858 migliaia di euro.

Il capitale sociale di FUM, alla data di approvazione del Progetto di Fusione da parte dei Consigli di Amministrazione delle Società, è pari a euro 6.295.480 interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 30.462.000 azioni



Traverso

senza indicazione del valore nominale.

Gli Amministratori indicano, nelle rispettive Relazioni, fra i motivi dell'operazione, che TheSpac e FUM sono accomunate dalla volontà di accelerare il processo di crescita e di sviluppo di FUM grazie anche all'accesso al capitale di rischio, come reso noto al mercato con il comunicato stampa congiunto di TheSpac e FUM diffuso in data 18 giugno 2020 e nel Documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Emittenti AIM ai quali si rinvia.

In data 18 giugno 2020 i Consigli di Amministrazione delle due Società hanno approvato, tra l'altro, il Progetto di Fusione e predisposto le rispettive Relazioni proponendo il seguente Rapporto di Cambio: per ogni n. 1 Azione Ordinaria FUM n. 0,9616 Azione Ordinaria TheSpac.

Viene altresì dichiarato nell'ambito dell'Accordo Quadro:

- i. l'impegno discrezionale dei Soci FUM, nei 6 (sei) mesi successivi alla Data di Efficacia, a proporre all'assemblea dei soci della Società Post Fusione la delibera del progetto di quotazione degli Strumenti Finanziari della Società Post Fusione su MTA (la "Quotazione MTA"), nella prospettiva di un più rapido sviluppo del progetto imprenditoriale di FUM, anche tenendo conto delle condizioni dei mercati e delle altre opportunità di sviluppo del *business*;
- ii. l'impegno dei Soci FUM a far sì che - a partire dallo scadere del sesto mese successivo alla Data di Efficacia, qualora nell'arco di 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie TheSpac risulti superiore a Euro 10 per almeno 15 sedute anche non consecutive sia convocata l'assemblea della Società Post Fusione per la Quotazione MTA entro 3 mesi dal verificarsi del

breve

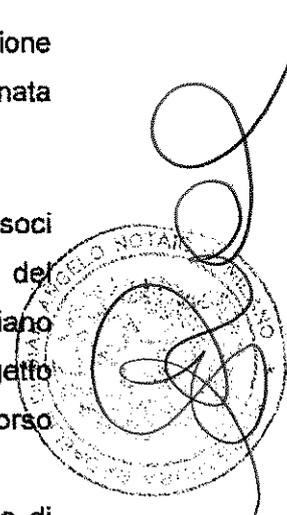


predetto evento;

- iii. l'impegno dei Soci FUM e dei Promotori a votare favorevolmente in merito alla proposta di delibera di Quotazione MTA e a far si che, ognuno per quanto di propria competenza, vengano poste in essere – e la Società Post Fusione ponga in essere – ogni atto e attività necessaria o utile a pervenire alla Quotazione MTA;
- iv. l'impegno dei Soci FUM, a far si che entro 30 giorni dalla Data di Efficacia venga convocata l'assemblea dei soci della Società Post Fusione al fine di deliberare la distribuzione straordinaria di un dividendo pari all'importo di euro 0,23 riservato a favore dei Soci della Società Post Fusione che a tale data saranno titolari di azioni della stessa, il tutto con rinuncia irrevocabile da parte degli stessi al pagamento della quota parte di loro competenza.

Gli Amministratori hanno altresì determinato che l'Operazione Rilevante, e per essa la Fusione, è risolutivamente condizionata all'avveramento di entrambe le seguenti circostanze:

- i. l'esercizio del Diritto di Recesso da parte di tanti soci TheSpac che rappresentino almeno il 30% del capitale sociale ordinario, ove gli stessi non abbiano concorso all'approvazione della modifica dell'oggetto sociale di TheSpac necessaria per dar corso all'Operazione Rilevante; e
- ii. il completamento del procedimento di liquidazione di tali soci recedenti ai sensi dell'articolo 2437-quater del Codice Civile mediante rimborso o annullamento di un numero di azioni pari o superiore al 30% del numero di azioni ordinarie TheSpac, come meglio rappresentato all'articolo 9 del Progetto di Fusione.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

(sub (i) e (ii), congiuntamente, la "Condizione Risolutiva").

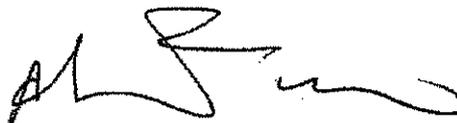
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501 *quater* del Codice Civile, la Fusione verrà deliberata sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 marzo 2020 di TheSpac e di FUM.

3. natura e portata della presente relazione

Al fine di fornire agli azionisti di TheSpac e di FUM idonee informazioni sul Rapporto di Cambio, la presente relazione indica i metodi seguiti dagli Amministratori per la determinazione dello stesso, i valori risultanti dall'applicazione di tali metodi e le difficoltà di valutazione incontrate dagli Amministratori stessi; essa contiene inoltre le mie considerazioni sull'adeguatezza nelle circostanze di tali metodi, sotto il profilo della loro ragionevolezza e non arbitrarietà, nonché sulla loro corretta applicazione.

Nell'esaminare i metodi di valutazione adottati dagli Amministratori non ho effettuato una valutazione economica delle Società.

Al riguardo, gli Amministratori, a supporto della propria valutazione, hanno nominato EMINTAD Italy s.r.l., quale "*financial advisor*" rispettivamente di TheSpac e FUM ("Advisor"), in qualità di esperto indipendente con la finalità di predisporre delle analisi al fine di fornire ai Consigli di Amministrazione delle Società gli elementi di riflessione sul rapporto di cambio. L'Advisor mi ha trasmesso le suddette analisi, che sono state utilizzate dagli Amministratori a supporto della propria deliberazione relativa al Rapporto di Cambio.



Ceravero

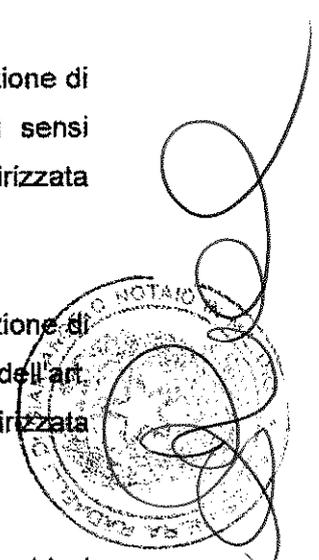


4. documentazione utilizzata

Nello svolgimento del mio lavoro ho ottenuto direttamente da TheSpac e da FUM i documenti e le informazioni ritenuti utili nella fattispecie.

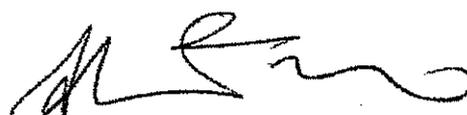
Più in particolare, ho acquisito ed analizzato la documentazione e le informazioni di seguito riportate:

- progetto di Fusione redatto dai Consigli di Amministrazione delle Società coinvolte nella Fusione ai sensi dell'art. 2501 *ter* del Codice Civile e approvato dai Consigli di Amministrazione del 18 giugno 2020, proponendo il seguente Rapporto di Cambio: per ogni n. 1 Azione Ordinaria FUM n. 0,9616 Azione Ordinaria TheSpac;
- relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di TheSpac, datata 18 giugno 2020, redatta ai sensi dell'art. 2501 *quinquies* del Codice Civile, indirizzata all'Assemblea Straordinaria;
- relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di FUM, datata 18 giugno 2020, redatta ai sensi dell'art. 2501 *quinquies* del Codice Civile, indirizzata all'Assemblea Straordinaria;
- bilanci d'esercizio in forma abbreviata di TheSpac chiusi al 31 dicembre 2018 ed al 31 dicembre 2019 redatti in base ai principi contabili nazionali, corredati dalle relazioni sulla gestione e dalle relative relazioni di revisione emesse da KPMG S.p.A. rispettivamente in data 10 aprile 2019 e 18 febbraio 2020;



Cravero

- bilanci d'esercizio di FUM chiusi al 31 dicembre 2017, 31 dicembre 2018 ed al 31 dicembre 2019, redatti in base ai principi contabili nazionali e corredati dalle relazioni sulla gestione e dalle relative relazioni di revisione emesse dal revisore legale, dott.ssa Manuela Conti, in data 12 aprile 2018 e 6 marzo 2019 e, da ultimo, da Deloitte & Touche S.p.A. in data 22 maggio 2020;
- bilanci infrannuali al 31 marzo 2020 di TheSpac e di FUM, corredati dalle relazioni di revisione contabile limitata, redatte, rispettivamente, da KPMG S.p.A. e da Deloitte & Touche S.p.A., datate, entrambe, 18 giugno 2020;
- provvedimento di nomina dell'esperto comune ai sensi dell'art. 2501 *sexies* del Codice Civile, emesso dal Tribunale di Massa in data 27 maggio 2020;
- statuti vigenti delle Società coinvolte nell'operazione di Fusione;
- statuto Post Fusione;
- accordo Quadro sottoscritto conclusivamente dalle Parti in data 18 giugno 2020;
- documento Informativo relativo all'Operazione redatto da TheSpac ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Emittenti AIM, ricevuto in data 19 giugno 2020;
- verbali delle riunioni dei Consigli di Amministrazione di TheSpac e FUM del 18 giugno 2020, inerenti la Fusione;



Arrears

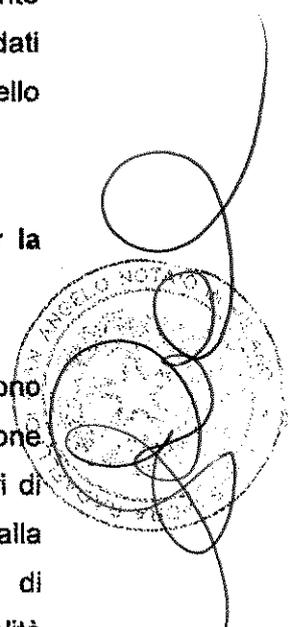
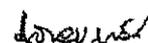
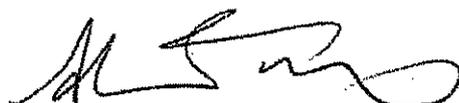
- relazione della società EMINTAD Italy s.r.l., con sede in Milano, via della Moscova, n. 18, contenente business plan di FUM, valutazione di FUM e modello di calcolo a supporto della valutazione di FUM; tale relazione è stata utilizzata dagli Amministratori per la determinazione del Rapporto di Cambio;
- comunicato stampa reso al mercato da TheSpac in relazione all'Operazione del 18 giugno 2020;
- ogni ulteriore documentazione contabile, extracontabile e di tipo statistico ritenuta necessaria nell'espletamento del mio incarico.

Ho altresì ottenuto attestazione da parte degli Amministratori che, per quanto a loro conoscenza, alla data della presente relazione non sono intervenute modifiche significative ai dati ed alle informazioni prese in considerazione nello svolgimento delle mie analisi.

5. metodi di valutazione adottati dagli Amministratori per la determinazione del rapporto di cambio

I Consigli di Amministrazione di TheSpac e di FUM sono giunti alla determinazione del Rapporto di Cambio di Fusione sulla base di un'analisi, condotta utilizzando diversi criteri di valutazione, volta a valorizzare le due società coinvolte dalla Fusione e, sulla base del valore unitario per azione di TheSpac e di FUM, calcolare un rapporto di proporzionalità tra il numero delle Azioni Ordinarie The Spac destinate ad essere date in concambio alla Data di Efficacia e il numero delle azioni ordinarie FUM destinate a essere annullate per effetto della Fusione (il "Rapporto di Cambio").

Il Rapporto di Cambio è stato calcolato dagli amministratori



sulla base dei dati patrimoniali, economici e finanziari di TheSpac e FUM, applicando i metodi in tema di valutazione d'impresa previsti dalla dottrina dominante in materia, tali da cogliere i tratti distintivi di ciascuna delle società coinvolte.

Inoltre, ai fini della determinazione del valore unitario delle azioni per definire il Rapporto di Cambio sono stati considerati (i) gli aspetti collegati alle caratteristiche degli strumenti finanziari di TheSpac già in circolazione, (ii) l'esercizio del Diritto di Recesso dei soci di TheSpac che non concorrano all'approvazione della Fusione, (iii) le azioni ordinarie di FUM che verranno acquistate da TheSpac ai sensi dell'Accordo di Compravendita e che verranno annullate alla Data di Efficacia, e (iv) le modalità di esecuzione dell'Operazione Rilevante ai sensi dell'Accordo Quadro.

La finalità perseguita dagli amministratori è stata quella di esprimere una stima comparativa dei valori delle società, focalizzando il proprio esercizio di stima sull'omogeneità e sulla piena comparabilità dei metodi adottati rispetto alla determinazione del valore assoluto delle società considerate singolarmente, e pertanto il risultato di tale esercizio di stima va inteso in termini relativi con esclusivo riferimento all'Operazione Rilevante. A tal fine, le due società sono state valutate individuando i metodi di valutazione per la stima dei valori di TheSpac e FUM con riguardo alle caratteristiche distintive delle società stesse.

Le valutazioni di entrambe le Società sono riferite alle date convenzionali del 31 marzo 2020. Le valutazioni tengono in considerazione anche, se e nei modi opportuni, gli eventi rilevanti di natura patrimoniale e finanziaria che sono intercorsi in data successiva a quella convenzionale, o che sono previsti in futuro ma già noti alla data attuale in quanto



Traverso

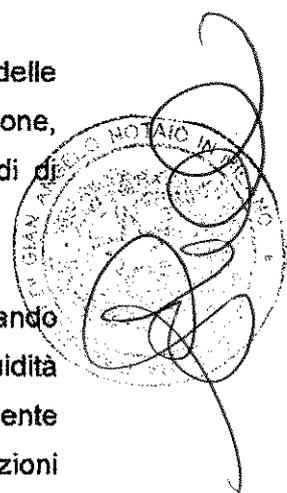
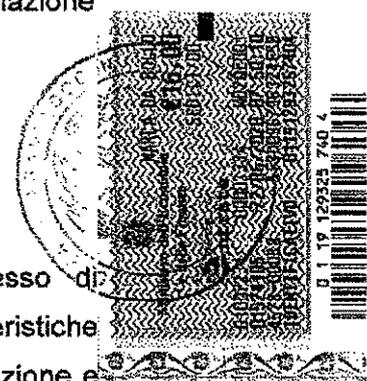
connessi agli adempimenti delle Parti in relazione all'Operazione.

5.1 Considerazioni metodologiche

L'individuazione delle metodologie nel processo di valutazione è effettuata in funzione delle caratteristiche delle Società e delle attività coinvolte nell'operazione e degli obiettivi della valutazione stessa. In linea generale il principio base delle valutazioni ai fini della determinazione dei rapporti di cambio consiste nell'omogeneità dei criteri di analisi e di stima per le Società coinvolte nella fusione. Ciò comporta la selezione di criteri e metodi che rispondano a una medesima logica valutativa e che risultino più appropriati per le società oggetto di valutazione, tenuto comunque conto delle diversità che le caratterizzano, al fine di proporre valori confrontabili per la determinazione dei rapporti di cambio.

Nel caso di specie, alla luce dell'operatività e delle caratteristiche delle Società coinvolte nell'operazione, si è, invece, optato per l'utilizzo di diversi metodi di valutazione.

Per quanto riguarda il valore di TheSpac, considerando che il pressoché unico asset è costituito dalla liquidità ottenuta a seguito del collocamento e del conseguente avvio delle negoziazioni su AIM Italia delle Azioni Ordinarie TheSpac e dei Warrant TheSpac, è stato scelto quale metodo di valutazione il metodo patrimoniale ovvero il c.d. "metodo del patrimonio netto contabile - PN".



Traverso

Per quanto riguarda FUM alla luce dell'operatività della Società e della prassi valutativa relativa a operazioni similari in Italia ed all'estero, gli Amministratori, con il supporto dell'Advisor, hanno identificato quali metodi principali da utilizzare per la determinazione del Rapporto di Cambio il metodo analitico denominato *Discounted Cash Flow ("DCF")* ed il metodo sintetico dei *Moltiplicatori di mercato*, considerati quelli più adatti a valutare le previsioni di crescita futura della Società.

Le metodologie utilizzate sono comunemente adottate dalla prassi professionale per operazioni di questa natura e Società operanti nei settori di riferimento.

In merito alle metodologie di valutazione, di cui sopra, si ritiene opportuno specificare quanto segue:

- Metodo analitico (*Discounted Cash Flow* o "DCF"). Il *DCF* è stato adottato per la determinazione del valore (ai fini del Rapporto di Cambio) in quanto gli Amministratori hanno ritenuto che questo metodo (*DCF*) riflettesse a pieno le prospettive societarie delineate dal piano industriale redatto; di conseguenza, il metodo *DCF*, ai fini dell'analisi svolta per la definizione del Rapporto di Cambio, è stato preso a riferimento come metodo principale. È opinione degli Amministratori, infatti, che tale metodologia valutativa sia più adatta di altre a cogliere le prospettive autonome di crescita propria della Società;
- Metodo sintetico (Moltiplicatori di mercato). Si ritiene ragionevole utilizzare il metodo dei Moltiplicatori di mercato, come uno dei metodi di valutazione (ai fini



Cravero

del Rapporto di Cambio) in quanto rappresentativo di una valorizzazione di mercato e al contempo di supporto per la valorizzazione mediante il metodo *DCF*. Il metodo dei Moltiplicatori di mercato, ai fini dell'analisi svolta per la definizione del Rapporto di Cambio, è stato preso a riferimento come metodo di riscontro.

Di seguito, per una maggiore informativa dei destinatari della presente relazione, si fornisce una descrizione teorica delle metodologie adottate dagli Amministratori per la stima del valore delle Società partecipanti alla Fusione.

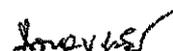
5.2 Descrizione dei metodi di valutazione di FUM

5.2.1 Metodologia *DCF*

Il *Discounted Cash Flows* (*DCF*) è un metodo di natura finanziaria, che individua nella capacità dell'azienda di produrre flussi di cassa l'elemento fondamentale ai fini della sua valutazione. La caratteristica principale della metodologia finanziaria consiste nel rispetto del principio della teoria del valore tramite l'apprezzamento della capacità di generazione di flussi di cassa, del profilo di rischio degli stessi, nonché della loro distribuzione nel tempo.

Il valore del capitale economico di un'azienda è pari alla somma delle seguenti componenti:

- il valore operativo o *Enterprise Value*, determinato sulla base dei flussi di cassa operativi che l'azienda sarà in grado di



generare in futuro, scontati ad un tasso di attualizzazione pari al costo medio ponderato del capitale (*wacc*);

- il valore di mercato di eventuali *surplus asset* non inerenti alla gestione caratteristica o non considerati, per eventuali specifiche ragioni metodologiche, nei flussi di cassa operativi;
- l'indebitamento finanziario netto e *minorities* dell'azienda determinate con riferimento alla data di valutazione.

Per quanto concerne la determinazione del valore operativo, la stima dei flussi di cassa operativi prospettici richiede un'analisi puntuale per l'orizzonte temporale prevedibile ed una stima del valore futuro dell'azienda al termine del periodo (*terminal value*) di proiezione esplicita.

Al fine di stimare il valore del capitale economico, si deve sommare al valore operativo l'indebitamento finanziario netto, le *minorities*, e il valore di mercato di eventuali *surplus asset*.

Il tasso di attualizzazione

I flussi di cassa individuati nel metodo in oggetto sono di natura operativa, ossia destinati alla remunerazione e all'eventuale rimborso di tutti i fornitori di capitale: di debito e di rischio. Ai fini dell'attualizzazione dei flussi di cassa operativi, deve quindi essere utilizzato un tasso rappresentativo del costo di tutte le risorse



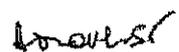
Cravetto

finanziarie utilizzate dall'azienda; detto tasso è individuabile nel costo medio ponderato del capitale, ovvero nel *wacc*.

Ai fini della determinazione del *wacc* vengono considerati il costo del capitale di debito, pari al costo dei debiti onerosi applicabile alle società e il costo del capitale di rischio, comunemente definito come il costo opportunità del capitale azionario dell'azienda, ovvero il suo rendimento medio atteso. Il costo del capitale di rischio può essere stimato tramite differenti modelli.

Ai fini della stima della struttura finanziaria, ossia della definizione dei pesi del capitale di debito e di quello di rischio (*leverage*), è possibile ricorrere a diverse soluzioni operative:

- riferirsi alla struttura finanziaria della società alla data di riferimento della valutazione espressa in termini di valori correnti di mercato;
- riferirsi alla struttura finanziaria prospettica della società, definibile sulla base di:
 - valori medi di mercato delle due componenti di capitale, rilevate a partire da un campione di imprese comparabili;
 - valori medi del capitale proprio e del capitale di debito previsti dal *management* della società e incorporate nelle ipotesi di piano. Secondo tale approccio, sono formulate ipotesi esplicite sulla composizione prospettica del capitale della società.



Ai fini della stima del valore del capitale economico è inoltre necessario stimare le seguenti componenti:

Indebitamento Finanziario Netto e minorities

L'indebitamento finanziario netto rappresenta il risultato della somma algebrica dei debiti finanziari accesi dall'azienda, dei crediti finanziari e della sua liquidità, alla data di riferimento della valutazione. La valutazione deve altresì tenere in considerazione il valore alla data di riferimento delle eventuali minorities, se esistenti.

Valore delle Attività Accessorie (ACC)

Il valore operativo della società, derivante dall'attualizzazione dei flussi di cassa operativi prospettici, non comprende il valore delle attività accessorie non strumentali o *surplus assets*, la cui ipotetica liquidazione alla data di riferimento della valutazione non compromette la futura redditività dell'attività economica prospettica dell'impresa. Talvolta le attività accessorie possono comprendere anche attività definibili strumentali, ma per natura o dimensione classificabili come sussidiarie rispetto al *core business* dell'impresa stessa.

5.2.2 Metodo dei Moltiplicatori di mercato

Secondo il metodo dei moltiplicatori di mercato, il valore di una società dipende dalle indicazioni fornite dal mercato borsistico con riguardo a



Traverso

società aventi caratteristiche analoghe a quella oggetto di valutazione.

Il metodo si basa sulla determinazione di multipli calcolati come rapporto tra valori di borsa e grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie di un campione di società comparabili. I multipli così determinati vengono applicati, con le opportune integrazioni ed i necessari aggiustamenti, alle corrispondenti grandezze della società oggetto di valutazione, al fine di stimarne un intervallo di valori.

L'applicazione di tale metodo si articola nelle seguenti fasi:

1. Determinazione del campione di riferimento.
Nella selezione delle società comparabili i principali criteri di selezione sono i seguenti: settore di appartenenza, dimensione della società, area geografica di riferimento, attendibilità dei dati finanziari e profilo di rischio dell'attività. Data la natura di tale metodo, risulta particolarmente critica l'affinità, da un punto di vista operativo e finanziario, fra le società incluse nel campione di riferimento e le società oggetto di valutazione. La significatività dei risultati è, infatti, strettamente dipendente dalla confrontabilità delle società che costituiscono il campione. I titoli prescelti devono inoltre presentare un buon grado di liquidità e non riguardare società i cui corsi potrebbero essere significativamente influenzati da particolari situazioni contingenti. La selezione del campione richiede, quindi,



[Handwritten signature]

Foravero

l'esclusione di eventuali outliers caratterizzati da dati anomali.

2. Determinazione di un intervallo temporale di riferimento. Tale fase è finalizzata alla neutralizzazione di eventi di carattere straordinario quali fluttuazioni di breve periodo e tensioni speculative e all'adeguata espressione nei corsi di Borsa delle informazioni trasmesse dai mercati. I risultati dell'applicazione della suddetta metodologia sono connessi alla scelta tra il ricorso a valori medi all'interno di un determinato intervallo temporale o a valori puntuali.
3. Calcolo dei rapporti fondamentali ritenuti significativi.
4. Applicazione dei multipli selezionati ai pertinenti valori reddituali e patrimoniali delle Società oggetto di valutazione.

5.3 Applicazione dei metodi di valutazione

Come precedentemente evidenziato, alla luce dell'operatività e delle caratteristiche delle Società coinvolte nell'operazione, al fine della determinazione del Rapporto di Cambio, gli Amministratori hanno adottato diversi metodi di valutazione precedentemente esposti.

5.3.1 TheSpac

Per la quantificazione del valore di TheSpac considerando che il pressoché unico asset è costituito



Cravero

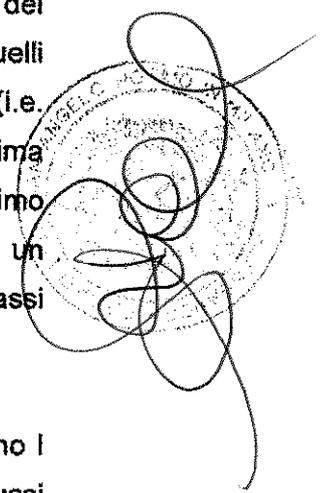
dalla liquidità ottenuta a seguito del collocamento e del conseguente avvio delle negoziazioni su AIM Italia delle Azioni Ordinarie TheSpac e dei Warrant TheSpac, è stato scelto quale metodo di valutazione il metodo patrimoniale ovvero il c.d. "metodo del patrimonio netto contabile - PN".

5.3.2 FUM

Metodologia DCF

Per la determinazione del valore operativo, è stato fatto riferimento ai flussi di cassa risultanti dal piano economico-finanziario stand alone della Società approvato dal proprio organo amministrativo. In particolare, il piano è elaborato nell'ipotesi che la Società continui ad operare autonomamente e, pertanto, lo stesso non riflette le eventuali sinergie che potrebbero scaturire dall'Operazione. Inoltre, per la determinazione del valore derivante dagli anni successivi a quelli inclusi nel piano, il valore di *Terminal Value* (i.e. valore dell'azienda al termine del periodo di stima esplicita) è stato calcolato, sulla base dell'ultimo anno di flusso di cassa del piano, attraverso un processo di normalizzazione, come da prassi metodologica.

I flussi che sono stati utilizzati per la stima sono i *Free Cash Flow From Operations*, ossia i flussi monetari netti della gestione caratteristica, depurati di quanto concerne la gestione finanziaria e la gestione extra caratteristica al fine di esprimere il valore dell'azienda in relazione ai flussi monetari generati prevalentemente dalle



Ad Fum

Traverso

scelte gestionali.

Le principali assunzioni del metodo DCF sono state le seguenti:

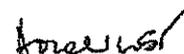
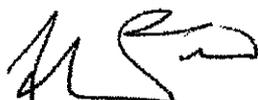
- Arco temporale: dal 31 marzo 2020 fino al 31 dicembre 2022;
- WACC: 9,70% determinato attraverso l'applicazione dei seguenti parametri: *Risk Free Rate*: 1,42%;
Market Premium: 8,36%;
Beta unlevered: 0,99
- *Growth Rate o/Terminal Value* ("g"): 2,00%;
- Posizione finanziaria (Indebitamento Finanziario Netto): valore al 31 marzo 2020.

Al risultato del procedimento di attualizzazione dei flussi, *Enterprise Value* (EV), è stato sottratto algebricamente il valore dell'indebitamento Finanziario Netto dell'azienda, determinando così l'*Equity Value* della stessa.

Gli Amministratori hanno eseguito, con l'ausilio dell'*Advisor* finanziario, delle analisi di *sensitivity* sui parametri *long term growth rate* e WACC, ipotizzando che gli stessi variassero rispetto alle ipotesi originali.

Metodo dei moltiplicatori di mercato

Ai fini di supportare la valutazione effettuata tramite la metodologia valutativa del *DCF* (metodo principale), gli Amministratori, con il supporto del proprio *advisor* finanziario, hanno proceduto a stimare il valore della Società anche attraverso la

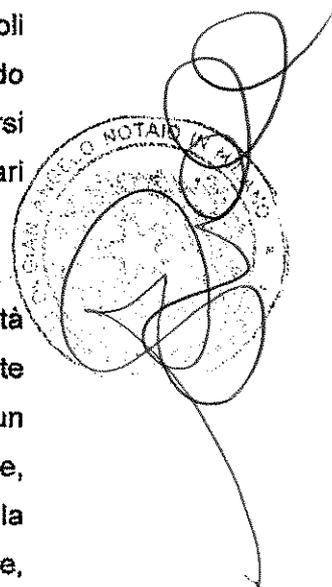


metodologia dei Moltiplicatori di Mercato (metodo di riscontro).

Il metodo dei Moltiplicatori di Mercato esprime il valore della società sulla base della capitalizzazione dei titoli negoziati, su mercati azionari regolamentati. Il prezzo di Borsa infatti sintetizza la percezione del mercato rispetto alle prospettive di crescita delle Società ed al valore ad esse attribuibile sulla base delle informazioni conosciute dagli investitori in un determinato momento.

Data la natura di tale metodo, risulta particolarmente critica l'affinità, da un punto di vista operativo e finanziario, fra le società incluse nel campione di riferimento e le società oggetto di valutazione. La significatività dei risultati è, infatti, strettamente dipendente dalla confrontabilità delle società che costituiscono il campione. I titoli prescelti devono inoltre presentare un buon grado di liquidità e non riguardare società i cui corsi potrebbero essere influenzati da particolari situazioni contingenti.

Nel caso che ci occupa, non esitono società quotate, in Italia o all'estero, perfettamente comparabili. Pur tuttavia è stato utilizzato un campione diversificato di 7 società quotate, operative nel settore dei materiali per la costruzione ed estrazione del marmo che, sebbene differiscano da FUM per dimensioni, struttura e/o tipologia di *business* ricoprono una posizione di *leadership* nel mercato di riferimento.



AL

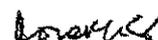
Traverso

Si precisa che nell'ambito della metodologia dei Moltiplicatori di Mercato, sono stati presi a riferimento i Multipli *Enterprise Value/Ebitda* ("EV/EBITDA") e *Price/Earnings* ("P/E"), in quanto ritenuti maggiormente significativi a rappresentare le caratteristiche proprie del settore e dell'attuale contesto di mercato.

6. difficoltà di valutazione incontrate dagli Amministratori

Le principali difficoltà incontrate dal Consiglio di Amministrazione di FUM nella valutazione della Società sono sinteticamente le seguenti:

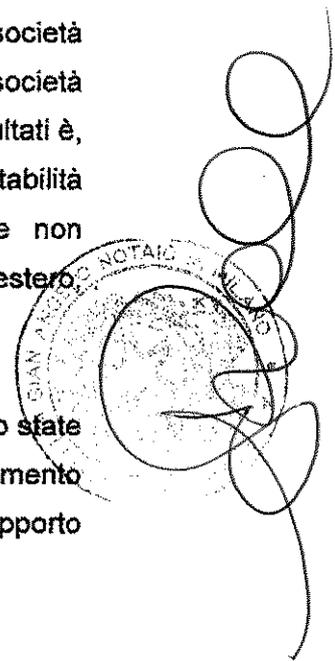
- limitata comparabilità della Società oggetto di analisi e difficoltà di applicazione di metodologie omogenee;
- le valutazioni sono state effettuate utilizzando dati economico-finanziari previsionali derivanti dal piano industriale della Società. Tali dati presentano per loro natura profili di incertezza; inoltre, essi ipotizzano la continuità dell'attuale quadro legislativo e regolamentare e non tengono in considerazione eventi di natura straordinaria non prevedibili, quali il modificarsi delle condizioni economico-finanziarie, politiche o di mercato. Pertanto eventuali evoluzioni delle sopracitate condizioni potrebbero avere un impatto anche significativo sui risultati attesi;
- i Metodi *DCF* e dei Moltiplicatori di Mercato sono caratterizzati da risultati assoluti non sovrapponibili, in quanto influenzati diversamente, per ciascuna metodologia, da diverse prospettive circa i *value driver* sottesi ai due metodi. Giova a tal proposito ricordare che le metodologie valutative ed i risultati



delle stesse sono stati individuati al solo scopo di definire un intervallo di valori relativi - omogenei e confrontabili - ritenuti ragionevoli ai fini della Fusione; in nessun caso tali valori assoluti sono da considerarsi quali possibili indicazioni di prezzo di mercato o di valore delle Società, al di fuori del contesto della determinazione del Rapporto di Cambio;

- le valutazioni svolte attraverso il metodo *DCF* sono basate su previsioni di flussi di cassa futuri significativamente positivi, che presuppongono per la Società un conseguente tasso di crescita rispetto alla situazione al 31 marzo 2020;
- le valutazioni basate sul metodo dei Moltiplicatori di Mercato, data la natura di tale metodo, risulta particolarmente critica per l'affinità richiesta, da un punto di vista operativo e finanziario, fra le società incluse nel campione di riferimento e la società oggetto di valutazione. La significatività dei risultati è, infatti, strettamente dipendente dalla confrontabilità delle società che costituiscono il campione non esistendo società quotate, in Italia o all'estero, perfettamente comparabili.

Le predette oggettive difficoltà di valutazione sono state oggetto di attenta considerazione nello svolgimento delle analisi e ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio.



Criviero

7. risultati emersi dalle valutazioni effettuate dagli Amministratori

7.1 Risultati emersi dalla valutazione di TheSpac e FUM

TheSpac

Per quanto riguarda il valore di TheSpac si precisa che lo stesso è stato quantificato, in base ad una valutazione meramente patrimoniale ed al processo negoziale, in euro 59.400.000.

VALORE PER AZIONE TheSpac

il capitale sociale di TheSpac deliberato alla data di riferimento delle valutazioni per il Rapporto di Cambio è pari a euro 6.301.000 suddiviso in n. 6.000.000 Azioni Ordinarie e 211.000 Azioni Speciali. Le caratteristiche delle Azioni Ordinarie e delle Azioni Speciali di TheSpac sono riportate nello Statuto TheSpac.

Sono inoltre in circolazione n. 1.200.000 Warrant convertibili in Azioni Ordinarie TheSpac con le modalità riportate nel Regolamento Warrant TheSpac. Il Regolamento Warrant TheSpac e lo Statuto Vigente sono disponibili sul sito internet della Società www.thespacspa.com, Sezione "Investor Relations - IPO".

A riguardo di quanto sopra, e rispetto alle valutazioni necessarie per la determinazione del Rapporto di Cambio relativo alla Fusione, il Consiglio di Amministrazione di TheSpac ha sviluppato le considerazioni che seguono:

- per le Azioni Speciali TheSpac, si considera che



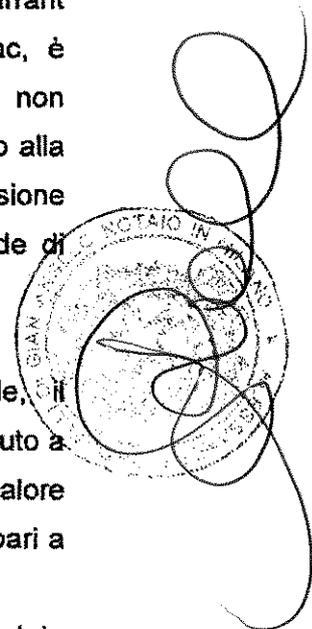
breve

queste sono prive del diritto di voto e del diritto al dividendo per un periodo massimo di 48 mesi a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione, durante il quale incorporano un'opzione di conversione gratuita in Azioni Ordinarie TheSpac. Sulla base di questi elementi, il valore attribuibile alle Azioni Speciali TheSpac è stato stimato, dal Consiglio di Amministrazione di TheSpac, pari a quello delle Azioni Ordinarie TheSpac;

- per gli effetti connessi al combinato disposto dell'esercizio del Diritto di Recesso, il valore unitario delle azioni di TheSpac è da calcolarsi con riferimento alla riduzione del patrimonio determinatasi per effetto dell'esercizio del Diritto di Recesso – che determinerà un valore del PN di TheSpac alla data di efficacia della Fusione, che è stato fissato pari a euro 59,4 milioni;
- per gli effetti connessi ai diritti dei Warrant TheSpac e delle Azioni Speciali TheSpac, è stato considerato che l'Accordo Quadro non prevede meccanismi di protezione rispetto alla diluizione derivante dalla futura conversione degli strumenti di cui sopra, anche in sede di determinazione del Rapporto di Cambio.

In conclusione, sulla base di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione di TheSpac è pervenuto a determinare, ai fini del Rapporto di Cambio, un valore unitario attribuibile alle Azioni Ordinarie TheSpac pari a euro 9,900.

Il valore unitario delle Azioni Ordinarie TheSpac è stato determinato senza considerare gli effetti di diluizione che potranno derivare in futuro dall'esercizio dei Warrant TheSpac e dalla conversione moltiplicativa

*Caravero*

delle Azioni Speciali TheSpac.

Ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio, pertanto, l'effetto della conversione delle Azioni Speciali TheSpac non è stato preso in considerazione, in quanto tale rapporto è basato su una valutazione delle due società in ipotesi di autonomia (stand-alone), prescindendo dagli effetti che avrà la Fusione, ivi compresa la conversione della prima tranche di Azioni Speciali TheSpac che si realizzerà solo a seguito del perfezionamento della Fusione (quindi, a rigore, non rappresentabile ex ante in una prospettiva valutativa autonoma).

FUM

Sulla base delle valutazioni fatte e delle analisi di *sensitivity* sopra descritte, gli Amministratori di FUM hanno identificato i seguenti *range* di valori derivanti dall'applicazione del metodo principale (DCF) e di riscontro (Moltiplicatori di Mercato):

METODO	MIN (mil. €)	MAX (mil. €)
DCF	267	317
Moltiplicatori di mercato	EV/EBITDA 281	EV/EBITDA 312

Sulla base dei suddetti criteri e del processo negoziale, è stato attribuito a FUM un valore patrimoniale pari a euro 290 milioni.

VALORE PER AZIONE FUM

Il capitale sociale di FUM alla data di riferimento delle valutazioni per il Rapporto di Cambio è pari ad euro 6.295.480 suddiviso in n. 30.462.000 azioni. Sulla base



Cravero

di questi elementi e considerando che la valutazione del capitale economico della Società è stata fissata in un valore pari a euro 290 milioni, il Consiglio di Amministrazione è pervenuto a determinare, ai fini del Rapporto di Cambio, un valore unitario – attribuibile alle Azioni Ordinarie FUM – pari a euro 9,5201.

7.2 Determinazione del Rapporto di Cambio da parte degli Amministratori

Sulla base degli intervalli dei valori economici di TheSpac e FUM, determinati con le modalità esposte nei precedenti paragrafi, gli Amministratori hanno proceduto alla determinazione del seguente Rapporto di Cambio:

ogni n. 1 Azione Ordinaria FUM

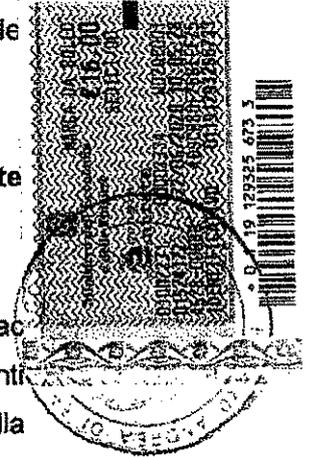
n. 0,9616 Azione Ordinaria TheSpac.

Non sono previsti aggiustamenti del Rapporto di Cambio, né conguagli in denaro. In particolare, il Rapporto di Cambio non subirà variazioni per effetto dell'eventuale esercizio del Diritto di Recesso da parte dei soci dell'Incorporante.

Alla Data di Efficacia si procederà all'annullamento di tutte le Azioni FUM, in cambio delle quali saranno attribuite ai rispettivi titolari Azioni Ordinarie TheSpac secondo il Rapporto di Cambio di cui al precedente articolo 3 della Relazione.

In caso di realizzazione della Fusione, al servizio del Rapporto di Cambio, TheSpac emetterà, dunque, n. 25.092.929 Azioni Ordinarie TheSpac, prive del valore nominale non associate ad un aumento di capitale complessivo.

Al perfezionamento della Fusione si procederà all'annullamento di tutte le azioni rappresentanti l'intero



capitale sociale di FUM nonché all'annullamento, senza riduzione di capitale sociale di TheSpac, delle Azioni Ordinarie TheSpac che saranno detenute da TheSpac a titolo di concambio delle azioni di FUM alla Data di Efficacia.

Alla data della Relazione illustrativa, ex art. 2501 quinquies n. 3 del Codice Civile, TheSpac non è titolare di azioni proprie.

Nessun onere verrà posto a carico degli azionisti della Incorporanda per le operazioni di concambio.

Le Azioni Ordinarie TheSpac saranno messe a disposizione degli aventi diritto, secondo le forme proprie dei titoli accentrati presso Monte Titoli S.p.A. e con le modalità e tempistiche che saranno comunicate, alla Data di Efficacia, con apposito comunicato stampa, pubblicato sul sito internet dell'Incorporante www.thespacspa.it.

8. lavoro svolto

Con riferimento alle procedure svolte, oltre alla presa visione del documento di nomina e del contenuto dell'accordo quadro, nonché all'esame della documentazione indicata nel capoverso 4. che precede, il sottoscritto ha, in particolare,:

- ottenuto informazioni da parte delle società di revisione KPMG S.p.A. e Deloitte & Touche S.p.A. circa l'attività di revisione contabile rispettivamente svolta sui bilanci infrannuali al 31 marzo 2020 di TheSpac e FUM;
- svolto una lettura critica:
 - i) del Progetto di Fusione, al fine di verificare la struttura generale della Fusione;
 - ii) delle Relazioni e, in particolare, dei metodi di

Cravero



valutazione adottati dagli Amministratori al fine di riscontrarne l'adeguatezza, nelle circostanze, sotto il profilo di ragionevolezza e non arbitrarietà;

- discusso con la Direzione di FUM, ferme restando le incertezze ed i limiti connessi ad ogni tipo di elaborazione previsionale, i criteri utilizzati per la redazione del *Business Plan*, riportante le proiezioni economico - finanziarie per il periodo 2020-2022 della società;
- discusso con la Direzione delle Società il procedimento utilizzato per la determinazione degli intervalli del Rapporto di Cambio determinati dagli Amministratori mediante l'applicazione dei metodi principale (DCF) e di riscontro (moltiplicatori di mercato), come precedentemente descritto ai paragrafi 5.3.2 e 5.3.3;
- ai soli fini del presente parere, discusso con la Direzione di FUM i procedimenti utilizzati con riferimento al metodo dei moltiplicatori di mercato adottato dagli Amministratori della stessa per la sola finalità di verificare la valorizzazione emersa dall'applicazione del metodo principale con un parametro di mercato, come precedentemente descritto al paragrafo 5.3.3;
- esaminato i verbali dei Consigli di Amministrazione di TheSpac e di FUM del 18 giugno 2020;
- svolto un esame critico dei metodi di valutazione adottati dagli Amministratori, raccogliendo elementi utili per accertare che tali metodi fossero tecnicamente idonei, nelle specifiche circostanze, a determinare il Rapporto di Cambio;



Cravero

Handwritten initials "AL" are written in the bottom left corner. To their right is a large, stylized handwritten signature or scribble.

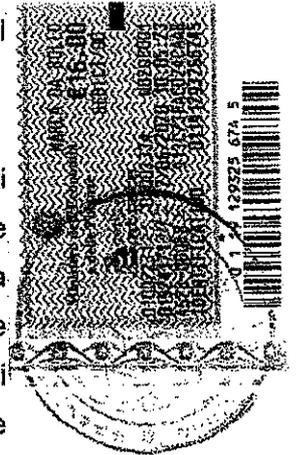
- verificato la completezza e non contraddittorietà delle motivazioni addotte dagli Amministratori in ordine ai metodi valutativi adottati ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio;
- raccolto, attraverso colloqui con la direzione di FUM, informazioni in ordine al *business plan*, che tiene conto, per quanto possibile, degli effetti economici derivabili dall'emergenza Covid-19;
- sviluppato un ulteriore metodo di valutazione rispetto a quelli adottati dagli Amministratori per la stima del valore di FUM, al fine di verificarne la concretezza e, conseguentemente, il Rapporto di Cambio;
- verificato la coerenza dei dati utilizzati rispetto alle fonti di riferimento e alla documentazione utilizzata;
- verificato la correttezza aritmetica del calcolo degli intervalli di valore alla base della determinazione del Rapporto di Cambio fatta dagli Amministratori;
- attentamente riguardato il contenuto, al quale si rinvia, del capitolo 2. (fattori di rischio) del documento informativo redatto ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia;
- esaminato il comunicato stampa reso al mercato da TheSpac nell'ambito della Fusione;
- raccolto, attraverso colloqui con la direzione di FUM, informazioni circa gli eventi verificatisi dopo la data di riferimento della situazione patrimoniale al 31 marzo 2020, in ordine a eventuali fatti o circostanze che



Cravero

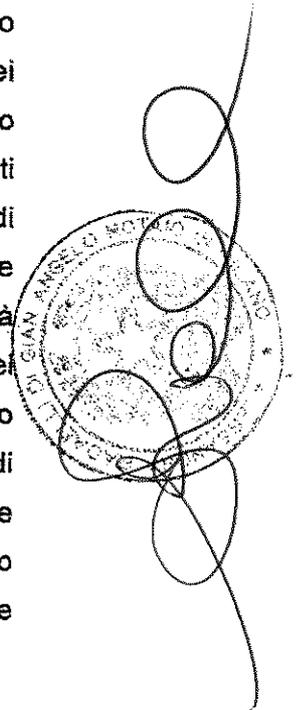
possano avere un effetto significativo sui dati e sulle informazioni prese in considerazione nello svolgimento della mia analisi, nonché sulla determinazione del Rapporto di Cambio;

- ricevuto formale attestazione dei legali rappresentanti delle Società sugli elementi di valutazione consegnati e sul fatto che, per quanto a loro conoscenza, alla data del mio parere, non sussistono modifiche significative da apportare ai dati di riferimento dell'operazione e agli altri elementi presi in considerazione, tali da influenzare il Rapporto di Cambio.



9. Commenti sull'adeguatezza dei metodi di valutazione utilizzati dagli Amministratori per la determinazione del rapporto di cambio

Per un migliore apprezzamento dei valori emersi, si precisa preliminarmente che la finalità principale del procedimento decisionale degli Amministratori consiste in una stima dei valori relativi delle singole Società, effettuata attraverso l'applicazione di criteri analoghi tali da ottenere risultati omogenei ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio. Nelle valutazioni per operazioni di fusione, infatti, e per quanto applicabile nelle specifiche circostanze, la finalità ultima non è tanto la determinazione dei valori assoluti del capitale economico delle società interessate, quanto piuttosto l'individuazione di valori confrontabili in sede di determinazione del Rapporto di Cambio. Per tale ragione, le valutazioni per operazioni di fusione hanno significato unicamente nel loro profilo relativo e non possono essere assunte per finalità diverse.



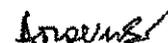
Gli Amministratori nelle rispettive Relazioni illustrano l'operazione di Fusione e descrivono le motivazioni

Cravensio

sottostanti le scelte metodologiche dagli stessi effettuate ed il processo logico seguito ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio.

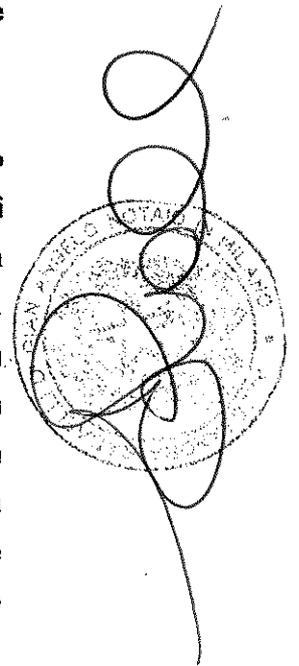
Tanto premesso, esprimo le mie considerazioni sull'adeguatezza, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà, dei metodi di valutazione adottati dagli Amministratori per la determinazione del Rapporto di Cambio, nonché sulla loro corretta applicazione:

- le valutazioni sono state svolte dagli Amministratori su base *stand alone*, ovvero a prescindere da considerazioni inerenti agli effetti che la Fusione potrà avere in futuro sull'entità risultante dall'operazione, quali, ad esempio, sinergie di costo (derivabili, principalmente, in termini commerciali, dalla nuova composizione dell'organo amministrativo Post Fusione) oppure effetti sulla quotazione di mercato della società dopo la Fusione. Tale scelta risulta ragionevole ed appare in linea con l'orientamento consolidato della migliore dottrina aziendalistica e con la prassi costante di tale tipologia di operazioni;
- i metodi adottati dagli Amministratori per la valutazione delle Società sono comunemente accettati ed utilizzati, sia a livello nazionale che internazionale, nell'ambito di valutazioni di realtà operanti nei rispettivi settori di riferimento. Nell'applicazione delle metodologie valutative prescelte, gli Amministratori hanno opportunamente considerato le caratteristiche ed i limiti impliciti in ciascuna di esse, sulla base della tecnica valutativa professionale, nazionale ed internazionale, normalmente seguita;
- la Società Incorporante è stata valutata dagli



Amministratori in considerazione del fatto che il pressoché unico asset è costituito dalla liquidità ottenuta a seguito del collocamento e del conseguente avvio delle negoziazioni su AIM Italia delle Azioni Ordinarie TheSpac e dei Warrant TheSpac; è stato quindi scelto quale metodo di valutazione il metodo patrimoniale, ovvero il c.d. "metodo del patrimonio netto contabile - PN". La Società Incorporanda è stata valutata dagli Amministratori ricorrendo a due metodi valutativi, uno principale (DCF) e uno di riscontro (metodo dei Moltiplicatori di Mercato);

- il metodo *DCF*, utilizzato da FUM quale metodologia principale, risulta di ampio utilizzo nella prassi aziendalistica internazionale e rientra tra i metodi finanziari, che consentono di apprezzare il valore di una società sulla base della sua capacità di generazione di flussi di cassa alla luce dei piani di sviluppo e delle caratteristiche intrinseche della stessa;
- gli Amministratori di FUM hanno inoltre ritenuto opportuno ricorrere al metodo dei Moltiplicatori di Mercato come criterio valutativo di riscontro, tenendo in considerazione le peculiarità della Società Incorporanda. Si evidenzia al riguardo che la miglior dottrina aziendalistica e la prassi prevalente in materia valutativa indicano generalmente come opportuno il ricorso a metodi di riscontro, in quanto consentono di sottoporre a verifica le risultanze cui si sia pervenuti mediante l'applicazione del metodo di valutazione individuato come principale;
- la metodologia dei Moltiplicatori di Mercato consente di operare implicitamente una sintesi dei differenti profili di rischio operativo delle società, oltre che delle loro



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. P. ...'.

francesca

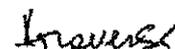
prospettive di crescita, permettendo di incorporare nell'algoritmo valutativo, oltre ai risultati economici (in termini di EBITDA margin) delle Società oggetto di valutazione, il tasso di attualizzazione ed il saggio di crescita stimati dal mercato per le Società comparabili. Nella fattispecie, la scelta dell'adozione di tale criterio appare adeguata in relazione alle indicazioni della dottrina e della prassi professionale più accreditata, nonostante non esistono società quotate, in Italia o all'estero, perfettamente comparabili. Pur tuttavia è stato utilizzato un campione diversificato di 7 società quotate, operative nel settore dei materiali per la costruzione ed estrazione del marmo che, sebbene differiscano da FUM per dimensioni, struttura e/o tipologia di *business* ricoprono una posizione di *leadership* nel mercato di riferimento;

- le analisi elaborate dal sottoscritto per valutare il possibile impatto di variazioni nelle differenti ipotesi nell'ambito dei metodi di valutazione adottati dai Consigli di Amministrazione, nonché l'analisi dell'accuratezza, anche matematica, dell'applicazione delle metodologie utilizzate confermano la ragionevolezza e non arbitrarietà dei metodi utilizzati dagli Amministratori.

10. limiti specifici incontrati dall'esperto ed eventuali altri aspetti di rilievo emersi nell'espletamento del presente incarico

- (i) In merito alle principali limitazioni e criticità incontrate relativamente ai metodi valutativi utilizzati, si segnala quanto segue:

- *Dati prospettici utilizzati* - I metodi di valutazione utilizzati dagli Amministratori hanno comportato, nel

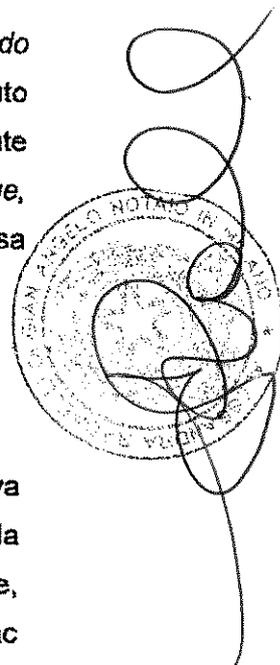
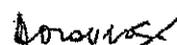


caso di FUM, l'utilizzo di dati previsionali predisposti dalla Società, per loro natura aleatori ed incerti in quanto sensibili al mutamento di variabili di settore, a fenomeni esogeni alle aziende, nonché basati, nella fattispecie, anche su un insieme di assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri e azioni degli organi amministrativi. Tali elementi di aleatorietà assumono particolare rilevanza nell'attuale contesto economico-finanziario;

- *Variazioni delle condizioni prevalenti nei mercati finanziari di riferimento* - I risultati derivanti dall'applicazione dei metodi di valutazione adottati da FUM riflettono le condizioni prevalenti nei mercati finanziari di riferimento e sono quindi soggetti alla variabilità delle stesse, particolarmente acuita dall'attuale contesto economico-finanziario;
- *Sviluppo delle valutazioni di FUM con il metodo finanziario* - Il valore del capitale economico ottenuto attraverso il metodo principale risulta fortemente influenzato dalla componente del *Terminal Value*, per effetto della significativa crescita attesa rappresentata nel *business plan*.

(ii) Si richiama l'attenzione sui seguenti aspetti:

- la Fusione è sottoposta alla preventiva approvazione dell'Assemblea dei Soci e alla conseguente modifica dell'oggetto sociale, nonché della denominazione sociale di TheSpac in "Franchi Umberto Marmi S.p.A.", la proroga della durata di TheSpac e la modifica alla disciplina delle Azioni Speciali TheSpac e delle tranches di conversione delle stesse in Azioni



Ordinarie TheSpac, con conseguente esercizio del diritto di recesso da parte degli Azionisti di TheSpac che non hanno concorso alla deliberazione, ai sensi dell'art. 2437 comma 1, lettera a);

- l'esercizio del Diritto di Recesso potrà comportare la mancata effettuazione dell'Operazione Rilevante. Più precisamente, l'Accordo Quadro prevede che la delibera di approvazione dell'Operazione Rilevante sarà risolutivamente condizionata all'avveramento di entrambe le seguenti condizioni:

- i. l'esercizio del diritto di recesso da parte di tanti soci che rappresentino almeno il 30% del capitale sociale ordinario, ove gli stessi non abbiano concorso all'approvazione della suddetta modifica dell'oggetto sociale necessaria per dar corso all'Operazione Rilevante; e
- ii. il completamento del procedimento di liquidazione di tali soci recedenti ai sensi dell'Articolo 2437 - quater cod. civ. mediante rimborso o annullamento di un numero di azioni pari o superiore al 30% del numero delle azioni ordinarie della Società Incorporanda (sub (a) e (b) che precedono collettivamente la "Condizione Risolutiva");

- nell'esecuzione del mio incarico ho utilizzato dati, documenti e informazioni fornitici dalle Società partecipanti alla Fusione, assumendone la veridicità, correttezza e completezza, svolgendo verifiche al riguardo. Peraltro si precisa come, alla data odierna, la documentazione è stata resa, dopo una serie di



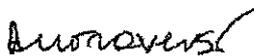
Cravetto

bozze, in versione definitiva;

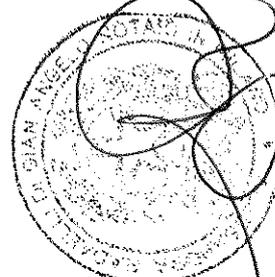
- esula dall'oggetto del presente parere ogni considerazione in ordine alle determinazioni degli Amministratori con riguardo alla struttura dell'Operazione, ai relativi adempimenti, alla tempistica, all'avvio e all'esecuzione dell'Operazione stessa;
- come previsto dall'Accordo Quadro, la Fusione è condizionata al mancato avveramento di alcune condizioni risolutive che potrebbero avverarsi impedendo il completamento dell'Operazione, come innanzi già evidenziato.

11. conclusioni

Sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra indicate, e tenuto conto della natura e portata del mio lavoro, così come illustrate nella presente relazione, fermo restando quanto indicato nel precedente paragrafo 10, ritengo che i metodi di valutazione adottati dagli Amministratori di Thespac e di FUM siano adeguati, in quanto nelle circostanze ragionevoli e non arbitrari, e che gli stessi siano stati correttamente applicati ai fini della determinazione del seguente Rapporto di Cambio individuato nel Progetto di Fusione: per ogni n. 1 Azione Ordinaria FUM n.: 0,9616 Azione Ordinaria TheSpac.


dott. Andrea Traverso

Genova, 22 giugno 2020





N. 43748 Rep. _____

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

(Articolo 1, numero 4, R.D.L. 14 luglio 1937, numero 1666)

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno ventidue del mese di giugno

=22 giugno 2020=

In Genova, Via Roma civico undici interno nove, piano quinto.

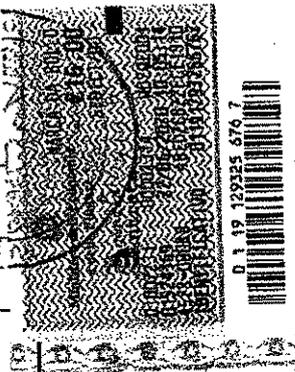
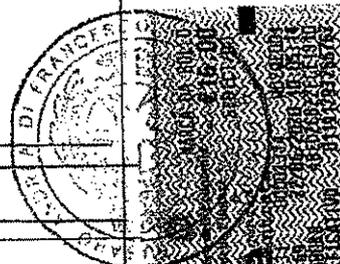
Avanti di me, Dottor ANDREA FUSARO, Notaio in Genova, iscritto
al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari,
senza l'assistenza dei testimoni non essendo richiesta dalla
legge, dalla parte né da me Notaio, _____

è personalmente comparso il Dottor: _____

- TRAVERSO ANDREA, nato a Genova (GE) il giorno 5 novembre
1946, domiciliato in Genova (GE), Piazza Borgo Pila n. 39, che
dichiara di avere codice fiscale TRV NDR 46S05 D969N, della
cui identità personale io Notaio sono certo, il quale mi ha
presentato la perizia che precede, chiedendo di asseverarla
con giuramento. _____

Aderendo alla richiesta ammonisco ai sensi di legge il Compa-
rente, il quale presta quindi giuramento di rito ripetendo la
formula: "Giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle ope-
razioni a me affidate e di non aver avuto altro scopo che
quello di far conoscere la verità". _____

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto da
persona di mia fiducia ed in parte da me Notaio su un foglio

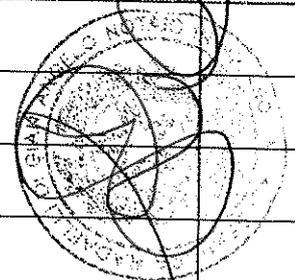
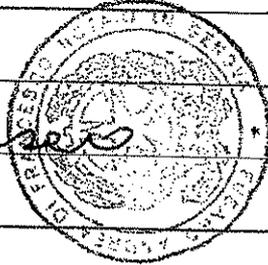


per una pagina intera e fin qui dell'ultima e ne ho data lettura al Comparsente che dichiara di approvarlo.

Firmato in fine ed a margine come per legge.

Luca Frasci

Luca Frasci



ALLEGATO E ALN 9.718/S.685 REP.

THESPAC S.P.A.

Sede in CARRARA - VIA DEL BRAVO, 14

Capitale Sociale sottoscritto e versato Euro 6.301.000,00

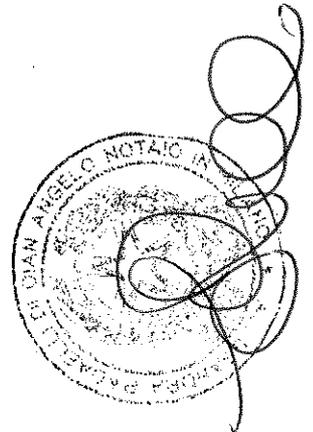
Iscritta alla C.C.I.A.A. di MASSA E CARRARA

Codice Fiscale, Partita Iva e n. iscrizione Registro Imprese 10283160967

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

REDATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2437 *ter* C.C.



A handwritten signature or mark, possibly a stylized 'A' or 'H', located at the bottom right of the page.

PREMESSA

Signori Azionisti,

la presente relazione è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione di TheSpac S.p.A. (di seguito anche "**TheSpac**" o l'"**Incorporante**") ai sensi dell'art. 2437 *ter*, comma 5 del Codice Civile, in vista dell'assemblea straordinaria (l'"**Assemblea**") convocata per il ●, in prima convocazione e per il ●, in seconda convocazione, per deliberare in merito al progetto di fusione (il "**Progetto di Fusione**"), redatto ai sensi dell'articolo 2501 *ter* del Codice Civile dagli organi amministrativi di TheSpac, società ammessa sull'AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("**AIM**") e di Franchi Umberto Marmi S.p.A. (di seguito anche "**FUM**" o l'"**Incorporanda**") per l'incorporazione di FUM in TheSpac (la "**Fusione**") e approvato dal Consiglio di Amministrazione di TheSpac in data 18 giugno 2020 e dal Consiglio di Amministrazione di FUM in pari data.

In data 18 giugno 2020, TheSpac con G.B.Par. S.r.l., Sagittario S.p.A. e LCA Ventures (promotori di TheSpac – i "**Promotori**"), FUM, Alberto Franchi, Bernarda Franchi e Giuliana Del Vecchio (soci di FUM) e Hondilgn Franchi S.p.A., A.F. Società Semplice e B.F. Società Semplice (i soci futuri FUM) hanno sottoscritto un accordo quadro (l'"**Accordo Quadro**") al fine di disciplinare il progetto di integrazione tra TheSpac e FUM (la "**Fusione**") che prevede (i) l'acquisto da parte di TheSpac dai soci di FUM (ovvero dai Soci Futuri FUM ad esito della riorganizzazione familiare in corso) di un numero di azioni ordinarie FUM attualmente in circolazione, per il prezzo unitario di Euro 9,5201, pari ad un controvalore massimo complessivo di Euro 59.400.000,00 (cinquantanovemilioni quattrocentomila) al netto dell'importo che TheSpac dovrà pagare ai soci che eserciteranno il recesso in conseguenza della modifica dell'oggetto sociale conseguente alla Fusione con riferimento a quelle Azioni Ordinarie TheSpac che non siano state acquistate dagli altri soci di TheSpac o da terzi ai sensi dell'articolo 2437-quater del Codice Civile (il "**Contratto di Compravendita**") e (ii) la Fusione per incorporazione di FUM in TheSpac (l'"**Operazione Rilevante**").

Per maggiori informazioni sull'Accordo Quadro e sull'Operazione Rilevante, che costituisce un'operazione rilevante come prevista dallo statuto di TheSpac, si rinvia al documento informativo

(il "**Documento Informativo**") predisposto da TheSpac ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM e disponibile sul sito internet di TheSpac all'indirizzo www.thespacspa.it.

Ai sensi dell'articolo 7 dello statuto di TheSpac e della normativa applicabile (articoli 2437 e ss. del Codice Civile), i soci titolari di azioni ordinarie TheSpac che non concorreranno (ossia, i soci astenuti, assenti e dissenzienti) alla delibera dell'assemblea di approvazione della modifica dell'oggetto sociale e della proroga della durata della società necessaria per dar corso all'Operazione Rilevante potranno esercitare il diritto di recesso entro 15 (quindici) giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese della relativa delibera assembleare (il "**Diritto di Recesso**").

Si precisa che poiché il cambio dell'oggetto sociale e la proroga della durata di TheSpac si verificheranno solo in caso di perfezionamento della Fusione, di conseguenza, l'efficacia dell'esercizio del Diritto di Recesso (e così pure il pagamento del valore di liquidazione) è subordinata all'efficacia della Fusione.

Si segnala che l'esercizio del Diritto di Recesso da parte degli azionisti di TheSpac, secondo i termini e le condizioni di cui sopra, potrà comportare la mancata effettuazione dell'Operazione Rilevante; infatti, ai sensi dell'articolo 7 dello statuto di TheSpac e della politica di investimento dalla stessa adottata, le deliberazioni dell'assemblea degli azionisti che approvino l'Operazione Rilevante saranno risolutivamente condizionate all'avveramento di entrambe le seguenti condizioni:

- a) l'esercizio del Diritto di Recesso da parte di tanti soci che rappresentino almeno il 30% del capitale sociale ordinario, ove gli stessi non abbiano concorso all'approvazione della suddetta modifica dell'oggetto sociale necessaria per dar corso all'Operazione Rilevante; e
- b) il completamento del procedimento di liquidazione di tali soci recedenti ai sensi dell'articolo 2437-*quater* del Codice Civile mediante rimborso o annullamento di un numero di azioni pari o superiore al 30% del numero delle azioni ordinarie della Società.

Resta quindi inteso che ove il Diritto di Recesso fosse stato esercitato da parte di tanti soci che rappresentino almeno il 30% del capitale ordinario di TheSpac ma, ad esito dell'offerta in opzione e/o del collocamento presso terzi delle azioni dei recedenti ai sensi dell'articolo 2437-*quater* del Codice Civile, TheSpac abbia rimborsato o annullato un numero di azioni ordinarie rappresentative

di meno del 30% del capitale sociale ordinario della stessa, la condizione risolutiva si considererà non avverata e l'Operazione Rilevante potrà essere attuata.

Nel caso in cui, invece, (i) l'Operazione Rilevante non sia approvata dall'assemblea dei soci, oppure (ii) si siano verificate entrambe le condizioni risolutive, sub (a) e (b), TheSpac non potrà attuare l'Operazione Rilevante qui prospettata.

L'avveramento o il mancato avveramento delle condizioni risolutive sarà reso noto al pubblico mediante apposito comunicato stampa e pubblicato sul sito internet di TheSpac all'indirizzo www.thespacspa.it.

Infine, con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, i Promotori di TheSpac, nella loro qualità di azionisti titolari congiuntamente della totalità delle n. 211.000 azioni speciali emesse da TheSpac, hanno rinunciato irrevocabilmente all'esercizio di qualunque diritto di recesso potesse essere a loro riconosciuto in relazione alla predetta delibera assembleare e, conseguentemente, alla predeterminazione del valore di liquidazione delle azioni speciali emesse da TheSpac da parte del relativo Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2437-*ter*, comma 2, del Codice Civile e, dunque, alla relativa messa a disposizione ai sensi del comma 5 del suddetto articolo, con ciò esonerando il Consiglio di Amministrazione di TheSpac da qualunque onere rispetto all'avvio del procedimento di liquidazione previsto dall'art. 2437-*quater* del Codice Civile con riferimento alle azioni speciali, di titolarità dei medesimi azionisti.

Il Consiglio di Amministrazione di TheSpac ha, quindi, proceduto alla determinazione del valore di liquidazione delle azioni ordinarie da liquidare ai soci recedenti tenendo conto dei seguenti aspetti rilevanti, secondo quanto prescritto dall'articolo 7 dello statuto di TheSpac e in conformità all'articolo 2437-*ter*, comma 2 e 4, del Codice Civile:

- fino alla data della presente relazione, TheSpac ha svolto esclusivamente attività di ricerca e selezione di potenziali *target* al fine di realizzare la *business combination* prevista dall'oggetto sociale. Non sono state intraprese operazioni di alcun tipo, salvo l'ordinaria gestione e le attività di analisi e presentazione dell'operazione di investimento quali, a titolo esemplificativo, *due diligence* e consulenze strumentali all'individuazione della *target*;

- la struttura patrimoniale e finanziaria di TheSpac non risulta significativamente mutata rispetto a quanto riportato fino a ora nelle relazioni finanziarie periodiche. Le risorse finanziarie raccolte in sede di ammissione delle azioni ordinarie di TheSpac su AIM (il cui saldo alla data del 18 giugno 2020 è pari a Euro 60.000.000) sono depositate sull'apposito conto corrente vincolato (le "**Somme Vincolate**").

Si segnala tuttavia che, come consentito dall'articolo 6.3 dello statuto di TheSpac, ai fini della gestione ordinaria, il Consiglio di Amministrazione della stessa può utilizzare, oltre alle somme rivenienti dalla sottoscrizione e liberazione delle azioni speciali sottoscritte integralmente dai Promotori: (a) in via prioritaria, il 100% degli interessi maturati, ove positivi, sulle Somme Vincolate; e (b) in subordine – laddove le somme di cui alla precedente lett. (a) non siano sufficienti a far fronte all'ordinaria gestione di TheSpac – un importo pari all'1% (uno per cento) delle somme incassate da TheSpac in virtù della sottoscrizione e liberazione delle azioni ordinarie in attuazione dell'aumento di capitale deliberato dalla stessa in data 25 maggio 2018 (le somme di cui alle precedenti lettere (a) e (b) "**Somme Utilizzabili**").

In data 18 giugno 2020 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto del prospetto dei costi che dovrà sostenere la Società, il quale evidenzia che il loro ammontare complessivo, ricompreso in un range tra Euro 2,206 milioni e Euro 1,666 milioni, è superiore rispetto alle somme attualmente a disposizione della Società, a tal punto che nemmeno le somme di cui alle precedenti lett. (a) e (b) risultano essere sufficienti per la copertura delle stesse. Per tale motivo il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di utilizzare le Somme Utilizzabili, con la conseguenza che, per effetto di tale delibera, le cd. "Somme Vincolate" di cui allo statuto devono intendersi al netto delle Somme Utilizzabili ed ammontano, pertanto, ad Euro 59.400.000.

1. CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL VALORE DI LIQUIDAZIONE DELLE AZIONI

1) Consistenza patrimoniale.

Ai sensi dell'articolo 6.2 dello statuto di TheSpac, fermo restando quanto sopra indicato relativamente alle Somme Utilizzabili, le Somme Vincolate possono essere utilizzate, previa autorizzazione dell'Assemblea, esclusivamente ai fini dell'esecuzione dell'Operazione Rilevante, nonché, anche in assenza dell'autorizzazione dell'Assemblea, ai fini del pagamento del valore della liquidazione delle azioni ordinarie in caso di recesso o di scioglimento di TheSpac.

L'articolo 7.3 dello statuto di TheSpac, inoltre, prevede che ai fini della determinazione del valore di liquidazione delle azioni, qualora il recesso venga esercitato prima che TheSpac abbia perfezionato l'Operazione Rilevante, il Consiglio di Amministrazione (ovvero l'esperto nel caso di cui all'articolo 2437-*ter*, comma 6, del Codice Civile), attesa la natura di TheSpac fino a tale data, dovrà applicare il criterio, essendo esso coerente con quanto previsto dall'articolo 2437-*ter*, commi 2 e 4, del Codice Civile, della consistenza patrimoniale di TheSpac tenuto conto, in particolare, delle Somme Vincolate.

In particolare, il valore di liquidazione delle azioni ordinarie oggetto di recesso sarà un importo pari al pro-quota del patrimonio netto di TheSpac risultante dalla situazione patrimoniale a tal fine redatta, rettificato in aumento per un importo pari alle perdite e altre componenti patrimoniali negative maturate dalla data di costituzione di TheSpac fino a un massimo pari alle Somme Vincolate esistenti alla data di convocazione dell'assemblea per l'approvazione dell'Operazione Rilevante.

2) Prospettive reddituali

Fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, come già ricordato, l'attività operativa di TheSpac è volta alla ricerca e alla selezione di una possibile società *target*. Di conseguenza, le sue prospettive reddituali si riducono all'effetto congiunto dei ricavi provenienti esclusivamente dagli interessi attivi sulla liquidità vincolata e dai costi operativi.

Il criterio delle prospettive reddituali si ritiene dunque non applicabile alla fattispecie.

3) Valore di mercato delle azioni

Benché le azioni ordinarie di TheSpac siano negoziate su AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**AIM Italia**"), il limitato numero di scambi su AIM Italia rende poco significativo tale parametro.

Si segnala, in ogni caso, che la media aritmetica dei prezzi di chiusura delle azioni ordinarie di TheSpac negli ultimi sei mesi antecedenti al 18 giugno 2020 (data di annuncio dell'Operazione Rilevante) risulta pari a Euro 9,699 per azione ordinaria.

Le azioni ordinarie di TheSpac non sono quotate su un mercato regolamentato e non è dunque

applicabile l'articolo 2437-*ter*, comma 3, del Codice Civile.

4) Valore di recesso

Tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 2437-*ter* del Codice Civile e dall'articolo 7 dello statuto di TheSpac, che ai fini della determinazione del valore di recesso fa riferimento principalmente al criterio della consistenza patrimoniale della società e, nello specifico, alle Somme Vincolate, tenuto conto dell'eventuale utilizzo delle Somme Utilizzabili, il Consiglio di Amministrazione di TheSpac ha ritenuto di identificare in Euro 9,9000 (nove/novemila) per azione il valore unitario di liquidazione delle azioni ordinarie di TheSpac ai fini del recesso.

Il Consiglio di Amministrazione di TheSpac ha provveduto alla determinazione del valore di liquidazione delle azioni ordinarie TheSpac ai fini del recesso, sentito il parere del collegio sindacale (allegato alla presente relazione quale Allegato 1) e vista la relazione del soggetto incaricato della revisione legale dei conti (allegata alla presente relazione quale Allegato 2).

2. DIFFICOLTA' DI VALUTAZIONE

In ragione della particolare semplicità delle caratteristiche patrimoniali, finanziarie ed economiche di TheSpac, tenuto conto delle precise indicazioni contenute nello statuto della stessa al riguardo, e visto il carattere oggettivo dei valori utilizzati, non sono state ravvisate particolari difficoltà nel determinare il valore di liquidazione.

Anche per tale ragione, il Consiglio di Amministrazione di TheSpac non ha ritenuto necessario farsi assistere da alcun advisor indipendente ai fini della determinazione del valore di liquidazione per azione in caso di esercizio del Diritto di Recesso.

3. MODALITA' E TERMINI DI ESERCIZIO DEL DIRITTO DI RECESSO

Agli azionisti di TheSpac che non concorressero (ossia, i soci astenuti, assenti e dissenzienti) alla delibera dell'assemblea di approvazione della modifica dell'oggetto sociale e della proroga della durata di TheSpac necessaria per dar corso alla Fusione e, dunque, all'Operazione Rilevante spetterà il Diritto di Recesso, ai sensi dell'articolo 2437, comma 1, lettera a) del Codice Civile.



4

Gli azionisti di TheSpac che non concorreranno alla predetta deliberazione assembleare, avranno facoltà di esercitare il Diritto di Recesso ai sensi dell'articolo 2437 *bis* del Codice Civile nei limiti e con le modalità qui di seguito indicate.

Si precisa, con riferimento ai soggetti legittimati a concorrere alla decisione assembleare che, in base all'articolo 127 *bis*, comma 2, del TUF, ai fini dell'esercizio del Diritto di Recesso, colui a favore del quale sia effettuata la registrazione in conto delle azioni nel periodo intercorrente tra la *Record Date* (vale a dire - come previsto dall'articolo 83 *sexies*, comma 2, del TUF - il settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea) e l'apertura dei lavori dell'assemblea, sarà considerato come non concorrente all'approvazione delle deliberazioni assembleari.

In considerazione del fatto che le modifiche statutarie inerenti all'oggetto sociale e alla proroga della durata e legittimante l'esercizio del Diritto di Recesso avrà effetto dal giorno di efficacia della Fusione, l'efficacia del recesso eventualmente esercitato dagli azionisti di TheSpac è subordinata e diverrà attuale solo una volta che si sarà perfezionata la Fusione e la stessa sarà divenuta efficace.

Restano, al contrario, fermi i termini per l'esercizio del Diritto di Recesso previsti dall'articolo 2437 *bis*, comma 1, del Codice Civile, pertanto gli azionisti che non avranno concorso all'adozione della delibera favorevole alla Fusione potranno esercitare il Diritto di Recesso entro e non oltre i 15 giorni decorrenti dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese della predetta delibera.

Con riferimento agli ulteriori termini e modalità per l'esercizio del Diritto di Recesso si rinvia a quanto previsto al successivo paragrafo 8.2 nonché agli articoli 2437 *bis* e 2437 *quater* del Codice Civile; eventuali ulteriori informazioni saranno rese note mediante apposito comunicato diffuso attraverso il sistema SDIR – NIS e sul sito internet di TheSpac www.thespacspa.it.

Si ricorda altresì che, ai sensi dell'articolo 7 dello statuto di TheSpac, le deliberazioni assembleari che approvino l'Operazione Rilevante, e per essa la Fusione, sono risolutivamente condizionate all'avveramento di entrambe le seguenti circostanze (i) l'esercizio del Diritto di Recesso da parte di tanti soci di TheSpac che rappresentino almeno il 30% del capitale sociale ordinario, ove gli stessi non abbiano concorso all'approvazione della modifica dell'oggetto sociale di TheSpac necessaria per dar corso all'Operazione Rilevante; e (ii) il completamento del procedimento di liquidazione di tali soci recedenti ai sensi dell'articolo 2437-*quater* del Codice Civile mediante rimborso o

annullamento di un numero di azioni pari o superiore al 30% del numero di Azioni Ordinarie TheSpac.

L'avveramento o il mancato avveramento delle condizioni sarà reso noto al pubblico mediante apposito comunicato diffuso attraverso il sistema SDIR – NIS e sul sito internet di TheSpac www.thespacspa.it.

A norma dell'articolo 2437 *ter* del Codice Civile, la relazione sul valore di liquidazione delle azioni – stabilito nei modi di legge e con i criteri precisati di seguito – sarà messa a disposizione dei soci di TheSpac almeno 15 giorni prima della assemblea chiamata ad approvare la Fusione.

In caso di disaccordo in merito al valore di liquidazione delle azioni, gli azionisti potranno, contestualmente all'invio della Comunicazione di Recesso (come di seguito disciplinata e definita), proporre contestazione così come previsto all'articolo 2437 *ter*, comma 6, del Codice Civile. In tal caso verrà dato avvio al procedimento di verifica indicato nella medesima norma, fermo restando che eventuali contestazioni non modificheranno la tempistica per il perfezionamento della Fusione.

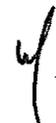
3.1 Soggetti legittimati all'esercizio del recesso

In ossequio a quanto previsto dall'articolo 2437 *bis*, comma 1, del Codice Civile, il Diritto di Recesso potrà essere esercitato dagli azionisti di TheSpac che non abbiano concorso all'assunzione della delibera, per tutte o parte delle azioni di titolarità degli stessi, entro e non oltre 15 giorni di calendario dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese della delibera di Fusione (il "**Termine**").

Gli azionisti di TheSpac verranno a conoscenza di tale notizia per mezzo di apposita comunicazione che verrà pubblicata sul sito internet della società www.thespacspa.it.

Gli azionisti che intendano esercitare il Diritto di Recesso dovranno darne comunicazione, nel predetto Termine, mediante lettera raccomandata da spedirsi presso la sede legale di TheSpac in Via del Bravo n. 14, Carrara all'attenzione dell'organo amministrativo (la "**Comunicazione di Recesso**"), oppure a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo: thespacspa@legalmail.it.

Come anche previsto dall'articolo 2437 *bis* del Codice Civile, la Comunicazione di Recesso dovrà contenere le seguenti informazioni:



- le generalità del socio recedente, ivi inclusi il codice fiscale, i recapiti mail e telefonici e l'indicazione del domicilio per le comunicazioni inerenti al procedimento;
- il numero di azioni in relazione alle quali viene esercitato il Diritto di Recesso;
- gli estremi e le coordinate del conto corrente dell'azionista recedente sul quale dovrà essere accreditato il valore di liquidazione delle azioni stesse; e
- l'indicazione dell'intermediario presso cui è acceso il conto sul quale sono registrate le azioni in relazione alle quali è stato esercitato il Diritto di Recesso con i dati relativi a tale conto.

In aggiunta alla Comunicazione di Recesso dovrà, inoltre, essere inviata a TheSpac, entro il medesimo Termine, apposita certificazione rilasciata dal soggetto abilitato alla tenuta dei conti sui quali sono registrati i titoli di TheSpac (*l'Intermediario*). La legittimazione all'esercizio del Diritto di Recesso del socio è, infatti, attestata dalla comunicazione che l'Intermediario deve inviare all'emittente (come previsto dall'articolo 23 del regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008 e successivamente modificato da ultimo con atto di Banca d'Italia/Consob del 24 febbraio 2015 – il **"Provvedimento Banca d'Italia – Consob"**).

Gli azionisti di TheSpac che intendano esercitare il Diritto di Recesso dovranno, pertanto, richiedere all'Intermediario l'invio di un'apposita certificazione che dovrà attestare:

- la proprietà ininterrotta, in capo all'azionista recedente, delle azioni di TheSpac in relazione alle quali è stato esercitato il Diritto di Recesso, la quale deve perdurare in tutto il periodo intercorrente tra la data dell'assemblea che ha approvato la deliberazione di Fusione e la data di esercizio del Diritto di Recesso, ferme le prescrizioni di cui all'articolo 127 *bis*, comma 2, del TUF; e
- l'assenza di pegno o altri vincoli sulle azioni oggetto di recesso; oppure
- in caso di pegno o altri vincoli sulle azioni oggetto di recesso, dato che la legittimazione ad avanzare la richiesta spetta tanto al socio quanto al soggetto in favore del quale è costituito il vincolo, l'azionista recedente dovrà provvedere a trasmettere a TheSpac, quale condizione ai fini della validità e ammissibilità dell'esercizio del Diritto di Recesso,

entro il predetto Termine, oltre alla certificazione dell'Intermediario, anche apposita dichiarazione resa dal soggetto in favore del quale è costituito il vincolo sulle azioni di TheSpac, per mezzo della quale tale soggetto presti il proprio consenso irrevocabile ad effettuare la liquidazione delle azioni oggetto del recesso in conformità alle istruzioni dell'azionista recedente.

Le azioni oggetto della comunicazione di cui all'articolo 23 del Provvedimento Banca d'Italia - Consob, e quindi le azioni ordinarie per cui viene esercitato il Diritto di Recesso dell'avente diritto, sono rese indisponibili, ad opera dell'Intermediario, sino alla loro liquidazione. Resta tuttavia inteso che fino a tale data l'azionista recedente manterrà il diritto di voto spettante su tali azioni.

Le Comunicazioni di Recesso inviate oltre il Termine o sprovviste delle necessarie informazioni o non corredate in tempo utile delle relative dichiarazioni di cui sopra non avranno effetto.

5.2 Procedura di liquidazione

Nel caso in cui uno o più azionisti esercitino il Diritto di Recesso, la procedura di liquidazione avverrà in conformità alle previsioni di cui all'articolo 2437 *quater* del Codice Civile, qui di seguito illustrata.

L'organo amministrativo di TheSpac offrirà in opzione le azioni dell'azionista recedente agli altri soci di TheSpac, sia titolari di azioni ordinarie sia titolari di azioni speciali, che non abbiano esercitato il Diritto di Recesso, in proporzione al numero delle azioni da ciascuno di essi possedute (*"Offerta di Opzione"*).

Ai fini dell'esercizio del diritto di opzione verrà concesso un termine non inferiore a trenta giorni dal deposito dell'Offerta di Opzione presso il Registro delle Imprese di Milano. I diritti di opzione derivanti dall'Offerta di Opzione non saranno negoziabili sul mercato AIM Italia.

Gli azionisti di TheSpac che eserciteranno il diritto di opzione, purché ne facciano contestuale richiesta, avranno, inoltre, il diritto di prelazione nell'acquisto delle azioni che resteranno eventualmente non optate all'esito dell'Offerta di Opzione (la *"Prelazione"*). Qualora il numero di azioni di TheSpac per il quale è richiesta la Prelazione sia superiore al quantitativo di azioni di TheSpac rimasto inoptato all'esito dell'Offerta di Opzione, si procederà al riparto tra tutti i richiedenti in proporzione al numero di azioni possedute; qualora residuassero azioni dopo l'assegnazione proporzionale, le azioni residue verranno assegnate col criterio del maggior resto (il *"Riparto"*).

Le azioni di TheSpac oggetto dell'Offerta di Opzione (così come i diritti di opzione di acquisto ad esse relativi) non sono state e non saranno registrate negli Stati Uniti d'America ai sensi dell'*United States Securities Act* del 1933, e non potranno essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America in assenza di un'esenzione. L'Offerta di Opzione non costituirà un'offerta di strumenti finanziari nemmeno negli altri paesi nei quali l'Offerta di Opzione non sia consentita in assenza di una specifica autorizzazione in conformità alla normativa applicabile, ovvero in deroga alla stessa. Per tali motivi i signori azionisti non residenti in Italia, prima di intraprendere qualsiasi azione, sono consigliati di richiedere specifici pareri in materia.

Tutte le informazioni utili ai fini dell'adesione all'Offerta di Opzione verranno comunicate tempestivamente da TheSpac mediante la diffusione di comunicato a mezzo SDIR-NIS e la pubblicazione sul sito internet della società (www.thespacspa.it). TheSpac comunicherà, inoltre, le modalità di adesione all'Offerta di Opzione e tutte le informazioni alla stessa connesse nell'avviso che verrà depositato presso il Registro delle Imprese di Milano ai sensi dell'articolo 2437 *quater*, comma 2, del Codice Civile. L'avviso sarà reso noto con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Qualora gli azionisti di TheSpac non acquistino, in tutto o in parte, le azioni dell'azionista recedente, l'organo amministrativo della società potrà collocarle presso terzi ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2437 *quater*, comma 4, del Codice Civile.

In caso di mancato collocamento delle azioni rimaste inoperte presso i terzi entro centottanta giorni dalla comunicazione del recesso, le azioni del recedente verranno rimborsate, ai sensi dell'articolo 2437 *quater*, comma 5, del Codice Civile, mediante acquisto da parte di TheSpac utilizzando riserve disponibili anche in deroga a quanto previsto dal terzo comma dell'articolo 2357 del Codice Civile.

Resta inteso che il pagamento del valore di liquidazione delle azioni ordinarie a ciascun azionista che abbia esercitato il Diritto di Recesso, così come il trasferimento delle azioni assegnate nell'ambito dell'Offerta di Opzione o del collocamento presso terzi o in caso di acquisto da parte di TheSpac, saranno effettuati con valuta alla data di efficacia della Fusione e subordinatamente all'efficacia della Fusione stessa

4. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

La presente relazione del Consiglio di Amministrazione, unitamente ai pareri che saranno rilasciati dal Collegio Sindacale e da KPMG S.p.A. (in qualità di soggetto incaricato della revisione legale dei conti), sono a disposizione del pubblico presso la sede sociale di TheSpac e consultabili sul sito internet all'indirizzo www.thespacspa.it.

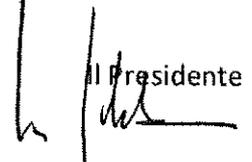
Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della disposizione dell'articolo 2437-*ter* del codice civile e dell'articolo 7, comma 3, dello statuto di TheSpac, preso atto del parere del Collegio Sindacale e di KPMG S.p.A. (in qualità di soggetto incaricato della revisione legale dei conti), ha determinato in Euro 9,9000 (nove/novemila) il valore unitario di liquidazione delle azioni ordinarie di TheSpac ai fini del recesso spettante agli azionisti che non avranno concorso alla deliberazione assembleare di approvazione della Fusione.

Allegati:

1. Parere del collegio sindacale sul valore di liquidazione, rilasciato ai sensi dell'articolo 2437-*ter*, comma 2, del Codice Civile;
2. Relazione di KPMG S.p.A., società incaricata della revisione legale dei conti, sul valore di liquidazione, rilasciata ai sensi dell'articolo 2437-*ter*, comma 2, del Codice Civile.

Milano, 18 giugno 2020

Per il Consiglio di Amministrazione


Il Presidente

Parere del Collegio Sindacale
sul valore di liquidazione delle azioni in caso di recesso

(ai sensi dell'art. 2347-ter, comma 2, del Codice Civile)

Agli Azionisti della società TheSpac S.p.A.

Il Collegio Sindacale di TheSpac S.p.A. (la "Società"), ai sensi delle previsioni di cui all'art. 2437-ter, comma 2, del Codice Civile, formula il seguente parere.

Premesso che:

- in data 18 giugno 2020, la Società ed i propri soci promotori G.B.Par. S.r.l., Sagittario S.p.A e LCA Ventures (i "Promotori") hanno sottoscritto con i soci della società Franchi Umberto Marmi S.p.A. ("FUM") un accordo quadro (l' "Accordo Quadro") al fine di disciplinare l'operazione di integrazione (l' "Operazione Rilevante") tra FUM e la Società, tramite l'acquisto da parte della Società di un numero di azioni ordinaria FUM attualmente in circolazione pari ad un controvalore complessivo di Euro 59.400.000,00 (cinquantanovemilioniquattrocentomila/00) e la successiva fusione per incorporazione di FUM nella Società (la "Fusione");
- il Consiglio di Amministrazione della Società in data odierna ha approvato il progetto di Fusione (il "Progetto di Fusione") ed ha deliberato di convocare l'assemblea degli Azionisti al fine di approvare l'operazione di Fusione;
- l'Operazione Rilevante si inserisce nell'ambito della politica d'investimento adottata dalla Società ed annunciata in sede di ammissione delle azioni della Società alla negoziazione sull'Alternative Italian Market ("AIM");
- agli azionisti ordinari della Società che non avranno concorso alla deliberazione assembleare di approvazione della Fusione compete il diritto di recesso ai sensi degli articoli 2437 e seguenti del codice civile, in quanto l'adozione del nuovo statuto che sarà adottato a seguito della Fusione implicherà per essi: (i) un cambiamento significativo dell'attività della Società cui parteciperanno a seguito del perfezionamento della Fusione e (ii) la proroga del termine di durata della Società al 31 dicembre 2100;
- ricorrono pertanto i presupposti di cui all'art. 2437, comma 1 lett. a) e comma 2, lett. a), del Codice Civile per l'esercizio del diritto di recesso che sarà efficace subordinatamente al perfezionamento della Fusione;



SP

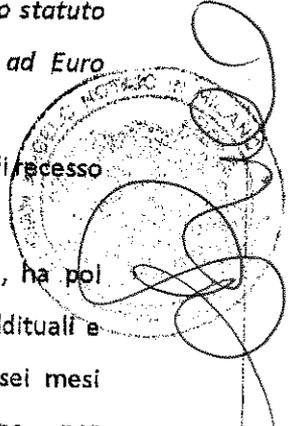
- l'esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti ordinari della Società potrà comportare la mancata effettuazione dell'Operazione Rilevante qualora, come disposto dall'articolo 7 dello statuto sociale, (i) venga esercitato il diritto di recesso da e (ii) sia completato il conseguente procedimento di liquidazione del valore di recesso a, tanti azionisti che rappresentino almeno il 30% (trenta per cento) delle azioni ordinarie della Società;
- ai sensi dell'art. 7.3 dello statuto sociale *"ai fini della determinazione del valore di liquidazione delle azioni, qualora il recesso venga esercitato prima che la Società abbia perfezionato l'Operazione Rilevante, il Consiglio di Amministrazione (ovvero l'esperto nel caso di cui all'articolo 2437-ter, comma 6, c.c.), attesa la natura della Società fino a tale data, dovrà applicare il criterio, essendo esso coerente con quanto previsto dall'articolo 2437-ter, commi 2 e 4, c.c., della consistenza patrimoniale della Società tenuto conto, in particolare, delle Somme Vincolate. In particolare, il valore di liquidazione delle azioni ordinarie oggetto di recesso sarà un importo pari al pro-quota del patrimonio netto della Società risultante dalla situazione patrimoniale a tal fine redatta, rettificato in aumento per un importo pari alle perdite e altre componenti patrimoniali negative maturate dalla data di costituzione della Società fino a un massimo pari alle Somme Vincolate esistenti alla data di convocazione dell'Assemblea per l'approvazione dell'Operazione Rilevante"*;
- nell'odierna riunione, il Consiglio di Amministrazione ha formalmente provveduto ad informare il Collegio Sindacale circa la determinazione preliminare del valore di liquidazione delle azioni ordinarie della Società, provvedendo a consegnare al Collegio Sindacale la bozza della propria relazione redatta ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 2, del Codice Civile, al fine di consentire al Collegio l'attività richiesta dalla precitata disposizione;
- il valore delle azioni ordinarie della Società è stato preliminarmente determinato dal Consiglio di Amministrazione, come previsto dalla disposizione statutaria sopra richiamata ed in coerenza con l'attività della Società, assumendo come criterio quello della consistenza patrimoniale e tenuto conto delle Somme Vincolate;
- nell'ambito di tale preliminare determinazione il Consiglio di Amministrazione si è avvalso della disposizione di cui all'articolo 6.3 dello statuto sociale che prevede che qualora gli interessi sulle Somme Vincolate non siano sufficienti a far fonte all'ordinaria gestione della Società stessa ed ove cos) deliberato dal Consiglio di Amministrazione, potrà essere utilizzato *"un importo pari all'1% (uno per cento) delle somme incassate dalla Società in virtù della sottoscrizione e liberazione delle Azioni Ordinarie"*;



- il Consiglio di Amministrazione nella bozza della propria relazione redatta ai sensi dell'art. 2438-ter del codice civile ha così motivato la propria decisione: *"Si segnala tuttavia che, come consentito dall'articolo 6.3 dello statuto di TheSpac, ai fini della gestione ordinaria, il Consiglio di Amministrazione della stessa può utilizzare, oltre alle somme rivenienti dalla sottoscrizione e liberazione delle azioni speciali sottoscritte integralmente dai Promotori: (a) in via prioritaria, il 100% degli interessi maturati, ove positivi, sulle Somme Vincolate; e (b) in subordine - laddove le somme di cui alla precedente lett. (a) non siano sufficienti a far fronte all'ordinaria gestione di TheSpac - un importo pari all'1% (uno per cento) delle somme Incassate da TheSpac in virtù della sottoscrizione e liberazione delle azioni ordinarie in attuazione dell'aumento di capitale deliberato dalla stessa in data 25 maggio 2018 (le somme di cui alle precedenti lettere (a) e (b) "Somme Utilizzabili").*

In data 18 giugno 2020 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto del prospetto dei costi che dovrà sostenere la Società, il quale evidenzia che il loro ammontare complessivo, ricompreso in un range tra Euro 2,206 milioni e Euro 1,666 milioni, è superiore rispetto alle somme attualmente a disposizione della Società, a tal punto che nemmeno le somme di cui alle precedenti lett. (a) e (b) risultano essere sufficienti per la copertura delle stesse. Per tale motivo il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di utilizzare le Somme Utilizzabili, con la conseguenza che, per effetto di tale delibera, le cd. "Somme Vincolate" di cui allo statuto devono intendersi al netto delle Somme Utilizzabili ed ammontano, pertanto, ad Euro 59.400.000."

- pertanto, il Consiglio di Amministrazione ha preliminarmente determinato il valore di recesso delle azioni ordinarie in Euro 9,90 (nove/90) per azione;
- il Consiglio di Amministrazione, nella bozza della propria relazione sopra citata, ha poi evidenziato l'inapplicabilità, al caso in esame, di valutazioni sulle prospettive reddituali e mostrato come il criterio della media dei prezzi ufficiali dell'AIM negli ultimi sei mesi antecedente alla convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare sulla Fusione - per quanto non applicabile al caso in esame in quanto l'ammissione delle azioni della Società alle negoziazioni sull'AIM non costituisce comunque una quotazione delle stesse in un mercato regolamentato - conduca comunque ad un valore inferiore a quello determinato con il metodo patrimoniale sopra evidenziato;
- per poter esprimere il proprio parere sulla ragionevolezza e non arbitrarietà del valore di liquidazione determinato dal Consiglio di Amministrazione per l'esercizio del diritto di recesso



SE *ES*

ai sensi dell'art. 2437-ter e dell'articolo 7 dello statuto sociale e del relativo metodo di determinazione, il Consiglio di Amministrazione ha messo a disposizione del Collegio Sindacale già precedentemente alla data odierna, la maggior parte della documentazione predisposta a supporto ed integrazione della delibera da adottarsi in data odierna.

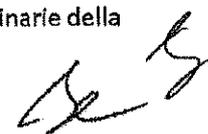
Descrizione dell'attività svolta dal Collegio Sindacale

Tutto quanto sopra premesso il Collegio Sindacale, in costante collegamento con la società KPMG S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti della Società, ha provveduto ad esaminare dettagliatamente ed analiticamente tutta la documentazione fornita ed ha discusso con gli amministratori i criteri utilizzati per l'applicazione del metodo prescelto. In particolare, il Collegio Sindacale ha fondato la propria analisi sulla seguente documentazione messa anticipatamente a disposizione del Collegio e che verrà approvata dal Consiglio di Amministrazione che si terrà in data odierna:

- l'Accordo Quadro;
- il bilancio intermedio della Società al 31 marzo 2020 che è stato assoggettato a revisione contabile limitata da parte della società KPMG S.p.A., a cui è conferito l'incarico di revisione legale dei conti annuali della Società, la quale ha anticipato al Collegio l'emissione della relativa relazione "clean" in pari data;
- il Progetto di Fusione e l'allegato nuovo testo dello statuto sociale che verrà adottato alla data di efficacia giuridica della Fusione;
- la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione alla Fusione, redatta ai sensi dell'articolo 2501-quinquies del codice civile;
- la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione per la determinazione del valore di liquidazione delle azioni in caso di recesso, redatta ex articolo 2437-ter del codice civile;

Inoltre il Collegio ha ulteriormente considerato:

- la ragionevolezza di determinare il valore di recesso sulla base dei valori patrimoniali, poiché, anche come confermato dai Principi Italiani di Valutazione emanati nel 2015 dall'Organismo Italiano di Valutazione, "il valore intrinseco deve riferirsi all'impresa "as is" e non deve riflettere i benefici attesi dalle decisioni che hanno fatto scattare il recesso" (principio IV.6.3);
- il vigente statuto sociale, con particolare riferimento a quanto contenuto negli articoli 6 (conferimenti e finanziamenti) e 7 (diritto di recesso) dello stesso;
- la media aritmetica dei prezzi ufficiali (prezzo medio ponderato dell'intera quantità dello strumento finanziario negoziato nel mercato durante una seduta) delle azioni ordinarie della



Società scambiate sull'AIM negli ultimi sei mesi antecedenti alla data dell'odierno Consiglio di Amministrazione, pari ad Euro 9,699;

- le comunicazioni di rinuncia all'esercizio del diritto di recesso e alla predeterminazione del valore di liquidazione delle azioni speciali della Società da parte dei Promotori in qualità di azionisti titolari congiuntamente della totalità delle n. 211.000 (duecentoundicimila) azioni speciali della Società;
- la bozza del parere della società KPMG S.p.A., quale soggetto incaricato della revisione legale dei conti della Società, redatto ai fini di cui all'articolo 2437-ter del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale ha quindi analizzato criticamente e discusso con la Società e con la società di revisione legale dei conti la metodologia utilizzata dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del valore di liquidazione delle azioni ordinarie della Società in caso di recesso tenuto conto della consistenza patrimoniale della Società, delle Somme Vincolate e dell'utilizzo di queste ultime, nei limiti dell'1% (uno per cento) del loro ammontare complessivo, a norma dell'articolo 6.3 dello statuto sociale.

Conclusioni

Il Collegio Sindacale, sulla base della documentazione esaminata, tenuto conto della natura e portata del parere ad esso richiesto dall'articolo 2437-ter, comma 2, del Codice Civile, non è venuto a conoscenza di fatti o situazioni tali da fargli ritenere che il metodo di valutazione adottato dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione in Euro 9,90 (nove/90) per azione del valore di liquidazione delle azioni ordinarie della Società per l'esercizio del diritto di recesso non sia limitatamente ai fini per il quale è stato applicato, adeguato in quanto nelle circostanze ragionevole e non arbitrario, e che non sia stato correttamente applicato ai fini della determinazione del predetto valore.

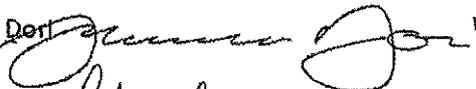
Milano, 18 giugno 2020

Il Collegio Sindacale

Giovanni Ciurlo



Francesco Dor



Michele Iori





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Parere della società di revisione ai sensi dell'art. 2437-ter del Codice Civile

Al Consiglio di Amministrazione di
TheSpac S.p.A.

1 Motivo e oggetto dell'incarico

Il Consiglio di Amministrazione di TheSpac S.p.A. ("TheSpac" o la "Società") in data odierna, ha approvato il progetto di fusione (il "Progetto di Fusione") per incorporazione di Franchi Umberto Marmi S.p.A. ("FUM") in TheSpac (la "Fusione").

Agli azionisti ordinari della Società che non avranno concorso alla deliberazione assembleare di approvazione del Progetto di Fusione compete il diritto di recesso ai sensi degli artt. 2437 e seguenti del Codice Civile, in quanto l'adozione del nuovo statuto della società post-Fusione implicherà per gli azionisti di TheSpac: (i) un cambiamento significativo dell'attività della società post-Fusione; e (ii) la proroga del termine di durata della società al 31 dicembre 2100.

L'art. 2437-ter, secondo comma, del Codice Civile stabilisce che il valore di liquidazione delle azioni sia determinato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale.

KPMG S.p.A., quale soggetto incaricato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2409-bis, del Codice Civile, della revisione legale del bilancio d'esercizio della Società, ha ricevuto dal Consiglio di Amministrazione della Società l'incarico di predisporre il parere previsto dall'art. 2437-ter, secondo comma, del Codice Civile sul valore di liquidazione delle azioni di TheSpac (il "Valore di Liquidazione delle Azioni").

Nel corso della prima parte del Consiglio d'Amministrazione tenutosi in data odierna, gli Amministratori hanno formalmente provveduto alla determinazione preliminare del valore di liquidazione delle azioni di TheSpac, individuato in €9,90, al fine di consentire l'attività a noi richiesta ai sensi dell'art. 2437-ter, secondo comma, del Codice Civile. Ciò fermo restando che la Società ha messo anticipatamente a nostra disposizione la documentazione necessaria per lo svolgimento del nostro incarico, ivi compresa la determinazione preliminare del Valore di Liquidazione delle Azioni.

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

Ancona Asola Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

All'esito dell'avvenuto riscontro della documentazione fatta propria dal Consiglio di Amministrazione ed a noi consegnata al termine della prima fase della richiamata seduta consiliare con quella precedentemente fornitaci, abbiamo emesso il presente parere, al fine di poter consentire al Consiglio di Amministrazione stesso il completamento dell'iter previsto dall'art. 2437-ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2437-ter, secondo comma, del Codice Civile, anche il Collegio Sindacale della Società è stato contestualmente chiamato ad esprimere il proprio parere sul Valore di Liquidazione delle Azioni determinato dal Consiglio di Amministrazione.

2 Natura e limiti dell'incarico

Il presente documento ha il fine di fornire al Consiglio di Amministrazione di TheSpac il parere previsto dall'art. 2437-ter del Codice Civile in merito alla ragionevolezza e non arbitrarietà del metodo di valutazione adottato dagli Amministratori per determinare il Valore di Liquidazione delle Azioni, nonché in merito alla corretta applicazione di tale metodo.

Il presente documento illustra il metodo seguito dal Consiglio di Amministrazione della Società, unitamente alle eventuali difficoltà da questi incontrate per la determinazione del Valore di Liquidazione delle Azioni, nonché le nostre considerazioni sull'adeguatezza, nelle circostanze, di tale metodo sotto il profilo della sua ragionevolezza e non arbitrarietà, nonché sugli eventuali limiti del metodo stesso e sulla sua corretta applicazione.

Nell'esecuzione del presente incarico non abbiamo effettuato una valutazione economica della Società. Tale valutazione compete esclusivamente agli Amministratori.

3 Documentazione utilizzata

Ai fini dello svolgimento del nostro lavoro abbiamo ottenuto dalla Società i documenti e le informazioni ritenuti utili nella fattispecie. A tal fine abbiamo analizzato la documentazione messa a nostra disposizione ed in particolare:

- in via anticipata la relazione illustrativa, oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di TheSpac in data odierna che, tra l'altro, illustra:
 - il Progetto di Fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice Civile,
 - il criterio adottato per la determinazione del Valore di Liquidazione delle Azioni;
- in via anticipata il Progetto di Fusione, oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data odierna;
- il bilancio intermedio al 31 marzo 2020 di TheSpac, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data odierna;
- lo Statuto di TheSpac;
- la media aritmetica dei prezzi ufficiali (prezzo medio ponderato dell'intera quantità dello strumento finanziario negoziato nel mercato durante una seduta) delle azioni ordinarie di TheSpac scambiate presso il mercato AIM Italia/Mercato Alternativo

del Capitale gestito da Borsa Italiana S.p.A. negli ultimi sei mesi antecedenti la data del Consiglio di Amministrazione;

- la bozza dell'accordo quadro oggetto di sottoscrizione in data odierna fra TheSpac e i suoi soci promotori e FUM e i suoi soci (l' "Accordo Quadro") contenente la rinuncia all'esercizio del diritto di recesso e alla predeterminazione del valore di liquidazione delle azioni speciali da parte di G.B.Par. S.r.l., Sagittario S.p.A. e LCA Ventures S.r.l. in qualità di azionisti titolari congiuntamente della totalità delle n. 211.000 azioni speciali di TheSpac;
- la bozza della relazione del Collegio Sindacale redatta ai fini di quanto previsto dall'art. 2437-ter del Codice Civile.

Abbiamo infine ottenuto attestazione, mediante lettera inviata, anche in nome e per conto del Consiglio di Amministrazione, dal rappresentante legale della Società, in data odierna, che i dati e le informazioni messi a disposizione nello svolgimento del nostro incarico sono completi e che non sono intervenute modifiche significative in relazione agli stessi.

4 Metodologie di valutazione adottate dal Consiglio di Amministrazione e relativi risultati

Come precedentemente indicato, gli Amministratori della Società hanno proceduto alla determinazione del Valore di Liquidazione delle Azioni ai sensi dell'art. 2437-ter, secondo comma, del Codice Civile.

4.1 Metodologie utilizzate

Il Consiglio di Amministrazione della Società per la determinazione del Valore di Liquidazione delle Azioni ha tenuto conto dei seguenti aspetti rilevanti:

- TheSpac è una società di investimento (c.d. special purpose acquisition company - SPAC) il cui oggetto sociale è rappresentato dall'investimento in società, imprese, aziende o rami d'azienda, nonché dallo svolgimento delle relative attività strumentali di ricerca e selezione di potenziali società target per la realizzazione di un'operazione di acquisizione di una società, imprese, aziende o rami d'azienda, con qualunque modalità, ivi incluse l'aggregazione mediante conferimento o fusione, anche in combinazione con l'acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni (l'"Operazione Rilevante");
- nel periodo antecedente la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, la Società ha svolto esclusivamente attività di ricerca e selezione di potenziali target per la realizzazione dell'Operazione Rilevante. Non sono state intraprese operazioni se non ai fini dell'ordinaria gestione amministrativa e delle attività di analisi e presentazione dell'operazione di investimento, quali due diligence, consulenze legali e specialistiche;
- la struttura patrimoniale e finanziaria della Società non risulta significativamente modificata rispetto a quella risultante dal bilancio intermedio al 31 marzo 2020. Le risorse finanziarie raccolte in sede di collocamento delle azioni ordinarie e warrant di TheSpac sull'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, pari ad €60.000.000 sono depositate su conti correnti vincolati intestati a TheSpac (le "Somme Vincolate");

- le prospettive reddituali di TheSpac sono pressoché unicamente riconducibili all'effetto netto dei proventi derivanti dagli interessi attivi sulla liquidità vincolata e dei costi operativi di funzionamento della Società;
- l'art. 7 comma 3 dello Statuto vigente della Società indica che ai fini della determinazione del valore di liquidazione delle azioni, qualora il recesso venga esercitato prima che la Società abbia perfezionato l'Operazione Rilevante, "il Consiglio di Amministrazione (ovvero l'esperto nel caso di cui all'articolo 2437-ter, comma 6, c.c.), attesa la natura della Società fino a tale data, dovrà applicare il criterio, essendo esso coerente con quanto previsto dall'articolo 2437-ter, commi 2 e 4, c.c., della consistenza patrimoniale della Società tenuto conto, in particolare, delle Somme Vincolate. In particolare, il valore di liquidazione delle azioni ordinarie oggetto di recesso sarà un importo pari al pro-quota del patrimonio netto della Società risultante dalla situazione patrimoniale a tal fine redatta, rettificato in aumento per un importo pari alle perdite e altre componenti patrimoniali negative maturate dalla data di costituzione della Società fino a un massimo pari alle Somme Vincolate esistenti alla data di convocazione dell'Assemblea per l'approvazione dell'Operazione Rilevante";
- l'art. 6 comma 3 dello Statuto vigente della Società indica, inoltre, che "per la gestione ordinaria della Società fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante ovvero dello scioglimento della Società, il Consiglio di Amministrazione potrà utilizzare, oltre alle somme rivenienti dalla sottoscrizione e liberazione di Azioni Speciali: (a) in via prioritaria, il 100% degli interessi maturati, ove positivi, sulle Somme Vincolate; e (b) in subordine – laddove le somme di cui alla precedente lett. (a) non siano sufficienti a far fronte all'ordinaria gestione della Società stessa e ove così deliberato dal Consiglio di Amministrazione in conformità a quanto previsto dal successivo articolo 16.4 – un importo pari all'1% (uno per cento) delle somme incassate dalla Società in virtù della sottoscrizione e liberazione delle Azioni Ordinarie in attuazione dell'aumento di capitale deliberato in data 25 maggio 2018 (le somme di cui alla presente lett. (b), le "Somme Utilizzabili")".

In data odierna il Consiglio di Amministrazione della Società, preso atto che i costi da sostenere fino alla data di efficacia della Fusione risultano superiori rispetto alle somme a disposizione della Società (intese quali quelle di cui alle precedenti lett. (a) e (b) dell'art. 6 comma 3 dello Statuto sopra richiamato), ha deliberato di utilizzare integralmente le Somme Utilizzabili. Per effetto di tale delibera, in base all'art. 7 comma 3 dello Statuto, le Somme Vincolate ammontano, pertanto, ad €59.400.000.

Ai fini della valutazione del Valore di Liquidazione delle Azioni, gli Amministratori hanno inoltre rilevato il valore di mercato delle azioni ordinarie negli ultimi sei mesi (media aritmetica dei prezzi ufficiali) antecedenti il 18 giugno 2020 pari a €9,699 per azione. Tuttavia, gli Amministratori, tenuto conto del limitato numero di scambi delle azioni TheSpac su AIM Italia/Mercato Alternativo dei Capitali, ritengono che tale parametro abbia valenza poco significativa.

4.2

Risultati cui pervengono gli Amministratori

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 2437-ter del Codice Civile e alla luce dell'art. 7 comma 3 dello Statuto di TheSpac, il Valore di Liquidazione delle Azioni della Società, individuato dagli Amministratori al termine della prima fase della seduta

consigliare tenutasi in data odierna ed in pari data rispetto alla fissazione definitiva del valore di liquidazione delle azioni, risulta pari a €9,90.

4.3 Difficoltà di valutazione incontrate dal Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di TheSpac non ha ravvisato particolari difficoltà nel processo di determinazione del Valore di Liquidazione delle Azioni.

5 Lavoro svolto

Ai fini dell'espletamento del nostro incarico abbiamo svolto le seguenti principali attività:

- esame, in via anticipata, della relazione del Consiglio d'Amministrazione, inerente la determinazione del Valore di Liquidazione delle Azioni, secondo i criteri di cui all'art. 2437-ter del Codice Civile oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data odierna;
- esame critico dei metodi di valutazione adottati dagli Amministratori e raccolta di elementi utili per riscontrare che tali metodi fossero tecnicamente idonei, nelle specifiche circostanze, sotto un profilo di ragionevolezza e non arbitrarietà, alla determinazione del valore di liquidazione delle azioni;
- discussioni con gli Amministratori della Società sui criteri metodologici utilizzati e sulle considerazioni generali sviluppate per la determinazione del Valore di Liquidazione delle Azioni;
- verifica della completezza e non contraddittorietà delle motivazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione riguardanti il metodo valutativo adottato nella determinazione del Valore di Liquidazione delle Azioni;
- discussione con gli Amministratori in merito all'attività svolta, alle problematiche incontrate ed alle soluzioni adottate;
- verifica della ragionevolezza dei dati utilizzati mediante riscontro con le fonti ritenute più opportune, ivi compresa la documentazione utilizzata e precedentemente descritta nel paragrafo 3;
- discussione con il Collegio Sindacale in ordine alle rispettive attività svolte ai sensi dell'art. 2437-ter del Codice Civile;
- verifica dell'accuratezza dei calcoli predisposti dal Consiglio di Amministrazione di TheSpac per la determinazione del Valore di Liquidazione delle Azioni;
- verifica della corrispondenza tra il documento contenente la valutazione preliminare del Valore di Liquidazione delle Azioni in precedenza messo a disposizione ed il verbale approvato al termine della prima parte della seduta odierna del Consiglio di Amministrazione.

6 Commenti sull'adeguatezza dei metodi di valutazione utilizzati dagli Amministratori

Con riferimento al presente incarico, sottolineiamo che il procedimento valutativo seguito dal Consiglio di Amministrazione ha avuto quale scopo la stima del Valore di Liquidazione delle Azioni per l'esercizio del diritto di recesso, in linea con il disposto





TheSpac S.p.A.

Parere della società di revisione ai sensi dell'art. 2437-ter del Codice Civile
18 giugno 2020

dell'art. 2437-ter del Codice Civile. Di conseguenza, il valore riferito alle azioni ordinarie di TheSpac dal Consiglio di Amministrazione non può essere utilizzato per finalità diverse.

Come indicato, il Consiglio di Amministrazione ha determinato il Valore di Liquidazione delle Azioni tenuto conto di quanto previsto dall'art. 7 comma 3 dello Statuto vigente della Società che, ai fini della determinazione del valore di recesso, privilegia il criterio della consistenza patrimoniale della Società tenuto conto delle Somme Vincolate.

Le nostre principali considerazioni sui criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione sono le seguenti:

- il procedimento decisionale adottato e le considerazioni valutative svolte dal Consiglio di Amministrazione attengono precipuamente alla determinazione del Valore di Liquidazione delle Azioni nel caso di specie e per le già richiamate finalità del Codice Civile; il procedimento e le considerazioni in oggetto non risulterebbero probabilmente appropriate per valutazioni aventi finalità diverse;
- in tale prospettiva la scelta di metodo effettuata dal Consiglio di Amministrazione risulta coerente con quanto previsto dall'art. 7 comma 3 dello Statuto e con la finalità di fornire una valutazione statica del capitale della Società nella configurazione antecedente all'esecuzione dell'Operazione Rilevante;
- relativamente alle quotazioni del titolo TheSpac su AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, la scelta di utilizzare questi riferimenti di valore con sola valenza di controllo è da ritenersi adeguata in quanto i prezzi si riferiscono a un numero di scambi relativamente limitato conclusi nell'ambito di un mercato non regolamentato.

7 Limiti e difficoltà incontrati nello svolgimento del nostro incarico

Nello svolgimento del nostro incarico non abbiamo incontrato limiti e difficoltà specifiche.

8 Conclusioni

Sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra descritte, tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro, come illustrato nel presente parere, non siamo venuti a conoscenza di fatti o situazioni tali da farci ritenere che il metodo di valutazione adottato dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del Valore di Liquidazione delle Azioni di TheSpac non sia, limitatamente ai fini per il quale è stato applicato, adeguato in quanto nelle circostanze ragionevole e non arbitrario, e che non sia stato correttamente applicato ai fini della determinazione del Valore di Liquidazione delle Azioni.

Il presente parere è indirizzato al Consiglio di Amministrazione di TheSpac ed è stato predisposto esclusivamente per le finalità di cui all'art. 2437-ter del Codice Civile. Tale parere non potrà pertanto essere divulgato a terzi, fatta eccezione per i soci di TheSpac che ne facciano richiesta, purché per le finalità e nei limiti di cui al medesimo art. 2437-ter del Codice Civile, o comunque utilizzata per altro scopo, senza il nostro preventivo consenso scritto.



TheSpac S.p.A.

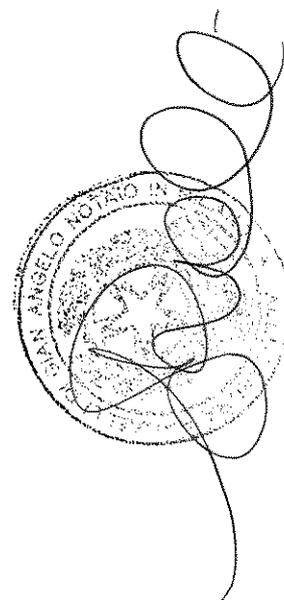
Parere della società di revisione ai sensi dell'art. 2437-ter del Codice Civile
18 giugno 2020

Non assumiamo la responsabilità di aggiornare il presente parere per eventi o circostanze che dovessero manifestarsi dopo la data odierna.

Milano, 18 giugno 2020

KPMG S.p.A.

Paola Maiorana
Socio



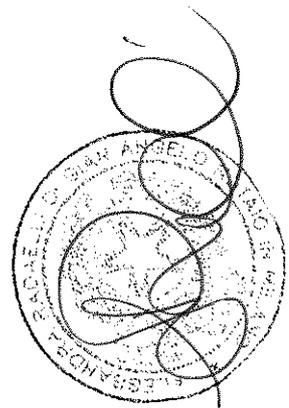


ALLEGATO F AL N 9.718/5.685 REP

TheSpac S.p.A.

Bilancio intermedio abbreviato al 31 marzo 2020
(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.
18 giugno 2020





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata del bilancio intermedio abbreviato

*Al Consiglio di Amministrazione della
TheSpac S.p.A.*

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio intermedio abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale abbreviato al 31 marzo 2020, dal conto economico abbreviato e dalla nota integrativa della TheSpac S.p.A. per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2020. Gli amministratori della TheSpac S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio abbreviato in conformità al principio contabile OIC 30. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio intermedio abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio intermedio abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio intermedio abbreviato.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 I.v.
Registro Imprese Milano B
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona



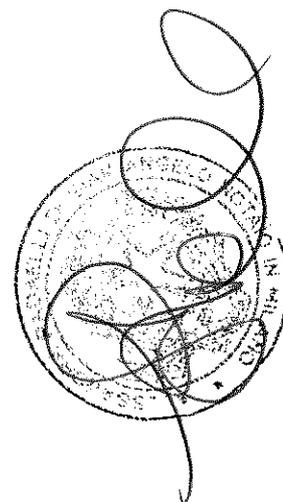
Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio intermedio abbreviato della TheSpac S.p.A. per il periodo di sei mesi chiuso al 31 marzo 2020, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Milano, 18 giugno 2020

KPMG S.p.A.

Paola Maiorana
Socio





Bilancio intermedio al 31 marzo 2020

John. J.

Dati della Società

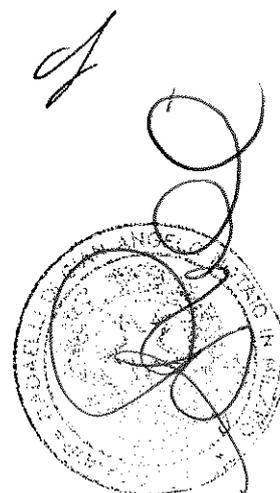
TheSpac S.p.A.

Sede Legale Milano – Via della Moscova, 18

Codice Fiscale e Partita IVA 10283160967

Capitale Sociale i.v. Euro 6.301.000

Iscritta al R.E.A. di Milano n. 2519567



PREMESSA

Il presente bilancio intermedio al 31 marzo 2020 viene redatto per le finalità connesse alla pubblicazione del documento informativo relativo alla fusione per incorporazione di Franchi Umberto Marmi S.p.A. in TheSpac S.p.A..

Il presente bilancio intermedio è stato redatto in conformità degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile interpretati ed integrati dai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità – (OIC 30 Bilanci intermedi), in osservanza dei postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'S' followed by a vertical line and a small flourish at the bottom.

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Marco Galateri Di Genola
Amministratore Delegato	Giovanni Francesco Lega
Vice Presidente	Vitaliano Borromeo Borromeo - Arese
Consigliere	Guido Giuseppe Maria Corbetta
Consigliere	Sonia Lorenzet

Collegio Sindacale

Presidente	Giovanni Ciurlo
Sindaco Effettivo	Francesco Dori
Sindaco Effettivo	Michele Iori
Sindaco Supplente	Stefano Lunardi
Sindaco Supplente	Paolo Ravà

Società di Revisione KPMG S.p.A.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Circular stamp with illegible text]

A handwritten signature in black ink, consisting of a vertical line followed by a cursive 'h' and a stylized 'A'.

Stato Patrimoniale e Conto Economico

Stato Patrimoniale Abbreviato

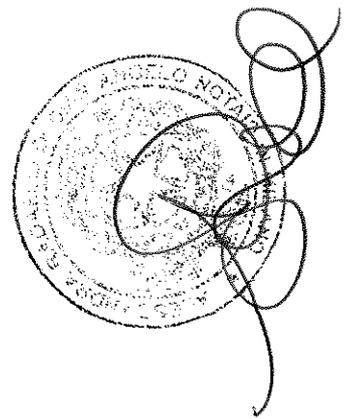
	31/03/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	159.257	278.700
Totale immobilizzazioni (B)	159.257	278.700
C) Attivo circolante		
II - Crediti	52	47
esigibili entro l'esercizio successivo	52	47
IV - Disponibilita' liquide	60.749.321	60.764.546
Totale attivo circolante	60.749.373	60.764.593
D) Ratei e risconti	266.181	284.993
Totale attivo	61.174.821	61.328.286
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.301.000	6.301.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	55.809.000	55.809.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.067.793)	(321.212)
IX - Utile (perdita) del periodo	(196.591)	(746.581)
Totale patrimonio netto	60.845.616	61.042.207
D) Debiti	285.903	212.874
esigibili entro l'esercizio successivo	285.903	212.874
E) Ratei e risconti	43.302	73.205
Totale passivo	61.174.821	61.328.286

A circular stamp is located in the bottom right corner of the page. The stamp contains the text 'SARINSA & BARDI' and 'D. DIAM. ANGELO'. Overlaid on the stamp is a large, stylized handwritten signature in black ink.

Conto Economico Abbreviato

	Tre mesi al 31/03/2020	Tre mesi al 31/03/2019
B) Costi della produzione		
7) per servizi	106.503	85.699
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	119.443	119.443
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	119.443	119.443
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>119.443</i>	<i>119.443</i>
14) oneri diversi di gestione	516	648
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>226.462</i>	<i>205.790</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(226.462)	(205.790)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	29.871	29.524
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>29.871</i>	<i>29.524</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>29.871</i>	<i>29.524</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>29.871</i>	<i>29.524</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	(196.591)	(176.266)
21) Utile (perdita) del periodo	(196.591)	(176.266)

Nota Integrativa Abbreviata



[Handwritten mark]

Introduzione

TheSpac S.p.A. (la "Società" o "TheSpac") è la *Special Purpose Acquisition Company* promossa dagli imprenditori Marco Galateri di Genola e Vitaliano Borromeo-Arese Borromeo con l'avvocato Giovanni Lega, attraverso le rispettive società, per valorizzare le potenzialità di un'impresa del *Made in Italy*, che abbia già raggiunto una buona redditività e che abbia un chiaro piano di crescita, rafforzandone la competitività sul mercato globale.

TheSpac è stata costituita appositamente con l'obiettivo di reperire, attraverso il collocamento dei relativi strumenti finanziari presso investitori e la conseguente ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale ("AIM Italia"), le risorse finanziarie necessarie e funzionali per porre in essere, previo svolgimento di un'attività di ricerca e di selezione, un'operazione di acquisizione di una società target, mediante qualsiasi modalità, inclusa l'aggregazione mediante conferimento o fusione (la c.d. *Business Combination* o "*Operazione Rilevante*"), da realizzarsi entro 24 mesi di tempo dalla data di avvio delle negoziazioni e quindi entro il 2 agosto 2020. In base allo statuto, decorso tale termine, in assenza di operazione rilevante, la Società sarà posta in liquidazione.

Tale tipologia di società implica pertanto che, fino all'operazione di *Business Combination*, la stessa contenga solo cassa e la sua situazione contabile permanga strutturalmente caratterizzata da linearità e stabilità.

La Società è stata costituita in data 16 marzo 2018, con un capitale sociale di Euro 100.000, rappresentato da n. 10.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, interamente sottoscritto e versato e dopo una prima fase di definizione del proprio assetto organizzativo, si è concentrata sul processo di ammissione alle negoziazioni all'AIM Italia delle Azioni Ordinarie e dei Warrant.

In data 31 luglio 2018 Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il provvedimento di ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant di TheSpac su AIM Italia gestito da Borsa Italiana S.p.A. con avviso n. 15921, perfezionato poi in data 2 agosto 2018 ("IPO"). Con l'operazione di IPO, TheSpac ha raccolto Euro 60.000.000,00, per n. 6.000.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, iscritti nel patrimonio netto per Euro 6 milioni a capitale sociale e per la differenza, Euro 54.000.000,00 a sovrapprezzo azioni. Tale aumento è stato riservato (i) agli investitori qualificati italiani (ii) agli investitori istituzionali esteri e (iii) ad altre categorie di investitori diversi dagli investitori qualificati.

In data 25 maggio 2018, i soci (c.d. promotori) della Società, in seduta straordinaria, hanno deliberato tra l'altro un ulteriore aumento del capitale sociale (riservato, quindi, ai soci promotori) per un importo di Euro 2.010.000, comprensivo di sovrapprezzo, mediate emissione di n. 201.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale. Tale aumento è stato versato dagli stessi alla fine del mese di luglio 2018 ed è stato imputato per Euro 201.000 a capitale sociale e per Euro 1.809.000 a sovrapprezzo.

Il capitale sociale versato dai soci c.d. "promotori" (Euro 100.000 in sede di costituzione ed Euro 201.000 oltre ad un sovrapprezzo di Euro 1.809.000 in attuazione alla delibera di aumento di cui sopra per un numero complessivo di 211.000 azioni ordinarie prive di valore nominale) ha visto la trasformazione delle relative azioni ordinarie in azioni speciali, restando interamente iscritto a tale voce del patrimonio netto.

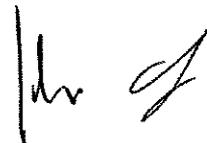
Infine, in sede di collocamento sono stati emessi n. 3.000.000 warrant da abbinare gratuitamente alle azioni ordinarie della TheSpac nel rapporto di n. 5 warrant, ogni n. 10 azioni ordinarie. In particolare:

- 2 dei 5 warrant sono stati emessi e hanno iniziato ad essere negoziati sull'AIM Italia separatamente dalle azioni ordinarie alla medesima data di inizio delle negoziazioni delle azioni;
- mentre il diritto a ricevere gli ulteriori 3 warrant è incorporato nelle azioni ordinarie e circola con le medesime fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante: a tale data, gli ulteriori warrant saranno emessi e assegnati ai titolari di azioni ordinarie nel rapporto sopra indicato e inizieranno a essere negoziati separatamente dalle azioni ordinarie.

L'aumento di capitale massimo previsto al servizio dei warrant è stato determinato in Euro 300.000.

Alla data del 31 marzo 2020 sono in circolazione n. 1.200.000 warrant ammessi alla negoziazione presso il mercato AIM Italia, mentre n. 1.800.000 warrant sono incorporati nelle azioni nel rapporto di 3 warrant ogni 10 azioni ordinarie e saranno emessi alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante.

Il titolo TheSpac S.p.A. e i market warrant, quotati su AIM Italia, hanno chiuso alla data di riferimento del presente bilancio rispettivamente ad Euro 9,50 e ad Euro 0,1686. La capitalizzazione della Società al 31 marzo 2020, riferita a n. 6.000.000 azioni ordinarie, - era quindi pari ad Euro 57.000.000, oltre a n. 211.000 azioni speciali.



Il management della Società, con il supporto delle proprie strutture, sta conducendo l'attività di ricerca e di selezione, con l'obiettivo di individuare, senza una indicazione prioritaria di appartenenza ad uno specifico settore industriale, una società target presumibilmente caratterizzata da un valore, espresso in termini di Equity Value, compreso nel range Euro 70 – 200 milioni *pre-business combination*, che faccia parte del segmento delle aziende italiane di eccellenza, con chiara attitudine all'internazionalizzazione del proprio *business* e con possibilità di crescita per mezzo di aggregazioni strategiche o di elevata potenzialità di crescita organica.

La Società sta effettuando la ricerca della società target con particolare – non esclusiva – attenzione ai seguenti ambiti:

- società a controllo familiare intenzionate ad accedere rapidamente alla quotazione e i cui azionisti siano disponibili ad accettare una parziale diluizione della propria partecipazione a fronte dell'iniezione di immediati e significativi capitali a supporto di piani di crescita organica e/o per linee esterne e soluzioni ai problemi di successione familiare;
- società partecipate da fondi di private equity dove la quotazione, definita in modo preciso sotto il profilo della tempistica e non collegata alle condizioni di mercato, può rappresentare un'opportunità di exit, specialmente in quei contesti in cui imprenditori e fondi faticano a concordare una strategia di disinvestimento;
- società oggetto di spin-off di gruppi multinazionali.

Il bilancio intermedio, riporta i dati comparativi al 31 dicembre 2019 riferiti allo Stato Patrimoniale e al 31 marzo 2019 per il Conto Economico.

Struttura e contenuto del bilancio intermedio

Il bilancio intermedio al 31 marzo 2020 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, sia in termini di principi di redazione che di criteri di valutazione, e all'OIC 30.

Gli schemi del bilancio intermedio, così come la nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro, senza frazioni decimali.

Il bilancio intermedio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Il bilancio intermedio è stato redatto in forma abbreviata seguendo le disposizioni di cui all'art. 2435 bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo.

Inoltre, la nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 C.C. e, non si è provveduto a redigere il Rendiconto Finanziario.

Le specifiche sezioni del bilancio illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Alla data di chiusura del 31 marzo 2020, la Società evidenzia una perdita di Euro 196.591.

Criteri di formazione

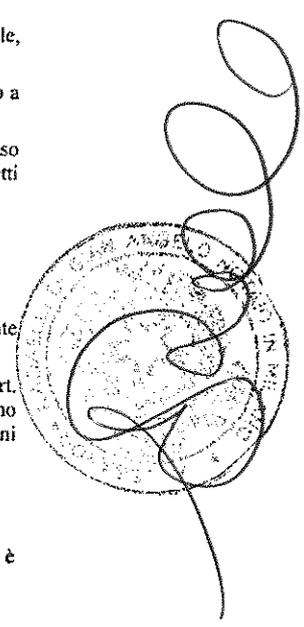
Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva del presente bilancio intermedio, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Principi di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio intermedio si è provveduto a:

1. valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
2. includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso del periodo;



Handwritten signature.

3. determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
4. comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione del periodo;
5. considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci della presente situazione.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del C.C. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Società, alla data del 31 marzo 2020, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, inclusi tutti gli oneri di diretta imputazione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

In particolare, i costi di impianto e ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati considerando un arco temporale di 24 mesi dalla data di quotazione su AIM Italia.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis C.C. senza applicazione del criterio di valutazione del costo ammortizzato, secondo quanto previsto dall'OIC 15, par. 46 e 84.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è stata effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

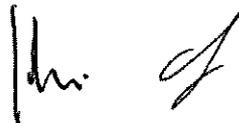
Disponibilità liquide

Secondo quanto disciplinato dall'OIC 14, i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza del periodo, ma esigibili in periodi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura del periodo, ma di competenza di periodi successivi.



Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più periodi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Patrimonio netto

Le voci sono espote nel bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28. Il capitale sociale è composto da azioni ordinarie e da azioni speciali che sono classificate nel patrimonio netto.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre il periodo di riferimento è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

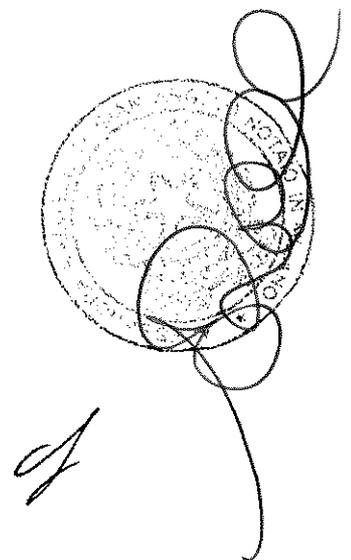
I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione secondo quanto disposto dall'OIC 19.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.



Attivo immobilizzato

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali che sono rappresentate dalla capitalizzazione dei costi di impianto della Società, di collocamento e dai costi per la realizzazione del sito web.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nel periodo;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nel periodo;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	955.543	955.543
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(676.843)	(676.843)
Totale valore di inizio esercizio	278.700	278.700
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	(119.443)	(119.443)
Totale variazioni	(119.443)	(119.443)
Valore di fine esercizio		
Costo	955.543	955.543
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(796.286)	(796.286)
Valore di bilancio	159.257	159.257

Le attività immateriali riferite principalmente ai costi di costituzione e quotazione su AIM Italia sono state assoggettate ad ammortamento calcolato su un arco temporale di 24 mesi.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

La Società ha iscritto nella voce disponibilità liquide, i saldi dei conti correnti liberi e i depositi relativi alla liquidità derivante dalla raccolta all' IPO e depositati su un conto *escrow* presso la banca Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A.. In particolare e allo scopo di ottenere una maggiore remunerazione, le somme vincolate per effetto del contratto di *escrow* sono state trasferite su altre partite interne della predetta banca in forza di appositi accordi, denominati ciascuno "Contratto di Buono di Risparmio", sottoscritti tra la Società e banca Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. e che comunque non hanno né comportato novazione del contratto di *escrow* né pregiudicato il vincolo gravante sulle somme vincolate in forza del contratto di *escrow*.

L'ammontare del saldo disponibile sui conti correnti liberi ammonta a Euro 749.321. Il saldo sui depositi vincolati è pari ad Euro 60.000.000, e sono interamente costituiti da *time deposit* aventi durata fino al 10 agosto 2020.

Ratei e risconti attivi

La voce ratei e risconti si riferisce principalmente agli interessi maturati sui *time deposit* pari ad Euro 241.444.

Passivo e Patrimonio Netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto alla chiusura del periodo è pari a Euro 60.845.616.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva Legale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldo al 31.12.2018	6.301.000	-	55.809.000	-	(321.212)	61.788.788
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	(321.212)	321.212	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	(746.581)	(746.581)
Saldo al 31.12.2019	6.301.000	-	55.809.000	(321.212)	(746.581)	61.042.207
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	(746.581)	746.581	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	(196.591)	(196.591)
Saldo al 31.03.2020	6.301.000	-	55.809.000	(1.067.793)	(196.591)	60.845.616

Il capitale sociale della Società di Euro 6.301.000, interamente sottoscritto e versato, è suddiviso in:

- n. 6.000.000 azioni ordinarie senza valore nominale espresso;
- n. 211.000 azioni speciali senza valore nominale espresso.

La Società non ha acquistato azioni proprie né direttamente né indirettamente nel corso del trimestre.

I warrant TheSpac

Come indicato nei paragrafi precedenti, al 31 marzo 2020 sono in circolazione n. 1.200.000 warrant ammessi alla negoziazione presso il mercato AIM Italia, mentre n. 1.800.000 warrant sono incorporati nelle azioni nel rapporto di 3 warrant ogni 10 azioni ordinarie e saranno emessi alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante.

In base alle caratteristiche di tali strumenti (in sintesi, i warrant TheSpac consentono di sottoscrivere azioni di compendio al prezzo di esercizio prestabilito, pari a Euro 0,10, mediante un rapporto prefissato correlato al prezzo di mercato medio mensile delle azioni ordinarie e all'interno di una determinata fascia temporale) descritte nel relativo Regolamento, e secondo quanto indicato nel capitolo "Principi generali di redazione", la valutazione dei warrant TheSpac alla data del presente documento ammonta ad Euro 202.320 (prezzo per ogni warrant pari ad Euro 0,1686), di cui circa Euro -595.680 relativi alla variazione di prezzo intercorsa dalla data di IPO (prezzo per ogni warrant pari a 0,665).

Debiti

Di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	212.874	73.029	285.903	285.903
Totale	212.874	73.029	285.903	285.903

Conto Economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico del periodo.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, sono iscritti secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

La Società nel corso del periodo, conformemente alle sue caratteristiche di SPAC, non ha realizzato ricavi. La Società ha intensificato l'attività di ricerca e selezione di potenziali società operative, secondo la propria politica di investimento in conformità alle linee guida al fine di realizzare l'operazione rilevante.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

La voce "costi per servizi", ammonta ad Euro 106.503.

Tali costi sono costituiti principalmente da:

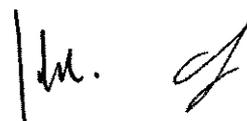
- spese di listing e costi per contratti di servizi per Euro 91.412;
- costi di struttura per Euro 15.038;
- altri costi per Euro 53.

Proventi e oneri finanziari

I proventi, costituiti dagli interessi attivi maturati sui Buoni di Risparmio, sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nel periodo.

Imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate

Per il periodo in esame la Società non ha conseguito reddito imponibile e quindi non risultano imposte correnti a carico.



Nota Integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

La Società alla data del 31 marzo 2020 non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 C.C., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono mai stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

La Società ha stabilito per i due Amministratori Indipendenti, un compenso complessivo annuo lordo pari ad Euro 12.000 per ciascuno di essi; mentre per gli amministratori non indipendenti non è stato deliberato alcun compenso.

La Società ha convenuto con il Collegio Sindacale un emolumento annuo pari ad Euro 26.000. Per il Collegio Sindacale non sono previsti trattamenti retributivi integrativi in caso di cessazione dalla carica prima della scadenza naturale del mandato e non sono previsti benefici non monetari.

I compensi spettanti alla Società di revisione legale per la revisione del bilancio annuale sono pari ad Euro 10.000.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso del periodo sono state poste in essere operazioni con parti correlate relative esclusivamente a prestazioni di servizi, come meglio sotto dettagliate; con riferimento ai costi a bilancio, l'importo comprende anche la componente Iva indetraibile pari ad Euro 1.011. Si precisa che le transazioni commerciali avvenute con tali entità sono state concluse nell'interesse della Società ed alle normali condizioni di mercato.

Parte correlata	Costi a bilancio	Debito al 31 marzo 2020
EMINTAD ITALY SRL	5.605	5.605

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31 marzo 2020 non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi al periodo di riferimento che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

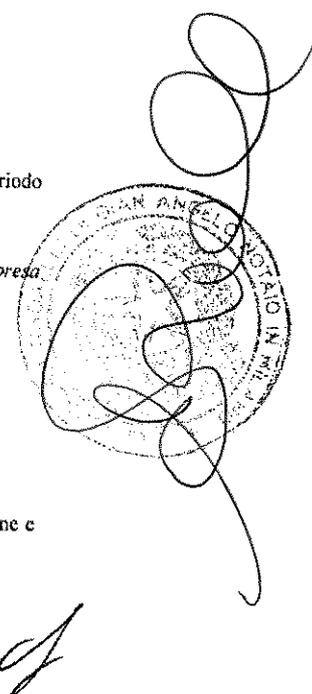
Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del Codice Civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.



A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "EMINTAD ITALY SRL" and "SOCIETÀ PER AZIONI". The signature is written in a cursive, looping style.

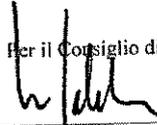
Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la Società, alla data del 31 marzo, non possiede azioni proprie.

Si attesta che la Società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna Società o gruppo societario.

Milano, 21 Maggio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente



(Marco Galateri Di Genola)



THESPAC S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 25 luglio 2020

Punto 1 ordinaria - . proposta di autorizzazione al compimento dell'Operazione Rilevante con Franchi Umberto Marmi S.p.A. (consistente nell'aggregazione fra la Società e Franchi Umberto Marmi S.p.A. da attuarsi mediante il contratto di compravendita e la fusione) e delibere inerenti e conseguenti, ivi inclusa, la proposta di autorizzazione all'utilizzo delle "somme vincolate" ai fini dell'Operazione Rilevante e la ratifica all'uso delle "somme utilizzabili" come definite nello statuto della Società;

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in Assemblea	3.256.400	100,000%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	3.256.400	100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	3.236.400	99,386%	53,940%
Contrari	20.000	0,614%	0,333%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	3.256.400	100,000%	54,273%

The image shows a handwritten signature in black ink, which is somewhat stylized and loops around a circular stamp. The stamp is a company seal with the text 'THESPAC S.P.A.' and 'SOCIETA' PER AZIONI' visible around the perimeter. The center of the stamp contains some illegible text, possibly a date or a specific reference.

THESPAC S.P.A.

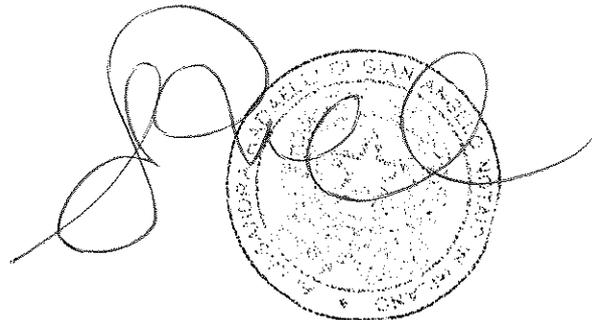
Assemblea ordinaria e straordinaria del 25 luglio 2020

ESITO VOTAZIONE

Punto 1 ordinaria - . proposta di autorizzazione al compimento dell'Operazione Rilevante con Franchi Umberto Marmi S.p.A. (consistente nell'aggregazione fra la Società e Franchi Umberto Marmi S.p.A. da attuarsi mediante il contratto di compravendita e la fusione) e delibere inerenti e conseguenti, ivi inclusa, la proposta di autorizzazione all'utilizzo delle "somme vincolate" ai fini dell'Operazione Rilevante e la ratifica all'uso delle "somme utilizzabili" come definite nello statuto della Società;

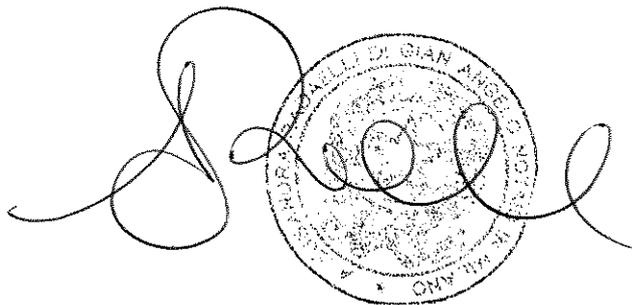
N°	Aventi diritto	Representanza	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		100.000	1,667	F
2	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		150.000	2,500	F
3	PLANETARIUM FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		83.000	1,383	F
4	EURIZON INVESTMENT SICAV		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		100.000	1,667	F
5	AZ MULTI ASSET		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		40.200	0,670	F
6	KAIROS INTERNATIONAL SICAV		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		80.000	1,333	F
7	PKB PRIVATBANK AG		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		29.000	0,483	F
8	CARDIF LUX VIE		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		2.000	0,033	F
9	PKB SERVIZI FIDUCIARI SPA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		9.000	0,150	F
10	COMPAGNIA FIDUCIARIA NAZIONALE		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		1.000	0,017	F
11	PKB PRIVATBANK AG/ITA RESIDENT		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		9.000	0,150	F
12	AGUGINI BASSI GIOVANNI		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		1.800	0,030	F
13	ALBERTI DE MAZZERI FRANCESACO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		15.000	0,250	F
14	ALDROVANDI LAURA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		2.400	0,040	F
15	ALETTI MARIA CRISTINA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		1.500	0,025	F
16	ALIYEVA SEVILLE		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		900	0,015	F
17	ALPHANDERY EUGENIO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		700	0,012	F
18	AMBIENTE & NUTRIZIONE SRL SRL		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		2.500	0,042	F
19	AMBROSI GIOVANNI		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		600	0,010	F
20	AMICO ANTONIO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		400	0,007	F
21	ANGELINI ERINA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		200	0,003	F
22	ANSALDO ANNA MARIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		1.200	0,020	F
23	ARETTI FRANCO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		700	0,012	F
24	ASSO PAOLO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		300	0,005	F
25	AVENA CARLO MARIO GIUSEPPE		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		800	0,010	F
26	AVERNA MARIA LUISA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		10.000	0,167	F
27	AVIVA VITA S.P.A.		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		250.000	4,167	F
28	BABUCCI ENRICO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		600	0,010	F
29	BALBIS ANNA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		300	0,005	F
30	BALDI RITA GIUSEPPINA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		1.200	0,020	F
31	BANCA IMI SPA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		135.200	2,253	F
32	BARABNO CARLO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		400	0,007	F

33	BARACCHINI GIORGIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
34	BARDAZZI HOLDING SPA SPA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
35	BARILE LUIGI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
36	BASTRENTA PETRINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
37	BECCARIS FRANCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
38	BELLU' GIORGIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	12.000	0,200	F
39	BELLU' LUIGI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	6.800	0,113	F
40	BENA' CRISTINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.000	0,017	F
41	BERGAMASCHI MARCO ANTONIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	F
42	BERGAMASCHI MASSIMO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
43	BERGAMASCO VINCENZO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	2.600	0,043	F
44	BERRA ENRICA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
45	BERRA MARINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
46	BERTANA PIETRO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
47	BERTOLONE ANNA MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
48	BERTOLOTI ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
49	BERTONCINI FERRARIS MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	F
50	BETTONI GIANPIETRO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.500	0,025	F
51	BIANCHETTI LUCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
52	BIANCHI FERNANDA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
53	BIANCHI GIULIANO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	3.800	0,063	F
54	BIANCHI GIULIANO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	6.000	0,100	F
55	BIANCHI LUIGI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.930	0,032	F
56	BIANCHI LUIGI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	7.370	0,123	F
57	BIANCHI LUIGI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	2.500	0,042	F
58	BIANCHI LUIGI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	3.000	0,050	F
59	BIANCHI MARIA LUISA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	9.000	0,150	F
60	BIANCHI MARIA LUISA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	6.000	0,100	F
61	BIOFIN SPA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	F
62	BISIO GIOVANNI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
63	BLASI BIANCAMARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
64	BLENGNO MARIA TERESA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
65	BLENGNO MARIA TERESA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
66	BODRITI LIDIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
67	BONA ENRICO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
68	BONA FRANCESCA ANTONIETTA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
69	BONATO PRIMINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
70	BONOMI GRAZIANO ONDRIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
71	BONTEMPI MARIA FRANCESCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	F
72	BORROMEO ARESE BORROMEO FEDERICO MARCANTONIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100.000	1,667	F
73	BORROMEO ARESE BORROMEO VITALIANO PAOLO FEDERICO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	2.000	0,033	F
74	BORROMEO ARESE BORROMEO VITALIANO PAOLO FEDERICO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500.000	8,333	F
75	BOZANO CRISTOFORO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
76	BRAMBILLA CHIARA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	700	0,012	F
77	BRANGERO SANDRA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	2.100	0,035	F



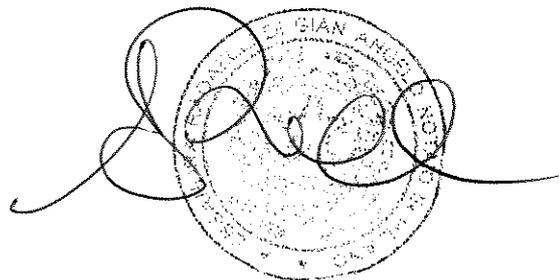
76	BRICHETTO MARIA FRANCESCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,010	F
79	BRICHETTO UMBERTA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
80	BRIOSCHI ANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	700	0,012	F
81	BRIZIO GIACOMO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
82	BROGLIA PAOLO GIUSEPPE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
83	BROGLIA PAOLO GIUSEPPE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
84	BUA GIOVANNI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
85	BUCCIONI GIORGIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	F
86	BUFFA ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
87	BUFFA PAOLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
88	BUONFICO MARGHERITA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
89	BUSCAROLI EDMONDO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	5.000	0,083	F
90	CACCIABUE DANIELA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
91	CALABRIA MARCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	F
92	CALEFFI MARCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	20.000	0,333	F
93	CALI AMALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	900	0,015	F
94	CANEPA MARCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
95	CANESSA FRANCESCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
96	CANTON FERNANDA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
97	CAPPA MARIA PIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
98	CAPPELLO MARIA SERENELLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
99	CARAMIELLO GIUSEPPE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
100	CARMI MASSIMO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.300	0,022	F
101	CARRARA RENATA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
102	CARTASEGNA CARLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	9.000	0,150	F
103	CARTASEGNA CARLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	11.900	0,198	F
104	CASTIGLIONI DOMPE' CLAUDIO ENZO UGO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	4.300	0,072	F
105	CATANIA GIUSEPPINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
106	CATELLA MANFREDI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.100	0,018	F
107	CATTANEO ADORNO AGOSTINO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
108	CAVALLO STEFANO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
109	CERRIOLI PAOLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
110	CERRUTI CARLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
111	CHAILLY RICCARDO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
112	CHIAPPORI ROSSANA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.200	0,020	F
113	CICCARNO RTA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
114	CIMMINO BARBARA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
115	CLERICI FRANCESCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
116	COLALILLO RAFFAELLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
117	COLAMAIÒ ANTONIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
118	COLOMBANI BARBARA JOLE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	900	0,015	F
119	COLOMBANI ELENA MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
120	COLOMBANI ILARIA MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
121	COLOMBO EDOARDO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
122	COLOMBO FRANCESCA ALESSIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F

123	COLUCCI PAOLO ALFONSO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	F
124	COMPERE TEMPESTINI ANNA LISA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
125	COMPOSTELLA DANIELA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
126	CONTI FABIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
127	CONTI STEFANO ANDREA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	3.500	0,058	F
128	CONTI VANDA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
129	CORABI DE MARCHI LUCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
130	CORRADI GIOVANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
131	CORRADI GIOVANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
132	CORRADO OLIVA ANDREA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
133	COSCI SUSANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
134	COSCIA RODOLFO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
135	COSTA ARDISSONE MARTA GEMMA MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
136	COSTA GIORGIO ROBERTO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
137	COSTA GIOVANNI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
138	COSTA PELLICCIARI SONIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
139	COZZO ANGELINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
140	CRESPI PAOLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	F
141	CROCE PIETRO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	20.000	0,333	F
142	CROVATO PAOLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.700	0,028	F
143	CROVETTO FRANCESCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
144	CUCCURULLO DEL PUENTE IVANA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.200	0,020	F
145	D'AMBROGI LIDIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
146	DAME MAURIZIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
147	DANI MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
148	DANOVARO SILVIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
149	DARDANELLI PAOLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
150	DARDANELLI PIER MARCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
151	DE BENEDETTI DONATELLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.500	0,025	F
152	DE JORIO DESIGN INTERNATIONAL SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	F
153	DE LORENZIS GIOVANNI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
154	DECIO MARIA ANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
155	DEL TREDICI ANTONIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.600	0,027	F
156	DELLA ROCCA DE CANDAL GIOVANNI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	2.400	0,040	F
157	DELLA ROCCA DE CANDAL GIOVANNI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	F
158	DELUCCHI LUISA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	700	0,012	F
159	DI CAGNO ABBRESCIA AMALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
160	DI CASTELNUOVO MASSIMO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
161	DI GIOVANNI LORENZA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	700	0,012	F
162	DI LASCIO ANGELO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
163	DI ROBERTO STEFANO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
164	DODI MAURIZIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	3.000	0,050	F
165	DOLCINO POMATI ROBERTA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
166	DONATI ERNESTA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
167	DUFOUR CARLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	900	0,015	F



166	ERSEL ASSET MANAGEMENT SGR - FONDERSEL P.M.I.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	66.000	1,100	F
169	EVEN CHEN MENACHEM	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	25.000	0,417	F
170	FACCIN GIULIANO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
171	FANTACCI GIAN FREDRIC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
172	FANTACCI GIAN FREDRIC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
173	FANTINO CESARE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
174	FEDERICI PAOLA ANNA MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
175	FEDERZONI MAIRA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
176	FELICOTTO GIANCARLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
177	FERRANTE DANIELA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
178	FERRARIS GIUSEPPE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.100	0,018	F
179	FERRARIS GIUSEPPE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.100	0,018	F
180	FERRERA GABRIELE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
181	FERRERO DE MICHELIS GRAZIELLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
182	FIELDING WILLIAM	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
183	FIGURELLI MARIA PIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.000	0,017	F
184	FOGLIA EMANUELA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	F
185	FONTANELLA LIDIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
186	FONTANI LAURA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
187	FORMENTI ALBA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	9.000	0,150	F
188	FORMENTI ALBA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	3.000	0,050	F
189	FORMENTI MARIA GIULIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	24.000	0,400	F
190	FORNAS MARIA TERESA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
191	FOSSATI GIULIANA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
192	FOSSATI GUIDO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
193	FOSSON JEANNETTE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
194	FRESCHI ROBERTO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
195	FRUGONI PAOLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	C
196	GABRICI CHIARA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	F
197	GABRIELE GALATERI DI GENOLA E SUNIGLIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	35.000	0,563	F
198	GABRIELLI FRANCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
199	GAGGERO ROSA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	900	0,015	F
200	GAI ANDREA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	F
201	GALEOTTI GIOVANNI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.700	0,028	F
202	GALLINI ANNA MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	2.200	0,037	F
203	GALLINI ANNA MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	F
204	GANDINI CINZIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
205	GARDINO PAOLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
206	GARRONE GIOVANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	900	0,015	F
207	GATTIGLIA MONICA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.100	0,018	F
208	GATTO PATRIZIA MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
209	GHERSI FRANCESCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
210	GIANVITO GIOVANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
211	GIUNTA ROBERTO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
212	GNUTTI PIER CARLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	20.000	0,333	F

213	GRAMPELLINI MASSIMO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
214	GRASSI MARIA ANGELA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
215	GRIGLIO ROBERTA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
216	GRIMALDI GIOVANNI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	F
217	GUALCO GIANNI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
218	GUERMANI FRANCESCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
219	GUERMANI LUCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
220	HOLDING LUNA S.R.L. DI SERGIO PAPINI & FIGLI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100.000	1,667	F
221	ICARIA SRL SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	2.100	0,035	F
222	IMMOBILIARE MGB SRL SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
223	IMPERADORE FABRIZIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
224	ISANNA S.S. SS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	5.000	0,083	F
225	LA MONICA MARCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.000	0,017	F
226	LANGUASCO BIANCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	5.000	0,083	F
227	LARGHERI CARLO ANDREA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	3.600	0,060	F
228	LATTUADA PAOLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	C
229	LCA VENTURES S.R.L.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100.000	1,667	F
230	LE VAIE S.R.L. SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.200	0,020	F
231	LEADERSEL P.M.I.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	60.000	1,000	F
232	LECHNER PAOLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
233	LEGA CECILIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
234	LINGUA LUCIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.200	0,020	F
235	LO GIUDICE IMELDA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
236	LOMBARDO MARIA ALESSANDRA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
237	LONATI ETTORE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
238	LOTTI MAURO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	3.000	0,050	F
239	LUNATI ELISABETTA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
240	LUNATI MARIA EUGENIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
241	LUNATI MARIA TERESA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	700	0,012	F
242	LUZZATI DARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
243	MACCIO' BENEDETTA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
244	MACCIO' FRANCESCA LUISA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	F
245	MAESTRELLI MARIA ILARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
246	MAFFIODO PIERANGELO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
247	MAGGI ALDO MARCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
248	MAGLIANO ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
249	MANTEGAZZA CAROLINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	5.000	0,083	F
250	MARCELLINO GIUSEPPE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
251	MARINO CARLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
252	MARSANO ANGELO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
253	MARSANO CAROLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.000	0,017	F
254	MARSANO CLOTILDE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.100	0,018	F
255	MARSANO FEDERICA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
256	MARTINI FEDERICO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	F
257	MARTINI TERESA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F



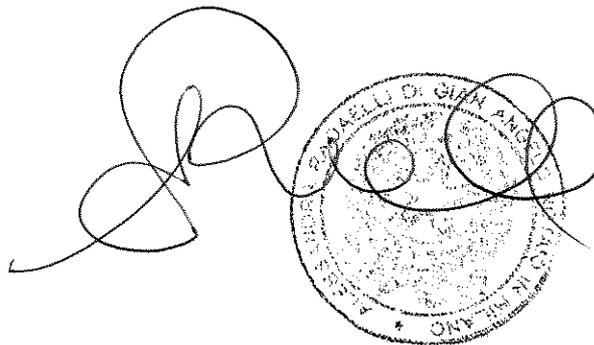
258	MASSABO ANGELA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.000	0,017	F
259	MATTIELLO MARINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
260	MAZZUCCO CARLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
261	MEGA MARIA GRAZIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
262	MELAMPI GIANLUCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,187	F
263	MENEGRINI DONATELLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,010	F
264	MERONI FRANCESCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.500	0,025	F
265	MICCOLI NERINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
266	MIGLIASSO BRUNO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.800	0,030	F
267	MIGLIASSO BRUNO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
268	MILANESI MARICA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
269	MINASIAN CAROLINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
270	MINELLI MARIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.500	0,025	F
271	MISTRETTA CHIARA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
272	MOELLER JENS OLIVER	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
273	MOLLAR ROMANITA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
274	MONDINI EMANUELA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,010	F
275	MONDINI MONICA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
276	MONICO VERA MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
277	MONTANARO EZIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
278	MONTI BARBARA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
279	MORANDO WALTER	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.300	0,022	F
280	MORGANTI GIOVANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,187	F
281	MORSELLI CINZIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
282	MR PARFUMS SRL A SOCIO UNICO SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	700	0,012	F
283	MURATORE ANGELO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
284	MUTTI FRANCESCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
285	NANNELLI MARCELLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
286	NIKKA MED SRL SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
287	NOALE RINALDI MARIA GRAZIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
288	NOTARTEL SPA SPA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	700	0,012	F
289	NOTTI PAOLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
290	NOVI UMBERTO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
291	OLIVATI VITTORIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
292	ORANGEALE S.R.L.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,187	F
293	ORIANA GIUSEPPE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	700	0,012	F
294	OTTINO UMBERTO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
295	OXER SRL SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	4.900	0,082	F
296	PAGLERO PIERINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
297	PAINI GIULIANA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,010	F
298	PALLI GIORGIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
299	PARODI EMILIA GIUSEPPINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.800	0,027	F
300	PAROLETTI ELISABETTA SOFIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
301	PASSALACQUA ERMANA MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
302	PASSEROTTI GIUSEPPINA MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.200	0,020	F

303	PASTORINI FULVIA LODOLETTA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
304	PAZIELLI GIOVANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
305	PAZIELLI LUCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
306	PE CINQUE SRL SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	12.300	0,205	F
307	PE OTTO S.R.L. SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	3.100	0,052	F
308	PEDERZANI ANGIOLINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
309	PEDERZANI CLAUDIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
310	PEDERZANI CLAUDIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.100	0,018	F
311	PELLEGRINO DANILO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	F
312	PENE VIDARI FRANCESCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
313	PHILLIPS BARRY	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
314	PHILLIPS BARRY	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
315	PIANA MICHELE CARLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	900	0,015	F
316	PIERAGOSTINI NELLY	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
317	PIERMARI FRANCO MARIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
318	PIETRANGELI RAUL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
319	PISANI ALFONSO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
320	PIZZO CLEMENTINO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
321	PMIHLONG	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	34.000	0,567	F
322	POGGI GIORGIO BALDASSARRE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
323	PONTA MICHELE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
324	PORTA FIGARI GIOVANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	2.100	0,035	F
325	POZZOLI ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	700	0,012	F
326	POZZOLI RICCARDO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
327	POZZONI TIZIANO LUIGI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	F
328	PRIGIONE PASQUAL E NICOLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.500	0,025	F
329	PUSTERLA FULVIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.100	0,018	F
330	RADICE FOSSATI VALERIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
331	RAO FILIPPO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
332	RAVA ALBERTO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
333	RAVANO GIORGIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.200	0,020	F
334	RECCHI ROBERTA GIOVANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
335	RESCIA CARLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
336	RESTIANI ANTONELLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.700	0,028	F
337	RESTIANI BRUNO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	900	0,015	F
338	RESTIANI BRUNO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	F
339	RICCERI MARGA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
340	RICCI SERGIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
341	RICEPUTI ROBERTO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
342	RIO ROBERTO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
343	RIO ROBERTO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
344	RISSO ANDREA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
345	RIZZI FEDERICO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.400	0,023	F
346	RIZZI FILIPPO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.600	0,027	F
347	RIZZI MASSIMO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.400	0,023	F

The image shows a handwritten signature in black ink on the left. To the right is a circular official stamp. The stamp contains the text 'MUNICIPALITÀ DI MARTINELLI GIANLUCA' around the top edge and 'CANTONE DI...' at the bottom. In the center of the stamp, there is a smaller circular emblem or logo. The signature overlaps the stamp.

348	RIZZIOLI MARCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
349	ROLLA MARIA ANGELA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
350	ROMANELLO VITTORIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	F
351	ROMITI PAOLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
352	ROPPO VINCENZO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.200	0,020	F
353	ROSI GUIDO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
354	ROSSI GIACOMO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
355	ROSSI GIOVANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.100	0,018	F
356	ROSSI STEFANO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
357	ROVERARO ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
358	RUBINFELD STEFANO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
359	RUBINI GABRIELE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	5.000	0,083	F
360	RUGANI GIULIANA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	2.000	0,033	F
361	S2R GROUP S.R.L. SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	2.800	0,046	F
362	SABATINO ROSSANA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
363	SAGITTARIO SPA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200.000	3,333	F
364	SAN GIACOMO SRL SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
365	SANGUINETI GIOVANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
366	SANTILLI CRISTINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	F
367	SANTILLI GIUSTO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.200	0,020	F
368	SANTILLI ITALO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
369	SANTOMANCO ANTONIETTA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
370	SAPORITI MARCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
371	SCALA MARIA EUGENIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
372	SCARAFIA CESARE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
373	SCHIAFFINO ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
374	SCHIAFFINO MAURA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
375	SCHIERONI MASSIMO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
376	SCORZA DAMIANO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
377	SECHI VITTORIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
378	SEGALERBA PIETRO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.800	0,030	F
379	SERRA ROBERTO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
380	SERRATI GIORGIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	900	0,015	F
381	SERRATI GIORGIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	8.000	0,133	F
382	SILVA LORENZO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.300	0,022	F
383	SILVESTRI MARIA AMEDEA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	700	0,012	F
384	SOFFIENTINI GIOVANNI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	F
385	SOLARI ELISABETTA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
386	SOLLITTO ANTONIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
387	SOMMELLA PAOLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
388	SOTTOGASA BIANI SERGIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
389	SPELTA PAOLO MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	700	0,012	F
390	SPEZIA MARIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
391	SQUINZI LAURA GIOVANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	5.000	0,083	F
392	STAMATIADI GIORGIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F

393	STAND HOLDING DI GIORGIO CHIARVA S.P.A. SAPA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
394	STARA MARIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
395	STRADA GIANCARLO ONOFRIO MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
396	STRANEO CLARA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.700	0,028	F
397	SUNI PAOLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	F
398	TABO' GIO BATTIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
399	TADJIK PARVIN	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.600	0,027	F
400	TASSARA ANNA MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
401	TASSARA FILIPPO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
402	TASSARA MARIA ANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
403	TEDESCHI DELIA MIRIAM	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.300	0,022	F
404	TEGLIO CAMILLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	3.000	0,050	F
405	TONON ROSALBA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.100	0,018	F
406	TONON ROSALBA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	F
407	TOSILIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
408	TRANSOCEANIA ARMEC AGENZIE ED IMPRESE MARITIME SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
409	TRAVERSO ALBERTO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	F
410	TRAVERSO FERDINANDO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
411	TRUCCHI ANDREA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
412	TRUSSONI EDOARDO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
413	TRUST VIGETTI FOND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
414	UTMOST PANEUROPE DAC ESTE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
415	UTMOST PANEUROPE DAC ESTE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
416	UTMOST PANEUROPE DAC ESTE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	2.500	0,042	F
417	UTMOST PANEUROPE DAC ESTE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.200	0,020	F
418	UTMOST PANEUROPE DAC ESTE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.700	0,028	F
419	UTMOST PANEUROPE DAC ESTE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	5.000	0,083	F
420	UTMOST PANEUROPE DAC ESTE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	3.000	0,050	F
421	UTMOST PANEUROPE DAC ESTE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	3.000	0,050	F
422	UTMOST PANEUROPE DAC ESTE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	11.200	0,187	F
423	VALUE INVESTMENTS S.P.A.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300.000	5,000	F
424	VAN INNIS NOEL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	F
425	VANNICELLI CASONI GIULIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
426	VASSALLO ANDREINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
427	VENERUSO FABIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
428	VERDE BARCO FRANCESCA IN CERUTTI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
429	VIANSON ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
430	VILLA ANDREA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
431	VIRGINIA MARIA FRANCESCA GALATERI DI GENOLA E SUNIGLIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	35.000	0,583	F
432	VIVANET NICOLA UGO ANTONIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.200	0,020	F
433	WINTERER DANIEL JOHN	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
434	ZANELLI CARLOTTA ANNA MARIA VITTORIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
435	ZANON NICOLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	F
436	ZANONE ERALDO DINO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
437	ZAPPA PIER LUIGI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	F



438	ZARO MARIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0.013	F
439	ZAVANELLI ZANETTI GUIDO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0.005	F

	AZIONI	% SUI PRESENTI
FAVOREVOLI	3.236.400	99,386%
CONTRARI	20.000	0,614%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	3.256.400	100,000%

THESPAC S.P.A.

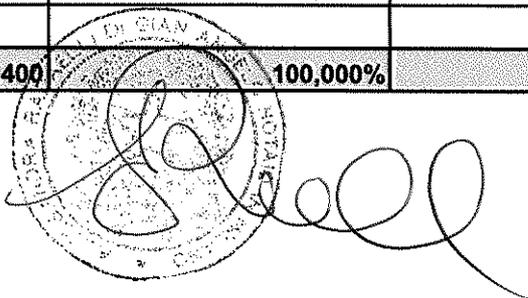
Assemblea ordinaria e straordinaria del 25 luglio 2020

Punto 1 straordinaria - proposta di approvazione della fusione e, per essa, del progetto di fusione per incorporazione, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2501 e seguenti del Codice Civile, di Franchi Umberto Marmi S.p.A. in TheSpac S.p.A. e dei relativi allegati; proposta di adozione di un nuovo testo di statuto di TheSpac S.p.A. con decorrenza dalla data di efficacia della fusione verso terzi (che includa la modifica dell'oggetto sociale, la modifica della disciplina delle Azioni Speciali della Società, la modifica della denominazione sociale di TheSpac S.p.A. in "Franchi Umberto Marmi S.p.A." e la proroga della durata della Società); proposta di emissione di massime n. 25.092.929 azioni ordinarie di TheSpac S.p.A., senza aumento di capitale, a servizio del concambio delle azioni ordinarie di Franchi Umberto Marmi S.p.A., riservato ai soci di Franchi Umberto Marmi S.p.A.; deliberazioni inerenti e conseguenti, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, lett. g) del Regolamento Consob 11971/1999 come successivamente modificato, ai fini dell'esenzione dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria;

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in Assemblea	3.256.400	100,000%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	3.256.400	100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	3.236.400	99,386%	53,940%
Contrari	20.000	0,614%	0,333%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	3.256.400	100,000%	54,273%



THESPA S.p.A.

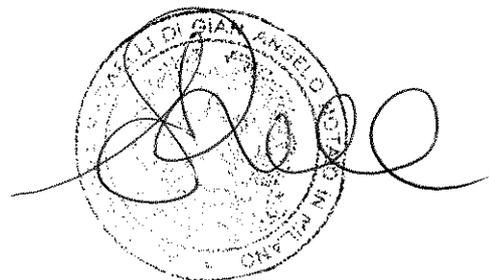
Assemblea ordinaria e straordinaria del 25 luglio 2020

ESITO VOTAZIONE

Punto 1 straordinaria - proposta di approvazione della fusione e, per essa, del progetto di fusione per incorporazione, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2501 e seguenti del Codice Civile, di Franchi Umberto Marmi S.p.A. in TheSpac S.p.A. e dei relativi allegati; proposta di adozione di un nuovo testo di statuto di TheSpac S.p.A. con decorrenza dalla data di efficacia della fusione verso terzi (che includa la modifica dell'oggetto sociale, la modifica della disciplina delle Azioni Speciali della Società, la modifica della denominazione sociale di TheSpac S.p.A. in "Franchi Umberto Marmi S.p.A." e la proroga della durata della Società); proposta di emissione di massime n. 25.092.929 azioni ordinarie di TheSpac S.p.A., senza aumento di capitale, a servizio del concambio delle azioni ordinarie di Franchi Umberto Marmi S.p.A., riservato ai soci di Franchi Umberto Marmi S.p.A.; deliberazioni inerenti e conseguenti, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, lett. g) del Regolamento Consob 11971/1999 come successivamente modificato, ai fini dell'esenzione dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria;

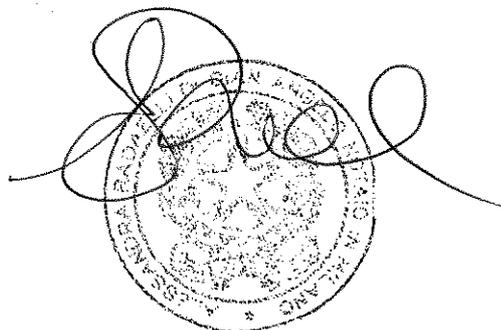
N°	Avente diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprie	Azioni per delega	% sulla azioni ord.	VOTI
1	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		100.000	1,887	F
2	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		150.000	2,500	F
3	PLANETARIUM FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		83.000	1,383	F
4	EURIZON INVESTMENT SICAV		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		100.000	1,887	F
5	AZ MULTI ASSET		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		40.200	0,670	F
6	KAIVOS INTERNATIONAL SICAV		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		80.000	1,333	F
7	PKB PRIVATBANK AG		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		29.000	0,483	F
8	CARDIF LUX VIE		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		2.000	0,033	F
9	PKB SERVIZI FIDUCIARI SPA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		9.000	0,150	F
10	COMPAGNIA FIDUCIARIA NAZIONALE		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		1.000	0,017	F
11	PKB PRIVATBANK AG/ITA RESIDENT		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		9.000	0,150	F
12	AGUGINI BASSI GIOVANNI		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		1.800	0,030	F
13	ALBERTI DE MAZZERI FRANCESACO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		15.000	0,250	F
14	ALDROVANDI LAURA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		2.400	0,040	F
15	ALETTI MARIA CRISTINA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		1.500	0,025	F
16	ALYVEVA SEVILLE		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		900	0,015	F
17	ALPHANDERY EUGENIO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		700	0,012	F
18	AMBIENTE & NUTRIZIONE SRL SRL		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		2.500	0,042	F
19	AMBROSI GIOVANNI		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		600	0,010	F
20	AMICO ANTONIO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		400	0,007	F
21	ANGELINI ERINA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		200	0,003	F
22	ANSALDO ANNA MARIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		1.200	0,020	F
23	ARETTI FRANCO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		700	0,012	F
24	ASSO PAOLO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		300	0,005	F
25	AVENA CARLO MARIO GIUSEPPE		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		600	0,010	F
26	AVERNA MARIA LUISA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		10.000	0,167	F
27	AVVA VITA S.P.A.		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		250.000	4,167	F

28	BABUCCI ENRICO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
29	BALBIS ANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
30	BALDI RITA GIUSEPPINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.200	0,020	F
31	BANCA IMI SPA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	135.200	2,253	F
32	BARABINO CARLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
33	BARACCHINI GIORGIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,006	F
34	BARDAZZI HOLDING SPA SPA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
35	BARILE LUIGI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
36	BASTRENTA PETRINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
37	BECCARIS FRANCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
38	BELLU' GIORGIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	12.000	0,200	F
39	BELLU' LUIGI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	8.800	0,113	F
40	BENA' CRISTINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.000	0,017	F
41	BERGAMASCHI MARCO ANTONIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	F
42	BERGAMASCHI MASSIMO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
43	BERGAMASCO VINCENZO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	2.800	0,043	F
44	BERRA ENRICA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
45	BERRA MARINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
46	BERTANA PIETRO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
47	BERTOLONE ANNA MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
48	BERTOLOTTI ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
49	BERTONCINI FERRARIS MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	F
50	BETTONI GIANPIETRO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.500	0,025	F
51	BIANCHETTI LUCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
52	BIANCHI FERNANDA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
53	BIANCHI GIULIANO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	3.800	0,063	F
54	BIANCHI GIULIANO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	6.000	0,100	F
55	BIANCHI LUIGI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.930	0,032	F
56	BIANCHI LUIGI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	7.370	0,123	F
57	BIANCHI LUIGI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	2.500	0,042	F
58	BIANCHI LUIGI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	3.000	0,050	F
59	BIANCHI MARIA LUISA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	9.000	0,150	F
60	BIANCHI MARIA LUISA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	6.000	0,100	F
61	BIDFIN SPA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	F
62	BISIO GIOVANNI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
63	BLASI BIANCAMARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
64	BLENGINO MARIA TERESA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
65	BLENGINO MARIA TERESA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
66	BODRITI LIDIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
67	BONA ENRICO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
68	BONA FRANCESCA ANTONIETTA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
69	BONATO PRIMINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
70	BONOMI GRAZIANO QNDRIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
71	BONTEMPI MARIA FRANCESCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	F
72	BORROMEO ARESE BORROMEO FEDERICO MARCANTONIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100.000	1,667	F



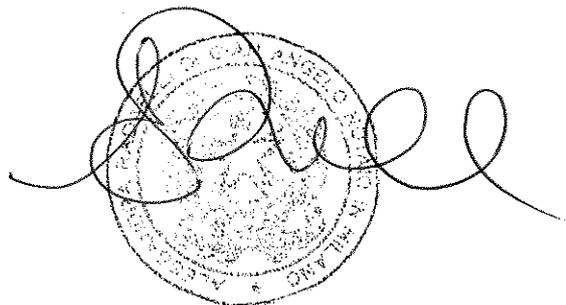
73	BORROMEO ARESE BORROMEO VITALIANO PAOLO FEDERICO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	2.000	0,033	F
74	BORROMEO ARESE BORROMEO VITALIANO PAOLO FEDERICO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500.000	8,333	F
75	BOZANO CRISTOFORO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
76	BRAMBILLA CHIARA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	700	0,012	F
77	BRANGERO SANDRA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	2.100	0,035	F
78	BRICHETTO MARIA FRANCESCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,010	F
79	BRICHETTO UMBERTA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
80	BROSCHI ANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	700	0,012	F
81	BRIZIO GIACOMO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
82	BROGLIA PAOLO GIUSEPPE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
83	BROGLIA PAOLO GIUSEPPE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
84	BUA GIOVANNI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
85	BUCCHIONI GIORGIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	F
86	BUFFA ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
87	BUFFA PAOLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	360	0,006	F
88	BUONFICO MARGHERITA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	560	0,009	F
89	BUSCAROLI EDMONDO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	5.000	0,083	F
90	CACCIABUE DANIELA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
91	CALABRIA MARCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	F
92	CALEFFI MARCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	20.000	0,333	F
93	CALI AMALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	900	0,015	F
94	CANEPA MARCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
95	CANESSA FRANCESCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,010	F
96	CANTON FERNANDA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
97	CAPPA MARIA PIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
98	CAPPELLO MARIA SERENELLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
99	CARAMIELLO GIUSEPPE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
100	CARMI MASSIMO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.300	0,022	F
101	CARRARA RENATA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
102	CARTASEGNA CARLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	9.000	0,150	F
103	CARTASEGNA CARLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	11.900	0,198	F
104	CASTIGLIONI DOMPE' CLAUDIO ENZO UGO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	4.300	0,072	F
105	CATANIA GIUSEPPINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
106	CATELLA MANFREDI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.100	0,018	F
107	CATTANEO ADORNO AGOSTINO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
108	CAVALLO STEFANO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
109	CERIOLO PAOLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
110	CERRUTI CARLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
111	CHAILLY RICCARDO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,010	F
112	CHIAPPORI ROSSANA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.200	0,020	F
113	CICCARINO RITA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,010	F
114	CIMMINO BARBARA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,010	F
115	CLERICI FRANCESCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
116	COLALILLO RAFFAELLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
117	COLAMAIO ANTONIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F

118	COLOMBANI BARBARA JOLE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,015	F
119	COLOMBANI ELENA MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
120	COLOMBANI ILARIA MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
121	COLOMBO EDOARDO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
122	COLOMBO FRANCESCA ALESSIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
123	COLUCCI PAOLO ALFONSO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10 000	0,167	F
124	COMPERE TEMPESTINI ANNA LISA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
125	COMPOSTELLA DANIELA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
126	CONTI FABIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	350	0,005	F
127	CONTI STEFANO ANDREA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	3 500	0,056	F
128	CONTI VANDA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
129	CORABI DE MARCHI LUCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
130	CORRADI GIOVANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
131	CORRADI GIOVANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
132	CORRADO OLIVA ANDREA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
133	COSCI SUSANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
134	COSCIA RODOLFO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
135	COSTA ARDISSONE MARTA GEMMA MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
136	COSTA GIORGIO ROBERTO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
137	COSTA GIOVANNI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
138	COSTA PELLICCIARI SONIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
139	COZZO ANGELINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
140	CRESPI PAOLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10 000	0,167	F
141	CROCE PIETRO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	20 000	0,333	F
142	CROVATO PAOLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1 700	0,028	F
143	CROVETTO FRANCESCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
144	CUCURULLO DEL PUENTE IVANA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1 200	0,020	F
145	D'AMBROGI LIDIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
146	DAME MAURIZIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
147	DANI MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
148	DANOVARO SILVIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
149	DARDANELLI PAOLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
150	DARDANELLI PIER MARCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
151	DE BENEDETTI DONATELLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1 500	0,025	F
152	DE JORIO DESIGN INTERNATIONAL SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	F
153	DE LORENZIS GIOVANNI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
154	DECIO MARIA ANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
155	DEL TREDICI ANTONIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1 600	0,027	F
156	DELLA ROCCA DE CANDAL GIOVANNI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	2 400	0,040	F
157	DELLA ROCCA DE CANDAL GIOVANNI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	F
158	DELUCCHI LUISA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	700	0,012	F
159	DI CAGNO ABBRESCIA AMALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
160	DI CASTELNUOVO MASSIMO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
161	DI GIOVANNI LORENZA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	700	0,012	F
162	DI LASCIO ANGELO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F



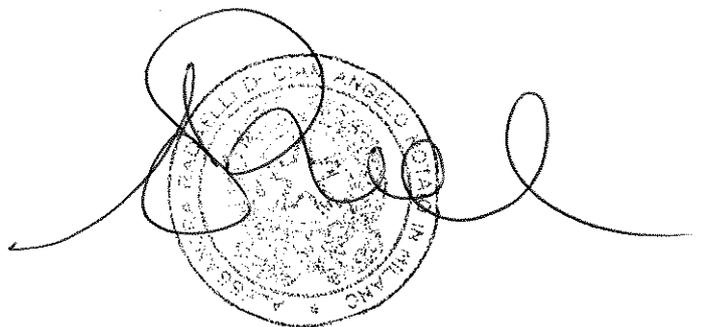
163	DI ROBERTO STEFANO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
164	DODI MAURIZIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	3.000	0,050	F
165	DOLCINO POMATI ROBERTA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
166	DONATI ERNESTA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
167	DUFOUR CARLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	900	0,015	F
168	ERSEL ASSET MANAGEMENT SGR - FONDERSEL P.M.I.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	86.000	1,100	F
169	EVEN CHEN MENACHEM	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	25.000	0,417	F
170	FACCON GIULIANO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
171	FANTACCI GIAN FREDRIC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
172	FANTACCI GIAN FREDRIC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
173	FANTINO CESARE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
174	FEDERICI PAOLA ANNA MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
175	FEDERZONI MAIRA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
176	FELICOTTO GIANCARLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
177	FERRANTE DANIELA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
178	FERRARIS GIUSEPPE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.100	0,018	F
179	FERRARIS GIUSEPPE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.100	0,018	F
180	FERRERA GABRIELE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
181	FERRERO DE MICHELIS GRAZIELLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
182	FIELDING WILLIAM	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
183	FIGURELLI MARIA PIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.000	0,017	F
184	FOGLIA EMANUELA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	F
185	FONTANELLA LIDIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
186	FONTANI LAURA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
187	FORMENTI ALBA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	9.000	0,150	F
188	FORMENTI ALBA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	3.000	0,050	F
189	FORMENTI MARIA GIULIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	24.000	0,400	F
190	FORNAS MARIA TERESA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
191	FOSSATI GIULIANA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
192	FOSSATI GUIDO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
193	FOSSON JEANNETTE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
194	FRESCHI ROBERTO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
195	FRUGONI PAOLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	C
196	GABRICI CHIARA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	F
197	GABRIELE GALATERI DI GENOLA E SUNIGLIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	35.000	0,583	F
198	GABRIELLI FRANCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,010	F
199	GAGGERO ROSA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	900	0,015	F
200	GAI ANDREA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	F
201	GALEOTTI GIOVANNI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.700	0,028	F
202	GALLINI ANNA MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	2.200	0,037	F
203	GALLINI ANNA MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	F
204	GANDINI CINZIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
205	GARDINO PAOLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
206	GARRONE GIOVANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	900	0,015	F
207	GATTIGLIA MONICA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.100	0,018	F

208	GATTO PATRIZIA MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
209	GHERSI FRANCESCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
210	GIANVITO GIOVANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
211	GIUNTA ROBERTO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
212	GNUTTI PIER CARLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	20.000	0,333	F
213	GRAMELLINI MASSIMO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
214	GRASSI MARIA ANGELA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
215	GRIGLIO ROBERTA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
216	GRIMALDI GIOVANNI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	F
217	GUALCO GIANNI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
218	GUERMANI FRANCESCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
219	GUERMANI LUCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
220	HOLDING LUNA S.R.L. DI SERGIO PAPINI & FIGLI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100.000	1,667	F
221	ICARIA SRL SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	2.100	0,035	F
222	IMMOBILIARE MGB SRL SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
223	IMPERADORE FABRIZIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
224	ISANNA S.S. SS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	5.000	0,083	F
225	LA MONICA MARCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.000	0,017	F
226	LANGUASCO BIANCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	5.000	0,083	F
227	LARGHERI CARLO ANDREA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	3.600	0,060	F
228	LATTUADA PAOLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	C
229	LCA VENTURES S.R.L.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100.000	1,667	F
230	LE VAIE S.R.L. SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.200	0,020	F
231	LEADERSEL P.M.I	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	60.000	1,000	F
232	LECHNER PAOLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
233	LEGA CECILIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
234	LINGUA LUCIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.200	0,020	F
235	LO GIUDICE IMELDA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
236	LOMBARDO MARIA ALESSANDRA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,015	F
237	LONATI ETTORE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
238	LOTTI MAURO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	3.000	0,050	F
239	LUNATI ELISABETTA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	900	0,015	F
240	LUNATI MARIA EUGENIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
241	LUNATI MARIA TERESA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	700	0,012	F
242	LUZZATI DARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
243	MACCIO' BENEDETTA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
244	MACCIO' FRANCESCA LUISA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	F
245	MAESTRELLI MARIA ILARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
246	MAFFIODO PIERANGELO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
247	MAGGI ALDO MARCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
248	MAGLIANO ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
249	MANTEGAZZA CAROLINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	5.600	0,098	F
250	MARCELLINO GIUSEPPE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
251	MARINO CARLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
252	MARSANO ANGELO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F



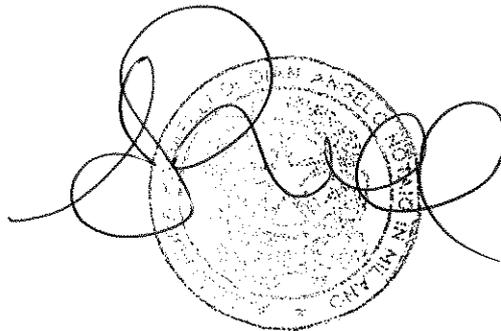
253	MARSANO CAROLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.000	0,017	F
254	MARSANO CLOTILDE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.100	0,018	F
255	MARSANO FEDERICA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
256	MARTINI FEDERICO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	F
257	MARTINI TERESA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
258	MASSABO' ANGELA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.000	0,017	F
259	MATTIELLO MARINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
260	MAZZUCCO CARLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
261	MEGA MARIA GRAZIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
262	MELAMPI GIANLUCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	F
263	MENEGHINI DONATELLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,010	F
264	MERONI FRANCESCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.500	0,025	F
265	MICCOLI NERINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
266	MIGLIASSO BRUNO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.800	0,030	F
267	MIGLIASSO BRUNO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
268	MILANESI MARICA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
269	MINASIAN CAROLINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
270	MINELLI MARIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.500	0,025	F
271	MISTRETTA CHIARA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
272	MOELLER JENS OLIVER	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
273	MOLLAR ROMANITA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
274	MONDINI EMANUELA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
275	MONDINI MONICA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
276	MONICO VERA MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,010	F
277	MONTANARO EZIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,010	F
278	MONTI BARBARA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
279	MORANDO WALTER	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.300	0,022	F
280	MORGANTI GIOVANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	F
281	MORSELLI CNZIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
282	MR PARFUMS SRL A SOGIO UNICO SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	700	0,012	F
283	MURATORE ANGELO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
284	MUTTI FRANCESCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
285	NANNELLI MARCELLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
286	NIKKA MED SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
287	NOALE RINALDI MARIA GRAZIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
288	NOTARTEL SPA SPA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	700	0,012	F
289	NOTTI PAOLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
290	NOVI UMBERTO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
291	OLIVATI VITTORIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
292	ORANGEALE S.R.L.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	F
293	ORIANA GIUSEPPE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	700	0,012	F
294	OTTINO UMBERTO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
295	OXER SRL SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	4.900	0,082	F
296	PAGLIERO PIERINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,010	F
297	PAINI GIULIANA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,010	F

298	FALLI GIORGIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
299	PARODI EMILIA GIUSEPPINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.800	0,027	F
300	PAROLETTI ELISABETTA SOFIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
301	PASSALACQUA ERMANA MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
302	PASSEROTTI GIUSEPPINA MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.200	0,020	F
303	PASTORINI FULVIA LODDLETTA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
304	PAZIELLI GIOVANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
305	PAZIELLI LUCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
306	PE.CINQUE SRL SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	12.300	0,205	F
307	PE.OTTO S.R.L. SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	3.100	0,052	F
308	PEDERZANI ANGIOLINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
309	PEDERZANI CLAUDIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
310	PEDERZANI CLAUDIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.100	0,018	F
311	PELLEGRINO DANLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	F
312	PENE VIDARI FRANCESCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
313	PHILLIPS BARRY	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
314	PHILLIPS BARRY	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
315	PIANA MICHELE CARLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,015	F
316	PIERAGOSTINI NELLY	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
317	PIERMARI FRANCO MARIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
318	PIETRANGELI RAUL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
319	PISANI ALFONSO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
320	PIZZO CLEMENTINO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
321	PMIHLONG	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	34.000	0,567	F
322	POGGI GIORGIO BALDASSARRE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
323	PONTA MICHELE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
324	PORTA FIGARI GIOVANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	2.100	0,035	F
325	POZZOLI ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	700	0,012	F
326	POZZOLI RICCARDO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
327	POZZONI TIZIANO LUIGI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	F
328	PRIGIONE PASQUALE NICOLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.500	0,025	F
329	PUSTERLA FULVIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.100	0,018	F
330	RADICE FOSSATI VALERIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
331	RAO FILIPPO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
332	RAVA ALBERTO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
333	RAVANO GIORGIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.200	0,020	F
334	RECCHI ROBERTA GIOVANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
335	RESCIA CARLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
336	RESTIANI ANTONELLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.700	0,028	F
337	RESTIANI BRUNO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	900	0,015	F
338	RESTIANI BRUNO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	F
339	RICCERI MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
340	RICCI SERGIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
341	RICEPUTI ROBERTO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
342	RIO ROBERTO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F



343	RIO ROBERTO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
344	RISSO ANDREA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
345	RIZZI FEDERICO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.400	0,023	F
346	RIZZI FILIPPO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.600	0,027	F
347	RIZZI MASSIMO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.400	0,023	F
348	RIZZIOLI MARCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,010	F
349	ROLLA MARIA ANGELA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
350	ROMANELLO VITTORIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	F
351	ROMITI PAOLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
352	ROPPO VINCENZO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.200	0,020	F
353	ROSSI GUIDO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
354	ROSSI GIACOMO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
355	ROSSI GIOVANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.100	0,018	F
356	ROSSI STEFANO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
357	ROVERARO ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
358	RUBINFELD STEFANO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
359	RUBINI GABRIELE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	5.000	0,083	F
360	RUGANI GIULIANA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	2.000	0,033	F
361	S2R GROUP S.R.L. SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	2.900	0,048	F
362	SABATINO ROSSANA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
363	SAGITTARIO SPA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200.000	3,333	F
364	SAN GIACOMO SRL SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,010	F
365	SANGUINETI GIOVANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
366	SANTILLI CRISTINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	F
367	SANTILLI GIUSTO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.200	0,020	F
368	SANTILLI ITALO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
369	SANTOMANCO ANTONIETTA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
370	SAPORITI MARCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
371	SCALA MARIA EUGENIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
372	SCARAFIA CESARE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
373	SCHIAFFINO ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
374	SCHIAFFINO MAURA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
375	SCHIERONI MASSIMO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
376	SCORZA DAMIANO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
377	SECHI VITTORIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
378	SEGALERBA PIETRO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.800	0,030	F
379	SERRA ROBERTO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
380	SERRATI GIORGIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	900	0,015	F
381	SERRATI GIORGIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	8.000	0,133	F
382	SILVA LORENZO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.300	0,022	F
383	SILVESTRI MARIA AMEDEA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	700	0,012	F
384	SOFFIENTINI GIOVANNI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	F
385	SOLARI ELISABETTA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
386	SOLLITTO ANTONIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
387	SOMMELLA PAOLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F

388	SOTTOCASA BIANI SERGIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
389	SPELTA PAOLO MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	700	0,012	F
390	SPEZIA MARIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
391	SQUINZI LAURA GIOVANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	5.000	0,083	F
392	STAMATIADI GIORGIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
393	STAND HOLDING DI GIORGIO CHIARVA S.A.P.A. SAPA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
394	STARA MARIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
395	STRADA GIANCARLO ONOFRIO MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
396	STRANEO CLARA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.700	0,026	F
397	SUNI PAOLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	F
398	TABO' GIO BATTA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
399	TADJIK PARVIN	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.600	0,027	F
400	TASSARA ANNA MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
401	TASSARA FILIPPO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
402	TASSARA MARIA ANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
403	TEDESCHI DELIA MIRIAM	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.300	0,022	F
404	TEGLIO CAMILLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	3.000	0,050	F
405	TONON ROSALBA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.100	0,016	F
406	TONON ROSALBA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	F
407	TOSI LIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
408	TRANSOCEANIA ARMEC AGENZIE ED IMPRESE MARITTIME SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
409	TRAVERSO ALBERTO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	F
410	TRAVERSO FERDINANDO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
411	TRUCCHI ANDREA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
412	TRUSSONI EDOARDO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
413	TRUST VIGETTI FOND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
414	UTMOST PANEUROPE DAC ESTE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
415	UTMOST PANEUROPE DAC ESTE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
416	UTMOST PANEUROPE DAC ESTE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	2.500	0,042	F
417	UTMOST PANEUROPE DAC ESTE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.200	0,020	F
418	UTMOST PANEUROPE DAC ESTE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.700	0,026	F
419	UTMOST PANEUROPE DAC ESTE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	5.000	0,083	F
420	UTMOST PANEUROPE DAC ESTE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	3.000	0,050	F
421	UTMOST PANEUROPE DAC ESTE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	3.000	0,050	F
422	UTMOST PANEUROPE DAC ESTE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	11.200	0,167	F
423	VALUE INVESTMENTS S.P.A.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300.000	5,000	F
424	VAN RHNS NOEL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	F
425	VANNICELLI CASONI GIULIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
426	VASSALLO ANDREINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
427	VENERUSO FABIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
428	VERDE BARCO FRANCESCA IN CERUTTI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
429	VIANSON ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
430	VILLA ANDREA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
431	VIRGINIA MARIA FRANCESCA GALATERI DI GENOLA E SUNIOLIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	35.000	0,583	F
432	VIVANET NICOLA UGO ANTONIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.200	0,020	F



433	WINTELER DANIEL JOHN	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
434	ZANELLI CARLOTTA ANNA MARIA VITTORIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
435	ZANON NICOLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,187	F
436	ZANONE ERALDO DINO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
437	ZAPPA PIER LUIGI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	F
438	ZARO MARIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	F
439	ZAVANELLI ZANETTI GUIDO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	3.236.400	99,386%
CONTRARI	20.000	0,614%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	3.256.400	100,000%

THESPAC S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 25 luglio 2020

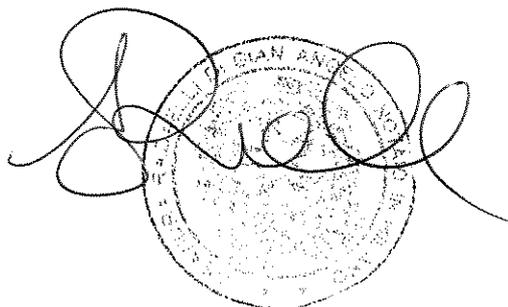
Punto 2 straordinaria - proposta di annullamento delle azioni, senza riduzione del capitale sociale, in relazione alle quali dovesse essere esercitato diritto di recesso ai sensi dell'articolo 7 dello statuto della Società e dell'articolo 2437 del Codice Civile che venissero acquistate da TheSpac S.p.A. ai sensi dell'Articolo 2437 quater, comma quinto del Codice Civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in
Assemblea **3.256.400** **100,000%**

Azioni per le quali e' stato
espresso il voto **3.256.400** **100,000%**

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	3.236.400	99,386%	53,940%
Contrari	20.000	0,614%	0,333%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	3.256.400	100,000%	54,273%



THESPAC S.P.A.

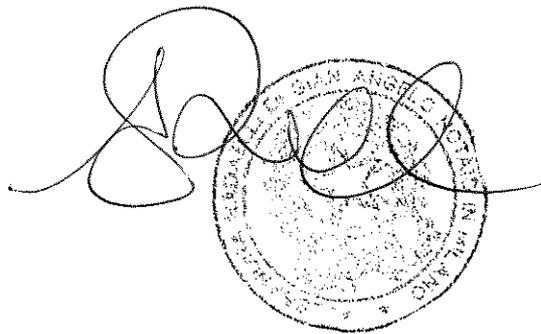
Assemblea ordinaria e straordinaria del 25 luglio 2020

ESITO VOTAZIONE

Punto 2 straordinaria - proposta di annullamento delle azioni, senza riduzione del capitale sociale, in relazione alle quali dovesse essere esercitato diritto di recesso ai sensi dell'articolo 7 dello statuto della Società e dell'articolo 2437 del Codice Civile che venissero acquistate da TheSpac S.p.A. ai sensi dell'Articolo 2437 quater, comma quinto del Codice Civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

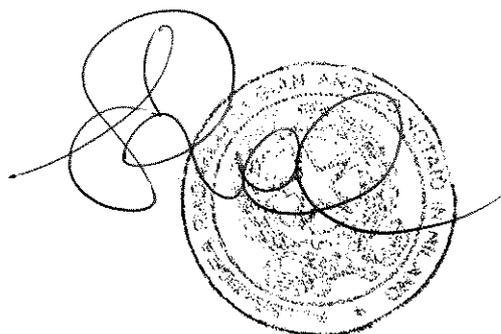
N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		100.000	1,887	F
2	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		150.000	2,500	F
3	PLANETARIUM FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		83.000	1,383	F
4	EURIZON INVESTMENT SICAV		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		100.000	1,667	F
5	AZ MULTI ASSET		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		40.200	0,670	F
6	KAIROS INTERNATIONAL SICAV		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		80.000	1,333	F
7	PKB PRIVATBANK AG		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		29.000	0,483	F
8	CARDIF LUX VIE		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		2.000	0,033	F
9	PKB SERVIZI FIDUCIARI SPA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		9.000	0,150	F
10	COMPAGNIA FIDUCIARIA NAZIONALE		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		1.000	0,017	F
11	PKB PRIVATBANK AGITA RESIDENT		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		9.000	0,150	F
12	AGUGINI BASSI GIOVANNI		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		1.800	0,030	F
13	ALBERTI DE MAZZERI FRANCESACO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		15.000	0,250	F
14	ALDROVANDI LAURA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		2.400	0,040	F
15	ALETTI MARIA CRISTINA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		1.500	0,025	F
16	ALYEVA SEVILLE		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		900	0,015	F
17	ALPHANDERY EUGENIO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		700	0,012	F
18	AMBIENTE & NUTRIZIONE SRL SRL		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		2.500	0,042	F
19	AMBROSI GIOVANNI		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		600	0,010	F
20	AMICO ANTONIO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		400	0,007	F
21	ANGELINI ERINA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		200	0,003	F
22	ANSALDO ANNA MARIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		1.200	0,020	F
23	ARETTI FRANCO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		700	0,012	F
24	ASSO PAOLO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		300	0,005	F
25	AVENA CARLO MARIO GIUSEPPE		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		800	0,010	F
26	AVERNA MARIA LUISA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		10.000	0,167	F
27	AVIVA VITA S.P.A.		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		250.000	4,167	F
28	BABUCCI ENRICO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		800	0,010	F
29	BALBIS ANNA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		300	0,005	F
30	BALDI RITA GIUSEPPINA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		1.200	0,020	F
31	BANCA IMI SPA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		135.200	2,233	F
32	BARABINO CARLO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		400	0,007	F
33	BARACCHINI GIORGIO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)		300	0,005	F

34	BARDAZZI HOLDING SPA SPA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
35	BARILE LUIGI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
36	BASTRENTA PETRINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,006	F
37	BECCARIS FRANCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
38	BELLU' GIORGIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	12.000	0,200	F
39	BELLU' LUIGI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	8.800	0,113	F
40	BENA' CRISTINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.000	0,017	F
41	BERGAMASCHI MARCO ANTONIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,187	F
42	BERGAMASCHI MASSIMO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
43	BERGAMASCO VINCENZO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	2.800	0,043	F
44	BERRA ENRICA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
45	BERRA MARINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
46	BERTANA PIETRO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
47	BERTOLONE ANNA MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
48	BERTOLOTI ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
49	BERTONCINI FERRARIS MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	F
50	BETTONI GIANPIETRO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.500	0,025	F
51	BIANCHETTI LUCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
52	BIANCHI FERNANDA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
53	BIANCHI GIULIANO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	3.800	0,063	F
54	BIANCHI GIULIANO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	6.000	0,100	F
55	BIANCHI LUIGI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.830	0,032	F
56	BIANCHI LUIGI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	7.370	0,123	F
57	BIANCHI LUIGI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	2.500	0,042	F
58	BIANCHI LUIGI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	3.000	0,050	F
59	BIANCHI MARIA LUISA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	9.000	0,150	F
60	BIANCHI MARIA LUISA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	6.000	0,100	F
61	BIOFIN SPA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	F
62	BISIO GIOVANNI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
63	BLASI BIANCAMARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
64	BLENGINO MARIA TERESA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
65	BLENGINO MARIA TERESA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
66	BODRITI LIDIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
67	BONA ENRICO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
68	BONA FRANCESCA ANTONIETTA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
69	BONATO PRIMINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
70	BONDI GRAZIANO ONORIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
71	BONTEMPI MARIA FRANCESCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	F
72	BORROMEO ARESE BORROMEO FEDERICO MARCANTONIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100.000	1,667	F
73	BORROMEO ARESE BORROMEO VITALIANO PAOLO FEDERICO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	2.000	0,033	F
74	BORROMEO ARESE BORROMEO VITALIANO PAOLO FEDERICO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500.000	8,333	F
75	BOZANO CRISTOFORO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
76	BRAMBILLA CHIARA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	700	0,012	F
77	BRANGERÒ SANDRA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	2.100	0,035	F
78	BRICHETTO MARIA FRANCESCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F



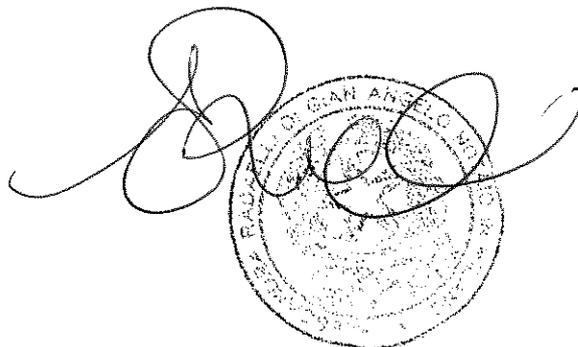
79	BRICHETTO UMBERTA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
80	BRIOSCHI ANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	700	0,012	F
81	BRIZIO GIACOMO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
82	BROGLIA PAOLO GIUSEPPE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
83	BROGLIA PAOLO GIUSEPPE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
84	BUA GIOVANNI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
85	BUCCHIONI GIORGIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	F
86	BUFFA ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
87	BUFFA PAOLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
88	BUONFICO MARGHERITA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
89	BUSCAROLI EDMONDO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	5.000	0,083	F
90	CACCIABUE DANIELA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
91	CALABRIA MARCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	F
92	CALEFFI MARCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	20.000	0,333	F
93	CALF AMALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	900	0,015	F
94	CANEPA MARCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
95	CANESSA FRANCESCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
96	CANTON FERNANDA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
97	CAPPA MARIA PIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
98	CAPPELLO MARIA SERENELLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
99	CARAMIELLO GIUSEPPE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
100	CARMI MASSIMO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.300	0,022	F
101	CARRARA RENATA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
102	CARTASEGNA CARLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	9.000	0,150	F
103	CARTASEGNA CARLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	11.900	0,198	F
104	CASTIGLIONI DOMPE' CLAUDIO ENZO UGO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	4.300	0,072	F
105	CATANIA GIUSEPPINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
106	CATELLA MANFREDI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.100	0,018	F
107	CATTANEO ADORNO AGOSTINO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
108	CAVALLO STEFANO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
109	CERIO LI PAOLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
110	CERRUTI CARLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
111	CHAILLY RICCARDO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
112	CHIAPPORI ROSSANA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.200	0,020	F
113	CICCARNO RITA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
114	CIMMINO BARBARA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
115	CLERICI FRANCESCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
116	COLALILLO RAFFAELLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
117	COLAMAIO ANTONIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
118	COLOMBANI BARBARA JOLE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	900	0,015	F
119	COLOMBANI ELENA MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
120	COLOMBANI ILARIA MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
121	COLOMBO EDDARDO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
122	COLOMBO FRANCESCA ALESSIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
123	COLUCCI PAOLO ALFONSO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	F

124	COMPERE TEMPESTINI ANNA LISA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
125	COMPOSTELLA DANIELA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
126	CONTI FABIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
127	CONTI STEFANO ANDREA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	3.500	0,058	F
128	CONTI VANDA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
129	CORABI DE MARCHI LUCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,010	F
130	CORRADI GIOVANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
131	CORRADI GIOVANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
132	CORRADO OLIVA ANDREA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
133	COSCI SUSANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
134	COSCIA RODOLFO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
135	COSTA ARDISSONE MARTA GEMMA MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
136	COSTA GIORGIO ROBERTO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
137	COSTA GIOVANNI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
138	COSTA PELLICCIARI SONIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
139	COZZO ANGELINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
140	CRESPI PAOLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	F
141	CROCE PIETRO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	20.000	0,333	F
142	CROVATO PAOLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.700	0,028	F
143	CROVETTO FRANCESCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
144	CUCCURULLO DEL PUENTE IVANA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.200	0,020	F
145	D'AMBROGI LIDIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
146	DAME MAURIZIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
147	DANI MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
148	DANOVARO SILVIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
149	DARDANELLI PAOLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
150	DARDANELLI PIER MARCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
151	DE BENEDETTI DONATELLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.500	0,025	F
152	DE JORIO DESIGN INTERNATIONAL SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	F
153	DE LORENZIS GIOVANNI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
154	DECIO MARIA ANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
155	DEL TREDICI ANTONIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.600	0,027	F
156	DELLA ROCCA DE CANDAL GIOVANNI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	2.400	0,040	F
157	DELLA ROCCA DE CANDAL GIOVANNI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	F
158	DELUCCHI LUISA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	700	0,012	F
159	DI CAGNO ABBRESCIA AMALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,010	F
160	DI CASTELNUOVO MASSIMO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
161	DI GIOVANNI LORENZA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	700	0,012	F
162	DI LASCIO ANGELO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
163	DI ROBERTO STEFANO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
164	DODI MAURIZIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	3.000	0,050	F
165	DOLCINO POMATI ROBERTA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
166	DONATI ERNESTA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
167	DUFOUR CARLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	900	0,015	F
168	ERSEL ASSET MANAGEMENT SGR - FONDERSEL P.M.I.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	66.000	1,100	F



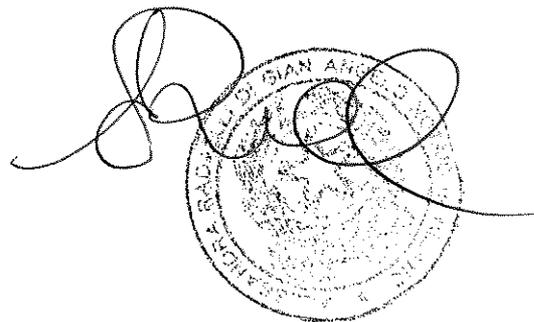
169	EVEN CHEN MENACHEM	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	25.000	0,417	F
170	FACCIN GIULIANO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
171	FANTACCI GIAN FREDRIC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
172	FANTACCI GIAN FREDRIC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
173	FANTINO CESARE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
174	FEDERICI PAOLA ANNA MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
175	FEDERZONI MAIRA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
176	FELICCIOTTO GIANCARLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
177	FERRANTE DANIELA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
178	FERRARIS GIUSEPPE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.100	0,018	F
179	FERRARIS GIUSEPPE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.100	0,018	F
180	FERRERA GABRIELE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
181	FERRERO DE MICHELIS GRAZIELLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
182	FIELDING WILLIAM	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
183	FIGURELLI MARIA PIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.600	0,017	F
184	FOGLIA EMANUELA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	F
185	FONTANELLA LIDIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
186	FONTANI LAURA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
187	FORMENTI ALBA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	9.000	0,150	F
188	FORMENTI ALBA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	3.000	0,050	F
189	FORMENTI MARIA GIULIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	24.000	0,400	F
190	FORNAS MARIA TERESA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
191	FOSSATI GIULIANA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
192	FOSSATI GUIDO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
193	FOSSON JEANNETTE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
194	FRESCHI ROBERTO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
195	FRUGONI PAOLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	C
196	GABRICI CHIARA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	F
197	GABRIELE GALATERI DI GENOLA E SUNGLIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	35.000	0,583	F
198	GABRIELLI FRANCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,010	F
199	GAGGERO ROSA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	900	0,015	F
200	GAI ANDREA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	F
201	GALEOTTI GIOVANNI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.700	0,028	F
202	GALLINI ANNA MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	2.200	0,037	F
203	GALLINI ANNA MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	F
204	GANDINI CINZIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
205	GARDINO PAOLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
206	GARRONE GIOVANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	900	0,015	F
207	GATTIGLIA MONICA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.100	0,018	F
208	GATTO PATRIZIA MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,010	F
209	GHERSI FRANCESCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
210	GIANVITO GIOVANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
211	GIUNTA ROBERTO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
212	GNUTTI PIER CARLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	20.000	0,333	F
213	GRAMELLINI MASSIMO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F

214	GRASSI MARIA ANGELA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
215	GRIGLIO ROBERTA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
216	GRIMALDI GIOVANNI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	F
217	GUALCO GIANNI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
218	GUERMANI FRANCESCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
219	GUERMANI LUCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
220	HOLDING LUNA S.R.L. DI SERGIO PAPINI & FIGLI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100.000	1,667	F
221	I CARIA SRL SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	2.100	0,035	F
222	IMMOBILIARE MGB SRL SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
223	IMPERADORE FABRIZIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
224	ISANNA S.S. SS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	5.000	0,083	F
225	LA MONICA MARCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.000	0,017	F
226	LANGUASCO BIANCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	5.000	0,083	F
227	LARGHERI CARLO ANDREA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	3.600	0,060	F
228	LATTUADA PAOLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	C
229	LCA VENTURES S.R.L.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100.000	1,667	F
230	LE VAIE S.R.L. SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.200	0,020	F
231	LEADERSEL P.M.I	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	60.000	1,000	F
232	LECHNER PAOLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
233	LEGA CECILIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
234	LINGUA LUCIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.200	0,020	F
235	LO GIUDICE MELDA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
236	LOMBARDO MARIA ALESSANDRA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
237	LONATI ETTORE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
238	LOTTI MAURO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	3.000	0,050	F
239	LUNATI ELISABETTA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	900	0,015	F
240	LUNATI MARIA EUGENIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
241	LUNATI MARIA TERESA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	700	0,012	F
242	LUZZATI DARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
243	MACCIO' BENEDETTA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
244	MACCIO' FRANCESCA LUISA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	F
245	MAESTRELLI MARIA ILARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
246	MAFFIODO PIERANGELO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
247	MAGGI ALDO MARCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
248	MAGLIANO ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
249	MANTEGAZZA CAROLINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	5.600	0,092	F
250	MARCELLINO GIUSEPPE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
251	MARINO CARLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
252	MARSANO ANGELO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
253	MARSANO CAROLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.000	0,017	F
254	MARSANO CLOTILDE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.100	0,018	F
255	MARSANO FEDERICA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
256	MARTINI FEDERICO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	F
257	MARTINI TERESA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
258	MASSABO ANGELA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.000	0,017	F



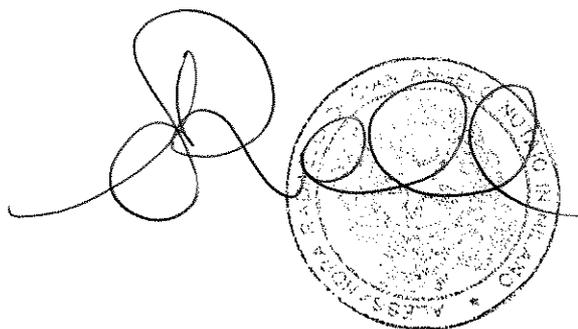
258	MATTIELLO MARINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
260	MAZZUCCO CARLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
261	MEGA MARIA GRAZIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
262	MELAMPI GIANLUCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,187	F
263	MENEGHINI DONATELLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
264	MERONI FRANCESCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.500	0,025	F
265	MICCOLI NERINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
266	MIGLIASSO BRUNO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.800	0,030	F
267	MIGLIASSO BRUNO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
268	MILANESI MARICA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
269	MINASIAN CAROLINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
270	MINELLI MARIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.500	0,025	F
271	MISTRETTA CHIARA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
272	MOELLER JENS OLIVER	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
273	MOLLAR ROMANITA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
274	MONDINI EMANUELA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
275	MONDINI MONICA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
276	MONICO VERA MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
277	MONTANARO EZIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
278	MONTI BARBARA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
279	MORANDO WALTER	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.300	0,022	F
280	MORGANTI GIOVANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,187	F
281	MORSELLI CINZIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
282	MR PARFUMS SRL A SOCIO UNICO SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	700	0,012	F
283	MURATORE ANGELO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
284	MUTTI FRANCESCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
285	NANNELLI MARCELLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
286	NIKKA MED SRL SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
287	NOALE RINALDI MARIA GRAZIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
288	NOTARTEL SPA SPA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	700	0,012	F
289	NOTTI PAOLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
290	NOVI UMBERTO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
291	OLIVATI VITTORIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
292	ORANGEALE S.R.L.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,187	F
293	ORIANA GIUSEPPE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	700	0,012	F
294	OTTINO UMBERTO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
295	OXER SRL SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	4.900	0,082	F
296	PAGLIERO PIERINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
297	PAINI GIULIANA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
298	PALLI GIORGIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
299	PARODI EMILIA GIUSEPPINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.800	0,027	F
300	PAROLETTI ELISABETTA SOFIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
301	PASSALACQUA ERMANA MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
302	PASSEROTTI GIUSEPPINA MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.200	0,020	F
303	PASTORINI FULVIA LODOLETTA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F

304	PAZIELLI GIOVANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
305	PAZIELLI LUCA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
306	PE.CINQUE SRL SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	12.300	0,205	F
307	PE.OTTO S.R.L. SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	3.100	0,052	F
308	PEDERZANI ANGIOLINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
309	PEDERZANI CLAUDIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
310	PEDERZANI CLAUDIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.100	0,018	F
311	PELLEGRINO DANILÒ	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	F
312	PENE VIDARI FRANCESCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
313	PHILLIPS BARRY	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
314	PHILLIPS BARRY	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
315	PIANA MICHELE CARLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	900	0,015	F
316	PIERAGOSTINI NELLY	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
317	PIERMARI FRANCO MARIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
318	PIETRANGELI RAUL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
319	PISANI ALFONSO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
320	PIZZO CLEMENTINO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
321	PMIHDLONG	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	34.000	0,567	F
322	POGGI GIORGIO BALDASSARRE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
323	PONTA MICHELE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
324	PORTA FIGARI GIOVANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	2.100	0,035	F
325	POZZOLI ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	700	0,012	F
326	POZZOLI RICCARDO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
327	POZZONI TIZIANO LUIGI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	F
328	PRIGIONE PASQUALE NICOLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.500	0,025	F
329	PUSTERLA FULVIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.100	0,018	F
330	RADICE FOSSATI VALERIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
331	RAO FILIPPO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
332	RAVA ALBERTO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
333	RAYANO GIORGIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.200	0,020	F
334	RECCHI ROBERTA GIOVANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
335	RESCIA CARLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
336	RESTIANI ANTONELLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.700	0,028	F
337	RESTIANI BRUNO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	900	0,015	F
338	RESTIANI BRUNO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	F
339	RICCERI MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
340	RICCI SERGIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
341	RICEPUTI ROBERTO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
342	RIQ ROBERTO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
343	RIO ROBERTO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
344	RISSO ANDREA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
345	RIZZI FEDERICO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.400	0,023	F
346	RIZZI FILIPPO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.600	0,027	F
347	RIZZI MASSIMO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.400	0,023	F
348	RIZZIOLI MARCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F



349	ROLLA MARIA ANGELA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
350	ROMANELLO VITTORIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,187	F
351	ROMITI PAOLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
352	ROPPO VINCENZO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.200	0,020	F
353	ROSI GUIDO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
354	ROSSI GIACOMO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
355	ROSSI GIOVANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.100	0,018	F
356	ROSSI STEFANO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
357	ROVERARO ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
358	RUBINFELD STEFANO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
359	RUBINI GABRIELE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	5.000	0,083	F
360	RUGANI GIULIANA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	2.000	0,033	F
361	S2R GROUP S.R.L. SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	2.900	0,048	F
362	SABATINO ROSSANA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
363	SAGITTARIO SPA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200.000	3,333	F
364	SAN GIACOMO SRL SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,010	F
365	SANGUINETI GIOVANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
366	SANTILLI CRISTINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	F
367	SANTILLI GIUSTO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.200	0,020	F
368	SANTILLI ITALO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
369	SANTOMANCO ANTONIETTA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
370	SAPORITI MARCO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
371	SCALA MARIA EUGENIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
372	SCARAFIA CESARE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
373	SCHIAFFINO ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
374	SCHIAFFINO MAURA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
375	SCHIERONI MASSIMO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
376	SCORZA DAMIANO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
377	SECHI VITTORIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
378	SEGALERBA PIETRO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.800	0,030	F
379	SERRA ROBERTO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,010	F
380	SERRATI GIORGIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	900	0,015	F
381	SERRATI GIORGIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	8.000	0,133	F
382	SILVA LORENZO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.300	0,022	F
383	SILVESTRI MARIA AMEDEA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	700	0,012	F
384	SOFFIENTINI GIOVANNI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	F
385	SOLARI ELISABETTA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
386	SOLLITTO ANTONIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
387	SOMMELLA PAOLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
388	SOTTOCASA BIANI SERGIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
389	SPELTA PAOLO MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	700	0,012	F
390	SPEZIA MARIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
391	SQUINZI LAURA GIOVANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	5.000	0,083	F
392	STAMATIADI GIORGIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
393	STAND HOLDING DI GIORGIO CHIARVA S.A.P.A. SAPA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F

384	STARA MARIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
385	STRADA GIANCARLO ONOFRIO MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
386	STRANEO CLARA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.700	0,028	F
387	SUNI PAOLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	F
388	TABO GIO BATTIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
389	TADJIK PARVIN	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.600	0,027	F
400	TASSARA ANNA MARIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
401	TASSARA FILIPPO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
402	TASSARA MARIA ANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
403	TEDESCHI DELIA MIRIAM	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.300	0,022	F
404	TEGLIO CAMILLA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	3.000	0,050	F
405	TONON ROSALBA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.100	0,018	F
406	TONON ROSALBA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	F
407	TOSI LIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
408	TRANSOCEANIA ARMEC AGENZIE ED IMPRESE MARITTIME SRL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	500	0,008	F
409	TRAVERSO ALBERTO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	F
410	TRAVERSO FERDINANDO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
411	TRUCCHI ANDREA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
412	TRUSSONI EDUARDO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
413	TRUST VIGETTI FOND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
414	UTMOST PANEUROPE DAC ESTE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
415	UTMOST PANEUROPE DAC ESTE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
416	UTMOST PANEUROPE DAC ESTE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	2.500	0,042	F
417	UTMOST PANEUROPE DAC ESTE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.200	0,020	F
418	UTMOST PANEUROPE DAC ESTE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.700	0,028	F
419	UTMOST PANEUROPE DAC ESTE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	5.000	0,083	F
420	UTMOST PANEUROPE DAC ESTE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	3.000	0,050	F
421	UTMOST PANEUROPE DAC ESTE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	3.000	0,050	F
422	UTMOST PANEUROPE DAC ESTE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	11.200	0,187	F
423	VALUE INVESTMENTS S.P.A.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300.000	5,000	F
424	VAN INNIS NOEL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	F
425	VANNICELLI CASONI GIULIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
426	VASSALLO ANDREINA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,010	F
427	VENERUSO FABIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
428	VERDE BARCO FRANCESCA IN CERUTTI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	400	0,007	F
429	VIANSON ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	600	0,010	F
430	VILLA ANDREA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	100	0,002	F
431	VIRGINIA MARIA FRANCESCA GALATERI DI GENOLA E SUNIGLIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	35.000	0,583	F
432	VIVIANET NICOLA UGO ANTONIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	1.200	0,020	F
433	WINTELER DANIEL JOHN	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
434	ZANELLI CARLOTTA ANNA MARIA VITTORIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	200	0,003	F
435	ZANON NICOLO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	10.000	0,167	F
436	ZANONE ERALDO DINO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
437	ZAPPA PIER LUIGI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	F
438	ZARO MARIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	800	0,013	F



439	ZAVANELLI ZANETTI GUIDO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (MARTINELLI GIANLUCA)	300	0,005	F
-----	-------------------------	--	---	-----	-------	---

	AZIONI	% SUI PRESENTI
FAVOREVOLI	3.236.400	99,386%
CONTRARI	20.000	0,614%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	3.256.400	100,000%

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 68 ter della legge 89/1913 (legge notarile).
Milano, via Montebello n. 27, lì ventotto luglio duemilaventi.
Notaio Alessandra Radaelli (firma digitale)